DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

€ 1,30
ANNO 73 - NUMERO 36
www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218

BLUENERGY
Energia per crescere
www.bluenergygroup.it



Riccardo Riccardi



Massimiliano Fedriga

Regionali, ultimatum di Forza Italia

«Il candidato entro la prossima settimana». Vertice a Udine dei dirigenti del partito

di MATTIA PERTOLDI

Un gioco di sponda e uno, molto più diretto, di pressing. Forza Italia sceglie la linea del Giano bifronte per provare a trascinare la barca del centrodestra fuori dalle secche paludose in cui si è inserita in queste settimane con uno stallo preoccupante per tutti i conservatori.

■ ALLE PAGINE 2 E 3

L'INTERVISTA

Santuz al centrodestra: «Così rischia di perdere»

■ PERTOLDI A PAGINA 4

M5S

Di Battista: «Italiani fateci governare»

■ PERTOLDI A PAGINA 3

COPERTA CORTA A SINISTRA

di ANDREA SARUBBI

Se il problema della manifestazione di ieri a Macerata era di ordine pubblico, sindaco e prefetto hanno probabilmente sbagliato i conti.

■ A PAGINA 9

Il Friuli vince la sfida dei vaccini

L'obbligo fa crescere il numero. Nel 2017 invertita la tendenza

■ DEL GIUDICE A PAGINA 13

SCUOLA

Oltre 450 in corsa per diventare presidi

CALMA&GESSO

ATTENZIONE ALLE CAROGNE

di ENRICO GALIANO

Siete lì, col vostro figlio che ha finito le medie e deve decidere a quale scuola iscriversi. Per farvi un'idea, decidete di dare un'occhiata ai siti.

■ A PAGINA 17

Oltre 450 domande per 60 posti. È la carica degli aspiranti presidi del Fvg che, alla fine di febbraio, sapranno quando inizierà il corso-concorso per arruolare 2 mila 425 nuovi dirigenti scolastici in Italia. Per l'esattezza nella nostra regione le domande sono 464, vale a dire che circa un candidato su sette resterà escluso. Le scuole del Fvg hanno bisogno di 171 presidi per funzionare, ma a settembre ripartiranno con 60 reggenze.

■ ZANUTTO A PAGINA 17

FISCO

Al lavoro fino al 2 giugno per pagare tutte le tasse

■ A PAGINA 19

IL REPORTAGE IN A4

Viaggio in camion sull'autostrada in mezzo ai cantieri



L'autostrada vista dalla cabina dei camionisti, tra ostacoli e code

di CHRISTIAN SEU

A due metri d'altezza - per arrivare al sedile bisogna scalare tre gradini - il serpentone di reti arancioni e new jersey in cemento ha tutto un altro aspetto.

Da lassù la lingua d'asfalto che da Palmanova si srotola tendendo a Portogruaro sembra più stretta dei 7 metri di larghezza effettiva.

■ A PAGINA 14 E 15

SPORT

OGGI IN TRASFERTA

L'Udinese contro il Toro cerca punti per il sogno

di Pietro Oleotto

Altro giro, altro regalo: al luna park Europa l'Udinese gioca un'altra partita "ai bigliardini", cercando di abbattere più birilli possibile.

■ A PAGINA 53

OLIMPIADI

Arianna incanta A Lisa sfugge il podio

■ SURZA A PAGINA 58

SANREMO 2018

Il Festival-Baglioni degli ascolti record

di GIAN PAOLO POLESINI

Nessuno meglio di lui, eppure all'inizio pareva un festival sconnesso e senza guida. Claudio Baglioni si porta a casa uno share impensabile, ben spalleggiato da Michelle Hunziker e da Pierfrancesco Favino, che si sono impossessati del palco sera dopo sera. E da Adriano Celentano non arriva la consacrazione. «La Rai, adesso, non potrà più fare a meno di te».

■ A PAGINA 52

IL MIO '68

LO SGUARDO VERSO L'EST

di LUCIANO SANTIN

Il '68 non fu solo quello che agitò il mondo occidentale: ebbe sussulti anche in Polonia, in Cecoslovacchia e in Jugoslavia.

■ A PAGINA 50

TELEVISIONE

I primi quarant'anni della tv dei friulani

■ DAZZAN A PAGINA 51

verso il voto

Forza Italia preme «Candidato entro la prossima settimana»



Vertice a Udine degli amministratori friulani del partito Savino: «Impossibile aspettare fino alle elezioni Politiche»

di Mattia Pertoldi

UDINE

Un gioco di sponda e uno schema, molto più diretto, che punta al pressing alto. Forza Italia sceglie la linea del Giano bifronte – che, come racconta la mitologia latina, può guardare sia all'interno sia all'esterno – per provare a trascinare la barca del centrodestra fuori dalle secche in cui è finita in queste settimane con lo stallo, preoccupante per tutti i conservatori, sulla scelta del candidato presidente che nelle intenzioni dei berlusconiani era e resta **Riccardo Riccardi**.

La sponda su cui si appoggiano gli azzurri è quella diretta ottenuta da Autonomia responsabile – prima con **Valter Santarossa**, quindi per bocca di **Renzo Tondo** e infine pure attraverso le parole della *new entry* del partito **Alessandro Colautti** –, dall'Udc, leggasi il plenipotenziario **Angelo Compagnon** – e, ma in questo caso ci si limita alle tempistiche senza ancora un via libera ufficiale di tutto il movimento a Riccardi, pure Fratelli d'Italia. Tutti movimenti che chiedono a gran forza, e a seconda del partito preso in considerazione sferzano in maniera più o meno diretta il Carroccio, che la fumata bianca sul candidato governatore avvenga prima delle Politiche.

Poi, però, Forza Italia gioca anche internamente. E ieri, a Udine, lo si è intuito nitidamente con la chiamata a raccolta dei principali amministratori della provincia di Udine nella tappa finale di un tour regionale che ha toccato, in precedenza, gli altri tre capoluoghi. Perché sono stati sindaci (in carica ed ex) a pretendere, trovando terreno a dir poco fertile tra i vertici, una decisa accelerazione della coalizione.





La coordinatrice regionale di Fi Sandra Savino e, a destra, quelli della Lega Nord e di Fratelli d'Italia Massimiliano Fedriga e Fabio Scoccimarro

Dal coordinatore provinciale **Ferruccio Anzit**, passando a due dei principali animatori del movimenti anti-Uti – **Renato Carlantoni** e **Piero Mauro Zanin** – fino ad altri protagonisti della politica locale (ad esempio **Igor Treleani**), tutti hanno chiesto a **Sandra Savino** di stringere i tempi, convincere gli alleati a prendere una decisione e cominciare, finalmente, una campagna elettorale che senza "comandante in capo" procede azzoppata o, quantomeno, a mezzo servizio. Detto, fatto per Savino che non ha perso tempo. Prima "cinguettando" un nitido «no deciso alla scelta del candidato presidente del Fvg dopo il 4 marzo», salvo poi chiarire, con ancora maggiore enfasi, il concetto.

«Stiamo andando oltre il consentito – ha spiegato la coordinatrice azzurra –. Non esiste al mondo che possiamo aspettare il voto per il Parlamento perché ormai in ballo non c'è soltanto un pur importante problema amministrativo e tecnico, legato alla raccolta delle firme, ma pure un dato politico. Dobbiamo chiudere la partita della candidatura entro questa settimana, dieci giorni al massimo. Non di più».

Posizione che più decisa non potrebbe essere e che arriva a distanza di meno di 24 ore dal passo in avanti di Tondo che si è detto pronto a «convocare il tavolo del centrodestra». Forza Italia, Fratelli d'Italia, Autonomia responsabile e Udc, dunque, si allineano tutti nella stessa posizione – quella di uscire finalmente dallo stallo – con la palla, adesso, che passa nelle mani di una Lega quantomeno freddina, almeno fino a oggi, di fronte a questa prospettiva perché, si mormora a Palazzo, **Massimiliano Fedriga** vorrebbe attendere il 4 marzo per verificare con i voti in mano i rapporti di forza all'interno della coalizione e anche i potenziali scenari romani. Due posizioni, dunque, agli antipodi, ma che dovranno prima o dopo incontrarsi per non rischiare di trasformare la diatriba politica in un replay dell'aprile di cinque anni fa.

Cecotti scalda i motori in vista del 29 aprile

L'ex sindaco presente a tutti gli incontri del Patto per l'Autonomia: «Mi sto rimboccando le maniche»



La presentazione dei candidati del Patto per l'Autonomia a Trieste

UDINE

Un indizio dopo l'altro. Un passo in avanti ogni giorno di più. Sergio Cecotti non ha ancora, ufficialmente, sciolto le riserve, ma la sensazione è che sia davvero a un passo dal vestire i panni del candidato presidente della Regione nella lista del Patto per l'Autonomia.

Anche ieri, l'ex sindaco di Udine ed ex governatore, era in prima fila alla presentazione dei candidati autonomisti alle Politiche che si è tenuto a Trieste. Una presenza ormai fissa – ci sarà anche domani a Pordenone assieme a Markus Maurmair (candidato all'uninominale della Destra Tagliamento) e Tullio Avoledo (in corsa nel collegio senatoriale di Udine e Pordenone) – cui fanno seguito le parole sempre più di apertura.

«Una delle precondizioni per la mia disponibilità – ha detto Cecotti – era quella di riuscire a mettere vicino tutti gli uomini di buona volontà che tengono a questa regione dopo dieci anni di governo di centrosinistra e centrodestra che non hanno, anzi, fatto del bene al Fvg. Vedo gente che si sta, davvero, rimboccando le maniche e lo stesso vale per il sottoscritto».

Ora, non siamo proprio all'ufficializzazione, ma certamente è l'ennesima dimostrazione di come, e non è poco, Cecotti stia seriamente pensando di tornare in campo alle Regionali del 29 per provare a strappare il Fvg alle due coalizioni classiche, oltre al M5s. «La strada è in discesa», mormorava ieri un'autonomista. Resta da vedere se questo ottimismo sarà, a breve, confermato dai fatti. *(m.p.)*

IN BREVE

PARTITO DEMOCRATICO

Il camper di Martines arriverà in 42 comuni

«Voglio portare a Roma la forza del fare». Così Francesco Martines ha riassunto il senso della sua candidatura alle Politiche con il Pd nel collegio di Udine composto da 42 comuni che visiterà uno a uno a bordo del camper con cui ieri ha inaugurato il tour elettorale partendo da Palmanova.

LIBERI E UGUALI

Pegorer: nessuno parla della Specialità

«Una delle questioni aperte in questa campagna elettorale, ignorata volutamente dalle forze politiche di centro e di destra, è il ruolo e la sopravvivenza delle Regioni a Statuto speciale". Ne ha parlato il candidato per Liberi e Uguali Carlo Pegorer, nel corso di un incontro con gli elettori a Codroipo invitando a «tenere alta la guardia».

POTERE AL POPOLO

Martedì le candidate nei collegi udinesi

Potere al Popolo candida nei collegi elettorali del Fvg tre donne udinesi: Caterina Degano (listino del Senato), Margherita Filippozzi (listino della Camera) e Anna Manfredi (collegio Udine di Montecitorio). Le tre donne saranno presentate martedì alle 11 nella sede di Rifondazione comunista a Udine in via Caterina Percoto.

I BERLUSCONIANI

«La riforma sanitaria è molto pericolosa»

a«Le assurdità della riforma sanitaria Serracchiani - Telesca mettono ogni giorno a rischio l'incolumità delle persone, costringendo gli operatori a sottostare a procedure senza senso». Lo dichiarano congiuntamente i candidati di Forza Italia Laura Stabile e Franco Dal Mas, di fronte ad un disservizio capitato a Tolmezzo.



VISITA A TRIESTE

Lorenzin: «Possiamo andare oltre il 3%»

«Possiamo abbondantemente superare la quota del 3%: è un risultato assolutamente alla nostra portata». È quanto ha detto la leader di Civica Popolare Beatrice Lorenzin (nella foto) nel corso della sua tappa di ieri in Fvg, a Trieste. Il ministro della Salute, quindi, ha anche attaccato il centrodestra e in particolare la Lega. «La lista Civica Popolare è una proposta politica moderata – ha continuato –. In questo momento siamo veramente quasi gli unici. Siamo un'alternativa a chi si professa moderato e si presenta in una coalizione di centrodestra, egemonizzata da un Matteo Salvini che è un lepenista». Lorenzin, infine, ha commentato anche la diatriba tra Regione e Corte dei conti sulla bontà o meno della riforma sanitaria varata nel 2014 dalla maggioranza guidata dalla presidente Debora Serracchiani. «Abbiamo fiducia che si troverà una soluzione tra la Regione Fvg e la Corte dei Conti. Penso ci siano tutti gli elementi per arrivare a una soluzione costruttiva – ha concluso il ministro –. Il fatto che la Corte abbia fatto dei rilievi è nella funzione della Corte dei Conti. Poi le istituzioni, nella massima e leale collaborazione reciproca, cercano di trovare delle soluzioni».



IL MINISTRO A GORIZIA

Orlando: «Pd argine contro la marea nera»

«È giusto che il Pd dia un segnale chiaro e forte confermandosi come la forza che con più determinazione si pone di fronte a questa marea nera montante e reagisce». Lo ha detto il ministro della Giustizia Andrea Orlando (nella foto), a margine, ieri mattina, di un incontro a Gorizia commentando l'iniziativa del partito annunciata ieri mattina dal collega ministro – e numero due del movimento – Maurizio Martina di una presenza giovedì prossimo del Pd, tra cui il segretario Matteo Renzi, a Sant'Anna di Stazzema, con tanti ragazzi, per firmare l'anagrafe antifascista. «Credo – ha concluso il ministro Orlando – che non a caso il Pd sia la forza che più frequentemente è bersaglio di questo riemergente fascismo». Il ministro della Giustizia è intervenuto nel corso dell'incontro "La nostra Italia fuori dei luoghi comuni" organizzato dal Pd provinciale di Gorizia e introdotto dai candidati dem Giorgio Brandolin – che corre all'uninominale di Gorizia per la Camera – e Laura Fasiolo, senatrice uscente e inserita al quarto posto nel listino proporzionale per palazzo Madama in Fvg. L'intervento di Orlando ha riguardato il tema "A passo di democrazia, tra diritto a giustizia".



L'INTERVISTA

Di Battista suona la carica «Italiani, fateci governare»

Tappa in Fvg per l'onorevole M5s che alle 14 sarà in piazza XX settembre a Tolmezzo «Siamo favorevoli all'Autonomia, ne contestiamo soltanto gli eventuali usi distorti»

di Mattia Pertoldi
UDINE

Ha scelto di partire «per questo tour in camper insieme alla mia famiglia perché lo sentivo come un dovere nei confronti dell'Italia è del M5s, che per me è e resta una seconda pelle». E oggi Alessandro Di Battista che sta facendo campagna elettorale «da non candidato in Parlamento perché sì può e si deve fare politica anche al di fuori delle istituzioni» sarà in Fvg dove, alle 14 in piazza XX settembre a Tolmezzo, incontrerà i simpatizzanti grillini.

Onorevole, i sondaggi vi descrivono come il primo partito, ma indietro, e non di poco, sul centrodestra. Come si recupera questo gap, per quanto ipotetico?

«Non faccio previsioni dal momento che i sondaggi troppo spesso si sono rivelati non attendibili. Quel che è certo è che io, Luigi Di Maio e tutto il M5s stiamo facendo il massimo e speriamo che i cittadini ci diano la loro fiducia. Chiediamo un'opportunità: governare e provare a cambiare davvero il nostro Paese, mettendo al centro legalità ed equità. Tutti gli altri partiti questa occasione l'hanno già avuta, più volte, fallendo miseramente».

Una delle accuse che vi rivolgono spesso è quella di avere una classe dirigente non preparata per governare...

«Peccato che siano stati i cosiddetti professionisti della politica ad aver disastrato e spolpato l'Italia. Anni fa ci chiamavano inesperti, ma si sono dovuti rimangiare le parole perché nel tempo siamo cresciuti molto: abbiamo studiato e lavorato sul programma di governo con umiltà e impegno. Tra l'altro vedo che a destra e a manca gli "esperti" ci stanno scopiazzando pezzi di programma elettorale che però siamo gli unici a poter realizzare per un motivo di base: siamo liberi da conflitti di interessi e non dobbiamo rendere conto a lobby oppure gruppi di potere, ma soltanto ai cittadini italiani».

Senta, ma davvero non si è pentito di aver descritto gli italiani come un popolo di "rincoglioniti"?

«Non mi pento mai delle mie idee e comunque ribadisco e chiarisco il concetto: tanti, troppi, italiani hanno accettato l'idea del "meno peggio", hanno lasciato correre inaccettabili angherie da parte dei potenti, sono stati narcotizzati da un sistema che li voleva distratti oppure indifferenti rispetto alla partecipazione politica. Sì, ritengo ci sia bisogno di un risveglio collettivo e di uno scatto di dignità per rivendicare diritti che ci spettano e che pezzo dopo pezzo ci sono stati scippati».

Passiamo al programma: la vostra politica sull'immigrazione sembra molto simile a quella della Lega...

«No. Noi avanziamo proposte serie, mentre la Lega procede per slogan. Questa è la vera differenza. Il Carroccio è stato al governo più volte e lì ha avallato e votato politiche che hanno favorito l'immigrazione irregolare. Fanno promesse che non rispettano perché, semplicemente, non sono diversi dagli altri».

È possibile pensare ad accordi programmatici, se non a vere e proprie alleanze, nel caso non siate autosufficienti in Parlamento?

«Se non avremo la maggioranza assoluta, e qualora il presidente Sergio Mattarella ci dovesse affidare un incarico esplorativo, andremo in Parlamento dove proporremo un programma di governo basato su punti che riteniamo essenziali per il bene del Paese: una banca pubblica di investimenti, separazione tra istituti d'affari e commerciali, un pacchetto anticorruzione durissimo che tuteli cittadini e imprenditori onesti, il reddito di cittadinanza».

In questi anni avete conquistato città importanti, ma mai nemmeno un Comune in Fvg. Come mai a Nordest non riuscite a sfondare? E qual è il vostro obiettivo, in Fvg, alle Politiche?

«Innanzitutto nel 2013, in Fvg, il M5s ha preso il 25,5% alla Camera e il 27% al Senato. Un risultato di tutto rispetto che dimostra come anche da voi l'attenzione nei nostri confronti sia molto alta. Siamo andati al governo soprattutto in realtà che i partiti hanno ridotto in macerie: Roma, Torino, Livorno, Bagheria. Nel Nordest la qualità della vita è sempre stata più alta che nel resto del Paese, ma speriamo di arrivare anche qui, presto, alla guida di un Comune, possibilmente non disastrato. Ci piacerebbe per una volta non essere costretti a percorrere una via soltanto in salita».

Il Fvg è una Regione a Statuto speciale dove l'autonomismo possiede una storia radicata. Il M5s, oggi, è favorevole o contrario alle Regioni Autonome?

«Siamo assolutamente favorevoli all'Autonomia. Quello che contestiamo è l'uso che in molti casi è stato fatto della Specialità. Vale a dire: uno strumento utilizzato non per migliorare la vita dei cittadini, ma per fare gli interessi della politica e dei suoi amici».

A proposito di elezioni, quando svolgere le Regionarie per l'individuazione del candidato presidente?

«Non sono io a occuparmi di questo aspetto. Sono certo però che le procedure saranno avviate per tempo, con le candidature online. Come sempre sarà un bell'esercizio di democrazia e partecipazione. Nel M5s i candidati li scelgono i cittadini, negli altri partiti magari vengono imposti dal segretario di partito o da qualche ras regionale».



Alessandro Di Battista sarà oggi in Fvg per la campagna elettorale



I candidati del M5s nei collegi e al proporzionale nella nostra regione

GLI ITALIANI RINCOGLIONITI

Non mi pento delle mie opinioni. Intendevo che troppe persone hanno accettato l'idea del meno peggio oppure sono indifferenti

LE DIFFERENZE CON LA LEGA

Il Carroccio ha avallato le politiche che hanno favorito l'immigrazione irregolare e soltanto noi possiamo mantenere le promesse

LE DIFFICOLTÀ A NORDEST

Qui la qualità media è più alta rispetto al resto del Paese, ma spero che presto saremo in grado di arrivare alla guida di un Comune

LE SELEZIONI ONLINE

Le regionarie saranno un bell'esercizio di democrazia e di gran partecipazione perché da noi non c'è nessuna imposizione centrale

parla Santuz

Il **M5s** non sfonda nei nostri Comuni perché i **friulani** sono **gente** con i **piedi per terra** e i ragionamenti esclusivamente **distruttivi non attecchiscono**

Dura **stoccata** all' **Ateneo di Udine:** è ora di **finirla** con i **rettori** che poi entrano nei partiti. **De Toni** pensi meno alla **politica** e più alla scienza



Giorgio Santuz, democristiano di ferro è stato ministro dei Trasporti, presidente di Autovie Venete, Fvg Strade e dell'Ente Friuli nel Mondo

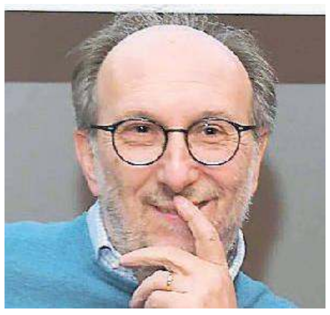
L'avviso al centrodestra «Così rischia di perdere»

L'ex ministro analizza la politica nazionale, ma soprattutto la sfida delle Regionali «Fedriga deve decidere cosa vuole fare. Riccardi sarebbe un bravo governatore»



IL DEPUTATO LEGHISTA

Bisogna che scelga tra restare a Roma oppure tornare in Fvg



IL CANDIDATO AZZURRO

Il consigliere di Forza Italia è molto preparato tecnicamente



SERGIO BOLZONELLO

Potrebbe pagare la zavorra di un Pd in calo di consensi



DEBORA SERRACCHIANI

Onestamente preferisco non dire nulla della presidente

di Mattia Pertoldi
UDINE

L'ultimo, potente e influente, ministro che la nostra Regione ha "regalato" al Paese non ha perso – assolutamente – la passione per la *res publica* e per le strategie correlate. No, nel suo studio in centro a Udine, Giorgio Santuz, continua a ricevere politici, e aspiranti tali, di ogni colore e formazione. Ascolta, dispensa consigli e suggerimenti oppure – come nel caso di questa intervista – analizza e descrive l'Italia e il Fvg viste dal suo, esperto e finissimo, punto di osservazione.

Ministro, che campagna elettorale è quella nazionale?

«Nevrotica, come è nevrotico il quadro complessivo dove non esistono più partiti che parlano dello sviluppo del Paese. Si gioca a chi la spara più grossa, specialmente sull'immigrazione dove siamo arrivati al parossismo. Il tutto, tra l'altro, all'interno di un quadro non omogeneo perché i risultati elettorali saranno diversi tra meridione e nord e tra nord e Nordest. Il rischio non è tanto quello che gli elettori passino da una casacca all'altra, quanto che non vadano proprio a votare».

Crede anche lei che nel Paese possa davvero tornare il fascismo o qualcosa di simile?

«No, più che di fascismo io parlerei di rischio autoritarismo che, magari, si esprimerà attraverso la nuova legge elettorale».

Parla di un possibile sistema presidenziale alla francese?

«Esatto. Noi stiamo assistendo a una rivoluzione globale gestita dalla grande finanza. E tutte le rivoluzioni, prima o dopo, portano a una reazione. Lo abbiamo visto in Francia dove, per arginare il pericolo di Marie Le Pen, si sono "inventati" Emmanuel Macron che ha in mano lo Stato. Per non parlare della Germania dove è bastato un richiamo del presidente della Repubblica, socialdemocratico, a Martin Schulz per ritornare alla grande coalizione. Il che, per noi, è positivo».

Passiamo in Fvg. Come legge lo "stallo" del centrodestra sul candidato governatore?

«Mi pare che da quelle parti si stiano cullando troppo nella serena speranza di avere già la vittoria in tasca ed è molto pericoloso. C'è qualche tensione tra Lega e Forza Italia, anche comprensibile, ma va risolta a breve per arrivare alla definizione del candidato. Le "onde" elettorali, ormai, si muovono molto rapidamente e il centrodestra rischia, andando avanti di questo passo, di portare l'elettorato a votare emotivamente e non razionalmente».

Cosa ne pensa dei due competitors in corsa: Massimiliano Fedriga e Riccardo Riccardi?

«Fedriga deve decidere se vuole restare a Roma oppure tornare qua. Riccardi è un politico tecnicamente molto preparato e farebbe bene il presidente della Regione».

Dall'altra parte c'è Bolzonello...

«Bravo professionista che ha fatto bene nel suo settore. Mi sembra anche che raccolga simpatie e consensi, ma deve fare i conti con la zavorra rappresentata da un Pd in continuo calo di consensi».

Rischia anche di pagare la presidenza di Debora Serracchiani?

«Di lei, onestamente, preferisco non parlare».

Va bene, ma delle riforme, invece, cosa ne pensa?

«Luci e ombre. È stato fatto tutto velocemente per dimostrare di avere una maggioranza che riformava la regione, ma gli effetti, molto spesso, sono stati negativi. Basti pensare alle Uti, nate senza una vera e seria pianificazione anche culturale. Bene, invece, sulle infrastrutture, dal porto di Trieste alla Terza corsia, anche se sarebbe servito un accordo con la Slovenia per gestire i volumi dei Tir e una strategia chiara tra Autovie Venete e Fvg Strade per non intasare i paesi quando viene chiusa l'autostrada».

E come si spiega le sconfitte patite dal centrosinistra dal 2014 in poi?

«La maggioranza regionale non è stata giudicata in grado di governare bene il Fvg. Il centrosinistra non ha intercettato le esigenze dei friulani. Gente matura, la nostra, che, quando vota, sa come comportarsi. D'altronde è la storia del Fvg, ma per capirla bisogna conoscerla».

Come mai, invece, il M5s, da queste parti, non sfonda?

«I friulani sono persone con i piedi per terra abituati ta a lavorare, produrre e a reagire anche nei momenti difficili. Il "rompiamo tutto" qui non funziona».

Un'ultima domanda su un argomento a lei molto caro: l'Ateneo di Udine...

«Dovrebbe avere un ruolo molto più propositivo di quello attuale visto che è nato per valorizzare le eccellenze locali. Purtroppo, ormai, è troppo politicizzato. Sarebbe ora di finirla con i rettori che diventano sindaci o comunque entrano in politica. Ecco, ad Alberto Felice De Toni dico questo: meno politica, rettore, e più scienza».

POLITICHE DEL 4 MARZO

Ecco la lista di Insieme alleata dei democratici

Sipario alzato sugli otto candidati di Psi, Verdi e Area civica che cercano la scalata al 3%

di Michela Zanutto
UDINE

«Nessuna promessa per la lista Insieme, ma contenuti». Questo è il messaggio programmatico con cui Psi, Verdi e Area civica si sono presentati ieri a Udine in vista delle Politiche.

Con un occhio già alle amministrative perché la proposta è a sostegno del Pd e, anche per il Comune di Udine: c'è il lascia passare a **Enzo Martines**. «La nostra è una lista nuova su cui vale la pena scommettere», ha detto **Stefano Nazzi**, segretario provinciale del Psi. Mentre **Andrea Castiglione**, segretario regionale, ha parlato di un «primo passo entusiasmante e faticoso per la costruzione di una proposta nazionale. Il nostro progetto è racchiuso nel simbolo – ha aggiunto –. Siamo convinti che serva una proposta di centrosinistra unitaria rispetto ai populismi delcentro destra, l'unica che possa portare al bene del Paese. L'idea alla base di questa proposta è che non possa essere solo il Pd a rappresentare l'area riformista. Il progetto è entusiasmante nonostante sappiamo che la legge elettorale è penalizzante per forme come la nostra e sarà difficile superare il 3%».

La lista Insieme si presenta alla Camera con **Romano Lepre**, **Giovanna Baldo**, **Giuseppe Prasel** e **Maria Orel**. Al Senato con **Angelo Righetti**, **Tiziana Cimolino**, **Franco Strain** e **Mila Brollo**. Brollo (psichiatra) ha posto l'accento sui «molti punti nel programma che hanno l'obiettivo di superare le diseguaglianze». Ma si è detta ferrata anche nello sviluppo del turismo sostenibile, forte della propria traversata a due ruote in solitaria dello Stivale. Cimolino (medico a Trieste) guarda invece a un «sistema sanitario accessibile a tutti».

Il notaio tolmezzino Lepre ha focalizzato l'attenzione su tre temi fondamentali per l'Italia: «Scuola, diritti civili e lavoro». L'avvocato 30enne Giovanna Baldo, guarda invece alla realtà che la circonda per descrivere la propria idea di politica: «Ho 30 anni, sono una donna, lavoro e vorrei avere dei figli: il contesto politico che mi circonda è particolarmente sconsolante ed è il motivo per cui ho deciso di aderire in modo convinto a un progetto del genere».


Piacere di guidare
FJ 746NL
SCEGLI IL NUMERO 1
CHE TI SOMIGLIA DI PIÙ.

POLITICA » I NODI

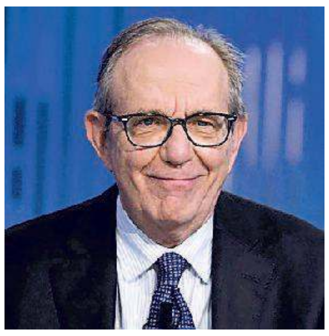
Visco ai partiti: «Fate le riforme»

Monito del governatore di Bankitalia: «Tenere i conti in ordine». Padoan: «Pil può crescere oltre il 2%»

ROMA

Mantenere l'equilibrio dei conti pubblici senza lasciare dubbi agli investitori, ridurre l'incidenza del debito, proseguire «con decisione» sul cammino delle riforme, che non può essere rimpiazzato da una via apparentemente più semplice e indolore, quella dell'aumento del disavanzo pubblico. È questo il monito che il governatore di Banca d'Italia, Ignazio Visco, lancia al prossimo governo. Lo fa dal congresso Assiom Forex. «Il governo non dovrà lasciare dubbi agli investitori sulla determinazione a mantenere l'equilibrio dei conti pubblici e senza deviare dal percorso di riforma avviata in questi anni» dice il governatore alla sua prima uscita pubblica dalla riconferma alla guida della banca centrale.

Visco insiste molto sulla necessità di fare le riforme, concetto ripetuto per ben sette volte nel suo intervento. Il percorso di riforma avviato in questi anni, insomma, è da proseguire con decisione. «Non è questione di vincoli europei, riguarda lo sviluppo equilibrato, la forza stessa della nostra economia. Un aumento del disavanzo pubblico non può sostituirsi alle riforme; rischierebbe di essere controproducente, visto che il problema del debito non può essere eluso. Anche senza i vincoli del Patto di stabilità, resta per noi l'esigenza di compiere scelte responsabili». A proposito delle prospettive di crescita del Paese, il numero uno di Via Nazionale spiega che la crescita del Pil italiano dovrebbe essere nell'ordine dell'1,5% anche quest'anno e «resterebbe sopra l'1% anche nel prossimo biennio». Quanto all'inflazione, per il governatore il tema del rialzo dei prezzi rimane ancora una sfida: «Il rischio di deflazione è stato scongiurato ma rimane arduo spingere al rialzo le attese di inflazione».



Il ministro Pier Carlo Padoan

> «Non è questione di vincoli europei, ma di uno sviluppo equilibrato»



Ignazio Visco, governatore della Banca d'Italia

Visco è preoccupato per l'instabilità post voto? A questa domanda risponde il ministro Pier Carlo Padoan, che non ha ascoltato il governatore ma ha letto la relazione. «Visco non mi sembra preoccupato, ma giustamente tiene presente il fatto che ci sono elementi di possibile instabilità sia a livello internazionale, di geopolitica, sia a livello interno. Per questo la solidità dell'economia italiana, che è già avanzata, deve essere ulteriormente rafforzata» dice il ministro dell'Economia, che invita a continuare con vigore il processo di riforma e spiega che con gli investimenti pubblici l'Italia «può raggiungere una crescita superiore al 2%». Per la riduzione del debito, invece, ci vorrà più tempo: «Il debito in questi anni è andato aumentando per una profonda recessione. Ora si è stabilizzato e mi aspetto che possa cominciare a diminuire in modo vigoroso negli anni a venire». E se Ignazio Visco invita il governo a proseguire sulla strada delle riforme, Padoan si rivolge indirettamente alle opposizioni che vorrebbero cancellare buona parte delle riforme fatte dal governo Renzi e poi da Gentiloni. Il ministro dell'Economia invita tutti a mordere il freno e a riconsiderare il lavoro fatto. «Serve pazienza e coerenza - dice Padoan - l'economia deve essere resa immune dal tentativo di smantellare le cose già fatte, dal tentativo di togliere di mezzo o sostituire, con operazioni da bacchetta magica, da fatina blu, quello che abbiamo fatto». *(g. r.)*

DUELLO MILANO-AMSTERDAM

Decisioni su Ema, il giudice sarà olandese

Sarà il 58enne giudice olandese, Marc van der Woude, a valutare la richiesta di sospendere il trasferimento dell'Ema da Londra ad Amsterdam presentata dal Comune di Milano al tribunale Ue. Ironia della procedura legale o nuova beffa, l'opportunità politica dell'assegnazione del dossier a un magistrato dello stesso Paese della futura sede dell'Agenzia apre un nuovo "caso". Lo stesso sindaco Sala però ha spiegato che l'assegnazione del giudice «dipende dalla turnazione che è già programmata, non mi attaccherei a quello», anche se «rimane il fatto che ogni giorno ne succede una nuova». Da Bruxelles fanno sapere che è prassi procedurale che l'assegnazione di una causa vada dal presidente al vicepresidente del Tribunale. Così, spiegano le fonti, anche se da un punto di vista politico «si può discutere dell'opportunità» della nazionalità di van der Woude, da un punto di vista legale «non è un argomento che si può spendere» per ricusarlo. Intanto in settimana partiranno le richieste del Comune per accedere ai documenti della Commissione e di petizione e audizione all'Europarlamento, l'unico che può ancora intervenire nel processo dell'assegnazione ad Amsterdam.

GIORNATA DI TENSIONI





In alto alcuni partigiani dell'Anpi con le bandiere e il foulard tricolore a Macerata; nella foto centrale una visuale della manifestazione con almeno 15 mila partecipanti

In corteo a Macerata sfila l'Italia antirazzista

Città invasa da un fiume pacifico: «Chi colpisce un migrante colpisce me» Scontri a Piacenza: 5 carabinieri feriti a un'iniziativa contro CasaPound

di Gabriella Cerami
MACERATA

Un fiume pacifico. Almeno quindicimila persone hanno sfilato contro il razzismo attorno alle mura della città di Macerata, 40mila abitanti, ancora sconvolta dal gesto di Luca Traini che sabato scorso ha sparato contro gli immigrati in un folle tiro al bersaglio e che mai aveva visto radunarsi così tante persone. «Forse ho esagerato a inchiodare le assi di legno per blindare il mio locale, ma che dovevo fare? Qui in questi giorni viviamo in un incubo, ammette il proprietario di un bar che alla fine, come altri maceratesi ha deciso di partecipare alla manifestazione indetta dai centri sociali.

Sono arrivati da tutta Italia. C'è un pezzo di sinistra in cammino per le vie di Macerata, e non c'è il Pd. I metalmeccanici in felpa con scritto Fiom marciano dietro il loro striscione intonando "Bella ciao". Dietro di loro le bandiere dell'Anpi sventolate dai partigiani con al collo il foulard tricolore: «Fino a quando avrò voce e forza ci sarò» , dice Lidia Menapace, 93 anni, arrivata da Bolzano, staffetta partigiana e storica esponente del movimento femminista: «Avrei potuto dormire stamattina ma ho preferito venire qui». Anche se dell'Anpi ci sono solo alcuni circoli, perché dalla direzione nazionale non è arrivata l'adesione.

Si vedono un po' di bandiere dell'Arci, dei Cobas e dei sindacati di base, tantissime di Rifondazione comunista e alcune di Potere al popolo: «Stiamo provando a costruire una piattaforma antifascista, quando colpiscono un migrante colpiscono me». In piazza anche i rappresentanti di +Europa guidati da Riccardo Magi e i parlamentari di Liberi e Uguali, tra cui Pippo Civati, Davide Zoggia, Lara Ricciati e Nicola Fratoianni: «Una grandissima risposta, pacifica, di chi di fronte al fascismo che torna dice che non si sta in silenzio».

Unica nota stonata: a un certo punto un gruppo di antagonisti veneti intona un coro inneggiando alle Foibe: «Ma che belle son le foibe da Trieste in giù». Ma è un coro isolato, che non viene seguito dal resto dei manifestanti.

A portare il grande striscione di Emergency c'è Gino Strada, che si chiede come mai in piazza non ci siano anche le Istituzioni e il Pd: «Credo che ci sia un affievolimento dell'antifascismo. Quell'atto di terrorismo è successo qui. Quando hanno fatto saltare in aria molti ragazzi nei bar d'Europa, non hanno fatto le manifestazioni a Tunisi, le hanno fatte a Parigi o a Barcellona. Perché oggi non sono qui a Macerata».

La manifestazione solo venerdì sera ha avuto l'autorizzazione ufficiale da parte della prefettura dopo una settimana di polemiche e di divieti: il sindaco democratico Romano Carancini aveva invitato a non scendere in piazza e anche il questore aveva messo un veto per paura di scontri e tensioni, ma tutto questo non c'è stato e la marcia lunga tre chilometri si è rivelata pacifica.

A differenza invece di quella di Piacenza contro l'apertura di una sede di CasaPound che si è conclusa con cinque carabinieri feriti. A tarda sera «soddisfazione» è stata espressa dal Viminale al termine di una «giornata impegnativa» nel corso della quale si sono svolte 150 manifestazioni sull'intero territorio nazionale, con l'impiego di circa 4 mila unità delle forze di polizia. Tutto, ha sottolineatoil ministero dell'Interno, si è svolto «in un quadro di sostanziale tranquillità per l'ordine pubblico», a eccezione delle «inaccettabili violenze» di Piacenza. Anche l'appuntamento più atteso, quello di Macerata, «ha avuto luogo in un clima pacifico e di assoluta serenità». Qui infatti la rabbia contro «i partiti di estrema destra che incitano all'odio nei confronti di chi ha un colore diverso di pelle» non si è trasformata in violenza, ma in una passeggiata con tanti immigrati con cartelli in mano: «Dalla mia Africa prendete tutto ma rifiutate esseri umani». La città è comunque rimasta blindata, in tanti hanno guardato il corteo della finestra ma quando hanno capito che nessuno aveva intenzione di mettere a ferro e fuoco Macerata hanno iniziato a salutare i manifestanti. E anche a ringraziarli.


Lidia Menapace

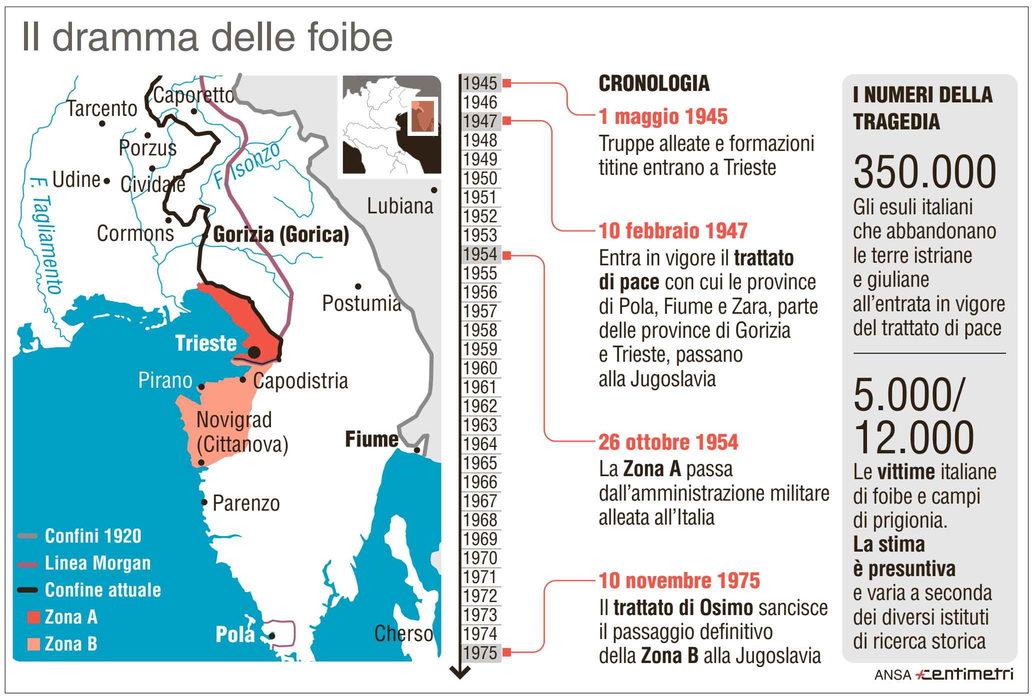
» Strada (Emergency) chiede dove siano le istituzioni e il Pd
La partigiana Menapace: «Finchè posso ci sarò»
Viminale soddisfatto
Ma gli antagonisti inneggiano alle Foibe


Gino Strada



Foibe, il giorno del ricordo in un Paese ancora diviso

A Modena spunta uno striscione pro-Tito, l'estrema destra ovunque in piazza A Torino è stato arrestato un manifestante, a Bologna fiaccolata del Fuan



di Andrea Scutellà
ROMA

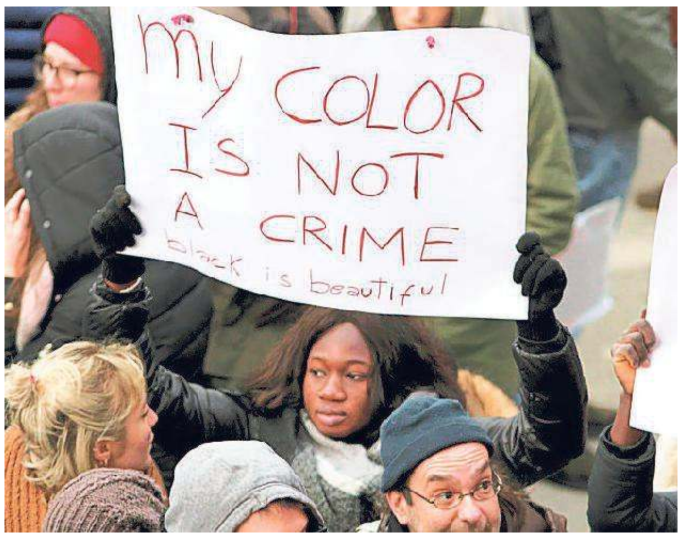
A Trieste la memoria unisce, nel resto d'Italia il "Giorno del Ricordo" delle foibe, si trasforma nell'ennesima occasione di scontro e divisione. Da Torino a Roma hanno manifestato gruppi neofascisti come Forza Nuova e CasaPound. A loro si sono opposte frange dell'antifascismo militante. Durante il corteo contro la tentata strage razzista di Macerata, un gruppo di manifestanti ha intonato il vergognoso coro: «Ma che belle le foibe da Trieste in giù». Un tentativo morto sul nascere, perché gli altri dimostranti non hanno dato seguito. A Modena, invece, davanti il circolo di estrema destra "Terra dei padri" è comparso lo striscione: «Maresciallo noi siamo con te, menomale che Tito c'è». Tutti segni chiari che la memoria delle stragi dell'esercito titino e del successivo esodo di circa 350mila italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia è ancora materia viva.

Ieri è stata una giornata particolare anche per Torino, percorsa da tre manifestazioni. Hanno iniziato i militanti di Forza Nuova, che si sono riuniti sotto la targa che ricorda gli eccidi delle foibe in Corso Cincinnato, in uno dei palazzi del "Villaggio degli esuli", che ha ospitato i profughi giuliano-dalmati cacciati dal regime di Tito. Anche CasaPound, in un momento diverso, si è radunata sotto la targa. Nel frattempo un corteo antifascista ha cercato di raggiungere il luogo del presidio. Tra i due fuochi, però, c'era lo schieramento delle forze dell'ordine che è riuscito a impedire che i manifestanti venissero a contatto. Gli antifascisti sono passati davanti al mercato rionale di Corso Cincinnato, dando vita anche a un dibattito tra gli operatori. «Fateli passare - diceva uno -, così torniamo a lavorare. Se promettono di non fare casino non bloccateli». «Non potete bloccarci il lavoro - rispondeva un altro, contrario al passaggio - Noi qui ci viviamo e ci lavoriamo». Il corteo degli antifascisti si è poi diviso in diversi tronconi, che hanno cercato di raggiungere il luogo degli altri presidi da direzioni opposte. Alcuni manifestanti hanno provato a raggiungere i militanti di CasaPound, senza successo. I contestatori hanno lanciato contro la polizia sassi e bottiglie. Una persona è stata fermata e arrestata per resistenza a pubblico ufficiale.

I neofascisti sono scesi in piazza anche a Milano, dove hanno esposto lo striscione "Onore ai martiri delle foibe" e hanno ricordato le vittime con il rito del "presente" (durante il quale un militante non ha risparmiato il saluto romano, spiegano i testimoni). A Roma fiaccolata di Azione Frontale a Tor Bella Monaca, contrastata - senza scontri - dalla manifestazione di Cgil, Anpi e Arci. I militanti di estrema destra, dopo la fiaccolata, hanno scritto su Facebook: «Benvenuti a Tor Bella Monaca, feudo fascista». Una fiaccolata in serata è stata organizzata nel centro di Bologna da Azione universitaria, movimento studentesco di destra, per celebrare la memoria degli esuli istriano-dalmati. Il corteo, composto da una quarantina di persone, è partito da via D'Azeglio e si è concluso nel cortile di palazzo D'Accursio con la deposizione di una corona di fiori con su scritto: "Giornata del Ricordo - Bologna Fuan". Alla manifestazione, scortata dalle forze dell'ordine, hanno partecipato anche Galeazzo Bignami di Forza Italia, e l'ex senatore di An e Pdl Filippo Berselli, candidato di Casapound. Anche l'ingresso del Comune era blindato da alcune camionette di polizia e carabinieri. Davanti alla statua del Nettuno, ad "accogliere" l'arrivo del corteo di Azione universitaria, c'erano una trentina di antifascisti che hanno protestato con canti e slogan. I partecipanti alla fiaccolata hanno risposto intonando l'inno di Mameli. Le forze dell'ordine, hanno impedito che si verificassero incidenti.



Una delle commemorazioni delle Foibe di CasaPound



Alcuni dei manifestanti contro il razzismo a Macerata

CAMPAGNA ELETTORALE

Polemiche dem-Leu e con il centrodestra

La manifestazione antifascista di Macerata e la giornata del ricordo delle vittime delle Foibe a Torino riaccendono lo scontro tra Pd, sinistra e centrodestra, facendo entrare di forza nella campagna elettorale la questione migranti e soprattutto i temi dell'antifascismo su cui si polarizzano i duelli dei vari leader. Apre il fuoco di fila il ministro dell'Interno Minniti: «In Italia non c'è posto per rappresaglie e odio razziale». Minniti nega l'esistenza di rigurgiti di fascismo: «Fascismo e nazismo in Italia sono morti per sempre». E Renzi si dice «orgoglioso che al Viminale» ci sia uno come lui «e non Salvini». Da Macerata arriva un motivo di polemica tra le varie anime del centrosinistra: sotto accusa l'assenza del Pd al corteo. La giornata per le vittime delle Foibe è l'occasione per tutto il centrodestra di andare all'attacco sui cori contro le vittime e chiedere l'intervento delle istituzioni. Salvini parla di «marce antirazziste contro pericoli inesistenti» e bolla come «marziani gli antifascisti».

DALLA PRIMA PAGINA di ANDREA SARUBBI

A SINISTRA COPERTA CORTA IL TORTO DEGLI ASSENTI

Se il problema della manifestazione di ieri a Macerata era di ordine pubblico, sindaco e prefetto hanno probabilmente sbagliato i conti: nessuno scontro con le forze dell'ordine né con le camicie nere, nessun danno a una città blindata.

Se era invece di ordine politico, la valutazione è più complicata e la conclusione è che – come già accaduto altre volte in passato – il Pd è rimasto con il cerino in mano, tanto da annunciare la presenza di Renzi a Stazzema, giovedì prossimo, per firmare l'anagrafe antifascista.

Non è la prima volta che la sinistra si divide su un tema identitario, né sarà l'ultima. Viene in mente, tra le tante, il 18 maggio 2013, quando il Partito democratico non partecipò alla manifestazione della Fiom su lavoro e pensioni: qualcuno ci andò a titolo personale (Civati, ora altrove, e Orfini, ora presidente); qualcun altro (i Cinquestelle, arrivati a San Giovanni con una delegazione) colse l'occasione per scavalcarli nella loro metà campo. Più che il discorso di Landini, la notizia all'epoca fu l'assenza del Pd, che aveva rotto con un pezzo del popolo di sinistra. Frutto delle scelte di Renzi? Macché: all'epoca il segretario reggente era l'ex sindacalista Epifani.

Non è un problema di renzismo neppure stavolta, ma piuttosto – spietatamente secondo alcuni, vigliaccamente per altri – di campagna elettorale. A sollevarlo è stato davvero il sindaco di Macerata: fiutata l'aria in città, temeva che sembrasse una manifestazione in difesa di un gruppo di spacciatori anziché delle vittime innocenti di Traini ed era certo che, per dirla con un eufemismo, l'adesione al corteo non avrebbe suscitato un consenso popolare diffuso. Anche ieri sera, a chi chiedeva valutazioni a caldo, dirigenti Pd di varie estrazioni rispondevano convinti di avere fatto la scelta giusta: tra le migliaia di persone in piazza i maceratesi erano pochi, segno che Gabrancini – parlando di città "disorientata" – aveva detto la verità.

Altrettanto disorientati, però, sono ora diversi elettori di un partito che di antifascismo si è nutrito prima ancora di nascere. E che ora sembra finito in un gioco a somma negativa: da un lato, scopre la coperta a sinistra per non perdere l'elettore moderato; dall'altro, se non ha il coraggio di scendere in piazza contro un attentato dichiaratamente fascista, toglie a una parte del suo popolo anche le poche certezze che gli sono rimaste. Il risultato è una forza politica di governo che finisce col buttare tutto sul benaltrismo: il tweet di Renzi che derubrica la matrice fascista a desiderio dei cittadini di farsi giustizia da sé, e promette maggiori risorse per polizia e carabinieri, è la fotografia di un imbarazzo enorme nel parlare di argomenti impopolari.

Il risultato è abbastanza prevedibile, perché in politica i vuoti non esistono: appena se ne crea uno, c'è qualcuno che lo va a riempire. E il vuoto appena creato dal Partito democratico, in materia di antifascismo e di immigrazione, è stato immediatamente riempito da una pluralità di soggetti: non solo quelli tradizionalmente più a sinistra – come Liberi e Uguali, per esempio, o come gli ex di Rifondazione confluiti in Potere al popolo – ma anche da forze politiche decisamente più trasversali, come i radicali di Emma Bonino. Dagli accordi di Minniti con la Libia in poi, Più Europa ha saputo intercettare l'imbarazzo in un pezzo di elettorato del Pd sulla gestione dei migranti e ne sta facendo una bandiera della propria campagna elettorale, riuscendo a convincere anche militanti storici e personaggi di rilievo a barrare il suo simbolo nel proporzionale.

Gli elettori ottimisti del Partito democratico confidano in una sorta di divisione di compiti e di ruoli: io ti lascio un po' di spazio a sinistra e vado a conquistarmi voti a destra, rubandoli all'avversario, dopodiché ci ritroveremo insieme al governo. Quelli pessimisti, invece, temono che sia in corso una mutazione genetica, e che la vicenda di Macerata ne sia un segnale piuttosto allarmante.

IL GIORNO DEL RICORDO » LE CERIMONIE

«Le istituzioni condannino chi nega la storia»

Serracchiani alla Foiba di Basovizza: dobbiamo dare volto al dolore Pittoni: scandalo i mancati indennizzi. Savino: futuro inizia a Trieste





Due momenti della cerimonia alla Foiba di Basovizza

TRIESTE

Grande partecipazione in Friuli Venezia Giulia alle cerimonie ufficiali per il Giorno del Ricordo. Aumentare l'impegno delle istituzioni per radicare nella coscienza popolare la conoscenza delle tragedie delle foibe e dell'esodo dall'Istria, Fiume e la Dalmazia, facendo sapere che ci furono persecutori e vittime attraverso un'opera di custodia e divulgazione della storia che condanni tentazioni negazioniste o strumentalizzazioni. Questa la volontà espressa dalla Regione, attraverso le parole della presidente Debora Serracchiani, assieme a un impegno per la divulgazione della storia delle foibe e dell'esodo in occasione della solenne cerimonia tenutasi al monumento nazionale Foiba di Basovizza, vicino Trieste, per celebrare il Giorno del Ricordo, istituito con una legge dello Stato nel 2004, alla quale hanno partecipato le massime autorità civili e militari, tra cui il ministro della Sanità Beatrice Lorenzin, il presidente del Consiglio regionale Iacop, il capogruppo Pd alla Camera Rosato, il sindaco di Trieste Dipiazza, oltre ai rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma e degli esuli. Una cerimonia sentita a Trieste, ma non solo, che ha visto una forte partecipazione popolare e la presenza anche di 500 studenti coinvolti in un progetto di trasmissione della memoria.

«Ora è possibile commemorare con continuità le foibe, grande tragedia dell'ultima guerra mondiale. I ricordi ragionati prendano il posto dei rancori esasperati. Con queste parole del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi - scrive il vice presidente della Regione Sergio Bolzonello -, voglio ricordare gli eccidi perpetrati nella Venezia Giulia e l'esodo degli istriani, fiumani e dalmati. La storia va studiata, approfondita e compresa». «Questo giorno - spiega il capolista al Senato per il Carroccio Mario Pittoni - che ricorda la bestiale violenza fisica delle foibe, offre l'occasione per sottolineare (è l'ennesima volta) la violenza morale tutt'ora in atto dei mancati indennizzi degli esuli». «Addolora che ancora oggi - scrive il candidato della Lega Massimiliano Fedriga -, esistano realtà pronte a ridimensionare l'accaduto, quasi non si trattasse di un dramma meritevole della dignità giustamente riconosciuta ad altri capitoli del nostro vissuto». «Trieste è stata la città che ha definito l'unità nazionale, che per ultima è tornata all'Italia e che, con due tristi ed emblematici simboli, la Risiera di San Sabba e la Foiba di Basovizza - dice la candidata alla Camera per Fi Sandra Savino -, ha il grave compito di rappresentare la memoria e il ricordo, del più orribile passato del secolo scorso».

Eccidi ed esodo: dramma noto all'85% dei friulani



Il Giorno del Ricordo è stato celebrato anche nel salone del Consiglio provinciale dalla Provincia di Udine e dal Comitato provinciale dell'Angvd (Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia) attraverso la presentazione della pubblicazione "Italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia esuli in Friuli 1943-1960" di Elio Varutti al suo terzo lavoro editoriale sul tema dell'esodo istriano fiumano e dalmata. Il libro raccoglie 330 testimonianze, arricchite da documenti inediti e moltissime fotografie d'epoca. Secondo un sondaggio effettuato dallo Stringher, emerge che il 77% dei cittadini nella fascia d'età 18-72 anni, conosce il dramma delle foibe e l'85% l'esodo.



Il luogo dove si è schiantato il jet

ABBATTUTO UN JET DI TEL AVIV

Battaglia nei cieli della Siria, alta tensione Israele-Iran

ROMA

Una battaglia nei cieli fa crescere la tensione tra Israele e Iran, impegnati su fronti contrapposti nella guerra che insanguina la Siria, con uno strascico velenoso nei rapporti già critici tra Israele e Libano. È l'incursione di un drone iraniano «in missione militare», secondo Tel Aviv, sulla città israeliana di Bet Shean, a sud del lago di Tiberiade, alle prime ore di ieri, a fare esplodere la tensione, segnando un salto di qualità nel coinvolgimento nel conflitto di Israele, che dal 2011 ha messo a segno un centinaio di raid in Siria.

L'esercito israeliano abbatte l'aereo-spia e, un'ora dopo, arriva la ritorsione: colpisce in Siria, a Palmira, la base iraniana (Teheran è con la Russia e con gli Hezbollah libanesi alleato del presidente siriano Bashar al-Assad) da cui è stato lanciato il drone. La contraerea siriana risponde con un fuoco massiccio. Degli otto jet israeliani, uno viene colpito: l'F-16 si schianta in una zona disabitata del territorio israliano, nel nord del Paese. Uno dei piloti resta ferito in modo grave. La nuova reazione di Israele non si fa attendere: gli aerei tornano ad alzarsi, vengono colpiti 12 obiettivi in Siria, quattro iraniani e otto siriani. Le sirene di allarme cominciano a suonare in numerose località della Galilea, forse a causa dei frammenti di missili dell'antiaerea siriana che si infiltrano in territorio israeliano. «Siria e Iran stanno giocando col fuoco» avverte il portavoce militare di Israele Jonathan Conricus, che definisce «l'Iran responsabile per questa grave violazione della sovranità israeliana». È quello che il premier Benyamin Netanyahu ripete più tardi, dopo un vertice d'emergenza al ministero della Difesa.

Superpensionati d'Italia: a casa da 37 anni

Quasi mezzo milione di persone è in quiescenza dal 1980 o prima: sul sistema previdenziale pesano i baby assegni

ROMA

In Italia quasi mezzo milione di persone è in pensione da oltre 37 anni mentre oltre 700.000 anziani percepiscono assegni da almeno 35 anni. Il dato, che non tiene conto dei trattamenti di invalidità previdenziale e delle pensioni agli invalidi civili per i quali è naturale che l'erogazione possa avere una durata molto lunga, emerge dalla lettura delle tabelle degli Osservatori statistici dell'Inps sulle pensioni in vigore nel 2017.

I pensionati italiani che ricevono un assegno di vecchiaia, anzianità contributiva o ai superstiti da prima del 1980 (per capirsi dieci anni prima dell'arrivo nel nostro Paese del telefono cellulare e con Papa Wojtila ancora cardinale o appena eletto) sono 471.545. La maggior parte è relativa al settore privato (413.157), mentre le pensioni pubbliche sono 58.388. Se si guarda invece ai trattamenti liquidati nel 1982 o negli anni precedenti (quindi con una durata superiore ai 35 anni) le pensioni sono oltre 700.000 (600.475 nel settore privato, 105.824 nel settore pubblico). L'età alla decorrenza delle pensioni liquidate prima del 1980 nel settore pubblico è di 49,9 anni per la vecchiaia e di 46,4 per l'anzianità, mentre per i superstiti da assicurato è di 41,5 anni (45,7 per i superstiti da pensionato). Il dato chiaramente risente del fatto che le persone rimanenti con pensioni così "vecchie" sono quelle che sono andate a riposo prima e dopo 37 anni sono ancora in vita. Per i pensionati del settore privato l'età è un po' più alta per i trattamenti di vecchiaia (compresa l'anzianità) con 54,7 anni mentre è più bassa per i superstiti con appena 40,7 anni al momento della liquidazione della pensione. Il dato dei pubblici risente chiaramente delle pensioni "baby" e quindi delle uscite dal lavoro con soli 20-25 anni di contributi a seconda del settore o meno (14 anni sei mesi e un giorno per le donne con figli). Se per le pensioni del settore privato l'importo medio degli assegni liquidati prima del 1980 è largamente inferiore a mille euro al mese (807 euro mensili i trattamenti di vecchiaia, 526 euro quelli ai superstiti) per le pensioni dei pubblici l'importo medio supera i 1.660 euro al mese nel caso della vecchiaia e i 1.465 in quello dell'anzianità. Superiore ai mille euro anche le pensioni ai superstiti erogate da prima del 1980 per il settore pubblico con 1.125 euro per i superstiti da assicurato (ovvero da persona morta mentre ancora lavorava) e 1.190 euro per i superstiti da pensionato. In pratica una gran parte di queste persone ha avuto un vantaggio significativo con l'uscita molto anticipata rispetto all'età dell'attuale vecchiaia con trattamenti ricevuti nel complesso che superano largamente il triplo dei contributi versati.



In pensione dal 1980 o prima: la condizione vale per mezzo milione di italiani

Gli anni d'oro delle pensioni baby, simbolo di "finanza allegra" continuano dunque a lasciare tracce significative sul sistema previdenziale italiano.

Rapinatore mascherato freddato dal gioielliere

Frattamaggiore: l'uomo entra nel negozio con una pistola, la vittima reagisce
Poliziotto fuori servizio blocca uno dei due complici, l'altro è ancora in fuga

NAPOLI

Armato di revolver e con in testa una maschera di carnevale, insieme con due complici tenta di mettere a segno un colpo in una nota gioielleria, ma il titolare estrae la sua pistola e spara, uccidendolo: è sfociata in tragedia una tentata rapina compiuta nel tardo pomeriggio di ieri a Frattamaggiore, in provincia di Napoli. Davanti alla gioielleria Corcione – che si trova in corso Durante, zona del centro dove la sera si concentra la movida cittadina – i tre ci sono arrivati in sella a due scooter. Uno entra nel negozio armato di pistola a tamburo e con una maschera di carnevale che gli copre il viso. Secondo quanto si è appreso è da solo. Ma la reazione del gioielliere è mortale: si rende conto di quello che sta per succedere, estrae la sua arma, una pistola, e spara.

Il bandito, colpito a morte, riesce a uscire dalla gioielleria, ma dopo una decina di metri cade al suolo, esanime. A questo punto uno dei due complici che lo stavano attendendo, anch'egli armato, ma con una pistola semiautomatica 9X21, cerca di scappare. Gli si para davanti un ispettore della polizia libero dal servizio. Il bandito, per guadagnarsi la fuga, non esita a puntargli contro l'arma, con tanto di colpo in canna. Il poliziotto sa bene che basta poco, il proiettile può partire durante la colluttazione, ma non arretra. Lo bracca, lo blocca, lo disarma e infine lo arresta. Si tratta di Luigi Lauro, nato a Caserta, 28 anni fa, e residente a Crispano (Napoli): pochi giorni fa ha ricevuto un ammonimento orale del questore di Napoli. È stato proprio Lauro, in commissariato, a rivelare l'identità del complice ucciso, che si chiamerebbe Raffaele Ottaiano. Il terzo complice, in fuga, è ricercato dalle forze dell'ordine. Di recente numerose sono state le rapine compiute e tentate tra Frattamaggiore e Frattaminore. Secondo quando denunciato dalle vittime gli autori sarebbero malviventi che si spostano in sella a degli scooter, dello stesso colore di quelli usati ieri sera. Gli investigatori stanno cercando ora di accertare se altri colpi, messi a segno nelle ultime settimane, siano riconducibili ai tre banditi che hanno cercato di rapinare la gioielleria Corcione.



Il luogo della rapina

GIALLO IN BRIANZA

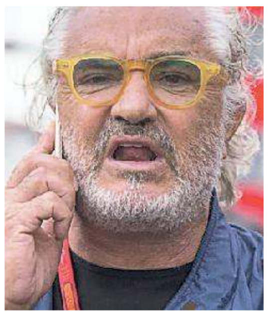
Madre e figlia trovate morte in casa

I corpi senza vita di madre e figlia, di 85 e 52 anni, sono stati rinvenuti dai carabinieri ieri intorno alle 18,30 nella loro abitazione di Ornago (Monza). Sui corpi delle due donne non sarebbero stati rinvenuti evidenti segni di violenza. Poco prima il fratello dell'85enne, che viveva con lei e la nipote, si è sentito male mentre era in un bar, ed è stato trasportato in ospedale a Vimercate. Le indagini sono in corso: sul posto anche la Scientifica. I carabinieri di Vimercate e Monza sono al lavoro per risalire alle cause della morte delle due donne, la madre Amalia Villa e la figlia, Marinella Ronco. A quanto si è appreso i loro corpi sono stati trovati in camera da letto, senza evidenti segni di violenza. La casa, ad un primo esame, sarebbe risultata in ordine, forse eccessivamente pulita. In alcuni punti dell'abitazione i militari avrebbero rilevato tracce di sangue ripulite, non si sa se dovute a motivi medici o invece a ferite. L'uomo che si è sentito male al bar, Paolo Villa, di 75 anni, rispettivamente fratello e zio delle due donne, viveva con loro. Alcuni suoi conoscenti, quando è stato portato via in ambulanza, sono andati a casa della famiglia per avvisare i familiari. Avvertendo un odore strano e non ottenendo risposta alla porta, hanno dato l'allarme. Poi la macabra scoperta. Gli investigatori non escludono alcuna pista.

IN APPELLO PER IL MEGAYACHT

Frode fiscale: Briatore condannato a 18 mesi

La Corte d'appello di Genova ha condannato a 1 anno e sei mesi Flavio Briatore accusato insieme ad altre quattro persone di reati fiscali legati al noleggio dello yacht Force Blue che fu sequestrato dalla GdF nel maggio 2010 al largo della Spezia mentre a bordo c'era la moglie Elisabetta Gregoraci, il figlioletto e una ventina di membri dell'equipaggio. Il Pg aveva chiesto 4 anni di reclusione. In primo grado era stato condannato a un anno e 11 mesi con la condizionale ed era stata disposta la confisca dello yacht. Secondo l'accusa, Briatore e gli altri quattro imputati avrebbero usato il megayacht per uso diportistico in acque territoriali italiane dal luglio 2006 al maggio 2010 senza versare la dovuta Iva all'importazione per 3,6 milioni di euro. Inoltre avrebbero indicato l'uso di carburante come esente dalle accise mentre doveva essere soggetto a imposte, e avrebbero emesso fatture per operazioni inesistenti. I giudici di secondo grado hanno condannato a 1 anno e sei mesi anche il comandante dello yacht, Ferdinando Tarquini. Condannata sempre a 1 anno e sei mesi una degli amministratori della Autumn Sailing Limited, proprietaria del megayacht, Dominique Warluzel. Per Maria Pia De Fusco, amministratrice fino al 2008, i giudici hanno pronunciato sentenza di estinzione del reato per prescrizione. Confermata l'assoluzione di un altro amministratore, Laurence Eckle Teyssedou. Confermata anche la confisca del Force Blue che potrà navigare solo con amministratore. Il pg aveva chiesto 3 anni e 8 mesi per il comandante dello yacht Ferdinando Tarquini (condannato a un anno e 11 mesi in primo grado con la condizionale), 2 anni e 6 mesi per Dominique Warluzel (condannato un anno e 11 mesi in primo grado con la condizionale) e 2 anni per Maria Pia De Fusco che in primo grado è stata condannata al pagamento di una multa di 7 milioni di euro.



LA PREVENZIONE DAI VIRUS

L'obbligo fa crescere il numero di vaccinati

Nel 2017 invertita la tendenza rispetto agli anni precedenti. Dall'esavalente al meningococco ci si avvicina all'immunità di gregge

di Elena Del Giudice
UDINE

Invertito il trend delle vaccinazioni. Dopo la flessione degli anni scorsi, nel 2017 l'andamento è nettamente in risalita. Per tutte quelle previste dal calendario vaccinale per l'infanzia e questo dimostra l'efficacia della nuova strategia adottata anche in Friuli Venezia Giulia.

Il dato 2017 è ancora provvisorio, il monitoraggio è infatti complesso e comprende non solo le vaccinazioni riservate ai bimbi più piccoli, dai 2 mesi in su, ma tiene conto anche dei richiami e della copertura assicurata alle coorti di nascita. Ma i numeri consentono comunque di affermare che l'inversione è avvenuta. «Merito delle campagne di informazione capillare che abbiamo avviato negli ultimi due anni - spiega l'assessore regionale alla Salute, Maria Sandra Telesca - e quindi del grande lavoro svolto da tutti, a partire dai pediatri di libera scelta fino al personale dei dipartimenti, e anche della normativa nazionale», ovvero la nuova legge, varata la scorsa estate, che ha vincolato alla dimostrazione della avvenuta vaccinazione, la possibilità di iscrivere i bambini alle scuole per l'infanzia.

Venendo ai dati, nel 2015 l'esavalente (una sola somministrazione per sei vaccini: antipoliomielitica, antidifterica, antitetanica, anti epatite B, anti pertosse, anti Haemophilus Influenzae tipo b) aveva raggiunto una copertura del 90,22% in Friuli Venezia Giulia, scesa l'anno successivo all'89,30%. Nel 2017 è salita, invece, al 91,26%. La vaccinazione anti-pneumococco era in lieve crescita tra il 2015 e il 2016, dall'81,02 all'81,40, e ha rafforzato il trend lo scorso anno attestandosi all'85,62%.

L'assessore Telesca: merito della campagna di informazione e della nuova legge

L'antimeningococcica, complici i casi di meningite verificatisi negli ultimi anni in Italia, con esiti a volte mortali, aveva anch'essa un andamento di crescita nel recente passato. Nel 2015 il tasso di adesione era dell'84%, passato all'85,4% nel 2016 e balzato all'89,99% nel 2017.

Anche il vaccino Mpr, contro il morbillo, la parotite e la rosolia (che dallo scorso anno è stato integrato per combattere anche la varicella), aveva un trend in miglioramento rilevabile nel raffronto tra il 2015 e il 2016, a conferma che in Fvg le campagne di informazione rivolte alle famiglie avevano iniziato a produrre una maggiore consapevolezza e una maggiore adesione alle vaccinazioni, tanto che era passato dall'82,01 all'83,2%. Nel 2017 il balzo è stato significativo portando ad un tasso dell'89,95%.

Ora il decreto del ministro della Salute sulla prevenzione vaccinale, poi convertito in legge, ha stabilito che le vaccinazioni stabilmente obbligatorie sono passate da 4 a sei (l'esavalente), mentre le altre 4 (contro morbillo, parotite, rosolia e varicella) sono sì obbligatorie ma saranno rivalutate. È ragionevole ipotizzare che se la copertura vaccinale relativamente a queste malattie infettive dovesse superare, in Italia, il 95%, considerata la soglia sufficiente per l'immunizzazione di gregge, tale da ridurre al minimo il rischio di circolazione del virus, l'obbligo potrebbe cadere in favore della "raccomandazione".

Nell'attesa, per iscrivere i bambini ai servizi per l'infanzia, asili nido e scuole materne, è necessario dimostrare di aver assolto all'obbligo vaccinale. Se non vaccinati i bambini possono, invece, venire iscritti a scuola, e a quel punto sarà l'Azienda sanitaria a intervenire per verificare le motivazioni, per invitare le famiglie a sottoporre i figli alla vaccinazione o a sanzionarne il comportamento.

L'ANDAMENTO DELLA COPERTURA VACCINALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

ANNO-TASSO PERCENTUALE

	2015	2016	2017
Esavalente	90,22	89,30	91,26
Pneumococco	81,02	81,40	85,62
Meningococco C	84,00	85,40	89,99
Mpr	82,01	83,20	89,95

*Dato provvisorio (Fonte: Direzione centrale Salute Regione Fvg)

CROMASIA



IL MINISTRO LORENZIN

«Nessuna proroga al termine del 10 marzo per le sanzioni»



UDINE

Non ci saranno proroghe alla scadenza del 10 marzo per l'obbligo di vaccinazione per l'iscrizione a scuola. Lo ha assicurato la ministra della Salute, Beatrice Lorenzin, sottolineando che «i genitori con figli iscritti alle scuole dell'obbligo che hanno deciso di non vaccinare i propri figli pagheranno la sanzione» prevista dalla legge. «Spero - ha aggiunto, parlando a margine di un incontro elettorale a Trieste - che siano veramente pochi, perché mettono a rischio in modo serio la salute dei loro figli e degli altri».

«Per quanto riguarda i bambini da zero a sei anni - ha ricordato la ministra - rimane la pena dell'inammissibilità a scuola per i non vaccinati. La legge tuttavia prevede che se i bambini sono stati prenotati per fare la vaccinazione dopo il 10 marzo, basterà che i genitori presentino copia della prenotazione».

La dimostrazione dell'utilità delle vaccinazioni giunge anche dallo studio coordinato dal Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc) pubblicato dalla rivista Eurosurveillance. La strategia adottata dall'Italia per il vaccino per l'epatite B, sostiene la ricerca, introdotto tra gli obbligatori negli anni '90, si è rivelata quella migliore per abbassare l'incidenza della malattia. L'Italia è stata tra i primi Paesi a prevedere la vaccinazione per l'epatite B, nel 1992, ed è stata imitatà negli anni da diversi altri Paesi. Nello studio sono stati confrontati i tassi di incidenza dei Paesi europei tra il 2006 e il 2014, che sono stati messi a confronto con le diverse strategie vaccinali utilizzate. Le conclusioni generali sono state che le infezioni sono in calo in tutti i paesi, e le vaccinazioni universali hanno dato con tutta probabilità un grande contributo all'effetto. «Le conclusioni del lavoro - spiega l'epidemiologo dell'università di Pisa Pier Luigi Lopalco, fra gli autori dell'articolo - ci dicono che l'impatto maggiore della vaccinazione si è evidenziato in quei Paesi che hanno iniziato a vaccinare prima del 1995, hanno incluso anche una coorte di adolescenti oltre ai nuovi nati e hanno raggiunto presto una copertura vaccinale del 95%. Vale a dire, l'Italia ha fatto bene e lo ha fatto prima di tutti gli altri». *(d.s.)*

I lavori della **Terza corsia** spingono molti spedizionieri a optare **per la viabilità ordinaria**. Sette mezzi su 10 con **targa straniera**

IL VIAGGIO IN TIR



il reportage

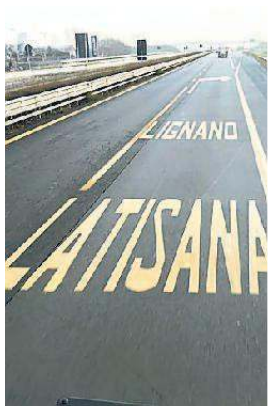
Slalom in camion tra le insidie dell'autostrada

In aumento i mezzi pesanti in A4: nel 2017 +6,3% Le difficoltà degli autisti che fronteggiano i cantieri

di Christian Seu
UDINE

A due metri d'altezza - per arrivare al sedile bisogna scalare tre gradini - il serpentone di reti arancioni e new jersey in cemento ha tutto un altro aspetto. Da lassù la lingua d'asfalto che da Palmanova si srotola tendendo a Portogruaro sembra più stretta dei 7 metri di larghezza effettiva. È l'osservatorio privilegiato sui cantieri della Terza corsia degli autisti dei camion che ogni giorno transitano lungo la A4.

Additati come principali responsabili dello stillicidio di incidenti in autostrada. Accusati di imprudenza e guida spensierata, con quei sorpassi un po' così che le norme del Codice vietano soltanto in alcune finestre orarie. Tutti così? No, certo: vietato generalizzare. «Rispetto a un tempo c'è molta più attenzione alle condizioni psicofisiche, ma anche all'aggiornamento professionale», spiega Sandro Benvenuto, 57 anni sulla carta d'identità e trenta con il volante tra le mani. Ci (r)accoglie in viale Venezia, a Udine, quartier generale della Ceccarelli group, azienda leader nel Nord Italia nel settore degli autotrasporti. Udine Sud e Portogruaro sono separate da 55,7 chilometri, punteggiati da cartelli gialli e velox, con ruspe e operai al lavoro nei cantieri che restituiranno agli utenti una A4 a tre corsie C'è un dato incontrovertibile che non può non colpire: i transiti dei mezzi pesanti sono in costante aumento sui tratti autostradali gestiti da Autovie Venete. Nel 2017, rispetto all'anno precedente, sono cresciuti del 6,3 per cento i passaggi di camion dai caselli monitorati dalla concessionaria regionale.



Lo svincolo di Latisana

Il viaggio

Si parte prima delle 7, «è più o meno ogni giorno così», racconta Sandro innestando la prima nel piazzale che sta dietro il maxicapannone di viale Venezia. Il bestione che abbiamo sotto i nostri piedi ha 460 cavalli - un Volvo piuttosto recente, tra gli ultimi arrivati nella flotta dell'azienda friulana - imbocca senza esitazioni la tangenziale prima e la A23 poi. «Solitamente il venerdì è anche peggio di così», spiega l'autista indicando con la mano destra la carreggiata sud. Nel fine settimana aumentano i transiti verso Est: compagnie e camionisti pianificano le trasferte tenendo conto del divieto di circolazione che vige dalle 9 alle 22 di ogni domenica (dalle 7 e anche il sabato in estate) per i mezzi che superano le 7,5 tonnellate.

Polacca, slovena, italiana, lituana, polacca, ungherese, romena, romena, italiana. Le targhe non mentono, la sentenza di Sandro conferma: «Sette camion sui dieci che viaggiano sulle nostre autostrade sono stranieri, basta osservare – riflette pragmatico –. Tant'è che mi viene da dire che la Terza corsia la stiamo facendo per loro».

I lavori lungo la A4

Già, la Terza corsia. Il terzo lotto dei lavori (da Alvisopoli a Gonars) interessa 26 chilometri di A4. «Se si verifica un incidente, soprattutto in tratti particolarmente angusti, come il ponte sul Tagliamento, il traffico si blocca fino al Lisert – spiega l'autista di Ceccarelli –. C'è da dire che i lavori, fortunatamente, stanno procedendo a ritmo spedito: la Terza corsia serve, altroché.

Ci sono sempre più camion, il traffico rispetto a trent'anni fa è più che triplicato: quando ho cominciato a guidare i camion io, alla fine degli anni Ottanta, le tre corsie in A4 le trovavo solo dopo Sommacampagna, in Veneto». Ora i tratti dove lo scorrimento del traffico è reso più agevole sono decisamente di più. C'è da sopportare il fardello dei cantieri, inevitabilmente: molti spedizionieri hanno deciso di dirottare i propri mezzi sulla viabilità ordinaria, mettendo a dura prova strade statali e regionali, appesantite dal via-vai di autoarticolati e in molti casi largamente inadeguate ad accogliere i camion.







Strettoie e controlli

Le corsie sono due soltanto, per giunta con larghezza ridotta di 25 centimetri (da 3,75 a 3,50 metri) rispetto al normale. Mezzo metro sembra niente, ma è tantissimo quando la velocità tocca i 90 all'ora. I camion possono spingere fino ai 70, non si sgarra: tra il nodo di Palmanova e Portogruaro contiamo cinque punti di rilevazione della velocità, piazzati per verificare il rispetto dei limiti. Normalmente in autostrada i mezzi pesanti non possono superare gli 80 all'ora. Le motrici più moderne hanno di serie il limitatore automatico di velocità, che evita ai camionisti di cadere nella tentazione di pigiare sull'acceleratore. E proprio come gli aerei, anche i camion









Riccardo Ramazzotti e, accanto al titolo, Sandro Benvenuto, autisti della Ceccarelli srl. A sinistra e sopra i mezzi della ditta e i cantieri sulla A4

hanno la loro scatola nera. È il cronotachigrafo, posizionato generalmente in un vano ricavato sopra il posto di guida. Il dispositivo permette alle forze dell'ordine di controllare il rispetto delle norme sulle ore di guida e di riposo obbligatorio

> Le motrici hanno il **cronotachigrafo** una sorta di scatola nera che **registra le azioni** degli autisti, obbligati a rispettare le **norme sul riposo**

per i conducenti dei mezzi pesanti. Il periodo di guida giornaliero (cioè il tempo di guida compreso tra due periodi di riposo) non deve superare le nove ore: gli autisti hanno la possibilità di estenderlo per un massimo di due volte alla settimana a dieci ore. Dopo un periodo di guida di quattro ore il conducente del veicolo deve effettuare una interruzione di 45 minuti a meno che non inizi un periodo di riposo. Tuttavia l'interruzione di 45 minuti può essere sostituita da interruzioni di almeno 15 minuti ciascuna, intercalate nel periodo di guida sempre di quattro ore. «Osserviamo le regole in maniera ferrea: ci sono giornate in cui lavoro undici ore e giornate in cui mi fermo a otto. C'è molto buonsenso nella distribuzione dei carichi di lavoro», spiega Benvenuto.

In autostrada sempre più camion
Nel 2017 sono cresciuti del 6,3 per cento i transiti di mezzi pesanti nei tratti gestiti da Autovie Venete. Significa che rispetto al 2016 ogni giorno in media si riversano in autostrada tra i 1.500 e i 2 mila camion in più. Tra gennaio e agosto, i transiti sulla A4 sono passati da 7 milioni 897 mila 745 del 2016 agli 8 milioni 415 mila 403, con un incremento del 6,55 per cento.

Ogni giorno la Polizia stradale stacca decine di multe per sanzionare comportamenti che contravvengono alle norme del Codice della strada, in particolare per la violazione delle prescrizioni sui periodi di riposo e per le lacune nella dotazione obbligatoria. Multe che colpiscono più gli spedizionieri stranieri che quelli delle ditte italiane. «C'è molta attenzione da parte delle aziende e anche dei singoli autisti», spiega ancora Sandro. Nel cassetto finisce anche il cliché che vorrebbe gli autisti sovrappeso: «Facciamo grande attenzione alle condizioni fisiche, all'alimentazione e puntualmente ci sottoponiamo a rigide visite mediche. In più, a cadenza periodica, frequentiamo corsi di aggiornamento tecnico», spiega ancora il cinquantenne camionista.



I lavori su un ponte della A4

La crisi delle "vocazioni"
C'è il problema del ricambio generazionale, denunciato anche dalle colonne del nostro giornale dal presidente del gruppo trasporti e logistica dell'Api Fvg, Bernardino Ceccarelli. Che con la sua azienda ha deciso di" aiutare" i giovani che decidono di tentare la scalata alle patenti che servono a guidare i "mostri" della strada. Uno degli ultimi acquisti della Ceccarelli group è Riccardo Ramazzotti, 34 anni di Udine, approdato all'azienda di viale Venezia sette mesi fa. «Ho la passione per i viaggi da sempre, per anni ho guidato i furgoni del servizio stampa», spiega il giovane autista, papà di una bimba di un anno.

Riccardo ha conseguito la patente C (quella che consente di guidare le motrici), la E (per i rimorchi) e la carta di qualificazione del conducente (Cqc), che consente di guidare i mezzi pesanti per lavoro. «In tutto ho speso circa 3 mila euro, che mi sono ripagato in breve tempo però. Diciamo che è stato un investimento necessario, che ho deciso di fare nel momento in cui stavo per diventare papà», indica il camionista di Udine, con il quale abbiamo percorso a ritroso il nostro viaggio, dal casello di Portogruaro a Santa Caterina. Riccardo è reduce da una trasferta a Bologna. Undici ore di turno, notturno, poi il rientro alle 9 e un po' di riposo. Come si fanno a tenere gli occhi aperti ogni notte? «Almeno un'oretta e mezza la passiamo in contatto con gli altri colleghi: ci teniamo compagnia, parliamo del più e del meno. E poi ho la mia playlist: attacco la musica e cerco di tenermi concentrato». Le distrazioni devono essere ridotte al minimo: «Si parla spesso di guida spericolata, di camionisti che marciano con il cellulare all'orecchio. Credo siano una netta minoranza: io uso il vivavoce, le mani restano sul volante».

TRAFFICO IN CRESCITA

"Effetto Amazon" Sulle strade sempre più Tir

Le aziende stoccano meno merci nei loro magazzini Con i tempi di consegna ridotti si moltiplicano le spedizioni

di Christian Seu
UDINE

È a logica industriale del *just in time*. Il magazzino si svuota, si produce soltanto ciò che è stato venduto o che si prevede di vendere in tempi stretti. Che quindi va recapitato nell'arco di poche ore. È il modello favorito dal dilagare dallo shopping on-line, trainato dal colosso che è Amazon. Compri con un clic ora, ricevi nell'arco di mezza giornata il prodotto.

Magazzino addio
«Le aziende fanno sempre meno magazzino», spiega uno dei camionisti che abbiamo interpellato durante il nostro viaggio. Anche questo elemento ha contribuito in maniera decisiva a far crescere sensibilmente il volume del traffico di mezzi pesanti lungo le strade. E le arterie più interessate sono giocoforza le autostrade, vie di comunicazione veloce preferite per i vettori di lungo e medio raggio.

I controlli
Di fronte al costante aumento di mezzi pesanti in transito, anche la Polizia stradale si trova costretta a intensificare i controlli specifici, spesso organizzati dalle pattuglie delle sezioni con presidi ai caselli, varchi d'accesso alle autostrade. C'è poi il rispetto delle norme sulle ore di guida e di riposo, eluso da qualche autista anche attraverso la manomissione del cronotachigrafo. È successo anche ieri: l'autista ha superato il numero di ore consentite alla guida beffando il cronotachigrafo. Il camion, appartenente a una ditta straniera, è stato intercettato all'altezza di Ronchis, nella zona interessata dai lavori per la realizzazione della Terza corsia.

Lo stop in caso di incidenti
Autovie Venete e Polstrada presenteranno nei prossimi giorni intanto il piano per bloccare la circolazione dei tir ai confini di Slovenia e Austria in caso di congestione della A4 legata a traffico intenso o incidenti. «È una buona notizia. Siamo soddisfatti che la nostra sollecitazione partita già mesi addietro ora stia diventando un'azione concreta», commenta il presidente di Confartigianato Trasporti Fvg, Pierino Chiandussi. «Il problema è reale e quasi quotidiano – sottolinea – e nei mesi scorsi avevamo lanciato l'allarme. Autovie Venete, in quell'occasione, ci convocò per un tavolo di confronto e ora registriamo che il percorso è proseguito positivamente nella direzione che avevamo auspicato».

A. ROMEO giulia 2.2 180cv turbodiesel at8 super e business aziendali da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 5p Distintive 2.300,00 argento 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A3 s-line 2.0 tdi 150cv s tronic km zero, clima autom., € 26.50. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 cv F.AP - MULT. BUSINESS - ANNO 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q5 2.0 TDI 170 cv QUATTRO S- TRONIC ANNO 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 216D active tourer advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 316D 2.0 116cv touring aut. s.w. (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 29.000 - prezzo: 22.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 320 d, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2014/2016 da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 Picasso 1.6 Hdi, nera, guida alta, spazio, consumi contenuti, cruise control, clima automatico, sensori parck. € 6500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

CITROEN C 3 1.1 bz clima, servo, abs, tetto apribile in cristallo, bellissima. € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

CITROEN C1 1.0 motore a catena 5 porte interni in pelle, clima, servo, abs, sensori di parcheggio avanti e retro, bluetooth € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

CITROEN C1 versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita', € 3650. Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 Classique € 4.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 1.4 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' € 5350. Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C4 picasso 1.6 hdi km. 110.800, abs, clima, servo, airbags. collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 6650. Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN GRAND c4 picasso 7 posti 2.0hdi aut. exclusive 2014 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN XSARA PICASSO 1.6 HDI 90CV Classique 3.400,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CLIO SPORTER Zen energy 1.5 Dci 90 cv. Emissioni Co2 127 g/km, anno 2017, km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. 10.900 €. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti modulabili anno 2013, consumi eccezionali, navigatore e radio touch screen di serie€ 8500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti 4.500,00 argento 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

DACIA SANDERO Stepway 0.9 TCe 12V 90 CV Start&Stop € 10.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

DS 5 HYBRID4 airdream so chic, 2012, km 89.598 certificati, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 11.650€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 69cv benzina pop (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 adatte a neopatentati e 1.3 mjet 95cv, aziendali, da € 7.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 EasyPower Lounge € 9.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge NEOPATENTATI 4.800,00 azzurro 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.2 Pop Km 0 € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000 14.200,00 bianco 2016. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X multijet 1.6 120cv e 2.0 140cv, anche 4x4 e cambio aut., 2016, da € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.6 mjt 120 cv, aziendali 2012, km certificati, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4650. Gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 120cv m-jet dynamic s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT DUCATO CAMPER - ARCA 715 GLT € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' € 4450. Gabry car's 3939382435

FIAT GRANDE Punto 1.2 5 porte, clima,servo, abs km 61.000, anche per neopatentati € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

FIAT GRANDE punto 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE Punto 1.3 multijet 5 porte, rossa, consumi esigui, clima, servo,abs, tagliando con frizione nuova € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

FIAT GRANDE Punto blu met.1.3 multijet 3 porte,già effettuato con fattura tagliando completo con frizione nuova. Cerchi in lega neri, cruise control, clima automatico. € 3500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it automatico

FIAT GRANDE Punto grigio met. 1.3 multijet 3 porte, tagliando completo di tutti i filtri, cerchi, cruise control, clima automatico. € 3200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

FIAT IDEA 1.2 16V NEOPATENTATI!!! 2.900,00 argento 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 MJT 16V Emotion NEOPATENTATI! 3.000,00 azzurro met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 1.9 MJT Dynamic €4.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv benzina easy (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - km: 0 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Active € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 5p Dynamic 3.200,00 argento 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 Emotion 3.300,00 nero met. 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA bpower 1.4 benzina/metano, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,-garanzia legale di conformita' € 4950. Gabry car's tel. 3939382435

FIAT PUNTO EVO 1.2 8V 5p Street km 35.000 NEOPATENTATI 7.500,00 bianco 2015. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT SCUDO 2.0 JTD 163 cv - 5POSTI AUTOCARRO N1 ANNO 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FORD C-MAX 1.5 tdci 120cv start&stop plus 2016 km 49.500 certificati € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FUSION 1.4 TDci guida rialzata, unipropietario, spaziosa e con consumi bassissimi, km 103.000 € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

FORD FUSION 1.4 tdci tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi. collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita' € 5850. Gabry car's tel. 3939382435

FORD KA 1.2 benzina, km. 57000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 5650. Gabry car's tel. 3939382435

HYUNDAI I40 1.7 crdi sw, full optional, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 9850. Gabry car's tel. 39393824325

JEEP RENEGADE aziendali 2016, 1.6 e 2.0 mjet anche 4wd e cambio aut. da € 18.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 bz/gpl nuovo, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4450. Gabry car's tel. 3939382435

LANCIA LYBRA 2.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi. interni in alcantara perfetta, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2450. Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA MUSA 1.3 mjet automatica, unipropretario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita '€ 5350. Gabry car's tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - km: 0 - prezzo: 9.850€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 76000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 6250. Gabry car's tel.3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 benzina, argento bicolor, km. 124000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendinebbia, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5350. Gabry car's, tel. 3939382435.

LANCIA YPSILON 1.2 bz Diva, nera, bella, unipropietario anno 2010 € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

MAZDA 2 1.2 motore a catena 5 porte bluetooth originale Mazda con comandi vocali € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

MAZDA 5 Monovolume 7 posti, anno 2011 con gancio traino € 7900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

M-B E 350 cdi coupé pack amg 2012 xeno/led, nav, pelle, tagl. mercedes € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE BERLINA Intense energy 1.5 Dci, 110 cv. Emissioni CO2 85 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Climatizzatore, cruise control, park distance control, Start/Stop automatico, cerchi in lega, Abs, Esp. Disponibile anche con cambio automatico Edc 16.500 €. 15.300. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MEGANE SPORTER Intense energy 1.5 Dci 110 cv. Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. Disponibile anche con cambio automatico Edc 16.300 €. 15.900 €. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CITAN 1.5 109 cdi furgone lungo, 2015, km 99.959 € 9.750+iva. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MINI COUNTRYMAN 1.6 diesel km. 90.000, unipropietario, doppio tetto panoramico, start and stop, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 12900. Gabry car's, udine tel. 393938243

OPEL ASTRA s.w. 1.7 cdti 110/130cv, vari colori, 2013/2014, aziendali, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.2 enjoy 3 porte, km. 107000, abs, servo, clima, airbags, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' ritiro usato € 4650,. Gabry car's tel. 3939382435

OPEL CORSA 4a serie 1.0 a catena 3 porte bianca km 100.000 circa, ideale neopatentati € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

OPEL INSIGNIA 2.0 cdti berlina e s.w., 2012/2014 anche cambio aut., da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali. collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 5350. Gabry car's tel. 3939382435

OPEL MERIVA, 1.4 enjoi benzina, abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' € 5650. Gabry car's, tel. 3939382435.

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 3008 1.6 Hdi, guida alta, consumi ottimi, cambio automatico e sequenziale € 10.000. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

PEUGEOT 307 1.4 bz 5 porte km 100.000, molto bella, clima, servo, abs € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

PEUGEOT 308 1.6 8v e-hdi 112cv stop&start sw access 12/2012 € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 308 1.6 e-hdi 115 cv business, nav, bt, led, 2014/2015 da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 508 s.w. 2.0 hdi 163cv cambio aut. ciel business, nav, km 99.500 € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.2 benzina, unipropietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendi.auto per neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 4550. Gabry car's tel.3939382435

RENAULT KANGOO vettura 5 posti, 1.5 Dci con nuove bronzine Renault modificate, come raccomandato dalla casa, spaziosissimo € 4900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci sport tour energy gt line - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT TRAFIC t27 2.0 dci/115 pctn passenger 9 posti, 2012, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT TWINGO 1.1 benzina, km. 61000, unipropietario,, servo, airbag guida, passeggero, neopatentati collaudata tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' € 2950. Gabry car's tel.3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5950. Gabry car's, tel. 3939382435

SEAT IBIZA 1.4 Tdi 3 p. nera, clima, servo, abs,cerchi, meccanica VW km 140.000 € 3400,00. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

SKODA SW SUPERB SW 2.0 TDI 170 cv DSG - ANNO 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA OCTAVIA 2.0 tdi cr wagon executive plus full opt. 2016 km 66.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUBARU JUSTY 4x4,g3x, 1.3, bz/gpl, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero € 2950 oppure € 3450 con la bombola nuova collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita', €. Gabry cars tel.3939382435

SUZUKI WAGON r 4x4 1.3 benz. unipropietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,-garanzia legale di conformita' € 2950. Gabry car's tel.3939382435

TOYOTA YARIS 1.4 Tdci km 115.000 tagliandati in Toyota 5 porte, serie prodotta in Giappone, indistruttibile € 3500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani. it

TOYOTA AYGO 1.0 12v 68cv vvt-i cambio aut. (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2007 - prezzo: 4.800€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF SPORTSVAN 1.6 TDI 110 cv DSG ANNO 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN GOLF vi 1.6 105cv tdi comfortline b.m. tech - colore: azzurro met. - anno: 2011 - prezzo: 11.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF vi 2.0 140cv tdi highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 TDI 140 cv SPORT&STYLE - ANNO 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 TDI 140 cv HIGHLINE 7posti - ANNO 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VW POLO 1.6 tdi 90cv dpf 5 porte highline, 12/2013, km 98.789, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW TIGUAN 2.0 tdi 140 cv trazione integrale 4motion 2013 km 88.000 € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

Scuola, oltre 450 in corsa per diventare presidi

Sono 60 i posti a disposizione a fronte di una carenza quasi tripla
La maggioranza delle domande presentata da donne. Le prove a tappe

di Michela Zanutto

UDINE

Oltre 450 domande per 60 posti. È la carica degli aspiranti presidi del Fvg che, alla fine di febbraio, sapranno quando inizierà il corso-concorso per arruolare 2 mila 425 nuovi dirigenti scolastici in Italia. Per l'esattezza nella nostra regione le domande sono 464, vale a dire che circa un candidato su sette resterà escluso. Le scuole del Fvg hanno bisogno di 171 presidi per funzionare, ma a settembre ripartiranno con 60 reggenze. A livello Paese le domande sono state 35 mila 44, il 70,7 per cento inviate da candidate donne, il 29,3 per cento da uomini. L'età media è di 49 anni. Oggi, il 68,2 per cento dei dirigenti in servizio è donna, il 31,6 per cento ha più di 60 anni (un dato comunque in calo rispetto al passato) e l'età media è di 55,6 anni. Il nuovo corso-concorso per dirigenti ha come obiettivo la copertura dei posti disponibili per il prossimo triennio, il 2018-2021. Attualmente sono 6 mila 792 i dirigenti in servizio, ma mille 189 i posti vacanti e mille 748 le reggenze, tenendo conto anche di scuole sottodimensionate e dei distacchi (comandi) in altre amministrazioni o sindacati. I posti banditi corrispondono ai posti vacanti nell'anno scolastico in corso, più quelli che si renderanno liberi a seguito dei pensionamenti nel 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, detratti quelli che si possono coprire con le graduatorie esistenti nonché quelli delle scuole sottodimensionate (che non possono avere un dirigente titolare). Il concorso consentirà quindi di abbattere il fenomeno delle reggenze sino al 2020/2021, anche perché si tratta di un bando nazionale e non regionale come l'ultimo del 2011. La regione nella quale sono state presentate più domande è la Campania (7 mila 39), seguita da Sicilia (5 mila 595), Lazio (3 mila 887), Puglia (3 mila 719) e Lombardia (3 mila 51). Saranno inoltre 15 i candidati residenti all'estero che sosterranno la prova preselettiva nel Lazio, come previsto dal bando di concorso emanato a novembre, dopo sei anni dall'ultima selezione. Come accennato i posti a bando sono 2 mila 425, di cui 9 destinati al concorso per le scuole di lingua slovena o bilingue presenti in Fvg. Il calendario della prova preselettiva del concorso, con giorno e ora dello svolgimento, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio. In quella occasione saranno anche rese note le 4 mila domande da cui saranno estratti i quesiti della prova preselettiva. La banca dati dei quiz sarà pubblicata sul sito del Miur almeno venti giorni prima dell'inizio della prova. L'elenco delle sedi saranno comunicati almeno due settimane prima del concorso sul sito del Ministero. Il regolamento del concorso, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 20 settembre, prevede tre fasi: una concorsuale vera e propria, una formativa di due mesi e una di tirocinio presso le scuole. La fase concorsuale si articola in una prova preselettiva unica a livello nazionale con 100 quiz estratti da una banca dati di 4 mila domande che puntano a verificare le conoscenze di base per l'espletamento delle funzioni dirigenziali. La prova sarà svolta al computer. Sarà ammesso allo scritto, in base al punteggio ottenuto (il massimo è 100), un numero di candidate e candidati pari a tre volte i posti disponibili per il corso di formazione dirigenziale. Seguiranno la prova scritta e quella orale. Chi avrà superato questa fase sarà ammesso al corso in aula di due mesi che prevede una valutazione scritta e una orale. Soltanto poi la lista dei vincitori.



Il ministro Valeria Fedeli

Calma & gesso

OCCHIO ALLE CAROGNE

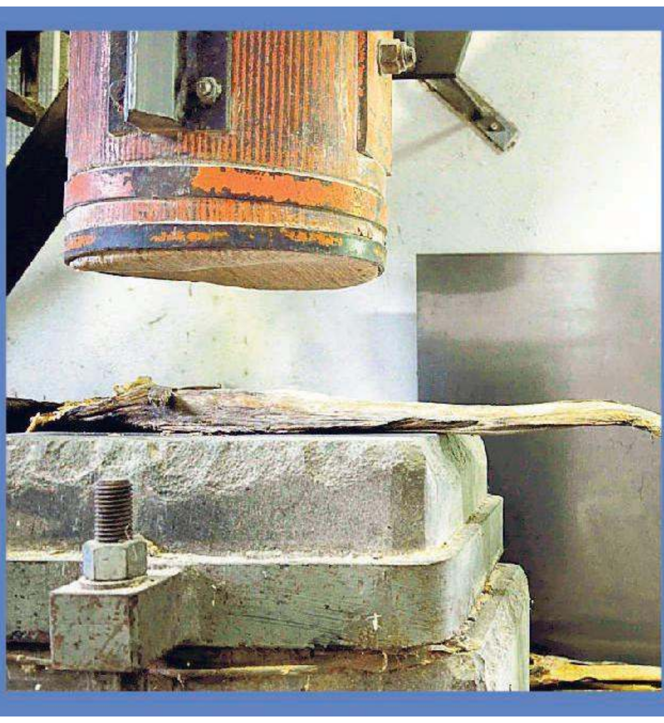


di ENRICO GALIANO

Siete lì, col vostro figlio che ha appena finito le medie e deve decidere a quale scuola iscriversi. Per farvi un'idea, decidete di dare un'occhiata con lui ai siti dei vari istituti per studiare orari e materie ed esaminare le attività proposte. Scoprite che ogni scuola deve presentare un Rapporto di autovalutazione, una spiegazione chiara e semplice di tutto ciò che la scuola è e non è, fa e non fa. Come documento, è impostato in modo da rispondere a delle domande guida, uguali per tutte le scuole. E, una volta lì, vi beccate frasi come queste: "Tutti, tranne un paio, gli studenti sono di nazionalità italiana e nessuno è diversamente abile", "I nostri studenti in genere hanno per tradizione una provenienza sociale più elevata rispetto alla media", "La percentuale di alunni svantaggiati per condizione familiare è pressoché inesistente, mentre si riscontra un leggero incremento dei casi di Dsa (disturbi come ad esempio dislessia, disgrafia e discalculia). Tutto ciò favorisce il processo di apprendimento". Mi fermo che è meglio, che magari avete appena fatto colazione. È quello che potete trovare sui siti di alcuni licei italiani: in pratica, con linguaggio piano e semplice, ti stanno dicendo quello che molto spesso è il non detto, esplicitando le preoccupazioni di molti genitori, quelli che non lo ammetterebbero mai ma che per i propri rampolli vorrebbero scuole linde, senza nessuno che non sia di pura razza italiana, senza figli di poveracci e senza quei fastidiosissimi ragazzini con disabilità. Sì, il Rav di quei licei messo giù così è orrore puro ed esala involontariamente un forte odore di 1938. Specie dove dice: "Tutto ciò favorisce il processo di apprendimento". Perché l'unica cosa che si apprende più facilmente, in scuole dove ci si vanta di non avere disabili, stranieri o studenti che vengono da famiglie disagiate, è come diventare, da adulti, delle ottime carogne.







di Monika Pascolo
UDINE

LA STORIA DELLA DOMENICA



La battitura dello stoccafisso e, in alto a sinistra, lo storico mulino Zoratto (Foto Antonella Oliana e Angelo Salvin)

A Codroipo gli ultimi battitori di stoccafisso

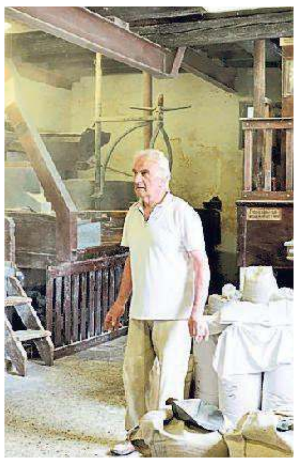
Nello storico mulino vicino al parco delle Risorgive la famiglia Zoratto tramanda le antiche lavorazioni

Sono gli unici battitori di stoccafisso rimasti in Europa. E i loro clienti sono gli chef dei ristoranti più rinomati d'Italia. E non solo. Perché le richieste arrivano un po' da ogni dove. Persino dalla Thailandia. Dove la bontà del pesce battuto a Codroipo è talmente apprezzata che il prodotto viene ritirato direttamente in loco.

I preziosi custodi di una lavorazione manuale più che centenaria sono Umberto e Christian Zoratto. Padre e figlio. Classe 1976, Christian, poco meno di vent'anni fa ha deciso di voltare pagina lasciando il posto fisso in un importante azienda della zona per la quale girava il mondo come responsabile del settore commerciale.

Lo ha fatto, racconta, per continuare a scrivere quella storia di famiglia avviata a metà del 1400 dalla dinastia dei mugnai Zoratto tra Flambruzzo e Codroipo. Raccogliendo un'eredità centenaria proseguita poi al Mulino detto "di Bert", a due passi dal Parco naturale delle Risorgive. Un monumento storico datato 1450 che, passando di mano in mano, a fine 1700 è diventato proprietà dei Zoratto. Da allora divenuti oltre che mugnai anche battitori di stoccafisso.

Un'eredità che Umberto, classe 1947, «nato e cresciuto in questa corte dove ho sempre fatto questo lavoro», sta tramandando con passione al figlio, «orgogliosissimo della sua scelta», spiega mentre attento tiene d'occhio, al pari dei suoi avi, il movimento delle macine in granito che da anni, senza sosta, continuano a frantumare semi.



Umberto Zoratto

Quel figlio che oggi, aiutato nella conduzione dell'attività anche dalla moglie Elena – «Se non fosse stato per lei che mi ha convinto a proseguire la tradizione di famiglia, oggi non sarei qui», svela –, ha appena restaurato il complesso rurale, ricavandone al primo piano uno spazio che presto – questo è il nuovo progetto –, sarà centro di degustazione e vendita di farine, stoccafisso e pure di altri prodotti friulani che, al pari di quelli che escono dal suo mulino, condividono la filosofia della riscoperta e valorizzazione dei vecchi cibi.

Intanto le macine, complice la pietra naturale sulla quale si sgretolano «i grani di una volta» che arrivano al mulino da produzione biologica locale, continuano ininterrottamente il loro lavoro per una farina, spiega Christian invitandoci a toccarla, «che esce fredda dall'ingranaggio, caratteristica che consente di mantenere integre le sue proprietà». Se ne produce oltre una decina di tipi – dal lunedì al sabato, dalle 8 del mattino alle 8 di sera –, da quella per polenta a quelle per panificazione. Macinando frumento, grano saraceno, farro e mais da polenta.

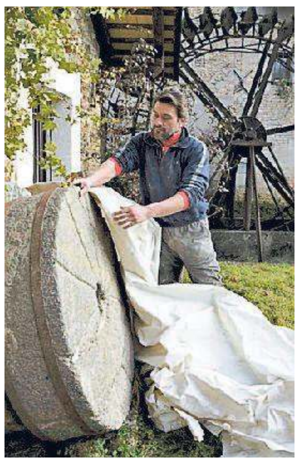
Il cuore pulsante del mulino – struttura tutta in ferro e legno d'epoca – è la grande ruota di oltre 4 metri e mezzo (costruita a mano sul posto) che gira da anni, assieme ad altre tre più piccole, ma al pari antichissime. Le alimenta la Roggia di Sant'Odorico che, realizzata nel 1400 dai Conti Cossio, devia parte delle acque del Tagliamento che poi si riversano nel fiume Stella.

La stessa che fornisce anche l'energia necessaria al funzionamento del maglio di legno – attivo dal 1600, ma quella volta, racconta Christian, «qui c'era anche un opificio e si batteva la canapa» –, oggi utilizzato per trasformare il merluzzo in stoccafisso. Il pesce arriva a Codroipo direttamente dalla Norvegia, da Rost, isola dell'arcipelago di Lofoten, dopo essere stato essiccato unicamente all'aria aperta, vecchia tecnica che ne permette ancora oggi la conservazione per lunghi periodi.

Dopo questo passaggio entra in azione la maestria di Christian e Umberto, in tutta Europa unici depositari dell'antica lavorazione manuale, dovunque soppiantata dall'industria. In un anno, soprattutto tra inizio inverno e Pasqua, al Mulino Zoratto si batte qualcosa come una tonnellata di pesce. Richiestissimo.

Il segreto di quella che è diventata una vera e propria arte sono quei 150 colpi al minuto del maglio sulla pietra sottostante. 250 chili ogni colpo. «Non una pressatura», tiene a precisare Christian che il suo primo stoccafisso lo ha battuto a 14 anni.

Racconta che è proprio il calore sviluppato da questa azione a far sì che le fibre del pesce non si rompano, ma vengano «stirate» permettendo allo stoccafisso, una volta in ammollo, di aumentare di ben tre volte il proprio volume. Operazione che consente, durante la cottura, di assorbire al meglio i condimenti rendendo il pesce morbido, cosa che non accade se le fibre sono industrialmente spezzettate.



Christian Zoratto

Gesta che si ripetono giorno dopo giorno ormai da centinaia di anni quelle dei Zoratto, tanto che al mulino si ha la sensazione di entrare non solo in una bottega artigianale, ma in un vero e proprio museo dove in presa diretta si "racconta" – a chiunque entri, siano clienti o scolaresche – la storia di un mestiere. In questo caso di due mestieri. Di due passioni.

Un "racconto" che gli udinesi Antonella Oliana e Angelo Salvin hanno immortalato nel progetto fotografico in cammino "Dentro le botteghe, oltre i mestieri" (un ampio assaggio si trova alla pagina Facebook dedicata). Una raccolta di scatti la loro, avviata nel 2014, che attraverso le immagini valorizza «il sapere e la conoscenza di mestieri che rapidamente stanno scomparendo o si stanno evolvendo», evidenziano gli autori. Ne è nata una mostra che via via si sta arricchendo di nuove storie di artigiani e che ad oggi è già stata ospitata a Spilimbergo, Montereale Valcellina, Pagnacco e Udine.



Economia

Lavoreremo fino al 2 giugno per pagare le tasse

Il giorno di liberazione fiscale arriverà un po' prima perché la pressione nell'ultimo anno è lievemente diminuita

UDINE

Il 2 giugno, oltre che la festa della Repubblica, per gli italiani sarà anche il "tax freedom day": dopo 5 mesi dall'inizio del 2018, pari a 152 giorni lavorativi), il contribuente medio nostrano avrà assolto tutti gli obblighi fiscali dell'anno (Irpef, accise, Imu, Tasi, Iva, Tari, addizionali varie, Irap, Ires) e dal 2 giugno inizierà a guadagnare per se stesso e per la propria famiglia. È la stima della Cgia di Mestre, un esercizio del tutto astratto, ma che dà la dimensione di quanto pressante il prelievo fiscale e contributivo dal portafoglio degli italiani. L'Ufficio studi ha preso in esame la stima del Pil nazionale di quest'anno e l'ha suddiviso per 365 giorni, ottenendo così un dato medio giornaliero. Ha poi considerato le previsioni di gettito dei contributi previdenziali, delle imposte e delle tasse che i percettori di reddito verseranno nel 2018 e le ha rapportate al Pil giornaliero. Il risultato di questa operazione ha consentito di calcolare il giorno di liberazione fiscale di quest'anno.

«Al netto di eventuali manovre correttive – spiega il coordinatore dell'Ufficio studi della Cgia, Paolo Zabeo –, quest'anno la pressione fiscale è destinata a scendere di mezzo punto percentuale rispetto al dato medio del 2017, per attestarsi, al lordo dell'effetto del bonus Renzi, al 42,1%. Una discesa ancora troppo lenta e quasi impercettibile che, per l'anno in corso, è ascrivibile, in particolar modo, alla crescita del Pil e solo in minima parte alla diminuzione delle tasse». Sebbene sia in calo dal 2013, negli ultimi 25 anni il "tax freedom day" più "precoce" si è verificato nel 2005. In quell'occasione, con il governo Berlusconi II, la pressione fiscale si attestò al 39,1 per cento e ai contribuenti italiani bastò raggiungere il 24 maggio (143 giorni lavorativi) per scrollarsi di dosso il giogo fiscale. Quello più "in ritardo", invece, si è registrato nel 2012 (anno bisestile). Quell'anno alla guida del Paese c'era Mario Monti, la pressione fiscale raggiunse il record storico del 43,6 per cento e il "giorno di liberazione fiscale" si celebrò solo il 9 giugno (dopo ben 160 giorni lavorativi). Dal 2014 a oggi gli italiani si sono svincolati sempre prima dal pagamento delle tasse perché la pressione fiscale ha iniziato a diminuire a seguito della cancellazione della Tasi sulla prima casa, dell'introduzione del "bonus Renzi" e di una serie di misure di alleggerimento dell'Irap sul costo del lavoro, per l'abolizione temporanea dei contributi previdenziali in capo ai neoassunti con un contratto a tempo indeterminato, per il taglio dell'Ires, per la ripresa del Pil, e anche a seguito del blocco delle tasse locali. Dal 2016, infatti, a eccezione della Tari, tutte le altre imposte locali (Imu, Tasi, Irap, addizionali regionali/comunali Irpef, Tosap, bollo auto, etc.) sono state congelate per legge. «Al netto delle strepitose promesse elettorali annunciate in queste ultime settimane da una buona parte dei big politici – conclude Zabeo –, entro la fine di quest'anno chi sarà chiamato a governare il Paese dovrà recuperare quasi 12,5 miliardi di euro per sterilizzare l'ennesima clausola di salvaguardia».

GIORNO DI LIBERAZIONE FISCALE IN ITALIA

serie storica

ANNI	PRESSIONE FISCALE (IN % DEL PIL)	GIORNI DI LAVORO NECESSARI PER PAGARE LE TASSE	GIORNO DI LIBERAZIONE FISCALE
1995	40,3	147	28-mag
1996**	40,7	149	29-mag
1997	42,4	155	5-giu
1998	41,1	150	31-mag
1999	41,2	150	31-mag
2000**	40,1	146	26-mag
2001	40,1	146	27-mag
2002	39,8	145	26-mag
2003	40,0	146	27-mag
2004**	39,3	144	24-mag
2005	39,1	143	24-mag
2006	40,2	147	28-mag
2007	41,5	152	2-giu
2008**	41,3	151	31-mag
2009	41,8	153	3-giu
2010	41,6	152	2-giu
2011	41,6	152	2-giu
2012**	43,6	160	9-giu
2013	43,6	159	9-giu
2014	43,3 (42,9)*	158 (157)*	8-giu (7-giu)*
2015	43,2 (42,6)*	158 (155)*	8-giu (5-giu)*
2016**	42,7 (42,1)*	156 (154)*	5-giu (3-giu)*
2017	42,6 (42,0)*	155 (153)*	5-giu (3-giu)*
2018	42,1 (41,6)*	154 (152)*	4-giu (2-giu)*



*** anni bisestili**

Negli anni tra il 2014 e il 2018 i calcoli sono stati effettuati tenendo conto degli effetti economici del "bonus Renzi" (80 euro medi mensili in più in busta paga). Si ricorda che la copertura complessiva del "bonus", pari a circa 9 miliardi l'anno, è conteggiata nel bilancio pubblico come un aumento di spesa. Tuttavia, essa dà luogo ad una riduzione del carico fiscale per i lavoratori dipendenti con retribuzioni medio-basse. Pertanto, i dati (...)* sono al netto degli effetti del "bonus". Gli importi riferiti al 2017 e al 2018 sono delle stime.

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Udine

IL SOLE Sorge alle 7.19 e tramonta alle 17.26
LA LUNA Sorge alle 4.12 e tramonta alle 13.34
IL SANTO San Dante, B.V. di Lourdes

PROVERBIO L'amôr di Carnevâl al mûr in Cuaresime.
L'amore di Carnevale muore in Quaresima.

LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

GIARDIN GRANDE

LA CITTÀ CHE CAMBIA



Il dibattito sulla valorizzazione di piazza Primo maggio richiede altri approfondimenti, il concorso si è concluso con nessun vincitore e tre proposte equivalenti

Dal traffico alle Grazie ecco i nodi irrisolti di piazza Primo maggio

Il concorso di idee non offre tutte le soluzioni attorno all'ellisse C'è chi propone la pedonalizzazione e chi salva il traffico sotto il colle



di Giacomina Pellizzari

La realizzazione del sagrato della basilica delle Grazie, la viabilità attorno alla piazza compresa l'eventuale modifica dell'uscita dal parcheggio sotterraneo, il collegamento con il colle del castello, l'area di sosta davanti a porta Manin e la valorizzazione dell'ellisse. Le proposte presentate dai 35 professionisti che hanno partecipato al concorso di idee indetto dal Comune, risolvono solo in parte i nodi di piazza Primo maggio. Ecco perché la commissione, all'unanimità, ha deciso di non proclamare il vincitore. Nessuna delle tre proposte ritenute equivalenti dai commissari, risolve tutti gli aspetti critici della piazza. Ciascuno dei tre professionisti ha analizzato uno o due temi, nessuno ha proposto una coerenza nella valutazione complessiva di Giardin grande. Questi i nodi da sciogliere.

Il sagrato delle Grazie
Il sagrato delle Grazie è diventato uno dei temi basilari di piazza Primo maggio. La commissione non ha dubbi sulla sua utilità, ma nelle proposte analizzate non ha trovato sufficienti approfondimenti per risolvere la questione legata alle modifiche da apportare alla viabilità. La questione non si risolve certo, come ha proposto qualcuno, rendendo a doppio senso via Liruti, una strada con l'acciottolato e vincolata dalla Soprintendenza alle belle arti. Decidere se tutta la piazza o solo in parte deve restare aperta al traffico è fondamentale. Ma su questo, forse, ha mancato anche l'amministrazione di palazzo D'Aronco che nel regolamento del concorso si è limitata a prevedere la sola riduzione del traffico automobilistico sotto il colle del castello. Un po' troppo poco. Tant'è che una delle tre proposte prevede l'intera piazza pedonale. Una soluzione inattuabile secondo la commissione proprio perché sotto il colle del castello devono continuare a circolare gli autobus. In previsione della pedonalizzazione di via Mercatovecchio, diventa difficile pensare di dirottare altrove i mezzi della Saf. Attorno al tema della viabilità ruotano tutti i problemi di Giardin grande. Qualche esempio? Mantenere il transito delle auto sotto il colle del castello significa valorizzare la parte più pregiata della piazza. Quella caratterizzata dalla roggia, dalla basilica delle Grazie, dall'area adiacente al liceo classico Stellini e al conservatorio di musica Tomadini. È evidente che la creazione del collegamento verde tra il colle del castello e l'ellisse richiede lo spostamento del traffico attorno allo Stellini e alle Grazie.

L'uscita dal parcheggio
Nella decisione se mantenere o meno il traffico automobilistico ai piedi del colle del castello, l'attenzione si sposta anche sull'uscita del parcheggio sotterraneo. Il motivo è presto detto. L'attuale uscita invita gli automobilisti a proseguire diritti, non a caso diversi professionisti hanno valutato la possibilità di far uscire le auto dal parcheggio davanti all'istituto Sello.

Di fronte a porta Manin
Tra i nodi da sciogliere non manca la funzione da assegnare al grande triangolo che, tanto per usare una definizione tecnica, da solo diventa una piazza. Si tratta dello spazio aperto adiacente a porta Manin che, come gli altri spazi aperti, deve fare i conti con l'ellisse. Nessun professionista è riuscito a trovare una coerenza nella definizione delle aree rispetto all'ellisse.

Che ne sarà degli elaborati?
Proprio perché i tre progetti finalisti hanno ottenuto lo stesso punteggio, non è escluso che il montepremi possa essere diviso in parti uguali. Il Comune potrebbe fare comunque tesoro delle soluzioni proposte, recuperando e mettendo assieme le idee più brillanti indicate nella soluzione dei singoli problemi. Potrebbe essere l'unico modo

LA BASILICA DELLE GRAZIE



La commissione concorda sulla realizzazione del sagrato davanti alla basilica delle Grazie, ma nessun professionista l'ha previsto. In questa zona si punta sulla valorizzazione della roggia e del giardino Fortuna.

Alcune immagini di piazza Primo maggio: il concorso di idee non offre tutte le soluzioni necessarie per riqualificare Giardin grande



per dare una risposta a un tema molto delicato che, a sua volta, può diventare oggetto di dibattito. Si tratta di una riflessione necessaria sollecitata da tempo dagli Ordini professionali. È altrettanto vero, però, che il confronto difficilmente troverà spazio in campagna elettorale. È abbastanza probabile che il testimone passi al nuovo governo della città. Intanto la commissione che ha valutato le idee su piazza Primo maggio si appresta a chiudere l'iter del concorso ufficializzando la classifica e le scelte assunte.

L'AREA DI SOSTA



■■ Il triangolo di fronte a porta Manin è considerato una piazza a se stante. Alcune proposte mantengono la sosta a raso, altre la promuovono assegnandole nuove funzioni che però non sono coerenti rispetto a quella che mantiene l'ellisse.

L'USCITA DAL PARCHEGGIO



■■ La discussione si è concentrata anche sull'uscita dal parcheggio sotterraneo. L'attuale condiziona le scelte sulle possibili modifiche alla viabilità. Valutando la possibilità di vietare il transito delle automobili sotto il colle del castello per creare il collegamento verde con l'ellisse, i professionisti non hanno mancato di proporre lo spostamento dell'uscita del parcheggio vicino al liceo artistico Sello.

IL LICEO STELLINI



■■ Il cosiddetto sistema delle scuole, caratterizzato dal liceo classico Stellini e dal conservatorio di musica Tomadini, assieme alla roggia rappresentano l'area più "preziosa" di piazza Primo maggio. Il tema è: il collegamento verde tra il colle del castello e l'ellisse richiede il trasferimento del traffico automobilistico davanti al sistema delle scuole, penalizzando l'area che invece richiede una maggiore attenzione.

CIBO&SALUTE

La pasta



Il pomodoro



La marmellata



Le gallette



Meglio insalata o pasta? Spesa consapevole coi consigli delle coach

Iniziato ieri il "Food Tour" delle tre esperte dell'alimentazione
Alla Coop di viale Bassi hanno aiutato i clienti a scegliere i prodotti

di Davide Vicedomini

Colazione a base di fette biscottate? Sbagliato, perché contengono zuccheri. Meglio una buona spremuta o frutta di stagione. Merenda con biscotti? Per carità. Meglio nutrirsi con una galletta o dei fiocchi di avena o di riso, oppure della frutta secca, noci o mandorle. Parola della nutrizionista e biologa Marta Ciani, già balzato agli onori della cronaca per il suo attacco al fast food e le campagne promosse contro il masterchef Joe Bastianich e il panino da lui stesso promosso e targato Mc Donald. Ieri insieme alla psicoterapeuta Annalisa Poiana e alla giornalista e divulgatrice scientifica Irene Giurovich, Marta Ciani è entrata nelle corsie del supermercato Coop di via Bassi per la prima tappa del "Food Tour" volto ad educare i cittadini a una spesa intelligente e consapevole.

Bando agli zuccheri

Il pericolo numero, secondo il trio di esperte del settore, sono gli zuccheri, soprattutto se assunti in grosse quantità. Cominciare la giornata con le fette biscottate, o, peggio ancora con biscotti, di produzione industriale, rischia di trasformarsi in un grossolano errore, proprio per l'alto contenuto glicemico «che ci dà energia apparente all'inizio. Ma il pericolo è di trovarci già alle 10 del mattino con un buco nello stomaco. Questo perché gli zuccheri calano con il passare delle ore e ne sentiamo l'immediato bisogno quando spariscono». La ricetta giusta è, invece, a base di frutta fresca di stagione (l'ideale è la spremuta) accompagnata da gallette di mais o riso e fiocchi di avena o riso. La marmellata? «Bisogna sempre vedere ciò che contiene. Fare attenzione se l'elemento base è la frutta e se prevale sugli zuccheri. In quel caso va bene», ha risposto la nutrizionista interpellata dai curiosi accorsi al primo ciclo di incontri. «Sono ottimi per il nostro intestino, invece – ha continuato –, la frutta secca, noci e mandorle e i semi».

Leggere bene le etichette

Regola basilare quando si fa la spesa è leggere bene le etichette. «Comprare con la testa – ha precisato la psicoterapeuta – e non con la pancia». Occorre quindi alzare le antenne di fronte ad additivi, conservanti, coloranti chimici che si nascondono e si mescolano tra sfilze di ingredienti, spesso con nomi impronunciabili. Cosa scegliere quindi? Come non farsi assalire dal primo prodotto che invoglia? «Pochi ingredienti ma buoni», è stato il consiglio di Ciani. «Prendiamo per esempio il pomodoro. Diamo uno sguardo alle etichette e vediamo la percentuale di pomodoro che effettivamente contiene». Occhio poi alle classiche buste per preparare magari cibi in pochi minuti, o addirittura le minestre in pochi secondi. «Qui il vero problema è il glutammato o chiamato anche l'estratto di brodo», ha dichiarato la biologa. «Sappiamo che i primi piatti veloci attirano il consumatore, visto che non c'è tempo e la fretta contraddistingue sia la spesa sia il fornello, con tutti i rischi per la salute. Il tempo dedicato agli acquisti per nutrirsi – questo il messaggio delle esperte – è un tempo investito in salute, in prevenzione e in cura, esattamente come quello impiegato in cucina».

Occhio a pubblicità e internet

«Non dobbiamo farci condizionare dalle pubblicità e dal packaging. La tv e i messaggi promozionali che ogni giorno ci riempiono la testa dobbiamo lasciarli da parte quando ci armiamo del carrello ed entriamo nel supermercato. Peggio ancora è l'abuso del "dottor Google". Spesso ci affidiamo a internet – ha detto Ciani – per risolvere i nostri problemi. È la fine di tutto. La prevenzione inizia invece proprio al supermercato a finisce a tavola».

Pranzo e cena ideali

Il tour ha preso in esame frutta e verdura, pane, cereali (integrali), legumi, pesce, surgelati e prodotti per la prima colazione. Ecco alcuni consigli da parte delle esperte: meglio i prodotti italiani, rispetto a quelli esteri. Carne bianca ma non di allevamenti intensivi, e carne rossa ma ben dosata, non lavorata e processata (esempio il filetto di manzo). Meglio evitare salumi e insaccati. L'olio, meglio se estratto a freddo, conservato lontano dalla luce e subito travasato dalla latta alla bottiglia per evitare che il bidone faccia ruggine. Non abusare di sale e preferibilmente iodato. I cibi vanno cotti non ad alte temperature e in breve tempo per non togliere i prodotti nutrizionali. Pasta e riso, preferibilmente integrali. Limitare il consumo di formaggi. E infine non mescolare proteine e carboidrati nello stesso pasto ma bilanciarli.



È iniziato il "Food Tour" al supermercato Coop di viale Bassi: le tre coach spiegano l'iniziativa (Foto Petrussi)

DOMENICA UN FLASH MOB

Un flash mob e una raccolta firme per dire no al cibo fast food e al cibo spazzatura e sì, invece, al "piatto della salute". La biologa Marta Ciani, la psicoterapeuta Annalisa Poiana e la giornalista e divulgatrice scientifica Irene Giurovich danno appuntamento al loro pubblico per il sit in in programma domenica 18 febbraio in piazza San Giacomo. L'appuntamento è in programma dalle 10. 30 alle 13.
I cittadini troveranno anche frutta bio, frutta secca e semi certificati.
Obiettivo far accogliere la petizione dal Comune di Udine. Nutrizionista e psicoterapeuta saranno anche a disposizione per fornire alla gente gratuitamente indicazioni sulla corretta alimentazione, suggerendo come approcciarsi al cibo e alla tavola. (da.vi.)



Tante le persone che ieri hanno partecipato ai funerali di Marzio Perini

Ultimo saluto a Perini, vittima di un infortunio ad Antigua

Un applauso in mezzo a mille lacrime ha abbracciato mamma Francesca che ha trovato il coraggio e il sorriso per dire «Grazie» a tutti quelli che hanno voluto salutare il suo Marzio. Si è conclusa così ieri mattina la cerimonia funebre di Marzio Perini, il 46enne elettricista friulano che ha perso la vita nell'isola caraibica di Antigua a seguito di una caduta nel cantiere dove lavorava. Le esequie sono state celebrate nella chiesa di Don Bosco al Bearzi, a due passi dall'istituto dove Marzio aveva studiato da ragazzino, prima di intraprendere un'attività lavorativa che lo aveva fatto apprezzare nelle Valli del Natisone, nel cividalese, a Udine e all'Estero. Ad accompagnarlo nel suo ultimo viaggio terreno gli amici, quelli della sua infanzia a Remanzacco e quelli di oggi dei Rizzi, gli stessi che poi lo hanno omaggiato al momento della tumulazione nel cimitero che guarda lo stadio Friuli. Il "suo" stadio, quello dove ogni domenica Marzio andava a tifare per l'Udinese. *(s.d.e.)*



Morta a 19 anni, scattano le indagini

Il rapporto della Polstrada alla Procura. Le perizie faranno luce sull'incidente in cui ha perso la vita Eleonora Gava

Una tragedia che non ha ancora un perché. Sarà il lavoro della Procura e della polizia stradale di Pordenone e Spilimbergo a stabilire le cause dell'incidente che ha provocato la morte venerdì mattina di Eleonora Gava, la diciannovenne trevigiana che si è scontrata con un furgone alla guida della sua auto. La ragazza, dopo aver raccolto un compagno di studi - il sacilese Simone Zago, 19 anni, che ha riportato lievi ferite - era diretta all'università di Udine dove doveva sostenere un esame. Frequentava la facoltà di scienze alimentari e il suo sogno era quello di diventare cuoca.

Le indagini

La dinamica dell'incidente, che sarà ricostruita minuziosamente, incrociando dati e testimonianze, è al vaglio della Polstrada. La relazione dettagliata sui rilievi eseguiti sul posto e corredata dai racconti dei testimoni, raccolti dagli agenti della Polstrada sarà posta all'attenzione del pm Marco Brusegan. I poliziotti hanno sentito il conducente del furgone - un uomo di 53 anni residente a Portogruaro, che è rimasto illeso - e anche lo studente ferito quando era ricoverato in ospedale. Il pm Marco Brusegan ha disposto l'esame esterno e tossicologico sulla salma. Sarà il medico legale Giovanni Del Ben a eseguirlo, martedì pomeriggio all'ospedale di Pordenone. In questi casi scatta, di prassi, l'inchiesta per omicidio stradale. Una volta accertati i profili di responsabilità effettivi, vengono archiviate le posizioni che risultano poi estranee ai fatti. Sono stati notificati gli avvisi di rito ai familiari della ragazza e al conducente del furgone Fiat Scudo, F.S., 53 anni, di Portogruaro. Per approfondire la dinamica, servirà una consulenza tecnica.

La giovane frequentava la facoltà di Scienze e tecnologie alimentari dell'ateneo friulano

L'incidente

È accaduto venerdì mattina all'alba a Fontanafredda. Eleonora Gava, alla guida della sua Citroen Saxo, è uscita da via Chiaradia, immettendosi sulla strada principale. Al suo fianco era seduto Simone Zago. Era passata a prenderlo a casa sua a Sacile, dove il giovane risiedeva dall'anno scorso. La prossima tappa era Porcia, dove li aspettava un'altra studentessa. I suoi amici, però, non sono mai arrivati da lei. Probabilmente Eleonora intendeva imboccare la bretella autostradale a Sacile est. Tutto è cambiato in una manciata di secondi. Un furgone Fiat Scudo stava sopraggiungendo da Sacile diretto a Prata. All'incrocio fra la provinciale 50 con via Chiaradia, nei pressi dell'uscita di Sacile est dal raccordo autostradale, è avvenuto lo scontro con l'utilitaria. La collisione è stata violentissima: il punto di impatto è stato proprio sulla fiancata del guidatore. Distrutta la Saxo. Eleonora, purtroppo, è deceduta sul colpo.



L'auto sulla quale viaggiava la studentessa Eleonora Gava



Un anziano si confronta con gli agenti della polizia (Foto d'archivio)

«Tuo figlio mi deve soldi» E gli sottrae duemila euro

Ennesima truffa ai danni di un anziano, raggirato mentre stava tornando a casa. È successo ai Rizzi: il malvivente ha usato un trucco per convincere il "nonno"

di Christian Seu

Un'altra truffa ai danni degli anziani. Questa volta, nel tranello teso dal solito malvivente senza scrupoli, è finito un ottantenne residente nella zona dei Rizzi.

Che, accogliendo le insistenti richieste del truffatore - e convinto di fare un favore al figlio - ha consegnato 2.100 euro in contanti a un cinquantenne «con accento meridionale».

I soldi per un computer

L'episodio è accaduto nella tarda mattinata di venerdì, tra via Cremona e via Lombardia. L'anziano sta rientrando a casa a piedi, quando è avvicinato da un uomo che lo saluta cordialmente. «Buongiorno, sono un amico di suo figlio: mi manda per ritirare i soldi del computer e dell'attrezzatura informatica». L'anziano non capisce, ma abbozza. Di fronte ai più che legittimi tentennamenti dell'ottantenne, il truffatore cala l'asso, digitando sul cellulare un numero di telefono: «Glielo passo, è suo figlio», esclama sicuro, porgendo lo smartphone al malcapitato anziano. Che - chiaramente - parla al cellulare con un complice del truffatore: «Papà, sono io: dagli pure i soldi». Il vecchietto, che evidentemente non ha riconosciuto la voce, ci casca.

I contanti

L'anziano a quel punto si fa accompagnare a casa dal malfattore, al quale consegna 2.100 euro in contanti. L'uomo, descritto poi dal raggirato come «un uomo sulla cinquantina, di media altezza, calvo, che parlava con forte accento meridionale», saluta e se ne va, facendo perdere le proprie tracce.

Il nonno, frastornato, capisce che qualcosa non quadra e compone a sua volta sul telefono il numero del figlio, che casca dalle nuvole. A quel punto lo stesso anziano contatta la polizia, che giunge pochi minuti dopo sul posto con una pattuglia della Squadra volanti. Le ricerche sul posto danno esito negativo: le indagini per individuare il truffatore e il complice sono in corso.

L'appello

La questura di Udine lancia un appello mirato proprio a contenere un fenomeno dilagante: l'invito è quello di segnalare casi e soggetti sospetti e di diffidare delle persone che per via telefonica, telematica, o di persona, chiedono insistentemente soldi. Il consiglio è di informare le persone più anziane, le più colpite dai truffatori, che si spacciano ora come conoscenti di figli o nipoti, ora come avvocati, ora come addetti delle aziende legate alle utenze domestiche.

Settantenne scippata mentre cammina in via Muratti Moretti

Un'anziana è stata scippata venerdì mattina, poco dopo le 11, mentre a piedi percorreva via Muratti Moretti in direzione della questura. La donna è stata colta alle spalle da un uomo, che le ha sfilato la borsa e poi si è dato alla fuga, scappando verso il parco Moretti. Il malvivente si è sbarazzato quasi subito della borsa, abbandonata proprio nel giardino comunale: a ritrovarla sono stati gli agenti della Squadra volanti della polizia. Lo scippatore - descritto dalla settantasettenne derubata come un uomo alto, snello, vestito di scuro - è riuscito a impossessarsi del cellulare della donna e di 130 euro, custoditi in un portafoglio.

AUTO CENTRA UN BUS DI LINEA

Incidente senza gravi conseguenze ieri mattina all'incrocio tra via Cairoli e via Treppo. Una donna, alla guida della sua Peugeot, ha mancato la precedenza, finendo contro un bus di linea della Saf. Nessuno dei passeggeri è rimasto ferito.
A bordo del pullman anche due guardie giurate di Italpol, che hanno fornito ai carabinieri intervenuti per i rilievi la propria testimonianza sull'incidente.



L'auto che ieri mattina è finita contro un bus della Saf all'incrocio tra via Treppo e via Cairoli

SEGNALATA UNA RAGAZZA

Controlli antidroga a scuola, spunta uno spinello

di Christian Seu

«Ho un po' di marijuana con me». Una ragazza di 17 anni che frequenta una scuola superiore cittadina ha ammesso candidamente di avere in tasca una dose di cannabis durante un controllo effettuato ieri mattina dopo la ricreazione dagli agenti della Squadra Mobile della polizia.

I poliziotti sono intervenuti in accordo con il dirigente scolastico, che nei giorni scorsi aveva segnalato alla questura alcuni problemi legati proprio alla sospetta detenzione di sostanze stupefacenti da parte di gruppi di studenti.

Poco dopo l'intervallo gli agenti sono entrati a scuola, concentrando l'attività di controllo in quattro classi. Gli alunni sono stati così informati del monitoraggio dai poliziotti, che nel corso dei controlli hanno operato con i finanzieri dell'Unità cinofila delle Fiamme gialle di San Giorgio di Nogaro.

Come da protocollo, gli operatori della polizia hanno invitato i ragazzi a collaborare, chiedendo agli studenti di segnalare l'eventuale possesso di sostanze stupefacenti. Una studentessa di 17 anni, di fronte alla sollecitazione degli agenti, si è fatta avanti e ha consegnato un pacchetto contenente 2 grammi di marijuana. A quel punto la giovane è stata portata negli uffici del dirigente scolastico e, successivamente, affidata alla madre. La ragazza sarà inoltre segnalata alla Prefettura come assuntrice di droga. Il controllo effettuato dagli agenti non ha fatto emergere ulteriori irregolarità.

«L'attività continua dallo scorso anno – spiega il vicequestore aggiunto Massimiliano Ortolan, dirigente della Squadra Mobile – ed è generalmente innescata dalla segnalazione dei dirigenti scolastici. L'obiettivo dei controlli non è la repressione, ma educare alla legalità e alla salute attraverso la prevenzione».

Con la cocaina in auto: fermati dalla polizia

Un afghano di 20 anni segnalato alla Prefettura e un trentenne di Cussignacco denunciato per possesso di cocaina. È il risultato di un controllo effettuato nei giorni scorsi in viale Venezia dalla Squadra Volante della polizia. Gli agenti hanno bloccato un'auto a bordo della quale viaggiavano tre uomini: un trentaquattrenne di Cussignacco, un ventottenne di Pasian di Prato e un afghano senza fissa dimora di 20 anni, già colpito da un divieto di ritorno a Udine, firmato dal questore. Quest'ultimo, durante la perquisizione degli agenti, è stato trovato in possesso di un modesto quantitativo di cocaina, per il quale è stato segnalato come assuntore alla Prefettura. Il trentaquattrenne residente a Cussignacco, ma originario della Campania, nascondeva invece 6 grammi di cocaina. È stato denunciato per detenzione di stupefacente ai fini dello spaccio.

A Beivars arriva "Chi l'ha visto?"

Una troupe del programma di Raitre nella frazione per occuparsi del delitto di Rosetta Quaiattini

di Davide Vicedomini

La morte di Rosetta Quaiattini, la donna di 71 anni uccisa con un taglio alla gola e trovata poi carbonizzata nella sua abitazione di via Emilia a Beivars, resta avvolta nel mistero. Il giallo ancora irrisolto ha destato clamore a livello mediatico, a tal punto che anche le troupe delle televisioni nazionali si sono interessate al caso.

La scorsa settimana "Pomeriggio Cinque", la trasmissione condotta da Barbara D'Urso aveva trattato l'omicidio inviando la giornalista Ilaria Dalle Palle dall'esorcista della Diocesi di Udine, don Giuseppe Peressotti, che sulle colonne del Messaggero Veneto aveva rivelato in esclusiva di aver ricevuto per tre volte in passato l'anziana di Beivars. E proprio questa sfera dell'occulto ancora tutta da scoprire ha attirato l'attenzione del programma televisivo "Chi l'ha visto?" in onda su Raitre. Da ieri l'inviato Gianloreto Carbone è a caccia della verità e di ciò che si nasconde dietro il macabro omicidio. Nel pomeriggio ha intervistato Eleonora Baldacci, tesoriera del Centro antiviolenza Iotunoivoi Donne insieme, alla quale Rosetta si era rivolta. Carbone resterà fino a oggi nella piccola frazione di Udine per ascoltare vicini, parenti e amici della donna. Si recherà anche davanti alla chiesa che era solita frequentare Rosetta.



La troupe di "Chi l'ha visto?" intervista Eleonora Baldacci

«In trent'anni di carriera, questo giallo è uno dei più interessanti e affascinanti che mi sono capitati – racconta –. Tanti ingredienti lo rendono tale, soprattutto quello che ha a che vedere con l'esoterismo e la presenza demoniaca che la donna diceva di avere al suo parroco e poi all'esorcista». «Dalle testimonianze raccolte – aggiunge – mi sono fatto l'idea di una donna tormentata e impaurita che aveva trasferito e scaricato tutte le sue angosce sui vicini di casa, con i quali aveva rapporti conflittuali».

E proprio questo carattere schivo e introverso rende ancora più misteriosa la dinamica e il movente della morte, secondo Carbone, che descrive l'abitazione di Rosetta come una sorta «di Fort Knox invalicabile, tranne – aggiunge – a una sola persona, quella che è riuscita a farsi aprire la porta di casa, a entrare e a uccidere la donna. Cosa ha spinto Rosetta a ospitare il proprio assassino? Se è così, vuol dire che coltivava le sue stesse passioni o comunque era una persona di fiducia perché sappiamo che la donna viveva barricata in casa e non salutava nemmeno i vicini». «Ma se il colpo mortale è stato inferto la sera perché solo la mattina seguente i vicini hanno sentito la puzza di bruciato? Vuol dire che il vicino è stato con lei tutta la notte? O forse è stata lei a farla finita? Sono tutte ipotesi che lasciano il tempo che trovano perché solo gli inquirenti forse sanno quello che noi ancora non conosciamo», conclude il giornalista.

Microimprese in calo e l'edilizia è sempre in crisi

Nel 2017 attività artigiane scese a 13.953, il settore delle costruzioni perde il 20%
Ma i servizi trascinano la ripresa. Confartigianato-Imprese ai politici: «Siamo un modello»

Non a giugno, ma adesso. Confartigianato-Imprese Udine anticipa l'appuntamento congressuale, generalmente previsto a metà anno, per dettare le sue priorità alla politica. In vista del doppio appuntamento alle urne di marzo e aprile, i vertici dell'associazione si sono ritrovati ieri a Cervignano per mettere nero su bianco le questioni che stanno più a cuore al mondo artigiano. Un documento che sarà inviato a tutti i candidati.

Il presidente Graziano Tilatti ha inteso anzitutto chiarire il ruolo delle microimprese a chi si propone di governare la Regione nei prossimi cinque anni: «Non siamo una riserva da salvare. Non chiediamo forme di assistenzialismo. Nella crisi abbiamo dimostrato di avere gli anticorpi, siamo stati campioni di resistenza, ci siamo rinnovati e oggi siamo qui a dire che l'artigianato e la piccola e piccolissima impresa ci sono ancora. Di più: dati alla mano restano la spina dorsale della nostra economia, di cui rappresentiamo ben il 94,9 per cento. La politica tenga bene a mente questo numero delineando i sui programmi economici e di sviluppo industriale. Il modello del futuro, in questo Paese, siamo noi, con il nostro patrimonio di storia e tradizione, di know how, di capacità di adattamento e innovazione. Lo ripeto, non ci serve assistenzialismo, ci serve una Regione con una marcia in più e il Fvg, forte della sua autonomia, quella marcia può, anzi deve innestarla subito».



Se l'edilizia perde il 20,4 per cento, non se la passa meglio il settore del legno e dell'arredo: meno 10,7 per cento

Nel 2017 il numero di imprese artigiane attive si è attestato a 13.953 unità, con lo stock sceso come da previsioni sotto quota 14 mila, in contrazione del 4,7 per cento rispetto al 2012, quinquennio che ha visto patire le piccole botteghe, ma meno delle attività non artigiane che in provincia di Udine sono arretrate di ben il 7,6 per cento. Soffrono ancora i settori che hanno pagato il prezzo più alto alla crisi economica: edilizia (-20,4 per cento), finiture e impiantistica (-7,2 per cento), legno e arredo (-10,7 per cento).

Sono tutte precedute da segno più, invece, le dinamiche relative ai servizi che in generale crescono del +3,7 per cento, sfiorando la crescita a doppia cifra nei servizi alle imprese (+9,6 per cento) e in quelli dedicati al benessere (+9,2 per cento).

Nonostante il momento resti di quelli non facili, le imprese artigiane si confermano zoccolo duro della struttura produttiva friulana: rappresentano infatti il 94,9 per cento delle imprese attive in provincia di Udine e danno lavoro a 69.300 persone. Val la pena ricordare che Confartigianato-Imprese Udine conta oggi su oltre 6.800 imprese attive associate, di cui 542 iscritte nel corso dell'ultimo anno, e su un bacino di oltre 6.500 pensionati aderenti all'Anap. «Il filo conduttore di tutta la nostra attività dev'essere la difesa a oltranza e senza limite della micro e piccola impresa - ha ribadito Tilatti -. Dobbiamo rafforzare la nostra identità di associazione, dare spazio ai movimenti (Donne impresa, Giovani imprenditori e sezione Pmi), che sono serbatoi di energie e idee con grandi capacità di progettazione e sperimentazione. E dobbiamo trasmettere, comunicare il cambiamento in atto, che muove sull'innovazione digitale tanto quanto sulle persone ed è volto a offrire un servizio sempre più sartoriale alle nostre imprese».

Sostegno all'internazionalizzazione, alternanza scuola-lavoro e ancora Impresa e manifattura 4.0 sono per titoli solo alcuni degli altri fronti che vedono e vedranno impegnata l'associazione. Tra i progetti avviati nel 2017 figurano uno dei 18 Digital innovation hub realizzati da Confartigianato in Italia, il FabLab e Udine 3D forum.

IN BREVE

IRES

La cultura sui social: partono i corsi

Pianificare e promuovere eventi culturali attraverso social e web, ideare il concept di un prodotto da lanciare nel settore dell'artigianato artistico. Queste le opportunità offerte dai corsi Ires in partenza a Udine a disposizione di diplomati e laureati in ambito artistico e culturale. I percorsi, cofinanziati dal Fse, sono gratuiti e prevedono specifica formazione autoimprenditoriale oltre alla possibilità di attivare tirocini con i partner del progetto. Informazioni su requisiti e modalità di iscrizione www. iresfvg. org tel. 0432-505479, info@iresfvg. org.

GEMELLAGGIO

50&più in gita ad Arezzo e dintorni

Prenotazioni entro il 12 febbraio alla 50&Più di Udine, associazione dei pensionati del commercio, per una visita guidata ad Arezzo e dintorni, dal 17 al 19 aprile, a completare il gemellaggio con i 50&Più toscani, ospiti in Friuli lo scorso settembre.
Per confermare la propria adesione è possibile rivolgersi alla segreteria in viale Duodo 5 a Udine (telefono 0432/538707).

SAN VALENTINO





Mezzo secolo insieme festa al Palamostre per 150 coppie udinesi

L'incontro voluto dal Comune in omaggio agli innamorati Venanzi: «I giovani si devono ispirare a voi e ai vostri principi»



Festa al Palamostre per 150 coppie udinesi che hanno festeggiato i loro anniversari

di Giulia Zanello

Mezzo secolo di vita insieme e il segreto è sempre lo stesso: «sopportarsi». Certo, passione e amore, risate e condivisione sono ingredienti altrettanto fondamentali per una coppia che mira a traguardi lontani, ma lungo il tragitto che si sceglie di percorrere mano nella mano capita d'inciampare più di qualche volta e occorre avere, oggi come non mai, parecchia pazienza. Parola degli sposi più rodati che hanno festeggiato, ieri al Palamostre, le nozze d'oro, partecipando all'iniziativa organizzata dal Comune "50 anni di vita insieme" in occasione della ricorrenza degli innamorati di San Valentino.

Sebbene la ricetta per vivere «felici e contenti» nessuno l'abbia ancora trovata, nel vademecum delle regole per resistere alla prova del tempo e cercare di evitare che la routine spenga la voglia e l'entusiasmo di stare assieme non mancano comprensione ed empatia, senza trascurare affetto, tenerezza, risate e piccoli gesti che sono sempre in grado di tenere viva la fiamma dell'amore.

Esempio, ma anche modello di "resistenza" e di valori, sono le 305 coppie che a Udine quest'anno possono vantare ben cinque decenni vissuti da sposini: ieri nella sala del teatro ne erano presenti più della metà per prendere parte alla cerimonia con la quale l'amministrazione, e in particolare l'assessorato al Turismo e commercio, vuole rendere grazie a questi modelli virtuosi, convolati a nozze nel 1968.

«Dobbiamo molto alla vostra generazione in cui, ognuno di voi con la propria impronta, ha lasciato un segno nella società nella quale ricoprite un ruolo sempre importante – sono state le parole dell'assessore al Commercio Alessandro Venanzi –. Siete la storia di Udine, ma anche il futuro perché è a voi che le giovani coppie si devono ispirare. Abbiamo voluto con questa cerimonia dirvi grazie – ha aggiunto –, perché non solo siete compagni di vita ma anche genitori e nonni, perché rappresentate un'importante testimonianza di valori, principi etici e morali che devono essere, e rimanere, un perno e un faro che ispiri l'azione e il pensiero delle generazioni future».

Un appuntamento giunto alla quarta edizione che riscuote sempre più successo e apprezzamento da parte del pubblico, tanto che diverse coppie chiamano gli uffici comunali anche da fuori città per poter partecipare alla giornata. Il titolo della manifestazione, ha precisato Venanzi, «evidenzia il fatto che la vita può anche essere piena di ostacoli e difficoltà, tra individualismo e poca predisposizione a cedere, ci vogliono comprensione e compromessi, ma insieme tutto si può superare: basta volerlo».

Dopo l'esibizione de "Le voci dell'arpa", scuola di musica di Codroipo diretta da Serena Vizzutti, che ha accompagnato la cerimonia presentata dalla giornalista Alessandra Salvadori – a seguire sono stati gli allievi dello Stringher a curare il rinfresco per gli ospiti – a strappare qualche risata ci ha pensato il comico Sergio Galantini, intrattenendo gli ospiti con barzellette e animazione, invitando sul palco anche alcune coppie a raccontare la propria esperienza e svelare i propri segreti per una convivenza felice.

Ai festeggiati è stata donata una copia di un'immagine di Udine datata 1968 tratta dall'archivio Brisighelli della Fototeca dei Civici Musei di Udine a ricordo dell'evento, oltre a un buono omaggio per visitare, fino al 29 aprile Casa Cavazzini.

Mercoledì, giorno degli innamorati, i festeggiamenti proseguiranno con la tradizionale Festa di San Valentino in Borgo Pracchiuso organizzata dal Comitato del borgo.

CARLO E MARIA LUISA TINCANI

«Il segreto? È volersi bene e scegliersi ogni giorno»



«Il segreto è semplice: volersi bene. E poi compatirsi e ritrovare ogni giorno i motivi per cui ci si è scelti e ci si è fidanzati». Se la vita è un lungo percorso da condividere in coppia, dove gli anni di passione e adorazione fanno presto a lasciare spazio a scaramucce, musi lunghi e dissapori, occorre attrezzarsi per bene ed essere consapevoli che non sempre il percorso è in discesa, ma nemmeno sempre e solo tutto in salita.

Lo confessano i coniugi Carlo e Maria Luisa Tincani che, partecipando ieri all'iniziativa organizzata dal Comune "50 anni di vita insieme", da mezzo secolo stanno insieme. «La passione regna nella prima fase, poi si calma, e subentrano altri aspetti come il senso materno e paterno nei confronti dei figli – spiega Carlo –. Attraverso il dialogo continuo e il confronto si cerca di trovare sempre una soluzione ai problemi che si presentano nella vita, ottenendo risultati e concordando le strategie».

Più romantica la visione di Maria Luisa: «Non è sopportazione: se il fidanzamento segue le giuste tappe e ci si conosce, anche se le sorprese ci sono sempre, non saranno così deflagranti da non trovare più i motivi che ci fanno stare insieme. Certo che se ci si conosce in discoteca e andando solo in gita...». E ai giovani d'oggi, la coppia consiglia di pensarci bene, cercando di conoscersi bene prima di avventare passi che rischiano poi di pagare i figli: «Se non c'e un progetto comune sin da quando si è fidanzati – affermano i due sposi – non si va da nessuna parte». (gz)

SERGIO E MARILENA CRISTINI

«Passione e sopportazione per raggiungere il traguardo»



«Passione e sopportazione».

Per Sergio e Marilena Cristini sono questi gli ingredienti di una coppia longeva.

Sposati dal 1968 i due udinesi sono stati festeggiati, insieme ad altre più di 300 coppie, ieri per l'ambito e importante traguardo raggiunto.

La vita, si sa, non è quella raccontata nelle favole e capita – "ordinaria amministrazione" – di vivere in così tanti anni alti e bassi. «Bisogna riuscire a capirsi e cercare di mantenere sempre la calma – è il suggerimento di Sergio –, non dimenticandoci che per le promesse che ci siamo fatti tutto passa, occorre solo avere pazienza».

«Tutto sommato è andata bene, serenamente, senza troppe difficoltà – ammette Sergio – e penso proprio che lo rifaremmo, risposerei la stessa persona».

Dello stesso avviso la moglie che riflettendo sulla situazione attuale, in cui sempre meno giovani decidono di sposarsi ma sono soprattutto tanti quelli che poi cambiano idea, consiglia: «Ci si deve volere bene, ma non basta, ci vuole tanta più pazienza perché oggi come oggi – ci tiene a sottolineare Marilena – è diventato troppo facile separarsi».

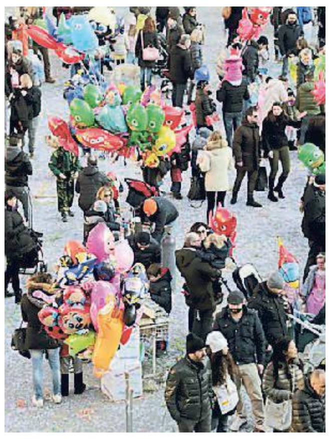
«Le difficoltà economiche non mancano e sono sicuramente un altro motivo per il quale sempre meno coppie giovani decidono di fare il grande passo – osserva ancora Marilena –, e poi si vive in una condizione di molta più libertà alla quale credo sia più difficile rinunciare».

(g.z.)

MASCHERE IN SAN GIACOMO

Carnevale, centinaia di bambini in piazza

Ma genitori con i passeggini in difficoltà: manca la pedana per salire sul plateatico



Tante mascherine (Foto Petrussi)

Carnevale in piazza San Giacomo, centinaia di bambini, animazioni e genitori alle prese con i passeggini per raggiungere il plateatico senza pedana. Tra musica, spettacoli di magia, giocoleria, truccabimbi, coriandoli e stelle filanti già da qualche giorno è partito il Carnevale in città e nessuno si è ricordato di posizionare la pedana che consente alle persone con disabilità, ma soprattutto a mamme e papà alle prese con passeggini e carrozzine, di raggiungere agevolmente la piazza dei festeggiamenti.

Ieri, già dal mattino, complice anche la bella giornata di sole che ha scaldato la fredda giornata, la piazza era piena di mascherine che si sono ridate appuntamento nel pomeriggio con sparabolle e clown. Nel pomeriggio è stata la volta del "Carnevale in multicolor", con tanti giochi per ridere in compagnia delle mascotte Coriandolo, Sponky e Flyman e sono rimasti tutti quanti con il naso all'insù per l'arrivo del paracadute gigante. «Sinceramente non so che cosa gli costasse posizionare la pedana, visto che ci saranno almeno un centinaio di passeggini e si fa abbastanza fatica ad alzarli – protesta una mamma –. Non tanto noi che siamo abbastanza giovani, ma penso ai più anziani nonni che non sempre hanno la forza di trascinare le carrozzine e infatti le lasciano sulla piazza, alla base dei gradini». Chissà se in attesa del gran finale, martedì grasso – quando ancora una volta in piazza Matteotti dalle 15. 30, con la "Polvere di magia", illusionismi, sfilate, baby dance e giochi insieme con il Mago Mister Magic e Sparty sarà teatro del carnevale – qualcuno provvederà a posizionare la pedana provvisoria. *(g.z.)*

TANTE IDEE PER CHI AMA IL CIBO



PREMIO CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA

Riconoscimento a Federico Belluco

■■ È lo chef Federico Belluco a ricevere il premio Crédit agricole FriulAdria giovani chef per la sua rapida ascesa nel mondo stellato, consegnato da Davide Goldoni, responsabile retail dell'istituto bancario. Della scuderia di Giancarlo Perbellini, Bellucco in un anno al Jw Marriot Venice resort ha ottenuto la stella Michelin.



ARENA STARS COOKING

Stelle Michelin e solidarietà



■■ Domenica all'insegna di 3 stelle Michelin e solidarietà all'arena Stars cooking: protagonisti alle 13.30 Norbert Niederkofler e alle 15.30 Roberto Cerea. Incassi e cachet saranno devoluti all'Area giovani del Cro.



La cucina regionale cala tutti i suoi assi

Inaugurato a Pordenone il salone dell'enogastronomia
Prodotti e ristoratori del Fvg protagonisti in Fiera

Novità dell'edizione di quest'anno saranno gli show cooking "Dalla Carnia al mare"

di Gabriele Giuga

«Passione e speranza». Sintetizza così Fabrizio Nonis, direttore artistico di Cucinare, le linee guida della sesta edizione del salone dell'enogastronomia e delle tecnologie per la cucina inaugurato ieri mattina in Fiera a Pordenone. La più importante manifestazione legata al food del Nordest ha così preso il via puntando a nuovi e più ambiziosi obiettivi, con il sostegno delle numerose presenze istituzionali intervenute, da Cristina Amirante, assessore del Comune di Pordenone, a Carlo Teghil, assessore della Provincia di Udine, da Alberto Marchiori e Cesare Bertoia, vicepresidenti della Camera di commercio di Pordenone, a Davide Goldoni, responsabile retail di Banca Crédit agricole FriulAdria, da Dino Bomben, vicepresidente Coop Alleanza 3.0, a Sergio Lucchetta, presidente Fipe Ascom, sino a Paolo Stefanelli, direttore generale Ersa. «Un'edizione in cui sarà data visibilità ai protagonisti della cucina, a tutti coloro che fanno grande la cucina italiana, ristoratori, produttori e artigiani – ha annunciato Nonis nel suo discorso di apertura -. Novità di quest'anno gli show cooking "Dalla Carnia al mare" realizzati con la scuola di cucina di Veronica Defilippis "Cuciniamo con... la Carnia", a segnare un percorso che avvicina ed esalta una cucina regionale varia e stimolante. Prodotti friulani che saranno presenti il 18 febbraio a Dubai nello spazio Eataly della fiera mondiale dedicata al cibo».

Insomma, una regione che vuole farsi conoscere bene, che sa di avere grandi eccellenze e che sta cominciando a raccogliere risultati importanti. «I risultati appena pubblicati dal rapporto Ismea – precisa l'assessore all'ambiente Cristiano Shaurli – collocano il Friuli Venezia Giulia al sesto posto fra le regioni italiane per il food e al quarto per il vino. Siamo poco più di un milione di residenti e abbiamo superato regioni cinque volte più grandi di noi. Sono risultati importanti, ottenuti grazie all'impegno di tutti, artigiani, istituti di credito e categorie agricole, per esempio, che si sono seduti assieme attorno a un tavolo e sono riusciti a prefigurare un futuro anche nell'agroalimentare. Due settimane fa la pitina ha ottenuto la qualificazione Igp a livello europeo, è un prodotto nostro, della nostra storia e nessuno può appropriarsene. Ora serve creare più valore aggiunto ai nostri prodotti e smettere di guardarci con diffidenza tra di noi per ottenere un successo comune».





Il direttore artistico Fabrizio Nonis e, sotto, uno degli stand di Cucinare

L'incoraggiamento arriva poi dal vicepresidente regionale Sergio Bolzonello. «Abbiamo un territorio che può essere raccontato bene – sottolinea –, dai mari ai monti, e possiamo farlo senza essere banali. Il turismo è una risorsa che ormai viaggia bene, aggiungere l'enogastronomia all'emozione che raccontiamo sarebbe il massimo. Bisogna saper accogliere chi viene in Friuli non come un turista, ma come un ospite».

Sottolineato da tutti il ruolo delle scuole alberghiere, rappresentate quest'anno da Flora di Pordenone, Stringher di Udine e Beltrame di Vittorio Veneto, presenza insostituibile di una manifestazione così complessa. L'inaugurazione è tradizionalmente l'occasione per la consegna dei premi, due in questa circostanza: Fabrizio Nonis ha premiato Federico Quaranta, conduttore di "Linea verde" e "La prova del cuoco", che ha ritirato il riconoscimento anche a nome del collega Tinto, speaker di "Decanter" su Radio2. Il premio Crédit agricole FriulAdria che si rivolge agli chef emergenti è andato a Federico Belluco. Ora la parola passa al pubblico. Con il programma di oggi all'arena Fipe, agli stand Ersa e Coop, a "Cucinare kids" e negli stand dedicati ai prodotti regionali, al vino e alle birre artigianali non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Pellegrino Artusi: i gusti dell'Ottocento per la dieta del 2000

Gli show cooking di Cucinare cominceranno oggi in arena Stars cooking alle 12 con "Dalle malghe al mare", protagonista lo chef Stefano Buttazzoni. L'evento è realizzato in collaborazione con la scuola di cucina "Cuciniamo con... la Carnia". In sala Cucinare 1 alle 10.30 si metteranno a confronto la cucina di ieri e quella di oggi nello show cooking "Pellegrino Artusi 3.0: il gusto dell'Ottocento per la dieta del 2000". Alle 17.15 la Fisar condurrà un percorso sensoriale tra le grappe. In sala Cucinare 2 si inizierà alle 10.30 con la merenda senza glutine. Nel pomeriggio, invece, dalle 16.15 riprenderanno le degustazioni con birra artigianale e formaggi. In arena Fipe spazio a baccalà, presidi Slow food e dolci delle feste. Stand Coop con Arianna Contenti, già finalista di Masterchef.

LA SFIDA

Ai fornelli per raccontare mare e malghe

I sapori di Saba Sapienza (Lignano) e Lorenzo Gerometta (Tolmezzo)



Saba Sapienza, chef di Lignano

Ai fornelli per rappresentare la Riviera, in un duetto culinario dal titolo "Dalle Malghe al Mare", in programma martedì nell'ambito della sesta edizione di "Cucinare, per piacere, per mestiere", il salone dell'enogastronomia e delle tecnologie per la cucina in corso da ieri alla fiera di Pordenone.

Saba Sapienza, de Il Giardino Mediterraneo, ristorante sulla spiaggia di Lignano Sabbiadoro, che gestisce assieme alla famiglia, sarà portatrice dei sapori della Riviera friulana, in coppia con lo chef del ristorante Da Modesto di Tolmezzo, Lorenzo Gerometta, che rappresenterà i gusti della montagna, per arrivare a creare assieme un piatto che riesca a condensare i due territori e i loro prodotti, nel corso di uno show cooking che vede la partecipazione della prima scuola di cucina carnica, "Cuciniamo con..." di Veronica Defilippis. «Abbinare sapori, gusti e tradizioni, con un occhio di riguardo ai prodotti tipici friulani è uno dei must di "Cucinare" che si esprime perfettamente nell'incontro della cucina di mare e quella dei monti», come spiega il direttore artistico dell'evento, Fabrizio Nonis. *(p.m.)*

email: agenda@messaggeroveneto.it

APPUNTAMENTI

IN CITTA'

CONFINE ORIENTALE DOMANI UNA CONFERENZA

■■ Domani, alle 20.15, nella sala degli Alpini ai Rizzi, in via Lombardia 3, il professor Paolo Strazzolini, terrà la conferenza dal titolo "Il martirio infinito del confine orientale d'Italia".

LA STESURA DI UN TESTO: UN CORSO PER GLI STUDENTI

■■ Sono aperte le iscrizioni al "Laboratorio di produzione del testo" riservato gli studenti del biennio delle scuole superiori. Organizzato dalla cooperativa sociale Hattiva Lab, in partenza da domani, per due lunedì al mese fino ad aprile, sarà tenuto da una educatrice specializzata presso la onlus in servizi a minori con Bes (Bisogni Educativi Speciali) e da una psicologa, psicoterapeuta perfezionata in Psicopatologia dell'Apprendimento e Tutor dell'Apprendimento. I cinque incontri si terranno presso la sede della cooperativa, in via Porzûs 62 a Udine. Info e iscrizioni: 0432294417 (Laura Blasutig) e segreteriacorsi@hattivalab.org.

LIRICA E CARNEVALE AL GIOVANNI DA UDINE

■■ Doppio appuntamento con la musica lirica più divertente e vivace oggi al teatro nuovo Giovanni da Udine: alle 16 andrà infatti in scena un dittico quanto mai adatto al periodo di Carnevale: "Il Segreto di Susanna" di Ermanno Wolf-Ferrari e "Gianni Schicchi" di Giacomo Puccini. A interpretarli sarà un cast di artisti già molto applaudito al teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste, che ha prodotto entrambi gli allestimenti.

GLI INCONTRI DEL FAI CON MARAGHINI E LENOCI

■■ L'anno nuovo è da poco iniziato e la delegazione udinese del Fai riparte con il suo calendario ricco di eventi e di iniziative che mettono come sempre al primo posto la cultura e i beni del territorio friulano e la loro valorizzazione. Da mercoledì 14 febbraio riprenderanno i cicli di conferenze "I magici momenti dell'arte" tenuti da Alma Maraghini Berni e accompagnati dalle letture a cura di Antonia Lenoci presso Palazzo Torriani sede di Confindustria sempre alle 17, che una volta al mese sfameranno i partecipanti affamati di cultura trasversale.

Sabato 17 febbraio alle 17.30 incontro itinerante con un cronista e scrittore curioso e appassionato, Paolo Medeossi. Ritrovo alla Loggia del Lionello prima di immergersi in una Udine inconsueta e misteriosa, una Udine fatta di storie e anfratti inediti, animata da personaggi sorprendenti. La guida d'eccezione svelerà al lettore l'anima di Udine e dei suoi cittadini. L'incontro si concluderà alla libreria Einaudi-Gaspari di via Vittorio Veneto.

LA SCUOLA DELLO SGUARDO

Come cambia il linguaggio del teatro



"#2 La scrittura, lezione attorno a La vita ferma, sguardi sul dolore del ricordo" è il titolo del secondo incontro di approfondimento, in programma domani alle 18 al Palamostre di Udine (ingresso libero), de "La scuola dello sguardo", il nuovo ciclo di appuntamenti ideati e curati dal Css Teatro stabile di innovazione del Fvg, realizzato con la collaborazione di Dialoghi_Residenze a villa Manin.

Le lezioni sono condotte da Roberto Canziani, critico e giornalista, docente al Dams - Università di Udine e sono accompagnate da immagini, video e appunti sul teatro di oggi per un percorso di formazione dello spettatore contemporaneo. Gli incontri entrano nel vivo di un dialogo per comprendere meglio le forme della scena europea più attuale e approfondire la multidisciplinarietà dei linguaggi teatrali, legati a doppio filo con le tematiche indagate dalla Stagione Contatto 36.

UDINE, al teatro Palamostre
■ Domani alle 18

IL CONCERTO

L'insolita allegria di Giorgio Gaber



Oggi alle 17 nell'auditorium di Talmassons è in programma il secondo appuntamento della 17ª edizione dei "Faber&Gaber Days", con un concerto per ricordare il Teatro-canzone di Gaber e Luporini. I famosi monologhi e le canzoni collegate, più i successi anni '60 dello scomparso artista milanese saranno interpretati dal brillante duo friulano Marco Andreoni (*nella foto*), alla voce e alla chitarra, e Carlo Feruglio alle tastiere. Il concerto è intitolato "Insolita allegria" e fotografa l'analisi gaberiana: "l'allegria è illogica perchè, come dice Gaber, "il mondo fa diventare "morale tutto ciò che conviene, praticamente,... un affare, ed ecco allora che, intimamente consapevoli di questo, a volte può bastare un niente, forse un paesaggio o che ne so, e illogicamente stare bene, come uno quando sogna... non lo so se mi conviene, ma sto bene, che vergogna". Ingresso libero.

TALMASSONS, nell'auditorium
■ Oggi alle 17

NUMERI UTILI

Codacons	tel. 0432-534813
Protezione Civile	tel. 800500300
Caritas	tel. 0432 414502
Comune di Udine	tel. 0432 271111
Taxi	tel. 0432 505858
Ncc	tel. 0432 44966
Automobile Club Udine	tel. 0432 44215
Infotraffico autostrada	tel. 0432 925111
Ospedale civile Udine	tel. 0432 5521
Cup Prenotazione visite	tel. 0434 223522
Policlinico universitario	tel. 0432 559111
Ospedale di Cividale	tel. 0432 7081
Ospedale di Gemona	tel. 0432 9891
Ospedale di San Daniele	tel. 0432 9491
Ospedale di Tolmezzo	tel. 0433 4881
Ospedale di Latisana	tel. 0431 529111
Ospedale di Palmanova	tel. 0432 921111
Croce Rossa	tel. 0432 531531
Diritti del Malato	tel. 0432 552227
Pronto soccorso pediatrico	tel. 0432 559259
Centro Info-Handicap	tel. 0432 512635
Telefono anziani	tel. 0432 205735
Telefono amico	tel. 199 284284
Alcolisti anonimi	tel. 0432 295724
Se uniti - Famiglie compre-se - Possiamo vincere il diabete	cell. 338 5294233

Francesca Michielin ha appena inciso "2640" (l'altitudine di Bogotà) e gira i megacentri per incontrare i fan. Oggi dalle 16.30 sarà a Città Fiera



OGGI A CITTÀ FIERA

Francesca Michielin il giro dei megacentri per abbracciare i fan

di GABRIELE FRANCO

Con l'ipnosi sanremese giunta al termine, come ogni anno seguirà il momento di proclamare i veri vincitori del festival. Perché la prova del nove passa per il pomello di una radio e gli scontrini dei negozi. Ovvero, per adeguarsi ai tempi che corrono, attraverso visualizzazioni, streaming e download. Quando al podio fiorito corrisponde quello del mercato, il successo è assicurato. Non capita di rado, o se capita, il rischio è quello di una eclissi tanto repentina quanto indolore. E anzi negli ultimi anni è proprio questa la regola, con la famiglia dei talent ad avere soppiantato il quasi settantenne carrozzone nell'elargire i posti fissi del successo. Insomma per arrivare all'apice sembra occorra vincere "X-Factor", salire sul podio di un'edizione sanremese, macinare record online e dischi carati. Impossibile.

Se non fosse per il fattore Francesca Michielin, giovanissima, bravissima e - lo si può dire - bellissima, con all'attivo proprio il curriculum richiesto (col bacio accademico dell'Eurovision Song Contest). E ora all'attacco con il terzo album uscito il 12 gennaio, un tour in partenza a marzo e un "Instore tour" che proprio oggi farà tappa al centro commerciale Città Fiera (dalle 16.30 al primo piano dell'Outlet Zone).

Attese lunghe file di fan armati di "2640", disco che la cantate di Bassano del Grappa ha confezionato con energia, riflessione e tanto, se non proprio tutto, di se stessa. Anticipato in radio dai singoli "Vulcano" e "Io non abito al mare", l'album è un viaggio 0-22 anni nella vita dell'artista, taglia di un'esistenza fatta di amori, sentimenti, famiglia, ma anche dolori e urla. Il simbolismo ne esce protagonista.

A partire dal titolo, numeri-

VISIONARIO

■■ Nuovo appuntamento con Sounds Good!, ciclo di film in lingua originale con sottotitoli in italiano: domani alle 15 e alle 20 al Visionario di Udine verrà proposto in versione originale con sottotitoli in italiano "Final Portrait - L'arte di essere amici", diretto da Stanley Tucci e interpretato da Geoffrey Rush nei panni di Alberto Giacometti. Come sempre disponibile presso la cassa del cinema la scheda per la comprensione del testo. Nel 1964, durante un breve viaggio a Parigi, lo scrittore americano e appassionato d'arte James Lord incontra il suo amico Alberto Giacometti, che gli chiede di posare per lui. Le sedute, gli assicura Giacometti, dureranno solo qualche giorno. Lusingato e incuriosito, Lord accetta. In realtà i giorni passano trasformandosi in settimane apparentemente senza fine, il ritratto va avanti , con le sedute spesso interrotte da visite ai bistrot e lunghi giri in macchina.

CINEMA

UDINE

Centro espressioni cinematografiche
www.visionario.info
Info-line 0432 227798
uffici 0432 299545

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Ore 15.17 – Attacco al treno
15.00, 17.00, 19.00, 20.50

The Party
14.30, 21.00

Chiamami col tuo nome
16.00, 18.30

VISIONARIO
via Asquini 33, tel. 0432 227798

Final Portrait - L'arte di essere amici
16.10, 18.00, 19.50

The Post
14.40, 17.00, 19.20, 21.40

L'ora più buia
21.40

C'est la vie - Prendila come viene
14.30, 18.35

I primitivi
14.20, 16.45

Ella & John - The leisure seeker
20.50

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Il vegetale
15.00, 17.00

Attacco al treno
15.00, 17.30, 19.00, 20.00, 21.00, 22.30

50 sfumature di rosso
15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30

I Primitivi
15.00, 16.00, 18.00

L'ora più buia
20.00, 22.30

Jumanji: Benvenuti nella jungla
17.30, 20.00

Maze Runner
15.00, 18.00, 21.00, 22.30

Sono tornato
15.00, 17.00, 20.00, 22.30

L'ultima discesa
15.00, 19.00

The Post
15.00, 17.30, 20.00, 21.30, 22.30

Made in Italy
15.00, 17.30

L'uomo sul treno - The Commuter
17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA-CINECITY
Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

50 sfumature di rosso
14.40, 16.20, 17.20, 18.50, 20.00, 21.15, 21.45, 22.40

The Post
14.30, 17.10, 19.50, 22.30

I Primitivi
14.20, 15.00, 16.40, 17.15, 19.30

The Maze Runner 3
16.25, 19.25, 22.25

Sono tornato
14.20, 15.15, 17.30, 19.55, 22.15

Il vegetale
14.15, 17.40

C'est la vie - Prendila come viene
16.45

L'ora più buia
19.20, 22.05

15.17 Attacco al treno
14.25, 15.30, 16.50, 17.50, 19.05, 20.05, 21.30, 22.20

Made in Italy
18.55, 21.20

L'uomo sul treno
19.45, 22.10

L'ultima discesa
15.20, 17.45, 20.10, 22.35

Coco
15.10

Bigfoot
14.35

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979

Manoscritto erotico
15.00, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti
rigorosamente v.m. 18 anni

CERVIGNANO

CINEMA P.P. PASOLINI
Tel. cassa 0431-370216

Benedetta follia
18.00, 20.00
ingresso 5 euro

CODROIPO

CINEMA BENOIS DE CECCO
Via 29 ottobre 1
www.lumierecodroipo.it

Ella & John 18.00, 21.00

GEMONA

SOCIALE
via XX settembre 5
www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520
Uffici Cineteca 0432 980458

I Primitivi 13.30, 15.15

Ore 15:17 - Attacco al treno
17.00, 19.00, 21.00

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233

Jumanji 16.00

L'ora più buia 18.15

SAN DANIELE

CINEMA SPLENDOR
Via I. Nievo 8

Leo da Vinci - Missione Monna Lisa
16.30

TOLMEZZO

DAVID
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553
www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it

Bigfoot Junior
15.00, 17.00

Ella & John - The leisure seeker
20.30

PORDENONE

CINEMAZERO
Tel. 0434 520527
www.cinemazero.org

Cinemazerokids:
L'incantesimo del drago
15.00

The Post
14.00, 16.45, 19.00, 21.30

Ore 15:17 Attacco al treno
16.15, 18.00, 19.45, 21.15

L'ora più buia
14.15, 16.30

Chiamami con il tuo nome
19.00, 21.45

IN PROVINCIA

MEMORIE DI GUERRA IN BIBLIOTECA A TOLMEZZO

■■ "Ernesto Barazzutti Memorie di guerra. Campagna di Libia 1913-1914 - Fronte carnico 1915-1917". Questo il titolo del volume scritto dal nipote Gianni Bressan, che venerdì 16 febbraio, alle 18, sarà presentato nella biblioteca a Tolmezzo. L'evento sarà introdotto dallo storico, Enrico Folisi.

BASALDELLA IN FESTA TRA MASCHERE E MAGIA

■■ Musica, spettacoli di magia, giocoleria, truccabimbi e molto altro nel Parco di via Julia a Basaldella (dietro l'edicola di via Adriatica sulla Sr 353) martedì13 febbraio. Il "Gruppo Insieme" propone infatti per l'ultimo giorno di carnevale il tradizionale appuntamento al parco di San Sebastiano, un ricco pomeriggio in maschera per bambini di tutte le età all'insegna dello svago, del sano divertimento e tantissime risate. Ad attenderli ci sarà la regista Elisabetta Grassi, coadiuvata dalla compagnia di animatori professionisti Giocafeste i quali, dalle 14.30 alle 18, coinvolgeranno i presenti, bambini e adulti, con giochi, magia e tanto altro. Non mancheranno golosità culinarie di carnevale, offerte gratuitamente. (p.b.)

ENOARMONIE OSPITA LA WORLD MUSIC

■■ Offrirà un viaggio nella world music il terzo appuntamento della rassegna Enoarmonie, promossa dall'associazione cividalese Sergio Gaggia: oggi sul palco (alle 18, nella cornice di villa Nachini Cabassi, a Corno di Rosazzo), l'Aighetta guitar quartet, composto da François Szonyi, Alexandre Del Fa, Philippe Loli e Olivier Fautrat. Il concerto sarà accompagnato dalle degustazioni di tre vini presentati dai Viticoltori dei Colli Orientali, che hanno sede proprio a villa Nachini Cabassi. Enorelatore sarà Arturo Stalteri, una delle voci più popolari di Radio3 Rai: «Le sue competenze - sottolinea Andrea Rucli, presidente dell'Associazione Gaggia - sono ideali per illustrare il variegato programma dell'Aighetta guitar quartet, storico gruppo che propone da anni un repertorio eclettico, interessandosi di jazz d'autore così come, appunto, di world music». L'ensemble eseguirà soprattutto elaborazioni, anche improvvisate, della tradizione spagnola e gitana.

FIERA DELL'ANTIQUARIATO DOMANI A PALMANOVA

■■ Domani si terrà in Borgo Aquileia a Palmanova una grande fiera mercato dell'antiquariato e delle cose usate organizzata dell'associazione Volontari del Fvg e dal Comune di Palmanova. Gli espositori, saranno sistemati nel Borgo Aquileia. Presenti banchi dell'antiquariato e usato di un certo livello, occasione per collezionisti e non di acquistare qualche oggetto"storico" per qualche regalo particolare.



co: «È l'altitudine di Bogotà, un luogo in cui volevo scappare e mollare tutto – ha raccontato Francesca presentando "2640" – ma alla fine sono rimasta qui, trasformando quello che avevo dentro in musica».

Lo ha fatto scrivendo undici dei tredici brani, gli altri in collaborazione con Calcutta e Tommaso Paradiso. «"2640" ruota attorno a un logo composto da tre triangoli colorati che rappresentano i tre simboli e temi del disco – ha osservato la bassanese classe '95 –. Il primo è un vulcano rosso, come le parole più crude da comunicare. Il secondo è un mare, blu e caotico, da imparare ad ascoltare. E il terzo è una montagna, alta, dove si arriva sulla cima solo per provare a immaginare».

Steso il manifesto programmatico, la Michielin lo ha declinato in tre pezzi piene di vita. Dalla passione per lo sport, con un brano dedicato alla retrocessione in serie B del Vicenza e un altro titolato al pilota Alonso, alla forza delle donne con l'eruzione di energia contenuta in "Lava", passando per l'amore verso il vintage e i ricordi di famiglia. C'è anche spazio per cantare in ghanese, celebrazione della multiculturalità. Per un disco così complesso è la stessa cantautrice a dare la chiave di lettura, con il primo brano in scaletta e l'ultimo composto, quel "Comunicare" che oggi più che mai, in un mondo iperconnesso, ma capace di creare solo distanze, ritorna ad assumere un valore unico e umano.

LA GATTA CON GLI STIVALI

■■ Ultimo appuntamento della rassegna SiparioRagazzi, oggi alle 16, al teatro Comunale di Cormòns che ospiterà "La gatta con gli stivali" versione di Livia Amabilino dal racconto tradizionale, produzione La Contrada. Ispirata alla favola originale di Basile (che sarebbe poi diventata Il Gatto con gli stivali di Ludwig Tieck, ma appare anche in diverse versione: dai Fratelli Grimm a Charles Perrault), la gatta in questione aiuta un pover uomo a far fortuna, a sposare una principessa dal caratterino non facile ma in fondo buona e amorevole e a diventar signore. Soprattutto insegna ai piccoli spettatori il valore dell'amicizia e della gratitudine. La scenografia è resa speciale dalle videoproiezioni e dalla tecnica ispirata al Teatro delle ombre dove le silhouette degli attori, attraverso un grande telo bianco - interagiscono con le immagini proiettate creando sfondi dentro cui le ombre nuotano, si baciano, ballano e cantano.

NUMERI UTILI

Carabinieri	tel. 0432 588111
Questura	tel. 0432 413111
Polizia Ferroviaria	tel. 0432 506604
Polizia Stradale	tel. 0432 537711
Polizia Municipale	tel. 0432 271329

GUARDIE MEDICHE AAS. 2

Ospedale di Palmanova (presso gli ambulatori della Medicina)	tel. 0432 921243 cell. 334 6709480
Cervignano	tel. 0431 387708
Latisana	tel. 0431 529200 cell. 335 5347475
San Giorgio di Nogaro	tel. 0431 624822 cell. 334 6936960

GUARDIE MEDICHE AAS. 3

- Distretto della Carnia -	
Tolmezzo	tel. 0433 4881
Forni di Sopra	tel. 0433 88519
Ovaro	tel. 0433 67062
Paularo	tel. 0433 711166
Paluzza	tel. 0433 775004
Ampezzo	tel. 0433 811083
- Distretto del Codroipese -	
Codroipo	tel. 0432 909102
- Distretto del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro -	
Gemona	tel. 0432 989252
Moggio Udinese	tel. 0433 51341
Pontebba	tel. 0428 90576
Tarvisio	tel. 0432 989840
- Distretto del Sandanielese -	
San Daniele	tel. 0432 941773 cell. 329 2312134
Buja	tel. 0432 960802 cell. 329 2312121

GUARDIE MEDICHE AAS. 4

Udine	tel. 0432 553090
Cividale	tel. 0432 708227
Manzano	tel. 0432 742400
Povoletto	tel. 0432 679593
San Pietro al Natisone	tel. 0432 727282
Tarcento	tel. 0432 784389
Tavagnacco	tel. 0432 571367

AMICI DELLA MUSICA

Note barocche con Massini e Ratkó

Doppio appuntamento domani per la novantaseiesima "Stagione degli Amici della Musica di Udine".



Nell'intima atmosfera della Cittadella della Cultura (ex caserma Osoppo), i clavicembali di Chiara Massini (*foto sotto*) e Ágnes Ratkó (*foto a fianco*) risuoneranno tra suggestive note barocche.

Per consentire un'ampia fruizione dell'atteso concerto e date le ridotte dimensioni della sala, il concerto sarà proposto in due turni: quello pomeridiano dalle 18 e quello serale con inizio alle 20.30.

In programma, il Concerto per 2 Cembali in la minore di Johann Ludwig Krebs e due capolavori di Johann Sebastian Bach: i Concerti BWV 1060 e 1061, rispettivamente in do minore e do maggiore.

Chiara Massini ha studiato a Roma, Salisburgo e Vienna, diplomandosi con lode sotto la guida di Gordon Murray e Augusta Campagne.

La sua attività concertistica, sia da solista sia in formazioni da camera, l'ha portata a suonare in prestigiosi teatri di città europee (tra i quali il Musikverein di Vienna, Salisburgo, Barcellona, Roma, Berna, Innsbruck), così come in rinomati Festival internazionali in Europa e Americhe, ma anche a partecipare ai Concerti del Quirinale di RadioTre.



Ágnes Ratkó si è formata a Budapest, a Vienna e in Finlandia. E' attiva non solo come clavicembalista e clavicordista, ma anche come fortepianista. Docente all'Università di Budapest, viene regolarmente invitata a suonare in diverse formazioni da camera, tra le quali la Kammeroper di Budapest sotto la direzione di Catherine Mackintosh e Philip Pickett. Ha preso parte a numerose registrazioni radiofoniche e discografiche.

La stagione degli Amici della Musica è realizzata grazie al contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Fvg, della Fondazione Friuli e del Comune di Udine, con il patrocinio di Osce e Plovidiv Foundation e il sostegno della Banca di Udine Credito Cooperativo, accanto alle già consolidate sinergie con l'Università di Udine, l'Ert, la Fondazione Renati, la Società Filologica Friulana, l'Unesco e Tx2.

UDINE, alla Cittadella della Cultura
■ Domani alle 18 e alle 20.30

FARMACIE

DOMENICA 11 FEBBRAIO

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Degrassi via Monte Grappa 79	0432 480885
Pasini viale Palmanova 93	0432 602670

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9	0432 502877

Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Farmacie aperte con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Cadamuro via Mercatovecchio 22	0432 504194
Pelizzo via Cividale 294	0432 282891
Sartogo via Cavour 15	0432 501969

Zona A.S.S. n. 2

Cervignano del Friuli Vidali via Roma 52	0431 32190
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia via Tolmezzo 3	0431 71263
Rivignano Teor Gaion Favaretto via del Bersagliere 27/A	0432 775397
Santa Maria la Longa Beltrame via Roma 17	0432 995168

Zona A.S.S. n. 3

Bordano Lovrovich via Roma 43	0432 988343
Codroipo Cannistraro piazzale Gemona 8	0432 908299
Comeglians Alfarè via Statale 5	0433 60324
Dignano Durisotto via Udine 10	0432 951030
Forni di Sopra Varmost via Nazionale 164	0433 88093
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15	0432 981204
Majano Trojani via Roma 37	0432 959017
Pontebba Candussi via Roma 39	0428 90159
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11	0433 778003
Tolmezzo Chiussi "al Redentore" via Matteotti 8/A	0433 2062

ASUIUD

Campoformido Patini via Roma 30	0432 662117
Cividale del Friuli Fontana viale Trieste 3	0432 731163
Nimis Missera via Roma 8 - 10	0432 790016
Pagnacco Migliorini Baldesi via Udine 3	0432 660110
Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale Attilio piazza Giacomo Matteotti 5	0432 699783
San Giovanni al Natisone Stella via Leonardo da Vinci 6	0432 756035
Torreano Pascolini località Crosada 7	0432 715533

Ella e John
14.15

Final Portrait - L'arte di essere amici
16.30, 18.15, 20.45

SACILE

CINEMA ZANCANARO
tel. 0434 780623

Big foot junior
15.00, 17.00

Benedetta follia
19.00, 21.15

FIUME VENETO

UCI
tel. 892960 www.ucicinemas.it

Kid's club 3 euro:
Belle & Sebastien
11.00

50 sfumature di rosso (v.m. 14 anni)
14.10, 16.10, 17.00, 19.10, 19.45, 21.45, 22.30

50 sfumature di rosso (v.m. 14 anni)
19.30
versione originale

Ore 15.17 - Attacco al treno
15.00, 17.20, 19.40, 22.10

I Primitivi
10.20, 14.40, 17.10

L'ultima discesa
19.50, 22.20

The Post
14.20, 17.00, 19.40, 22.20

Sono tornato
17.20, 19.50, 22.15

L'uomo sul treno
17.30, 20.00, 22.30

The Maze Runner - La rivelazione
16.00, 19.00, 22.00

Made in Italy
22.20

Bigfoot Junior
10.10, 14.50, 17.20

L'incantesimo del drago
10.30, 14.00

Il vegetale
15.10

Coco
10.30, 14.20

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263

Ore 15.17 Attacco al treno
15.00, 16.40, 18.10, 20.20, 22.10

50 sfumature di rosso (v.m. 14 anni)
15.45, 18.20, 20.00, 22.00

The Post
16.00, 17.40, 19.50, 22.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it
Orari e prenotazioni tel. 0481 712020

50 sfumature di rosso (v.m. 14 anni)
15.30, 17.45, 20.00, 22.10

The Post
15.15, 17.30, 19.50, 22.10

Ore 15.17 Attacco al treno
15.00, 17.00, 20.30, 22.15

Sono tornato 18.40, 22.20

L'ora più buia 15.00, 20.00

Maze Runner - La rivelazione
17.15, 19.45, 22.15

I Primitivi
15.00, 16.30, 18.15

GIORNATA DELLA MEMORIA

La "musica proibita" chiude la rassegna in Castello a Udine

Si chiude oggi alle 11 nel salone del Parlamento in Castello a Udine il programma organizzato dal Comune di Udine per celebrare la Giornata della Memoria. A chiudere il cartellone sarà il concerto, inserito nel Festival Viktor Ullmann a cura dell'associazione Musica Libera, del trio "Lazari, Bernstein, Sinagra" con un programma dedicato sia alla "musica concentrazionaria", ovvero quella composta dai deportati nei campi di concentramento, sia alla "musica degenerata", proibita nella Germania nazista e nell'Italia fascista, sia, infine, alla "musica dell'esilio". A raccontare questo percorso il violino di Carlo Lazari, la viola di Benjamin Bernstein e il violoncello di Marianna Sinagra.

Estrazioni del LOTTO

10/02/2017

BARI	8	52	23	40	3
CAGLIARI	39	20	60	38	49
FIRENZE	34	48	68	84	8
GENOVA	86	90	54	43	56
MILANO	16	57	15	79	37
NAPOLI	23	15	89	34	39
PALERMO	35	39	43	84	65
ROMA	80	69	59	78	67
TORINO	82	72	48	74	15
VENEZIA	88	71	42	23	1
NAZIONALE	50	26	65	49	90

10eLotto

8	23	48	69	82
15	34	52	71	86
16	35	57	72	88
20	39	60	80	90

Oro 8 Doppio 52

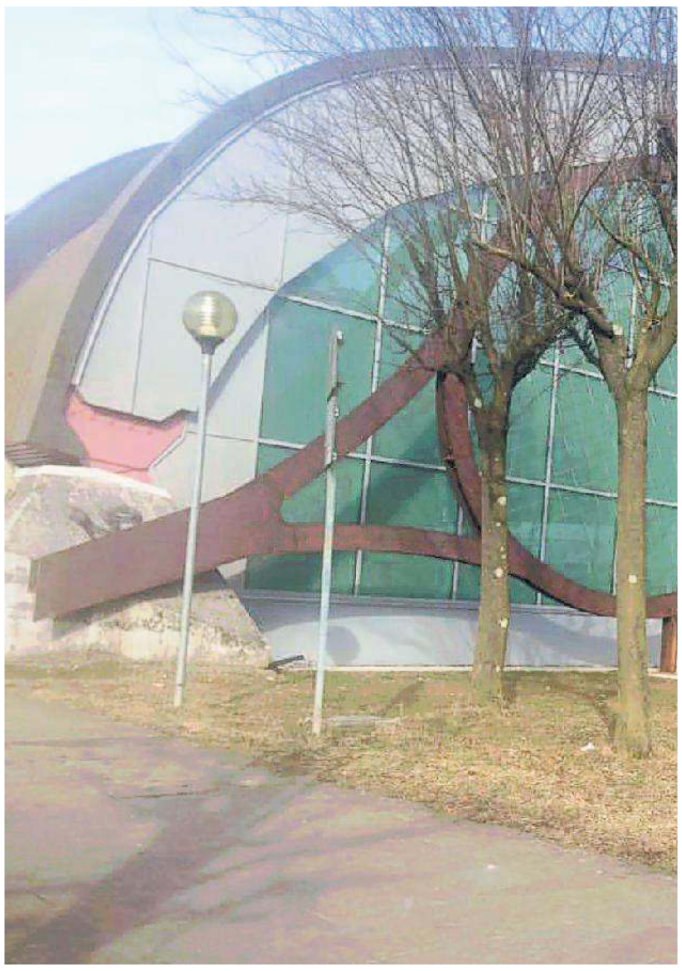
SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
7	31	35	57	88	89	87	65

ANSA Centimetri

Riaprono i campi da tennis e per giocare arriva la App

Tolmezzo: domani l'impianto di via Marchi riparte con la gestione dell'Ace team
La struttura sarà fruibile fino alle 23. Previste tariffe agevolate per i bambini



Una veduta del Palatennis di via Marchi a Tolmezzo

di Alessandra Ceschia
TOLMEZZO

Riapre domani, a quasi un anno dalla chiusura, l'impianto di via Marchi a Tolmezzo che ospita due campi di tennis coperti, uno esterno in sintetico utilizzabile sia per il calcio a cinque sia per il tennis e un campo in terra rossa. A gestire il complesso sportivo, assoggettato a un profondo restyling, sarà l'associazione Ace team Tolmezzo, una realtà nata dall'unione di tennisti locali. «Siamo una società sportiva dilettantistica nata dall'iniziativa di alcuni appassionati di questo sport che credono nel loro territorio e nelle sue potenzialità – spiega Erica Martinis, una dei fondatori – ci siamo attivati lo scorso anno perché volevamo che l'attività proseguisse attraverso il rilancio e la valorizzazione dell'impianto. Così abbiamo partecipato al bando organizzato dal Comune e lo abbiamo vinto aggiudicandoci la gestione per quattro anni, rinnovabile per un altro quadriennio».

I lavori realizzati dal Comune di Tolmezzo hanno permesso di sostituire i serramenti e la pavimentazione, mentre l'associazione ha rinnovato l'impianto di illuminazione che permetterà di rendere fruibili i campi esterni anche in orario serale. L'impianto sarà aperto, infatti, dalle 7 alle 23. E a breve saranno realizzati anche alcuni interventi sul minigolf, pure gestito dalla Ace team, che da questa primavera sarà pienamente funzionante.

«Daremo non solo la possibilità agli utenti di cimentarsi nel gioco libero, ma metteremo a disposizione istruttori per singole lezioni o corsi per tutte le fasce d'età, individuali o di gruppo.

«Abbiamo in serbo alcune novità – anticipa Martinis –: gli utenti potranno contare su un servizio di segreteria che sarà attivo da lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30. Un'altra innovazione che stiamo mettendo a punto riguarda il sistema di prenotazione e di pagamento che potrà essere gestito online attraverso un'applicazione».

Sarà dunque possibile prenotare il campo comodamente dal proprio telefono cellulare a qualsiasi ora e pagarlo con Paypal. Articolato il sistema di tariffazione che prevede particolari agevolazioni per i bambini, ma anche per i tesserati.

I lavori di ristrutturazione al Palatennis sono iniziati il primo marzo dello scorso anno, l'amministrazione comunale ha stanziato 400 mila euro. Dopo la rimozione delle vetrate, il 29 maggio il cantiere è stato sospeso perché era necessario intervenire anche sulle travi di testata della copertura. I lavori sono ripresi a giugno, sono state realizzate le fondazioni delle nuove facciate, il trattamento delle travi, quindi la sostituzione dei serramenti e i lavori di finitura.

TOLMEZZO

Di Battista e il M5S oggi in piazza XX Settembre

Tolmezzo sarà l'unica tappa che Alessandro Di Battista del Movimento 5 Stelle effettuerà nella nostra regione. L'appuntamento è stato fissato per oggi alle ore 14 in piazza XX Settembre. Il tour di Alessandro Di Battista "Il futuro in programma" per spiegare ai cittadini italiani il programma di governo del Movimento 5 Stelle si avvarrà anche della presenza dei candidati che, regione per regione, tappa per tappa prenderanno parte a questo viaggio. Da tempo il Movimento 5 Stelle ha depositato i venti punti del programma. Fra le priorità che sono state indicate del gruppo rientra il taglio delle 400 leggi inutili in questo Paese, poi l'obiettivo di Italia smart nation, dunque investimenti per nuove opportunità di lavoro, nuove tecnologie, internet delle cose, auto elettriche e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Un pilastro fondamentale è il reddito di cittadinanza, che include anche la pensione di cittadinanza. Tolmezzo, dunque unica tappa del tour nella nostra Regione, ed è una scelta particolare proprio in considerazione del particolare momento vissuto dalla montagna che si sta spopolando. Si parlerà di lavoro e occupazione, di emergenza montagna e giovani, con particolari riferimenti alle recenti crisi del territorio carnico che si è visto via via spogliare del tribunale, quindi della storica presenza degli alpini, quindi ha vissuto la crisi della CoopCa. (g.g.)



Il Giro d'Italia arriverà a Tolmezzo il 20 maggio

Appello ai volontari in vista del Giro

Tolmezzo si organizza per accogliere 20 mila visitatori con la Carovana rosa

di Tanja Ariis
TOLMEZZO

La città avvia i preparativi per la carovana rosa e i premondiali di deltaplano. Per questo la giunta comunale di Tolmezzo ha già inserito nel bilancio di previsione 30 mila euro per quella che ritiene la più importante manifestazione sportiva della storia della città: il 20 maggio partirà da piazza XX Settembre una tappa del Giro d'Italia. Si prevede l'arrivo in città di 20 mila persone. «Stiamo cominciando a organizzare l'evento – spiega l'assessore comunale Mario Mazzolini –, dovremo fare i conti anche con le stringenti nuove norme sulla sicurezza e da questo punto di vista speriamo che sia forte l'apporto dei volontari.

Facciamo molto affidamento su di loro. Servirà infatti tanta gente per controllare e coordinare il flusso atteso vari punti di osservazione.

La tappa comincia dalla piazza, però la sfilata iniziale degli atleti parte dall'incrocio con Verzegnis. Tutto il percorso andrà monitorato, in particolare dove ci sarà il maggiore afflusso di atleti e nelle immediate vicinanze della piazza. Non arriveranno in città solo i ciclisti, ma anche i relativi staff e gli appassionati. Coinvolgeremo la Protezione civile nostra e della Carnia, la Nuova Proloco Tolmezzo e tutte le associazioni che vorranno collaborare con noi. Chiediamo anzi fin d'ora il loro supporto».

La giunta ha anche inserito nel bilancio di previsione 5 mila euro per i premondiali di deltaplano (dal 27 luglio al 4 agosto 2018), che faranno da preludio ai mondiali veri e propri del 2019. Verrà allestito un tendone in piazza che sarà il punto centrale di riferimento per la gara, dove verrà trasmesso in tempo reale, spiega Mazzolini, lo sviluppo delle giornate di gara, che si potrà vedere in diretta dallo schermo che vi sarà installato. «Le squadre si ritroveranno lì la mattina per un briefing in cui faranno le valutazioni meteo. Sono attesi – fa notare – tra i 150 e i 200 atleti provenienti da tutto il mondo. Anche qui naturalmente arriveranno coi loro staff, seguiti dagli appassionati. In occasione di entrambe le manifestazioni, cioè sia per la tappa del Giro d'Italia che per i premondiali di deltaplano, prevediamo degli eventi che facciano loro da contorno per chi arriva qui: un'idea è organizzare "la notte rosa" il sabato sera del Giro, e per l'altro appuntamento, in collaborazione con le attività commerciali con cui ci stiamo già confrontando, vogliamo creare qualcosa di molto attrattivo in città. Con i due appuntamenti sportivi ci sarà grande fermento in Carnia con conseguenti benefici per gli esercizi commerciali e per tutta la ricettività del territorio».

TOLMEZZO

Perde il portafogli, gli extracomunitari lo restituiscono

di Gino Grillo
TOLMEZZO

Trova un portafogli con 200 euro e lo restituisce. A dare un esempio di correttezza è stato un gruppo di ragazzi extracomunitari. A raccontare l'episodio è l'assessore alle politiche sociali del Comune di Tolmezzo Fabiola De Martino che nel pomeriggio di venerdì ha smarrito il portafoglio su un bus della Saf diretto a Udine. «Avevo smarrito il portafoglio con 200 euro appena prelevati – è la sua testimonianza. Lo avevo lasciato sulla corriera per Udine perché tirato fuori dalla borsa per timbrare il biglietto».

Quando se n'è accorta il mezzo era già ripartito per il viaggio di ritorno verso Tolmezzo. Inutili le ricerche. De Martino ha avviato le pratiche per bloccare le carte di credito e denunciare lo smarrimento del portafoglio e dei documenti smarriti. «Dopo circa un'ora – prosegue l'assessore – ha ricevuto una chiamata dalla stazione delle corriere: il portafoglio è stato restituito». Recatasi immediatamente a ritirarlo senza che nulla fosse sottratto. L'assessore allora ha chiesto chi lo avesse restituito. «L'addetta della stazione mi indica un gruppo di stranieri indiani/pakistani di quelli che normalmente temeremmo a distanza. Mi avvicino al gruppo grata per ringraziare e lasciare qualcosa in segno di riconoscenza, ma i ragazzi si rifiutano di accettare la mia offerta di denaro e in un italiano stentato dicono che è giusto così è sono contenti del loro operato». Un gesto che ha colpito l'assessore «soprattutto perché spesso siamo spettatori di notizie di altro tenore. Ho sentito il dovere di comunicarlo in senso di giustizia nei confronti della realtà e per raccontare che la dignità e l'onestà non hanno colore né razza».



Fabiola De Martino

La Carnia festeggia il Carnevale maestre di samba sul Varmost

FORNI DI SOPRA

La Carnia festeggia il carnevale. Oggi a Forni di Sopra nel demanio sciabile del Varmòst la celebrazione del Carnival do Brasil con le maestre di samba Amanda de Santos e Claudinha intratterranno il pubblico con balli e spettacoli dalle 11 alle 15.30 al rifugio Som Picol a quota m 1400. Il clou si terrà in piazza martedì 13 con la Pro loco che invita tutti in maschera in piazza dalle 15.30. A Rigolato oggi appuntamento con il "Carnaval cui fruts e cui nonos". Alle 14 in piazza Da Pozzo a Solars e alle 16 ci si sposterà nella Cjasa da Vicinia a Stalis con crostoli e dolci per tutti. "Artisti e pittori" è il tema scelto da Ampezzo per festeggiare il carnevale, alle 13.30 in piazza centrale. Festa anche a Piedim di Arta Terme dalle 14 con la sfilata mascherata, musica e crostoli. A Ovaro dalle 14 sfilata del corpo bandistico Val di Gorto e giochi per i bimbi. Animazione a cura del gruppo "Maravee". Sfilata mascherata anche a Preone con partenza da Palazzo Lupieri alle 16: musica e questua delle uova fresche per lo zabaione, segue la lettura nella sala del Palazzo Lupieri del "Test di Carnevâl – Il testamento di Carnevale". Dalle 17.15 si balla con la musica di Aristide. Alle 20.30 la pastasciutta. *(g.g.)*

Messaggero Veneto immobiliare

INTERIOR DESIGN » L'ABITAZIONE DEL FUTURO, SMART E VERSATILE, SARÀ ARREDATA CON STILE E PRATICITÀ

Escusive tendenze e soluzioni dalle fiere dedicate alla casa

Tutte le novità dall'Homi di Milano, dall'Imm Cologne della Germania e dal salone parigino Maison&Objet


FRA I PRINCIPALI TREND PER QUEST'ANNO, IL MIX & MATCH DI MATERIALI E STILI

Si è cominciato in Germania con l'Imm Cologne dal 14 al 20 gennaio, poi ci si è spostati a Parigi per Maison & Objet, in scena dal 19 al 23 gennaio, e infine si è approdati a Milano per il Salone Homi, dal 26 al 29 gennaio; un totale di 14 giorni interamente dedicati alla casa, al design e ai nuovi stili dell'abitare. Queste tre fiere offrono infatti una panoramica a 360 gradi sull'arredo e i nuovi prodotti per la casa: design, mobili, accessori, tessuti, profumi e articoli per la tavola.

ARREDI VERSATILI

In questi tre importanti appuntamenti si è avuto modo di scoprire l'evoluzione degli accessori per la casa e come sarà il design delle abitazioni del futuro: tra le maggiori tendenze di quest'anno le più significative e rilevanti vedono una casa sempre più eco-sostenibile, nei materiali ma anche nei consumi e soluzioni di arredamento versatili e capaci di adattarsi a spazi spesso limitati. Le idee più creative riguardano i complementi d'arredo ibridi e spostabili: carrelli o cassettiere con rotelle per la cucina; barbeque portatili; specchi che sono ante di contenitori portaoggetti e porta bijoux; sedie da impilare o piegare nei momenti di inutilizzo, pouf che srotolati diventano letti singoli, e così via.


LA CAMERA È MINIMAL È ARREDATA CON TONI DELICATI

TREND E NOVITÀ

Marmo e vetro, ceramica e legno, cemento e plastica: a questi tre saloni dell'abitare i designer hanno proposto "mix and match" di materie e stili. La tendenza è cioè quella di miscelare armoniosamente pezzi apparentemente lontani: un tavolino di vimini può essere per esempio accostato a sedie colorate in plastica o metallo. La parola d'ordine è libertà d'espressione: osare con i colori, giocare con i tessuti e le texture per creare ambienti dall'atmosfera stimolante oppure confortante, ma sempre emozionante e molto personale. Tra le cose viste e da cui prendere ispirazione per l'arredo della propria casa: i mobili intelligenti, compatti e dal minimo ingombro; i colori vivaci, con motivi ipnotici e fantasie eccentriche in puro revival anni Ottanta; lo stile etnico, con stoffe grezze, pelli, materiali riciclati, sostenibili e naturali, ed elementi preziosi come pietre e marmo.

» L'IDEA

LA CAMERETTA DEI BAMBINI: "A PONTE" E SALVASPAZIO



Una moderna soluzione d'arredo per bambini e ragazzi, funzionale e di design, è la cameretta a ponte. Il ponte può essere definito come una particolare composizione di arredo con armadi e contenitori sospesi, con al di sotto letti, mensole, cassetti, ripiani o scrivania. Viene realizzata in molte opzioni compositive: ad angolo, con letto estraibile, con due lettini affiancati o con divano letto da una piazza e mezza. Si tratta di una soluzione ideale per sfruttare gli spazi piccoli: permette di occupare una parete soltanto per armadio e letto ed è adibita a contenere vestiti, giocattoli, suppellettili e libri, con accessori studiati per ospitare i bambini in ogni fase della loro crescita, da quando sono più piccoli a quando frequentano la scuola.

» IL COLORE

IL PANTONE DEL 2018 È L'ULTRA VIOLET

Una tonalità intensamente provocatoria e riflessiva, che comunica originalità, ingegno e pensiero visionario. Queste le parole scelte per la presentazione del colore Pantone 2018: l'Ultra Violet, in codice 18-3838. Puntuale come sempre il celebre istituto statunitense ha provveduto ad eleggere il colore che detterà legge in termini di stile e design per il nuovo anno e, dopo il rosa quarzo ed il più recente Greneery, è proprio questo particolarissimo porpora violaceo a conquistare le passerelle, il vasto mondo degli accessori e naturalmente dell'arredamento di interni. In tema di arredamento e design per la casa, l'Ultra Violet è perfetto per qualsiasi stile, dal classico al moderno. L'obiettivo di questa nuance è quello di riportare equilibrio e armonia nella quotidianità, riempiendo armadi, tappezzeria e accessori per la casa. Questo colore sofisticato si prepara così ad invadere l'universo dell'interior design con arredi di ogni tipo: ci si può limitare all'inserimento di



semplici complementi, qualche oggetto d'arredo, una porta o un mobile o, per chi vuole osare con il colore, l'Ultra Violet può diventare una scelta interessante e coraggiosa anche per dipingere un'intera parete di casa, dal soggiorno alla camera da letto, creando una scenografia di grande effetto. Questo colore, presentato dall'istituto Pantone attraverso una specifica palette che mette in luce diverse gradazioni e sfumature, è adatto a svariati abbinamenti - per esempio con il grigio e il rosa - l'importante è fare attenzione a dosare questa tonalità con equilibrio.

BICAMERE+STUDIO UDINE – VIA POSCOLLE INTERNI



Riservata e ristrutturata corte, mq. 100 su livello unico con ingresso indipendente, soggiorno/angolo cottura, biservizi finestrati con doccia, cantina e prezioso posto auto coperto … termoautonomo, climatizzato!! € 245.000

VILLA LUSSUOSA A MORENA DI TRICESIMO



Villa con ampio parco, sviluppata in prevalenza su unico livello di oltre mq. 300! Piscina, campi da tennis e vari annessi … favolosa!! Trattative riservate.

TRICAMERE, BUTTRIO



Splendido e luminoso appartamento di mq. 120 con **3 camere,** 2 bagni, terrazzo abitabile e garage doppio … pavimenti in legno, riscaldamento a pavimento, elegantissimo!

IMMOBILIARE **IN** UDINE
P.ZZA GARIBALDI N. 5
TEL. 0432.502100
WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

BICAMERE, UDINE CENTRO



In recente e prestigiosa palazzina luminoso piano alto con ascensore … soggiorno con cucinotto separato, bagno finestrato e doppia terrazza (una bella grande e coperta). Classe B con risc. a pavimento!! Cantina e comodo garage … € 220.000

CASA CON GARAGE, UDINE - BORGO POSCOLLE



Importante, recente, elegante, oltre mq. 250, tricamere, triservizi, studio, ampia cucina, finiture di altissimo livello, ascensore interno, piccolo giardino.
Info riservate.

VILLA PANORAMICA, PRIME COLLINE NORD



Splendida **villa** posizionata in cima ad un colle, vista mozzafiato e dimensioni molto comode per questa impeccabile proprietà. Info previa telefonata.

IN AFFITTO

VIA POSCOLLE LATERALE: ampio appartamento con **2 camere** matrimoniali, biservizi, arredato, adatti anche per studenti … € 550 mensili!

PIAZZA I° MAGGIO VICINANZE: grazioso e luminoso **bicamere** biservizi arredato, terrazzino, ampia cantina, bel palazzetto ristrutturato … € 570 mensili!

PASIAN DI PRATO: in casale ristrutturato in sasso, recente e curato **mini** con arredo moderno, bagno finestrato, posto auto … € 415 mensili!

VIA CATERINA PERCOTO: bicamere con cucina arredata, terrazza, pavimenti in marmo, ottime condizioni, garage e cantina … € 500 mensili più condominio!

VIA MARTIGNACCO LATERALE: villa a schiera tricamere triservizi con scantinato e mansarda, terrazza solarium, climatizzata, giardino, € 800 mensili!

VIA VILLALTA: ottima opportunità, spazioso **mini** al piano terra, completamente arredato, ampia zona giorno, termoautonomo, parcheggio biciclette interno alla corte, solo € 450 mensili!

NEGOZIO, CENTRO CITTA'



In zona ad elevato passaggio, vetrinatissimo **negozio** con canone locativo molto interessante, mq. 215 su piano unico … modica somma per rilevare attuale attività e posizione. Info molto riservate.

TRICAMERE, LIGNANO PINETA



Panoramico **tricamere** dalle finiture eleganti e studiate … mq. 145 con studio, biservizi e 4 terrazzoni. Vicinissimo al mare, prezzo molto interessante.

BICAMERE, UDINE SEMICENTRALE



Piano 2° in tranquillo condominio, appartamento terrazzato, angolo cottura separato dal soggiorno, riscaldamento autonomo (caldaia nuova), cantina e garage … solo € 117.000,00!!

UFFICIO, UDINE NORD



Splendido, mq. 120, pareti in vetro, zona mensa e sala riunioni … ristrutturato da pochissimo, prezzo di realizzo € 189.000!!

QUADRICAMERE, UDINE



Zona Via Gemona, in palazzo degli anni '70 ristrutturatissimo **quadricamere** biservizi con garage … arredato, spese contenute

BICAMERE, FELETTO UMBERTO



Piccola e recente palazzina dal gusto moderno, biservizi, zona giorno open space, giardino, garage e cantina doppi. Termoautonomo, clima, arredo di qualità! € 220.000

ULTIMO PIANO A PASIAN DI PRATO



Tricamere + studio, luminoso, curato, con soppalco e pavimenti in legno, ampia terrazza, garage … € 175.000!

UFFICI, UDINE SEMICENTRO



Elegante condominio, mq. 300 recentemente ristrutturati, **uffici** separati (ma facilmente riunibili) … videosorveglianza, clima, cablati, ottime finiture. Maggiori info previa telefonata.

NUOVI TRICAMERE, BASALDELLA



In nuova quadrifamiliare splendido **tricamere** dalle metrature generose con terrazza/pranzo abitabile … classe "A", rifiniture interne a scelta. Maggiori info previa telefonata.

BIFAMILIARE, VILLA PRIMAVERA



Comoda soluzione sviluppata su 2 piani fuori terra … zona giorno open space, pavimenti in legno, giardino.
€ 240.000!

MINI PIANO ALTO, UDINE SEMICENTRO



Adiacenze Piazzale Osoppo, vista incantevole dall'11° piano, mq. 60 con una camera e bagno finestrato.
Ottimo per investimento, € 84.000!!

BICAMERE, UDINE – VIA MARCO VOLPE



Piccolo e accogliente contesto, sfiziosa **mansardina** di mq. 80, zona giorno open, esposizione ottimale, luminosa, termoautonoma, posto auto! UNA CHICCHETTA, € 125.000!

APPARTAMENTI DI LUSSO, CODROIPO



In **villa liberty** appena ristrutturata in modo pregevole, 3 unità con giardino o terrazze … a scelta per un abitare unico! Finiture lussuose, trattative riservate

MINI, UDINE – VICINANZE CENTRO



A due passi da via Poscolle, 7° ed ultimo piano, da ristrutturare … grandi potenzialità per spazi, luminosità e vista. Prezzo molto competitivo!

BICAMERE, COLLOREDO DI M.TE ALBANO



Recente bilivello, zona giorno open, biservizi, terrazza abitabile, termoautonomo, clima, garage doppio!! Ottime condizioni, parziale arredo! € 145.000

CAPANNONE/LOFT, S. VITO DI FAGAGNA



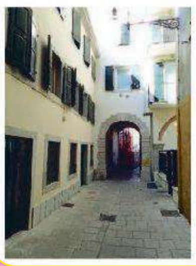
Fabbricato artigianale di mq. 400 con possibile ampliamento a mq. 600 per realizzo abitazione + magazzino di classe energetica elevata. € 90.000 non tratt. (foto, ipotesi ristrutturazione)

TERRENO, TAVAGNACCO



In recente lottizzazione bellissimo **terreno edificabile** rettangolare … posizione interna e tranquilla, già urbanizzato …
€ 125.000!

CASA, UDINE – PIAZZA SAN GIACOMO



Piazza San Giacomo, **casa terracielo** ristrutturata negli anni 2000, composta da 2 bilocali + 2 vani accessori. € 300.000, possibile acquisto separato delle 2 unità!!

BICAMERE RISTRUTTURATO, UDINE CENTRO



Negli interni di via Superiore, ristrutturato **bicamere** al piano rialzato … impianti, rivestimenti e serramenti nuovi!!
€ 130.000!

www.immobiliaremacoratti.it



UDINE CENTRO
Midi più studio
Centralissimo!! Ampio midi con cucina separata dal soggiorno, studio ampio e finestrato, terrazza e cantina. Possibilità di ricavare un ampio bicamere da 88 mq.

Euro 55.000



UDINE BALDASSERIA
Recente mini in classe "D"
In piccola e recente palazzina, mini appartamento autonomo al piano rialzato, con terrazza abitabile, cantina e garage. Arredato e disponibile da subito.

Euro 80.000



UDINE
Bicamere al piano terra con garage
Interni via Cividale. In piccola palazzina, appartamento termoautonomo al piano terra con ingresso, cucina, salotto, due camere, un bagno finestrato. Terrazza abitabile da 30 mq!! Cantina e garage.

Euro 80.000



UDINE CHIAVRIS
Ampio midi da 70 mq
Interessante ampio mini appartamento da 70 mq. In condominio con ascensore, appartamento con ingresso, cucina abitabile, salotto, un' ampia camera matrimoniale, bagno finestrato con box doccia, ripostiglio, terrazza e veranda. Cantina.

Euro 82.000



PASIAN DI PRATO
Tricamere
Ampio tricamere con cucina separata, soggiorno con accesso alla terrazza abitabile con splendida vista sulle montagne. Le camere sono tutte di ampia metratura. Doppi servizi, entrambi finestrati. Completo di cantina e garage.

Euro 115.000



UDINE VIALE VENEZIA
Bicamere con garage
Ottima posizione!Appartamento piano alto, Cucina separata con accesso alla terrazza, salotto, due camere, due bagni. Cantina e garage. Clima. Termoautonomo.

Euro 119.000



UDINE VIA MARSALA
Tricamere ultimo piano
In palazzina con ascensore, ottimo appartamento di ampia metratura, composto da ingresso, cucina abitabile, salotto, tre camere grandi, due bagni, ripostiglio e terrazza. Cantina e garage. Zona molto ben servita limitrofa al centro cittadino.

Euro 119.000



UDINE SEMICENTRO
Tricamere in bifamiliare
A due passi da via Grazzano, appartamento tricamere di 160 mq sito al 1° piano di una bifamiliare con posto auto, cantina e garage. No spese. Alcuni lavori di sistemazione.

Euro 145.000

MACORATTI immobiliare



UDINE
Bicamere con giardino - Locato
Ottimo Investimento!! Appartamento bicamere in recente palazzina con ingresso, cucina separata, salotto, due camere, doppi servizi, cantina e garage, giardino. Attualmente locato contratto 4 + 4. Rendita di Euro 6.800/annui

Euro 153.000



UDINE CENTRO
Bicamere più studio
Borgo Pracchiuso. Splendido ampio bicamere più studio da 120 Mq in condominio signorile con ascensore. Ingresso, spaziosa zona living con sala da pranzo e salotto, cucina separata, terrazzo con vista sul verde e veranda. Due camere da letto, studio e bagno finestrato. Cantina. Luminosissimo. Ristrutturato e isolato

Euro 150.000



UDINE CENTRO
Tricamere con posto auto
Via Marco Volpe. Interessante appartamento da 180 mq con posto auto coperto. Ingresso, cucina abitabile, ampio salotto-sala da pranzo, tre comode camere, studio, bagno, ripostiglio. Veranda, due terrazze, cantina e posto auto coperto.

Euro 195.000



CAMPOFORMIDO
Bicamere super terrazzato
In piccola realtà del 2004, appartamento al piano terra composto da soggiorno con angolo cottura con accesso al terrazzone abitabile, camera matrimoniale, 2° terrazza abitabile coperta, cameretta, bagno finestrato, cantina e garage.

Euro 98.000



FELETTO UMBERTO
Intera bifamiliare
Feletto Umberto, splendida bifamiliare composta da due appartamenti, scantinato, soffitta, in totale circa 100mq per piano. Doppio garage e ampio giardino. Possibilità di vendita separata dei due appartamenti.

Euro 280.000



GEMONA DEL FRIULI
Casa indipendente
Gemona Alta. Stupenda vista panoramica!!Casa indipendente bicamere da 80 mq più ampio scantinato di 80 mq con giardino di 650 mq. IMPERDIBILE!!

Euro 150.000



UDINE
Casa indipendente con ampio giardino
Lat. Via Pozzuolo. In bel contesto residenziale, casa indipendente quadricamere biservizi con terrazza abitabile e mansarda. Ampio giardino di oltre 600 mq. Da ristrutturare.

Euro 179.000



UDINE NORD
Terreno edificabile
Posizione invidiabile!!! Via Gorizia angolo via Monte Coglians, In zona residenziale, cubatura di 4800 mc edificabile. Possibilità di frazionamento!! Lotti da 1000 mq.

Euro 600.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

---

50 ANNI DI STORIA PER OFFRIRE QUALITÀ INDUSTRIALE,
CURA ARTIGIANALE, TECNICHE COSTRUTTIVE
ALL'AVANGUARDIA PER EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ,
RISPETTO E CONSIDERAZIONE DEL CLIENTE.

...in altre parole,
Case Sartoriali.

AD GREEN
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
ECOSOSTENIBILI

VENDITA DIRETTA: bifamiliare a Udine in zona Chiavris, laterale di Viale Vat



Siamo un impresa di costruzioni e non un ufficio commerciale

Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni

Villa in bioedilizia, a due passi dal centro, costruita su misura per TE.

L'abitazione, di 212 mq, è composta su due livelli così distribuiti:

PIANO TERRA_ampio soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, autorimessa, giardino ampio e recintato.
PRIMO PIANO_una camera matrimoniale con bagno e terrazzo privati, due camere da letto, studio e locale tecnico con deposito.

Il prezzo si intende chiavi in mano e comprensivo di:

Certificazione Casa Clima Classe A, impianto fotovoltaico da 6 KW, serramenti in legno triplo vetro con ventilazione meccanica integrata, impianto a pompa di calore con accumulo da 300 lt, terreno, recinzioni, cancelli automatizzati ed oneri relativi alla costruzione.

FriulcasA Servizi Immobiliari

TOLMEZZO - Via Matteotti, 54
Tel. 0433 2980

MOGGIO UD. - Via alla Chiesa, 7/a
Tel. 0433 2980

www.friulcasa.it



LIGNANO SABBIADORO, Pineta, in graziosissima villetta a schiera, luminoso appartamento al primo piano, composto da una camera, cucina-pranzo, bagno finestrato, due terrazze e posto auto esclusivo. €87.000,00



TOLMEZZO, centro, in recente palazzina, esclusivo appartamento al secondo piano con ottima esposizione, termo-autonomo, composto da ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, grande terrazza panoramica, terrazzino, garage e cantina. Classe En. C. Da vedere!



MOGGIO UDINESE, Borgo Aupa, vendesi villetta a schiera su tre livelli con giardino recintato di pertinenza, composta da cucina, soggiorno con veranda, due camere, bagno, terrazzo coperto, taverna, garage e centrale termica. Ottime condizioni. Serramenti nuovi. Da vedere!



ZUGLIO, Fraz. Formeaso, a 10min dal Capoluogo Tolmezzino, ampia casa in linea sviluppata su quattro livelli, recentemente rinnovata e completamente ammobiliata; l'unità abitativa risulta così composta: ampio ingresso, cucina-soggiorno, cantina e vano scale al piano terra; due camere bagno al piano primo; due camere e bagno al piano secondo ed ampia soffitta a grezzo al piano sottotetto. Da vedere! Cl.Energetica G. €110.000,00



RESIUTTA, Fraz. Povici di Sotto, recente VILLA indipendente su due piani, termo-autonoma, composta da ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno con caminetto, tre camere, bagno e tre terrazze al primo piano; taverna, cantina, deposito e garage al piano scantinato, con circa mq. 1.150 di scoperto. Da vedere!!!



AMARO, casa indipendente, ammobiliata e subito abitabile così formata: al piano seminterrato ampia cantina, servizi e locale lavanderia; al piano rialzato: soggiorno, cucina e disimpegno; al primo piano due camere, disimpegno e bagno; al secondo piano piccolo appartamento con cucina, tinello, camera da letto, disimpegno e bagno. Riscaldamento centrale a metano, termo-valvole in tutti i caloriferi. Bagni nuovi. Deposito al grezzo nelle immediate vicinanze. Cl.En. F. €115.000,00



PRATO CARNICO, inserita nel caratteristico Borgo di Osais, casa su quattro livelli, composta da due alloggi indipendenti con terrazza e piccolo scoperto. Classe energetica G.



PALUZZA, a pochi passi dalla piazza principale, vendesi in blocco ampio fabbricato costituito da due appartamenti tricamere, un ufficio ed una autorimessa, dispone di area scoperta di pertinenza. Cl. Energetica E. €150.000,00



VILLA SANTINA, vendesi-affittasi albergo-bar-ristorante, recentemente ristrutturato, dotato di nr. 13 camere tutte con bagno; sala bar e ristorante con circa mq. 1.500 di terreno di pertinenza. Ottimo affare!



OVARO, Frazione Luincis, in comoda e soleggiata posizione, ampia villa di recente costruzione su quattro livelli, composta da garage, tre cantine e servizi al piano terra; soggiorno con caminetto, ampia cucina, bagno e terrazza al 1° piano; quattro camere, ripostiglio, servizi ed una terrazza al 2° piano; mansarda al grezzo al 3° piano. Trattative riservate.

IMMOBILIAREINDRO

Via B. Stringher 27 - 33100 Udine - Ufficio +39 0432 1636187
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it



UDINE NORD - MOLIN NUOVO
Recente e spazioso **miniappartamento** semiarredato. Riscaldamento a pavimento, pannelli solari, porte e serramenti bianchi, isolamento a cappotto. Cantina e posto auto coperto. Classe A. Euro 110.000



UDINE - ZONA PIAZZALE XXVI LUGLIO
Raffinato **bicamere** biservizi termoautonomo con ampia terrazza. Impianto ventilazione aria, riscaldamento a pavimento, domotica. Garage, posto auto, cantina e lavanderia. Classe A. Euro 285.000



UDINE NORD - PLANIS
A due passi dal centro storico, **tricamere** termoautonomo, piano terra con giardino. Cucina separata e taverna. Ristrutturato e abitabilissimo da subito. Cantina e garage. Classe E. Euro 185.000



UDINE - VIA VOLTURNO
Affascinante **tricamere più' studio** termoautonomo di 150 mq. Palazzo anni trenta in ottimo stato di manutenzione. Esposizione est-ovest. Classe energetica F. Occasione! Euro 159.000



UDINE CENTRO - VIA A.L. MORO
Casa bicamere biservizi con ingresso indipendente. Proprieta' terra - cielo senza spese condominiali. Zona centralissima e servita. Ottimo per investimento. Classe G. Affare! Euro 155.000



FAGAGNA
In centro paese, nuova **villa bifamiliare** tricamere triservizi. Garage doppio, lavanderia e giardino. Design moderno con ampie e luminose vetrate. Classe energetica A



UDINE SUD - PAPAROTTI
Casa a schiera di testa sviluppata su piano unico. Ampio soggiorno con caminetto, cucina, tre camere e due bagni. Cantina e garage. Classe D. Euro 198.000



UDINE - VICINANZE PIAZZALE CELLA
Splendida **villa** del 2001 in una via interna e riservata. Soggiorno di oltre 60 mq, cucina abitabile, tre camere matrimoniali più' studio, quattro bagni, taverna. Da vedere! Classe D. Euro 395.000

AFFITTO



UDINE - Via Morpurgo: luminoso attichetto non arredato, ultimo piano, soggiorno con grande panoramica terrazza, bicamere, bagno finestrato

A.P.E. in fase di redazione
€ 570



UDINE - Via San Pietro: mini appartamento parzialmente arredato dalle ampie dimensioni sito al primo piano, con cortile per posteggio auto...

A.P.E. in fase di redazione
€ 450



UDINE - Via del Gelso: luminoso tricamere al 4° piano con vista panoramica, bagno finestrato con doccia, cantina al piano scantinato...

A.P.E. in fase di redazione
€ 500



UDINE - Via Nievo: in curato palazzo liberty, tricamere al secondo piano con soggiorno, cucina abitabile, bagno di servizio, terrazza verandata ed ulteriori due bagni.

A.P.E. in fase di redazione
€ 800



MARTIGNACCO - Via G. D'Annunzio: in tranquillo contesto residenziale, bicamere primo ingresso al 2° ed ultimo piano, cantina e garage.

E - 171,26 kWh/mq anno
€ 520 + 60



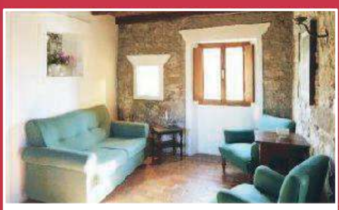
FELETTO UMBERTO: uffici di mq. 209, piano terra open-space vetrinato con doppi servizi, primo piano 4 vani ad uso ufficio, bagno finestrato e terrazza. Posti auto interni ed esterni

A.P.E. in fase di redazione
€ 1.500



UDINE - Via Romans: in zona di passaggio, negozio vetrinato di mq. 140 composto da vano unico, antibagno e bagno al piano terra, vano unico al piano interrato

D - 202,110 kWh mq anno
€ 450



S. GIOVANNI AL NATISONE: in suggestivo e particolare contesto, splendida casa bicamere dal sapore antico, arredata...

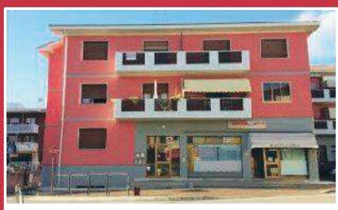
D - 202,110 kWh mq anno
INTERESSANTE!
€ 450

VENDITA



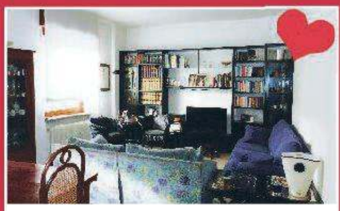
UDINE - Via Bariglaria: mini appartamento dalle ampie dimensioni, al terzo piano, soggiorno con angolo cottura, bagno finestrato e cantina. Locato a reddito

F - 165,3 kWh/mq anno
€ 59.000 AFFARE!



S. GIOVANNI AL NATISONE: bicamere di mq. 95, al secondo ed ultimo piano, cucina abitabile, soggiorno, due terrazze, cantina e box auto...

APE in fase di redazione
€ 75.000



UDINE - Viale XXIII Marzo: bicamere composto da soggiorno, cucina con veranda, entrambe le camere affacciate su terrazza con veranda, bagno finestrato con doccia, ulteriore ampia terrazza.

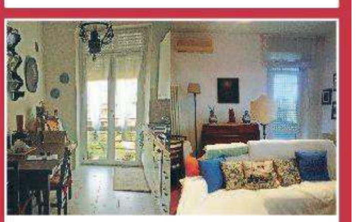
APE in fase di redazione
€ 135.000

SAVOIA®
Buon San Valentino



CAMPOFORMIDO - Villa Primavera: splendida villa con ottime finiture, tre camere da letto, lavanderia, garage, portico verrandato e giardino.

A.P.E. in fase di redazione
€ 395.000!



UDINE - Via del Bon: ampio bicamere terrazzato con cucina abitabile, grande soggiorno, ripostiglio, doppi servizi finestrati, cantina, garage...

F - 119,37 kWh mq anno
€ 110.000



CIVIDALESE: su parco di 2.500 mq., villa country sapientemente ristrutturata mantenendo gli aspetti orinali dei solai e pavimenti in legno...

A.P.E. in fase di redazione
AFFARONE!



UDINE - Zona Z.A.U.: capannone di mq. 1.300 dotato di cella frigorifera con uffici, al piano terra e al primo piano, di mq. 400

G - 70,8 kWh mc anno
F - 28,9 kWh mc anno
€ 400.000!



UDINE - Via Percoto: nei pressi del Tribunale, ampio garage, con basculante, di 15 mq.

A.P.E. esente
€ 16.000 OCCASIONE!

Udine, Via Parini 16 Tel. 0432 50.30.30 6 linee r.a. www.savoia.net

n&f servizi immobiliari

VIA UMBERTO I°, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it



San Daniele rif. 887
Villetta a schiera di testa in zona servitissima con giardino privato. Sviluppata su due piani fiori terra con piano scantinato. Piano terra con zona giorno composta da cucina abitabile, soggiorno con caminetto, studio e wc, patio esterno porticato. Primo piano con tre camere, due bagni e ripostiglio. Nel seminterrato il garage e le stanze servizi lavanderia e cantina.



Majano rif. 916
In zona centrale e servita si vende appartamento dalle ampia superfici. Situato in una piccola palazzina di sole tre unità, l'appartamento si trova al secondo e ultimo piano con una ampia zona soggiorno con terrazza abitabile, un'ampia cucina con camino per stufa ed uno studio. La zona notte composta da tre ampie camere da letto due bagni e un largo corridoio da poter attrezzare anche come guardaroba. Al piano terra due posti auto coperti, un vano cantina e circa mq. 250 di giardino esclusivo. Ape in fase di acquisizione.



San Daniele rif. 654
Villa singola in zona panoramica e tranquilla, con ampio giardino recintato. Zona abitativa al primo e secondo piano e scantinato ad uso servizi, taverna, studio. Impianto solare, caldaia a metano. Adatto anche ad una attività di bed &breakfast.



San Daniele rif. 925
Elegante villa indipendente in zona residenziale con ampio giardino esclusivo recintato e piantumato. Al piano terra l'unità abitativa composta da luminoso soggiorno con caminetto, cucina separata, tre camere di cui due terrazzate e bagno. Piano scantinato con zona servizi, lavanderia, cantina e bagno. Primo piano con soffitta da ultimare.



Carpacco di Dignano rif. 927
Luminoso appartamento con ampia zona giorno, cucina, tre camere e un bagno, terrazzo e giardino condominiale.
Al primo piano di piccola palazzina, con affaccio sulla piazza. Cantina nello scantinato.



Majano rif. 900
Luminoso e spazioso appartamento in una palazzina sulla via principale di Majano. L'immobile ha una ampia e luminosa zona giorno con cucina abitabile e terrazzo. Tre ampie camere e due bagni ed una terrazza nella zona notte. Al piano scantinato un'ampia cantina ed il garage . Termoautonomo.

AFFITTI

Majano rif. 904
Grazioso appartamento arredato bicamere in frazione di Majano. Cucina-soggiorno, due camere un bagno. terrazzo. Posto auto.

Rodeano rif. 812
A Rodeano, delizioso e luminoso miniappartamento indipendente con zona giorno con ampio terrazzo abitabile, una camera e un bagno.

San Daniele rif. 923
Appartamento bicamere al primo piano di piccola palazzina in zona sud di San Daniele. Arredato e termoautonomo.

San Daniele rif. 926
Elegante miniappartamento al primo piano di piccola palazzina, in zona servitissima. Completamente arredato, climatizzato.

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi

IMMOBILIARE 55

UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283



Udine, centro storico, in pregevole affrescata dimora del diciottesimo secolo, appartamento 280 mq. circa su unico piano, due posti auto.



Udine, centro storico, ultimo piano, in stabile d'epoca ristrutturato, appartamento 80 mq. ampio soggiorno, cucina, camera, bagno.



Udine, piazzale Osoppo, appartamento 110 mq. , ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, due bagni, poggiolo, veranda, terrazzo abitabile, cantina, garage. €. 230 mila



Udine, via Rialto, ultimo piano, appartamento 110 mq. soggiorno, cucina, due camere, due bagni, cantina, vendesi. €. 230 mila
Possibile locazione a €. 750,00 mensili



Udine, via Divisione Julia, in piccolo condominio anni settanta, appartamento 130 mq., recentemente ristrutturato e arredato, soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, due terrazze, cantina. €. 175 mila



Udine, adiacenze piazza S. Cristoforo, affittasi bar 50 mq. più 30 mq. scoperto, comprensivo di arredi , attrezzature , licenza di ristorazione e canna fumaria. €. 2.500,00 mensili trattabili

"Villa Park - Udine Nord"
Case ecosostenibili evolute



IL NUOVO PROGETTO DI **BAUTEC** SI CHIAMA **"VILLA PARK – UDINE NORD".**

A DUE PASSI DALL'OSPEDALE DI UDINE, **DUE VILLE SINGOLE E UNA BIFAMILIARE,** CON GIARDINI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA.

IMMERSE NEL VERDE DI VIA MONDOVÌ, AD ELEVATA EFFICIENZA ENERGETICA E TERMICA (CERTIFICATE **CASACLIMA A**). COSTRUITE CON IL **"MATTONE EVOLUTO"** WIENERBERGER, DOTATE DI IMPIANTI CON **FONTI RINNOVABILI, FINITURE RICERCATE** E **PERSONALIZZABILI.**

VENDITA DIRETTA

APE FVG AZIENDA ACCREDITATA SETTORE EDILIZIO

KlimaHaus CasaClima

BAUTEC HAUS

Per info e contatti
BAUTEC SRL
Via Nazionale 21
33010 Reana del Rojale
Udine
T +39 0432 297016
M +39 347 1934403
bautec@bautec.it
www.bautec.it

pagecomunicazione.com

www.immobiliarecaporale.it

del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305

CAPORALE

FELETTO 3 CAMERE TERRAZZE 70 mq



PASSONS MINI + TERRAZZO



Impeccabile... recentissimo... luminoso... ampia zona living con **cucina arredata**...ripostiglio... cantina... posto auto... garage... Classe C – 73,91 Kwh/mq...**106.000**

Via BUTTRIO int. BIFAMILIARE 230.000



Nuova... 180 mq... travi legno... zona giorno 40 mq... 3 camere... **taverna 45 mq...** ampio garage e giardino... **classe A ...**

PASIAN DI PRATO 2 CAMERE...



Nuovo... piccola palazzina... **90 mq**... spaziosa zona giorno open space... 2 bagni... 2 terrazze... cantina... garage. **188.000**... classe A - 23,8 Kwh/mq...

PRADAMANO 2 CAMERE 150.000



Recente... in quadrifamiliare... **250 mq GIARDINO...** luminoso... cuna abitabile... 2 bagni... enorme cantina... spazioso garage... Classe D – 142,17 Kwh/mq...

FELETTO vic. BIFAMILIARE 275.000



Bella zona residenziale... **nuova...** zona giorno open space... 3 camere... 2 bagni... terrazzo... doppio porticato auto... risc. pavimento... Classe A – 54,11 **wh/mq**

VIA del BON vic. 3 CAMERE 193.000



Recente... ampissimo 1**30 mq piano unico...** salone con terrazzo pranzo... cucina abitabile... 2 bagni... cantina... doppio garage... Classe C – 52,6 Kwh/mq

TAVAGNACCO 3 CAMERE 129.000



Piccola palazzina... **luminoso**... soggiorno con uscita su **terrazzo-pranzo**... cucina abitabile... due bagni... cantina... garage... Classe E - 111,66 Kwh/mq

ZONA TEATRO 2 CAMERE 175.000



Elegante... ultimo piano... **ingresso autonomo...** travi legno a vista ed inserti pietra... cucina separta... 2 posti auto... splendido ed introvabile!!!... Classe E - 127 Kwh/mq

ZONA PLANIS 3 CAMERE - 140 mq!!!



Splendido... **piano unico**... salone 50 mq con caminetto... **terrazzone 30 mq**... grande cucina... 2 bagni... cantina... garage... Classe E – 141,74 Kwh/mq... **245.000**

BALDASSERIA 2 CAMERE + GIARDINO 120 mq



Luminoso... recente... piccola palazzina... **90 mq...** 2 bagni... 2 terrazze abitabili... cantina... garage... Classe C – 119,3 Kwh/mq... **150.000**

REMANZACCO 165.000 2 CAMERE + TAVERNA



Nuovo... in quadrifamiliare... **ingresso autonomo... giardino...** 2 bagni... porticato

PASIAN di PRATO VILLA in TRIFAMILIARE



Nuova... alta qualità... terrazzo pranzo di 30 mq... **3 CAMERE...** 2 bagni... cantina... 2 garage... **info ufficio...** Classe A - 49,3 Kwh/mq... **283.000**

REMANZACCO 3 CAMERE 179.000



Impeccabile... recente... **ingresso autonomo...** giardino... cucina abitabile con terrazone 30 mq...2 bagni...ampio garage...Classe C – 92,17 Kwh/mq

CIVIDALE VILLA BIFAMILIARE



Zona elegante, introvabile.. ampissima... 250 mq... grande cucina... **3 camere spaziose**.... 3 bagni.. doppio garage... giardino... Classe C – 98,42 Kwh/mq

Via MORO 255.000 CASA TERRACIELO



In corte riservata... **nuova...** sfiziosa... ottima qualità... 125 mq... **2 camere + studio...** 2 bagni... **posto auto...** Classe B - 31,3 Kwh/mq

FELETTO VILLA SINGOLA



Alta qualità... nuova... **240 mq** di cui 110 mq piano terra + 90 mq piano primo e 40 mq garage... Classe A – 35,11 Kwh/mq introvabile!!! **info solo ufficio**

FELETTO 155.000 2 CAMERE



200 mq GIARDINO... recente palazzina 6 unità... luminoso... zona giorno open space con cucina arredata... cantina... garage... Classe in definizione

---

studio immobiliare BENEDETTI

immobilitrieste.it

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE



TARVISIO

Nella tranquillità più assoluta, appartamenti primingresso, su più livelli a due passi dal centro ma delati, composti da soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali doppi servizi, mansarda con possibilità terza stanza o salottino, 150.000. Possibilità posto macchina in autorimessa a **15.000 €**

A disposizione anche dei monolocali, da 65.000 €



TARVISIO - CAMPOROSSO

recentissima villa singola con strepitosa vista panoramica sui monti limitro, edicata con materiali di prima scelta e con niture di lusso. La villa è composta da salone doppio con accesso diretto al portico e al giardino, cucina a vista arredata, 3 stanze, studio, guardaroba, tripli servizi, garage doppio e 2 posti auto coperti, cantina-skiroom, lavanderia, cantinetta vini. Supercie di mq 220, più scantinato di ulteriori mq 80 e giardino di mq 800. E' realizzata in muratura tradizionale, con cappotto interno, doppio isolamento del tetto, serramenti a tripla camera ed antisfondamento, pannelli solari e stube. Grande attenzione ai dettagli scala in legno e acciaio, tende motorizzate, impianto di riscaldamento autonomo a condensazione, bagno turco, travi a vista, parquet vecchio e pareti in pietra ricostruita. Classe B. Richiesta **649.000 €** trattabili

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 16.30-18.30 - TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

---

SI SERVIZI IMMOBILIARI

FORNITORE UFFICIALE

www.servizimmobiliari.com

• UDINE - Via Cavour, 11

Tel. 0432 504445



VIALE VENEZIA (interni) ampia villa bifamiliare su due piani, con scantinato, soffitta e giardino di mq. 1.000.



VIALE VAT, splendido tricamere, ampie terrazze, salone con caminetto, autonomo e climatizzato, garage.



PAGNACCO, villasingola quadricamere cucina, salone su piano unico e seminterrato, giardino mq. 3.000, **euro 450.000.**



SAN DANIELE, villa singola, su piano unico, quadricamere, con ampia cucina, pranzo con caminetto, sala, scantinato con taverna, lavanderia, garage doppio, giardino mq. 3.000.

LESTIZZA

•Ampio bicamere, sala con terrazza, ristrutturato, moderno, studio/cameretta, euro 85.000.

- **VIA POSCOLLE(interni)** spazioso appartamento con soggiorno, cucinetta, terrazza, camera, bagno con finestra, cantina.
- **CHIAVRIS,** ampio mini ristrutturato, piano alto panoramico, cucina separata, terrazze, cantina, clima. **Euro 85.000**
- **VIALE PALMANOVA(interni)**, spazioso tricamere, ultimo piano, biservizi, terrazza, veranda, cantina e postoauto, **euro 115.000. SERRAMENTI NUOVI**
- **V.le PALMANOVA(interni)** spazioso tricamere, termoautonomo, **solo euro 89.000.**
- **UDINE Residenza Argentea con assistenza per anziani, appartamento piano attico con ampie terrazze, una camera, salone, cucina, bagno, solo euro 60.000.**



VIA MARCO VOLPE, prestigioso tricamere, ampia cucina-pranzo, biservizi, terrazze, lavanderia, garage doppio e cantina doppia, termoautonomo



Via CARDUCCI, luminoso attico, quadricamere, salone, veranda, terrazza, lavanderia, garage, **euro 240.000.**

•VIA POSCOLLE, signorile miniappartamento con cucinotto separato, ampia terrazza, cantina. Possibilità reddito 5% annuo. Ottimo investimento.

- **LIGNANO RIVIERA(GOLF)**, villa di testa in trifamiliare, tricamere, mansarda, dotata di riscaldamento, possibilità altra abitazione al piano terra, giardino e piscina condominiale.
- **VIA PRACCHIUSO**, luminosissimo bicamere appena ristrutturato, soggiorno, cucina, biservizi, terrazza, veranda/lavanderia, cantina, garage. Climatizzato. **Euro 149.000**
- **VIA PETRARCA**, panoramico tricamere, biservizi, terrazza, cantina e garage, termoautonomo, **euro 160.000.**
- **PIAZZALE CELLA**, spazioso tricamere più studio, piano alto, due bagni, terrazza, cantina. **Solo euro 55.000**.
- **PALMANOVA, città patrimonio dell'UNESCU**, vendiamo fabbricato libero, zona centrale, con dipendenze e giardino, da ristrutturare di circa mc. 3.000.



MORUZZO, villasingola, moderna, quadricamere, sala con camino, cucina-pranzo, taverna, sala giochi, garage, giardino. **Prezzo interessante.**



VIA BASSI, in recentissimo e moderno fabbricato, bicamere piano alto, biservizi, salone con ampia terrazza, "classe B", garage.

AFFITTIAMO

- **VIALE LEONARDO DA VINCI,** mini ristrutturato, arredato, atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno con doccia idro, veranda.
- **ZONA OSPEDALE**, ampio mini ristrutturato, piano alto panoramico, cucina separata, terrazze, cantina, clima. **Euro 350/mese.**
- **VIA CACCIA (interni)**, attico bicamerino arredato, con lavanderia, ripostiglio, cantina, terrazzone, autonomo. **Euro 450/mese.**
- **VIA PETRARCA**, recente mini arredato, terrazze, autorimessa, cantina, ascensore, termoautonomo.
- **FAGAGNA (Golf)**, ampio miniappartamento con seconda camera nel seminterrato, biservizi, lavanderia, giardino.
- **VIA MANTICA (interni)**, grazioso mini, ben arredato, termoautonomo. Euro 450/mese. No spese condom. Da metà dicembre.
- **PIAZZA CADORNA**, ampio mini arredato, grande soggiorno, cucina abitabile separata, garage. Termoautonomo.

CESSIONE AZIENDA

- **VIA RIALTO(vicinanze)** cediamo azienda, settore abbigliamento, negozio di mq. 50, OTTIMA POSIZIONE, **Prezzo interessante.**

SIRIO

LA PRIMA IMMOBILIARE IN FVG | www.grupposirio.com

www.interlaced.it

CODROIPO 0432 1637206
GRANDE POTENZIALE

Ampia casa attualmente suddivisa in due unità, completa di rustica taverna con caminetto. Offre la possibilità di accogliere comodamente 2 famiglie, grazie anche alla spaziosa soffitta. Posizione soleggiata.
€ 200.000 Cl. G

RIVIGNANO 0432 1637206
INDIPENDENTE E SPAZIOSA

Nel cuore del paese, con accogliente e luminosa zona giorno ed una camera al piano terra. Altre due al piano superiore, con un bel terrazzo coperto di 20 mq. Riservato giardino di 400 mq.
€ 230.000 Cl. C

PALAZZOLO DELLO S. 0431 476267
PER LA TUA FAMIGLIA

Interessante opportunità in centro paese, da far rifiorire. Casa dalle generose dimensioni, con ben 5 camere da letto e tanto spazio anche nella zona giorno. Ampio scoperto ed un piccolo orto sul retro.
€ 120.000 Cl. G

BIBIONE 0431 476269
A SOLI 150 MT DAL MARE

Splendido mini appartamento ristrutturato, in residence con piscina vista mare. Zona living con comodo terrazzo per rilassarvi, camera matrimoniale e bagno finestrato. È pronto per l'estate!
€ 125.000 Cl. F

PORPETTO 0431 476266
PER CHI AMA DISTINGUERSI

Originale casa in linea ristrutturata, dal carattere rustico, con dettagli in legno e pietra a vista. Su due piani oltre alla soffitta, soggiorno con caminetto e 3 comode camere. Ampio il giardino sul retro.
€ 115.000 Cl. G

GRADO 0431 476270
IN ZONA PEDONALE

Grande soggiorno e spaziosa cucina, 3 belle camere e doppi servizi, oltre al pratico ripostiglio e a 12 mq di terrazze anche con vista mare. Appartamento luminoso, già climatizzato, da vedere!
Cl. C

S. GIOVANNI AL N. 0432 1637208
AMPIO GIARDINO SOLEGGIATO

Indipendente e spaziosa questa casa con ampio scoperto di 1.200 mq. Con tre camere e doppi servizi offre comodità e comfort a tutta la famiglia. Un bel terrazzo al 1° piano sarà perfetto per il relax.
€ 156.000 Cl. G

POVOLETTO 0432 1637207
POSIZIONE SOLEGGIATA

Impeccabile appartamento di 90 mq, con ampia e luminosa zona giorno con riservato terrazzo. Due le camere, comode, di cui una con terrazzo. Completato da generosa cantina e garage.
€ 120.000 Cl. E

TOLMEZZO 0433 786101
PRONTO DA VIVERE

In centro città, in palazzina ristrutturata, appartamento su due livelli perfetto anche per una giovane coppia. Openspace con salotto separato, due camere e doppi servizi. Finiture moderne e curate.
€ 145.000 Cl. D

TARVISIO 0433 786101
SPLENDIDA VISTA MONTAGNE

Appartamento bicamere di 78 mq, completamente ristrutturato. Luminosa la zona giorno, con arco che separa con discrezione la cucina. Termoautonomo, completo di una comoda cantina e posto auto. Curato e moderno!
€ 115.000 Cl. F

GEMONA 0432 1637209
ACCOGLIENTE E SPAZIOSA

Splendida casa indipendente con spazi ben distribuiti. Cucina separata dal soggiorno, due spaziose camere, splendida taverna con caminetto per momenti conviviali. Mansarda da personalizzare!
€ 189.000 Cl. A+

CASSACCO 0432 1637212
FANTASTICA VISTA PANORAMICA

Immersa nel verde e circondata da ben 5.500 mq di giardino. Casa di testa su due piani per oltre 200 mq totali. Rustica taverna al piano terra, 3 camere e doppi servizi. Una soluzione perfetta per una grande famiglia.
€ 150.000 Cl. G

PASIAN DI PRATO 0432 1637210
ELEGANTE E CURATA

Casa di testa in posizione soleggiata e riservata. Dal portico si accede alla zona giorno con cucina separata; al piano superiore, 3 camere e pratico guardaroba. Adiacente, studio indipendente e locali di servizio.
Cl. E

S. MARIA LA L. 0432 1637211
COMFORT E COMODITÀ

All'ultimo piano di una recente palazzina, luminoso appartamento di ben 123 mq. Soggiorno e cucina abitabile, tre camere davvero spaziose e garage doppio. Ambienti pronti ad accogliervi!
€ 127.000 Cl. D

DIGNANO 0432 1637205
RUSTICA OPPORTUNITA'

In tranquilla borgata immersa nella campagna, ampia casa di testa con splendidi dettagli in legno e giardino di 600 mq. Grande zona giorno, tre camere ed una dipendenza di ben 200 mq. Da far rifiorire.
€ 68.000 Cl. G

VALVASONE 0427 466121
UN OTTIMO INVESTIMENTO

Posizione strategica sull'asse Pordenone-Udine per questo recente appartamento con giardino esclusivo. Zona living openspace, una camera matrimoniale e comoda cameretta. Contesto riservato.
€ 55.000 Cl. G

PORDENONE 0434 1696226
AD UN PASSO DAL CENTRO

In nuovo contesto residenziale, elegante villa con finiture personalizzabili. Disposta su 2 livelli con ampia zona giorno affacciata ad un bel portico; zona notte con travi a vista e tre camere. Dettagli e finiture di livello.
€ 234.000

S. VITO AL T. 0434 1696226
COMFORT PER TUTTI

Ottima opportunità per chi desidera ampi spazi per la propria famiglia. Casa indipendente con ben 5 camere ed una grande zona giorno. Circondata da 500 mq di giardino, necessita di un vostro ammodernamento.
€ 130.000 Cl. E

BRUGNERA 0434 1696304
GODITI LO SPAZIO

A due passi dal centro, casa di testa tricamere dalle generose dimensioni, con piccolo scoperto. Oltre alla parte residenziale, un fabbricato da trasformare in dependance o comodo ripostiglio.
€ 100.000 Cl. G

LIGNANO 0434 476268
PERFETTO PIED-A-TERRE

Soleggiato monolocale a Riviera, a pochi passi dalla spiaggia e perfetto per un'estate spensierata. In ottime condizioni, con bagno ristrutturato e comodo parcheggio condominiale. Vera opportunità!
€ 64.000 Cl. G

SPILIMBERGO 0427 466121 — TRA STORIA E MODERNITÀ



PRESTIGIOSO RECUPERO DELL'EX FILANDA
Appartamenti di varie metrature e tipologie, con giardino, ampie vetrate ed intimo soppalco. Vicini al centro storico, in rilassante contesto adatto alle famiglie. Elevata qualità delle finiture e delle tecnologie per il risparmio energetico. **Contributo regionale di € 30.000 sull'acquisto.**

CODROIPO 0432 1637206 — OFFRI IL MASSIMO ALLA TUA FAMIGLIA



RAFFINATA OPPORTUNITÀ
Fantastico residence di nuova costruzione, moderno, accogliente e sicuro perché chiuso al traffico. Abitazioni eleganti, in soluzioni bi o quadrifamiliari di varie metrature ma tutte con mansarda o intimo soppalco. Prestazioni energetiche al top. Classe A. **Mediazione assolta.**


DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
larredopiù
MOBILI SUBITO
SALDO a PASQUA
2019
ARREDARE OGGI
PENSANDO al DOMANI
CUCINE | SOGGIORNI | DIVANI | CAMERE
» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
» Mobili su misura
» Sopralluoghi e progettazione gratuiti
» Furgone gratuito per traslochi
con personale qualificato
» Lavori di ristrutturazione
» Inizio pagamento dopo 6 mesi
50% DETRAZIONE FISCALE
info@larredopiu.it
335 6171440
Gemona del Friuli
via Taboga 132
Vieni a farci visita anche nei nostri showroom a:
UDINE
SHOP & PLAY
Città Fiera
info 338 7983875
TAVAGNACCO
FRIULI
info 346 7350511
TRIESTE
ilGiulia
TORRI d'EUROPA
info 338 7825293
POMERIGGI SEMPRE APERTO
larredousato
BASILIANO
Basiliano (Ud) - via Pontebbana 57 - 345 4001496

LA MOZIONE

«L'handicap di Tarvisio: mancano punto acqua e wellness»

I consiglieri Baritussio e Ronsini propongono al sindaco Zanette un intervento di sviluppo turistico



Un panorama di Tarvisio con le montagne innevate

di Giancarlo Martina

TARVISIO

«La mancanza di un punto acqua wellness – centro benessere, è un handicap per il nostro territorio». A sostenerlo in una mozione sono i consiglieri Franco Baritussio e Isabella Ronsini del gruppo Fratelli d'Italia – Vivi Tarvisio, che già l'8 gennaio avevano interrogato il sindaco Zanette sull'argomento. Ora con la mozione i due consiglieri, chiedono al sindaco e giunta che «si attivino per l'individuazione, nel territorio comunale, di un sito idoneo per la realizzazione di un punto di acqua wellness; che riconsiderino il progetto elaborato oltre 10 anni fa dall'architetto Pettene», avviando opportuni incontri con l'assessore regionale al Turismo e i suoi uffici in tal senso. «In un polo sciistico invernale e turistico quale Tarvisio – fanno notare –, dopo lo sviluppo di impianti e piste da sci che hanno rilanciato la località a cavallo fra gli anni '90 e 2000 e che hanno reso possibili grandi eventi come le Universiadi e la Coppa del mondo femminile di sci, risulta improcrastinabile la presenza una struttura di acqua wellness-centro benessere».

E aggiungono: «Considerato che, già nel programma delle opere pubbliche allegato al Bilancio 2007 l'amministrazione comunale aveva inserito la realizzazione di un centro benessere (acqua, spa e gym) nell'area ex Gil a monte del Palazzetto dello sport, intervento sostenuto da un primo contributo regionale di 750.000 euro; che rispetto a tale intervento furono poi modificati i programmi dall'amministrazione che seguì, la quale dette indirizzo di impiegare i fondi in quel momento a disposizione per realizzare la sola palestra Gym e di non procedere più con la parte acqua wellness-centro benessere. Negli anni a seguire – proseguono – non risultano esservi più state istanze di contributo da parte del Comune di Tarvisio indirizzate ad altri enti, finalizzate all'ottenimento di contributi per la realizzazione di un centro benessere. Quindi, vista la risposta data dal sindaco all'interrogazione, in cui si rammentano gli indirizzi generali dell'attuale governo locale in carica, fra i quali la realizzazione di un centro d'acqua wellness viene definita, "uno degli assi portanti del piano strategico di intervento per lo sviluppo socioeconomico del Tarvisiano", affinché si proceda con urgenza verso questa realizzazione».

Fiamme dal camino, paura per due anziani

Verzegnis, un incendio causato dal malfunzionamento della canna fumaria danneggia tetto e soffitta di un'abitazione

di Christian Seu

VERZEGNIS

Un incendio provocato probabilmente dallo scarso tiraggio di un camino, ha causato ingenti danni in un'abitazione di vicolo della Carniella, a Verzegnis. Per domare le fiamme, che hanno reso inagibili due stanze all'ultimo piano della casa dei coniugi Dario, sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Tolmezzo. Le operazioni, durate per ore, hanno permesso di circoscrivere il rogo. I proprietari del fabbricato, entrambi di 78 anni, non sono rimasti intossicati.

Il fuoco dal camino

Erano da poco passate le 20.30, quando i coniugi Livio e Manuela hanno avvertito un crepitio prolungato e sempre più insistente provenire dalla canna fumaria. Il surriscaldamento del camino o la combustione della fuliggine depositata ha provocato l'incendio del condotto. Le fiamme hanno interessato parte del tetto dell'abitazione, che si sviluppa su più piani, e due stanze da letto (destinate agli ospiti e in quel momento non utilizzate) nel sottotetto.



La casa di vicolo della Carniella danneggiata venerdì sera da un incendio partito dalla canna fumaria

La chiamata ai pompieri

La coppia ha immediatamente allertato il 112, che ha inviato in vicolo della Carniella i vigili del fuoco del distaccamento di Tolmezzo. Dopo aver domato le fiamme, i pompieri hanno iniziato una prima bonifica dei locali interessati dal rogo, smassando i materiali bruciati.

Sul posto sono giunti anche i carabinieri della compagnia di Tolmezzo, che hanno verificato con i pompieri le cause dell'incendio e verificato le condizioni dell'immobile, che nonostante i danni non risultava inagibile. Una famiglia di vicini si è subito resa disponibile ad accogliere per la notte i due anziani, che hanno però preferito dormire nella propria abitazione.

La visita del sindaco

Ieri mattina il primo cittadino di Verzegnis, Renzo Lunazzi, è andato a trovare i coniugi Dario. «La casa ha riportato danni seri, ma per fortuna non è del tutto inagibile – ha spiegato il sindaco –. Fortunatamente i proprietari non hanno riportato alcuna conseguenza nell'incendio, accorgendosi in tempo del rogo che si era sprigionato dal camino». Senza perdere tempo, ieri mattina i due anziani si sono messi all'opera per ripulire l'area interessata dall'incendio e il giardino, dove erano stati ammassati i materiali salvati dalle fiamme.

La Valcanale storie e natura in tv con Geo

Venerdì, tra le 17 e le 18.45 su Rai Geo, il noto programma televisivo condotto da Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi, si parlerà del Tarvisiano e dell'area dei tre confini. Il documentario sulla Valcanale, intitolato "La valle dei tre mondi", realizzato da Eugenio Manghi con il supporto del fotografo naturalista friulano Mauro Arzillo regalerà 40 minuti di immagini di Tarvisio, del Lussari, di Fusine, Malborghetto e Valbruna, attraverso le storie dell'esperto faunistico Paolo Molinari, dell'alpinista Romano Benet, del boscaiolo e carpentiere Davide Deotto, esperto di abeti di risonanza, dell'artista pittrice Marina Gioitti ed altri ancora. (g.m.)

PALUZZA

Addio a Dina De Colle titolare della tabaccheria

di Gino Grillo

PALUZZA

Sono stati celebrati ieri i funerali di Dina De Colle, di 59 anni, improvvisamente scomparsa a metà settimana all'ospedale civile Santa Maria della Misericordia di Udine dove era stata ricoverata domenica scorsa a seguito di un aneurisma celebrale.

Dina, assieme alla sorella Rita, gestiva l'edicola con tabacchino e cartoleria situata nel centro del paese. Dopo aver gestito in passato per oltre 20 anni il bar Posta nel centro del capoluogo, le due sorelle si sono "specializzate" nella gestione dell'edicola e del tabacchino e il gioco del lotto. Dina ha speso tutta la sua vita dedicandola al lavoro, sempre presente, dalla mattina sino a sera tardi sul posto di lavoro, è stata ricordata come «sempre disponibile, allegra, accomodante e solare che aveva una buona parola per tutti e comunque discreta».



Dina De Colle

Dopo la morte del marito della sorella Rita, Dina aveva scelto di vivere assieme a lei. Domenica scorsa nel primo pomeriggio l'arrivo dell'autoambulanza davanti alla sua residenza ha destato stupore. Il mezzo sanitario è stato inviato per trasportarla in ospedale dopo che la sorella l'aveva trovata a terra senza conoscenza.

A Udine, purtroppo, nulla hanno potuto i medici, per salvarle la vita. Ieri la gente si è ritrovata nella chiesa di Santa Maria dove il feretro, giunto dal nosocomio friulano, è stato esposto per alcune ore prima della celebrazione dei funerali da parte del parroco del paese don Tarcisio Puntel, e della sepoltura, affinché potesse ricevere l'estremo saluto di quanti la conobbero. Dina lascia il fratello. Antonio e le sorelle Maria, Rita e Lucia.

L'APPELLO

Da Sappada a Coccau servono forze di polizia

Dal 16 dicembre 2017 il Comune di Sappada con una superficie di 62,06 km² e 1.322 abitanti è passato alla Provincia di Udine, pertanto questo territorio rientra nella giurisdizione del Commissariato di Tolmezzo. Commissariato questo che vista la carenza di personale (25 unità in organico a fronte delle 36 previste), ha già dovuto ridurre i servizi del controllo del territorio nella sola fascia oraria 8-20 e anche questa non sempre garantita. La Sottosezione Polizia Autostradale di Amaro che, dopo la chiusura della Stradale di Tolmezzo, deve garantire con due autovetture per turno il servizio nel tratto autostradale Udine Sud - Coccau, sia con una pattuglia il servizio nella viabilità ordinaria, il tutto con la mancanza di 20 unità di organico. Per questi motivi, questa Segreteria Provinciale fa un appello alle forze politiche e istituzionali della regione per un impegno nelle sedi dei palazzi romani affinché vi sia un incremento di personale per i due presidi di Polizia in virtù anche dell'ampliamento del territorio di competenza.

TARVISIO

I profughi e il "coprifuoco" ma qualcuno non lo rispetta

di Luciano Patat

TARVISIO

«La domanda che mi pongo è: chi controlla i controllori?». È una cittadina di Tarvisio, Barbara Fogazzi, a sollevare il dubbio che i richiedenti asilo ospiti all'ex caserma Meloni di Coccau rimangano fuori dalla struttura che li accoglie, gestita dalla Caritas, oltre l'orario consentito. Il rientro è fissato per le 18, ma secondo la testimonianza della donna il limite non è stato rispettato almeno in una circostanza. «Ieri sera (venerdì, *ndr*) mi trovavo fuori da un bar di Tarvisio Bassa quando, verso le 19.30, ho visto passare un gruppetto di tre uomini, poi un altro di due persone – racconta Fogazzi –. Con passo spedito, muniti di pile, si stavano dirigendo verso l'imbocco della pista ciclabile. Dai tratti somatici ho intuito che sono ospiti alla Meloni. Ma per loro, il "coprifuoco" non dovrebbe scattare alle 18? Chi è che vigila affinché questo sia rispettato?». Nell'ex caserma dove un tempo operava la Guardia di Finanza sono arrivati, il 22 gennaio, 25 richiedenti asilo pakistani trasferiti da Udine. «Vedere queste persone durante il giorno non mi crea nessun fastidio – continua Barbara –, ma sinceramente notarli in giro a quell'ora, quando dovrebbero essere rientrati nella struttura dove alloggiano, e con il buio mi mette angoscia. Non sono tranquilla a immaginarli per Tarvisio di notte». Fogazzi torna anche sulla raccolta di firme promossa tra la popolazione per manifestare dissenso all'arrivo sul territorio dei richiedenti asilo: «Non tollero questa situazione, una buona fetta di tarvisiani ha espresso contrarietà e in cambio ha subìto un "due di picche". Ora scopro che i pakistani non rientrano all'orario stabilito e vorrei che il prefetto Vittorio Zappalorto desse risposte esaustive sul perché accade questo».

L'Uti del Gemonese assume Sono dieci i posti vacanti

Il presidente Aldo Daici: ricorreremo alla mobilità, alle graduatorie e al concorso L'ente ha preso in carico la polizia locale e assumerà tutte le funzioni entro giugno

di Piero Cargnelutti

GEMONA

Assunzioni in vista all'Uti del Gemonese, l'ente sovra-comunale che, pur essendo privo del suo capoluogo nella compagine amministrativa, si sta strutturando in base alle direttive della legge regionale in vigore. Nel piano occupazionale per il 2018 dell'Uti che vede coinvolti i Comuni di Artegna, Venzone, Trasaghis, Montenars e Bordano figurano una decina di posti vacanti tra area tecnica, amministrativa e polizia locale. Alcuni saranno cercati attraverso la mobilità nel comparto regionale, altri con scorrimento in graduatoria e alcuni forse tramite concorso.

«In realtà – spiega il presidente Aldo Daici – non tutti interessano direttamente l'ente, che ha già assunto un nuovo vigile, presto avrà bisogno di due tecnici e un amministrativo per la gestione finanziaria. Per il resto, parte dei posti vacanti interessano i Comuni che vi hanno aderito visto che la gestione del personale è unica. Quella dei dipendenti è una questione che interessa tutti gli enti pubblici che oggi si trovano con personale assunto ai tempi del post terremoto, che va in pensione. Noi riusciamo a gestire i servizi condividendo a volte gli addetti delle varie amministrazioni ma anche in convenzione».



Polizia locale, uno dei servizi assunti dall'Uti del Gemonese

Insieme al personale, l'Uti del Gemonese procede con il suo iter costitutivo e rispetto a molte altre realtà del territorio regionale è ora a buon punto per concludere tutto. «Contiamo di aver assunto tutte le funzioni entro giugno – spiega Daici –, come prevedono le direttive regionali. Ormai, la centrale unica di committenza sta funzionando da oltre un anno per tutti i cinque Comuni, e abbiamo preso in carico anche la polizia locale. Resta la questione della protezione civile sulla quale ci stiamo confrontando con la Regione, e la gestione dell'edilizia scolastica. Quest'ultimo servizio è affidato all'Uti centrale: gli edifici delle scuole superiori sono ubicati a Gemona e noi non potevamo gestire immobili di un Comune che non fa parte dell'Uti, ma credo sia una cosa che si risolverà».

La mancata adesione di Gemona all'Uti pone interrogativi sia perché è il più grande nel comprensorio, sia perché molti beni dell'ex comunità montana sono ubicati nel capoluogo a cominciare dai suoi uffici in via Caneva: «Ritengo – commenta Daici – che se la volontà rimarrà quella di sviluppare una logica sovra-comunale nell'amministrazione del territorio, Gemona dovrà per forza entrare a far parte dell'Uti. Se poi in futuro la logica cambierà, si vedrà ma le direttive regionali in vigore vanno in quella direzione».

Torbiera Cichinot: dopo le segnalazioni la giornata ecologica

CASSACCO

«In seguito a un approfondito controllo effettuato dal corpo forestale, non sono stati rinvenuti pannelli di eternit, pneumatici, barattoli di latta e neppure è stata trovata alcuna auto abbandonata nella torbiera Cichinot, protagonista di una segnalazione di degrado ambientale».

Il sindaco di Cassacco Ornella Baiutti, così rende noti gli esiti dei controlli che sono stati effettuati nell'area della torbiera Chinot a confine con il comune di Magnano, vale a dire nell'area che, alcune settimane fa, era stata oggetto di segnalazioni in merito alla presenza di rifiuti abbandonati in un punto che è sottoposto a vincoli ambientali, in quanto è riconosciuto come biotopo dalla Direzione regionale competente.

Dopo i controlli realizzati dalla guardia forestale di Tarcento è emerso che i rifiuti abbandonati si trovavano fuori dal perimetro dell'area protetta come evidenzia la relazione stesa dalla Direzione centrale ambiente e energia risalente al 18 gennaio.

«La segnalazione che è stata inoltrata agli amministratori del Comune – è la risposta del sindaco Baiutti – si è rivelata tuttavia importante per avviare una pulizia circoscritta all'area dell'alveo del torrente Maggiore di Raspano e della località Piana del canale Soima, che include un confine privato e l'adiacente perimetro del comune di Magnano in Riviera».

«Purtroppo – aggiunge il primo cittadino – dobbiamo evidenziare ancora una volta, che i costi dello smaltimento ricadranno sull'intera comunità».

«L'amministrazione comunale – conclude il sindaco –, continua ad accogliere con attenzione le segnalazioni dei propri cittadini virtuosi che dimostrano in questo modo di avere a cuore il territorio e invita tutta la comunità a rivolgersi agli uffici competenti per la salvaguardia dell'ambiente. A tal proposito – conclude il sindaco Baiutti – organizzeremo una giornata ecologica nel mese di marzo. Sarà anche un'occasione per condividere e per attuare concretamente una forma di cultura improntata alla tutela dell'ambiente e alla tutela». *(p.c.)*

BUJA

Malore al derby: guardalinee soccorso dal personale del 118

di Renato Damiani

BUJA

Momenti di grande apprensione ieri pomeriggio al comunale di Buia nel corso del derby Buiese-Venzone, gara valida per la quarta giornata di ritorno del girone B di Prima categoria regionale.

Sul punteggio di 0-0, al 32' della ripresa l'arbitro Mongiat di Maniago si è accorto che sulla linea laterale, in corrispondenza delle tribune coperte, il collaboratore di linea del Venzone Giovanni Fabris, cinquantenne di Resia, accusava un malore e ha immediatamente interrotto la partita.

A quel punto, i giocatori del Venzone sono accorsi verso il loro dirigente e lo hanno accompagnato a braccia all'interno degli spogliatoi. Nel frattempo, è stato allertato il 118 che ha inviato il personale sanitario a bordo di un'autoambulanza dal vicino ospedale civile di Gemona. Giunti al campo sportivo, i sanitari hanno prestato le prime cure al dirigente, molto probabilmente colpito da un calo glicemico che ne ha causato lo svenimento. Dopo una decina di minuti, tra il comprensibile impatto psicologico di quasi tutti i giocatori in campo, la partita è stata ripresa per poi chiudersi sul risultato di parità a reti inviolate. Una volta accertato che il quadro clinico non destava preoccupazioni, a Giovanni Fabris dai sanitari è stato consentito il rientro a casa pur con tutte le precauzioni del caso.

MORUZZO

Una vita fra i motori, i trent'anni dell'officina Candusso

Ricorre l'anniversario dell'avvio dell'attività: un pensiero rivolto al fondatore, mancato a dicembre



Una storica foto dell'autofficina con Enzo Candusso

di Maurizio Di Marco

MORUZZO

Trent'anni di attività. Un traguardo che sta a significare, per un'azienda, radicamento nel territorio, credibilità e serietà professionale. A festeggiare l'importante compleanno è l'autofficina meccanica "Candusso Enzo" di Moruzzo che quest'anno celebra i sei lustri dalla fondazione avvenuta nel 1988. La ditta prende il nome dal suo titolare che, dopo una vita di lavoro dedicata ai motori, è venuto a mancare a dicembre dello scorso anno. Enzo Candusso non ha potuto festeggiare i 30 anni della sua attività, ma ha trasferito la tenacia e la caparbietà alle figlie e alla moglie che continueranno a dirigere l'azienda. Enzo ha svolto per oltre 50 anni l'attività di meccanico e venditore di auto. Appassionato di vetture e di motori, ha iniziato a lavorare appena quattordicenne come garzone in alcune ditte di Udine. Negli anni Sessanta, assieme ai cinque fratelli ha fondato la ditta "Officine Candusso". Nel 1988 ha aperto la ditta "Candusso Enzo" con alle sue dipendenze tre operai meccanici e un impiegato amministrativo. Da sempre fedele al marchio Fiat, partecipava a corsi di aggiornamento e l'esperienza maturata sul campo, ha fatto sì che l'azienda diventasse punto di riferimento per le riparazioni dei veicoli e per la vendita di veicoli Fiat. Alla fine degli anni Novanta le figlie sono state assunte a supporto dell'attività amministrativa e vendita. Successivamente anche i generi sono entrati a far parte di questa realtà occupandosi delle manutenzioni e delle riparazioni degli automezzi. Enzo ha sempre guardato al futuro dell'azienda investendo le proprie risorse economiche per stare al passo con i mutamenti del settore. Enzo era una persona ben voluta da tutti, tanti hanno voluto testimoniare il proprio affetto alla famiglia colpita dall'improvviso lutto avvenuto circa due mesi fa.

TREPPO GRANDE

Ordine del giorno in consiglio sul testamento biologico

TREPPO GRANDE

Anche a Treppo Grande sia approvato il regolamento per istituzione del registro comunale delle disposizioni anticipate di trattamento. A chiederlo è il gruppo consiliare "Insieme per il Comune – Futuro per Treppo", che con quella finalità ha fatto richiesta di inserire un ordine del giorno nella prossima seduta di consiglio comunale. Si tratta di istituire un registro in cui vengono annotati i testamenti biologici di coloro che indicano quali trattamenti sanitari intendono accettare o rifiutare nel momento in cui subentrerà un'incapacità mentale. «Già a febbraio 2015 e a gennaio 2017 – dichiara il consigliere Giordano Menis– avevamo proposto al consiglio comunale una mozione relativa all'istituzione del registro di raccolta dei testamenti biologici. Alle due richieste seguì da parte della maggioranza una certa disponibilità ad affrontare il problema, ma, a distanza di tre anni, nulla è stato fatto. Ora c'è una legge dello Stato, entrata in vigore il 30 gennaio scorso, che regolamenta la materia». *(p.c.)*



I cieli friulani popolati di ibis che migrano verso Sud

Un furgone per portare il cibo agli ibis

di Anna Casasola

FAGAGNA

Grazie alle donazioni della Fondazione Friuli e del Villaverde resort di 6 mila euro, l'Oasi dei Quadris ha potuto acquistare un nuovo furgone. «Il mezzo – spiegano dall'Oasi –, un Nissan nv2000, sarà utilizzato per il trasporto del cibo per gli ospiti dell'Oasi. Spesso gli alimenti devono essere reperiti anche al di fuori della regione per essere stoccati nella cella frigorifera e in seguito utilizzati giornalmente per alimentare gli oltre 100 ibis eremita dell'allevamento, parte in voliera e parte in semi-libertà, e delle cicogne di cui alcune acquistate da allevamenti e tenute in voliera per poi essere liberate dopo 3 anni e altre in una colonia stanziale di 54/57 individui in libertà che soprattutto nelle stagioni fredde necessitano di un'integrazione di cibo in quanto i piccoli roditori e gli insetti di cui si nutrono in natura scarseggiano. L'Oasi dei Quadris è un Sito di importanza comunitaria dove nel 1989 grazie all'impegno del Comune di Fagagna e della Comunità Collinare si è insediata una stazione sperimentale per la reintroduzione della cicogna bianca e ospita una colonia di ibis eremita, animale a rischio di estinzione che qui si riproduce con buona frequenza.

MAJANO

La biblioteca è in crescita: 15 mila prestiti

MAJANO

Positivo il trend in termini di presenze e di libri prestati per la biblioteca di Majano. Nel 2017 sono state più di 10 mila le persone che hanno varcato la soglia dell'edificio posto nel complesso del centro studi, in via Zorutti 6 per un totale di quasi 15 mila libri prestati. Un risultato positivo in linea con quanto fatto negli ultimi anni che continuano a vedere la biblioteca di Majano, nonostante le sue non grandissime dimensioni – più di 42 mila i libri posseduti tra cui un migliaio di Dvd – tra le biblioteche più frequentate dell'area collinare. In biblioteca è presente una fornitissima sezione dedicata alla "lettura facile" per i ragazzi: presenti un centinaio di libri e audiolibri per chi ha difficoltà di lettura con una sezione di libri con i simboli della Caa. Tanti anche nel 2017 i progetti attivati: dalle attività di approccio alla lettura con i bambini delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. A maggio è stato proposto il mercatino del libro usato: la biblioteca infatti accetta donazioni dagli utenti e, nel caso in cui siano stati regalati testi già presenti in catalogo, vengono messi a disposizione di chi desidera fare una piccola offerta: i fondi raccolti attraverso il mercatino non vengono poi destinati all'acquisto di testi nuovi. I giorni di apertura nel 2017 sono stati 288, le presenze 10.630, i prestiti 14.776 e le consultazioni 952. Anche nel 2017, la biblioteca ha rispettato un orario di apertura spalmato dal lunedì al sabato, giornata questa reintrodotta nel corso del 2016. A gestire il patrimonio librario, oltre alla bibliotecaria e ai lavoratori socialmente utili che di volta in volta l'amministrazione comunale destina a quel servizio, anche un affiatato gruppo di volontari. *(a.c.)*

Tricesimo riscopre le antiche strade di origine romana

Sarà ripristinata la rete delle centurie a Leonacco e Laipacco
Regione e Comune mettono a disposizione 300 mila euro

di Luciana Idelfonso

TRICESIMO

Le antiche strade di origine romana devono tornare alla luce e diventare un elemento di richiamo storico per il territorio comunale di Tricesimo.

Un progetto di valorizzazione paesaggistica permetterà di mettere a segno un primo, ma importante passo per il recupero della rete viaria realizzata in epoca romana ancora presente sul territorio comunale e, in particolare, nelle frazioni di Leonacco e Laipacco.

Nell'area, infatti, permangono significativi relitti della centuriazione cosiddetta nord-sud, organizzata in centurie rettangolari delle dimensioni di 20 per 24 centimetri e pertinente alla pertica di Aquileia. Si tratta di un patrimonio sconosciuto all'ampio pubblico e che molti hanno dimenticato con il passare degli anni, ma che invece merita di essere riscoperto.

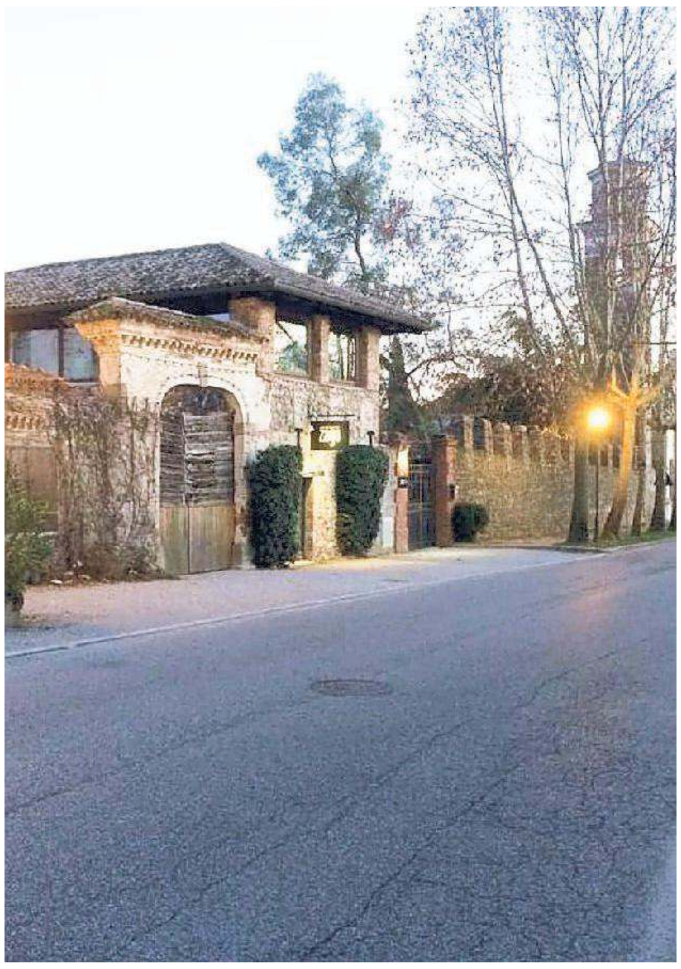
L'idea dell'amministrazione comunale è quella di creare un percorso che valorizzi le bellezze di tutto il territorio partendo dall'epoca romana, fino a quella medievale rappresenta dal Castello e dalle chiesette votive, fino ad arrivare al 700 e all'800 e alle bellissime ville residenziali che si scorgono sui punti collinari di Tricesimo e frazioni.

«La volontà – racconta il sindaco Giorgio Baiutti – è quella di valorizzare queste stradine che si incontrano passeggiando tra i campi della nostra zona con lo scopo di trasformarle in piste ciclabile e in strade percorribili a piedi semplicemente per passeggiare oppure per fare attività fisica. È un primo importante tassello – spiega il primo cittadino di Tricesimo – di un piano di tutela e conservazione della rete viaria realizzata in epoca romana di cui permangono significative testimonianze proprio nelle due località del comune citate. Si tratta di reticoli che si intrecciano sia lungo il territorio comunale di Tricesimo che in quello di Reana del Rojale e che, se ben collegati fra loro, possono aiutare al rilancio turistico del nostro comune, alla scoperta delle tante bellezze presenti in questa zona».

Le opere di sistemazione riguardano principalmente la ridistribuzione della ghiaia e la messa in sicurezza delle strade bianche, mentre l'intervento più importante sarà quello che coinvolge la parte paesaggistica e culturale.

Verranno, inoltre, rivisitate e integrate la segnaletica e la cartellonistica degli itinerari che sono già presenti, come la ciclovia Alpe Adria, che attraversa l'intero Friuli in senso nord-sud da Tarvisio a Grado e l'Ippovia del Cormor, curando in particolare la connessione tra le direttrici secondarie e primarie con un'adeguata segnaletica e una cartellonistica informativa.

«L'idea infatti- conclude Baiutti – è quella di riuscire a collegare in questo modo alcune delle realtà architettoniche più belle del territorio tricesimano. Si tratta di un progetto di valorizzazione finanziato dalla Regione, dalla quale riceveremo 250 mila euro, e che integreremo con altri 50 mila euro da fondi comunali».



Una delle antiche strade romane nel borgo di San Giuseppe

MARTIGNACCO

I 100 anni di Lilia, fra musica e sport

Ieri giornata di festa. Amante della musica, segue ancora il calcio in tv

di Margherita Terasso

MARTIGNACCO

Ogni mattina, verso le 8.30, va in cortile a pulire il pollaio. Ed è questa l'abitudine, consolidata negli anni, che la tiene in forma. Anni? Lustri, decenni… Perché salire e scendere le scale, a 100 anni, non è cosa per tutti. Ma Lilia Battigelli, nata a San Tomaso di Majano il 9 febbraio del 1918 e residente a Martignacco dal 1945, non sembra affatto sentire la fatica. «Le galline, ormai, mi aspettano – racconta la neocentenaria, seduta al tavolo con i figli Anna e Ivano e il genero Giuseppe –. Quando apro il cancello sembra proprio che siano lì per me».

Le gambe magroline sorreggono un corpo minuto, il viso sorride di occhi azzurro chiaro. «Da ragazza ho fatto la maestra d'asilo nel mio paese, poi con il matrimonio ci siamo trasferiti – ricorda –. Qui ho cominciato ad aiutare mio marito Severino (che è mancato nel 1994, *ndr*) che faceva il falegname».



Lilia con i figli Anna e Ivano

Era Lilia, ai tempi, a guidare una delle poche auto in circolazione nel paese, una vecchia giardinetta con cui trasportava mobili e finestre.

«Quando capitava un'urgenza era lei che si metteva al volante: faceva anche il taxi se serviva – assicurano i figli –. Ha guidato la sua 127 d'epoca fino all'età di 95 anni».

Nessun eccesso nel cibo e nelle abitudini ("ma un goccetto di vino nell'acqua ci va e amo i dolci" ammette Lilia), un fisico sano: sono questi i segreti della sua longevità. Amante della musica (suonava il pianoforte), il momento dell'anno che preferisce è quello del carnevale.

«Mi piaceva mascherarmi – si lascia sfuggire Lilia – Una volta mi ero travestita da Sofia Loren, per poco riuscivo a non farmi scoprire dai nipoti". Un'altra passione di Lilia? Il calcio. "Quando mio nipote giocava (Sandro Joan, morto nel 2015) l'ho seguito anche in trasferta – afferma-. Ancora oggi guardo le partite in tv". Mamma severa e nonna paziente, Lilia ha 4 nipoti e 5 pronipoti (e un sesto in arrivo). Ieri, tutti insieme, l'hanno festeggiata con un brindisi dopo la messa.

CIVIDALE

San Valentino, la festa arriva nelle piazzette



Addobbata pure piazzetta Garibaldi

▶ CIVIDALE

Da Borgo San Domenico, consolidato scenario – grazie alla chiesa dedicata – della tradizione di San Valentino, la festa degli innamorati si allarga a un'altra ala di Cividale, quella delle ristrutturate piazzette Garibaldi e San Giovanni.

Oggi, con tre giorni di anticipo sulla data delle ricorrenza, due punti del centro storico si presenteranno dunque "di rosso vestiti" accogliendo residenti e visitatori con tante proposte.

Fra la chiesa di San Valentino (dove alle 9.30 sarà celebrata la messa) e il braccio dismesso della statale 54 si rinnoverà il mercatino "Magia delle mani", allestito grazie alla sinergia fra l'omonima associazione e il Gruppo storico Canussio Borgo San Domenico, promotore della manifestazione.

Un'ottantina gli espositori attesi. La mattinata sarà ravvivata anche da un concerto di campane, alle 10.30, e a seguire da un'esibizione dei tamburi medievali di Cividale.

Per tutta la giornata vi sarà inoltre la possibilità di giri in calesse.

La novità del 2018, però, arriva dalle piazzette sopra citate e da via Patriarcato, addobbate ad hoc con palloncini a forma di cuore, nei colori della città: c'è anche la "Panchina degli innamorati". *(l.a.)*

Tanti soldi, poca attività sportello sloveno contestato

Cividale, Novelli (Fi): dallo Stato 92.300 euro per 32 carte d'identità bilingui dal 2013
Gli Indipendenti: rispettare e promuovere la legge di tutela delle lingue minoritarie

di Lucia Aviani

▶ CIVIDALE

Sono 32, in Comune, le carte d'identità bilingui emesse dal 2013 a oggi; 10 quelle rilasciate dal 2016, anno di attivazione dello sportello sloveno.

«E questo a fronte di 92.300 euro stanziati dallo Stato, per il servizio, per il triennio 2016-2018», rileva il consigliere comunale e regionale di Forza Italia Roberto Novelli, rispolverando un suo vecchio cavallo di battaglia ed evidenziando l'«enormità della cifra» nonché la sua «sproporzione con l'utilità dello sportello».

«Tanto denaro, troppo, se rapportato all'attività eseguita», contesta l'amministratore, che ha appena ricevuto dagli uffici municipali la risposta a una serie di quesiti sul funzionamento dell'ufficio – che è ubicato accanto all'Informacittà di piazza Paolo Diacono – e che annuncia un'interrogazione sull'argomento in Regione.

«Il numero di documenti richiesti – ribadisce – è irrisorio e impone di domandarsi se per questo servizio servano davvero risorse così ingenti. Dello sportello, che si è fatto carico, sostanzialmente, di alcune traduzioni e della stesura e del coordinamento del progetto Cividale po slovensko Cedad, non si sentiva e non si sente la necessità. Nell'interrogazione che presenterò chiederò di indicare il numero di pratiche svolte in ogni Comune della minoranza slovena per dimostrare l'inutilità dell'esistenza di sportelli in molti di essi e la strumentalità di molte richieste di emissione di carte di identità bilingui».



Il palazzo che ospita lo sportello sloveno a Cividale

Di tutt'altro avviso la consigliera di minoranza Maria Cristina Novelli, degli Indipendenti: «La tutela delle lingue minoritarie è prevista dalla legge e la legge va rispettata. Ciò – dichiara – a prescindere da quante siano le persone che vogliono avvalersi di tale diritto, riconosciuto, ricordo, anche ai friulani: non credo che lo sportello loro dedicato registri afflussi fiume».

«Piuttosto – sollecita – sarebbe importante attivarsi per far conoscere meglio le opportunità offerte da tali sussidi in campo linguistico: l'aiuto con lo sloveno potrebbe essere molto utile in ambito turistico, considerata la notevole presenza di visitatori dalla vicina Slovenia. Lo strumento, insomma, andrebbe promosso adeguatamente».

Da ricordare che l'ufficio permette ai cittadini di usare la lingua slovena nel rapporto con la pubblica amministrazione e di avvalersi all'occorrenza di traduzioni.



Un momento della conferenza nel salone della Somsi, a Cividale

CIVIDALE

"Classici contro": i conflitti da Omero alla Grande guerra

▶ CIVIDALE

Nel salone della Somsi sono stati presentati, venerdì scorso, i volumi "Teatri di guerra. Da Omero agli ultimi giorni dell'umanità" e "Uomini contro. Tra l'Iliade e la Grande guerra", realizzati nell'ambito del progetto "Classici contro", che ha coinvolto le Università di Venezia, Udine e Trento e 29 licei classici delle tre regioni del nordest, fra i quali il Paolo Diacono di Cividale. Il lavoro, si è evidenziato durante l'incontro, offre un «importante contributo critico per costruire una nuova coscienza sulla realtà della guerra».

Introdotta e poi coordinata dai professori Paola Panont e Sandro Colussa, del liceo classico Paolo Diacono Cividale appunto, la serata ha registrato gli interventi di Alessio Sokol, del liceo Dante Alighieri di Gorizia (che ha illustrato le finalità del piano e i contenuti dei testi citati), e della storica Giulia Sattolo, soffermatasi sul dramma dell'occupazione austro-ungarica a Cividale.

La rotta di Caporetto era appena alle spalle: il 27 ottobre 1917, alle 15.45, nella cittadina ducale entrarono i primi soldati tedeschi e in quel preciso istante il ponte del Diavolo fu fatto saltare. Cominciò così l'annus horribilis di Cividale, la cui popolazione fu colpita da ruberie e da violenze di ogni genere e costretta a fare i conti con la fame. Periodo infausto che terminerà il 4 novembre 1918. E sulla tragedia bellica, evocata in tutta la sua crudezza, hanno insistito due degli autori e curatori dei libri di cui sopra, Elena Fabbro, dell'Università di Udine, e Marco Fucecchi, anch'egli in forza all'ateneo del capoluogo friulano. Il suo focus si è concentrato sull'epica greca e latina che racconta gli effetti dei conflitti, riflessioni che ci vengono da Virgilio, dall'Eneide e dalla poesia epica sugli effetti della guerra, la cui violenza si scatena soprattutto contro i civili inermi.

Ad alcuni liceali del Paolo Diacono il compito di accompagnare la conversazione con alcune letture e una serie di brani musicali. *(l.a.)*

TARCENTO

Petri: non ci sono fondi a bilancio per poter realizzare l'autostazione

▶ TARCENTO

«Mancano i fondi a bilancio per realizzare l'autostazione»: non si spegne il dibattito politico sulla futura realizzazione dell'autostazione nell'area adiacente a piazza Libertà e anche nel corso dell'ultimo consiglio comunale la discussione non è mancata sul tema, anche perché l'opera compariva nel piano delle opere pubbliche per il 2018, approvato in aula.

Sul caso interviene il consigliere Maurizio Petri (Progetto per Tarcento), che nell'occasione ha presentato una richiesta di sospensiva dell'opera: «È stato approvato l'intervento per realizzare l'autostazione privo della relativa copertura finanziaria – ha detto Petri – e in contrasto con il parere dei revisori dei conti. Nel bilancio preventivo 2018 non vi è traccia alcuna della realizzazione della nuova autostazione, mentre compare nell'elenco annuale 2018 delle opere pubbliche».

In consiglio a palazzo Frangipane si era infatti discusso sul fatto che nel bilancio approvato sempre in quella seduta non compariva la posta riguardante l'investimento relativo alla parte di iter che si realizzerà nell'anno in corso per quanto riguarda l'autostazione, che complessivamente si punta a completare nel giro dei prossimi anni.

L'assessore al bilancio Marco Falciglia ha risposto che si utilizzerà l'avanzo per finanziare inizialmente l'iter, avanzo che sarà messo a bilancio in seguito per via delle disposizioni in materia di gestione delle finanze.

«Siamo soltanto all'inizio – ha concluso Petri, ribadendo la sua contrarietà all'opera –, un'autostazione in piazza Libertà, un'opera che nessun sindaco di Tarcento ha richiesto, un contributo al quale il sindaco Steccati non vuole rinunciare, una scelta che sta dividendo il paese: chissà quante altre sorprese ci riserva il futuro». *(p.c.)*

SEDEGLIANO

«Il Comune non ci fa costruire la nostra chiesa»

Padre Petru Parvu, decano della chiesa ortodossa ucraina in Italia: ricorrerò alla Corte di Strasburgo

▶ SEDEGLIANO

«Ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo, protesta dei fedeli fino ad arrivare allo sciopero della fame se necessario per sensibilizzare le autorità locali a concederci il diritto di libertà di culto riconosciuta dall'articolo 8 della Costituzione italiana»: dura la reazione di padre Petru Parvu, decano – così lui si definisce – della chiesa ortodossa ucraina in Italia di fronte al diniego del Comune di permettergli di costruire, su terreno di sua proprietà, un luogo di culto di religione ortodossa. «Vogliamo sapere i veri motivi del no alla costruzione della nostra chiesa. Vogliamo capire il perché del diniego».



Un rito celebrato secondo la chiesa ortodossa ucraina in Italia

Secondo il racconto di padre Petru, nel 2015 il religioso ha acquistato un terreno a San Lorenzo di Sedegliano in zona residenziale B2 «che non aveva vincoli paesaggistici e architettonici» pagandolo circa 200 mila euro. I proprietari per correttezza hanno fatto richiesta al Comune affinché sia aggiunta nella Variante anche la possibilità di edificare un luogo di culto senza alterare le condizioni del terreno. Richiesta (esibita dal religioso) protocollata il 20 luglio 2015 e – secondo lui – non presa mai in considerazione: «Abbiamo avuto più incontri ufficiali, l'amministrazione non ha mai manifestato preclusioni per inserire la richiesta nella variante al Prgc e non si è manifestata contraria ad avere una comunità ortodossa. Nel terreno dove c'è un capannone ex stalla. I nostri fedeli hanno messo a posto il sito. Sono passati tre anni senza risposte, abbiamo sollecitato – aggiunge il rappresentante della chiesa ortodossa ucraina – e venerdì abbiamo chiesto un incontro dove ci è stato detto dal vicesindaco di fare una nuova richiesta e ci è stato spiegato che nella zona B2 in via Zorutti 41, nella frazione di San Lorenzo, non può essere costruito un luogo di culto, ma un centro culturale».

«A questo punto – aggiunge Petru Parvu – siamo spiazzati. Vogliamo sapere il perché del diniego. In paese si è sparsa addirittura la voce che siamo una setta e altro, temiamo che certe dicerie siano arrivate in Comune. Ora le nostre funzioni sono officiate a casa dei fedeli. Siamo molto delusi, non ci si aspettava che nel terzo millennio in un Paese europeo ci si comportasse come Nel Medioevo. In Italia ci sono ben 15 parrocchie e un monastero, in nessun caso abbiamo avuto questi scontri». *(m.c.)*

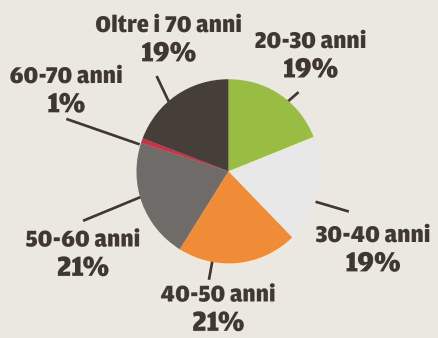
“Sos Donna”, 55 casi in sei mesi

Pasian di Prato: lo sportello si rivolge alle vittime di violenze o a chi si trova in situazioni di difficoltà

SPORTELLO S.O.S DONNA DI PASIAN DI PRATO

DATI GIUGNO – DICEMBRE 2017: 24 giornate di apertura

55 le donne che si sono rivolte al servizio:



Motivazione:

- **35%** difficoltà a gestire i figli
- **19%** problemi nel rapporto con il marito /convivente/ex
- **17%** gestione del proprio benessere (problemi d'ansia)
- **2%** difficoltà nel gestire un genitore
- **2%** problemi nella ricerca di un lavoro
- **4%** informazioni su come aiutare terzi

Nazionalità 53 sono residenti a Pasian di Prato, 2 in altri Comuni

74% italiana — **26%** di altre nazionalità

CROMASIA



Un momento dell'incontro di ieri mattina a Pasian di Prato (Foto Petrussi)

di Viviana Zamarian

PASIAN DI PRATO

Donne che hanno difficoltà a gestire i figli. Donne che hanno problemi con il proprio compagno, convivente o ex marito. Donne che soffrono perché fanno fatica a gestire l'ansia. Donne che chiedono come poter aiutarne altre. In 55 si sono rivolte allo Sportello S.o.S Donna nei primi sei mesi di apertura. Trovando un aiuto concreto nel servizio comunale di consulenza e sostegno psicologico per coloro che sono vittime di situazioni di disagio. Un servizio nato dalla determinazione della commissione alle Pari Opportunità nel voler contrastare qualsiasi forma di violenza. I dati di questa attività sono stati presentati ieri, in una conferenza in sala consiliare, alla presenza della testimonial dell'iniziativa, l'attrice Aida Talliente. Il filo conduttore della mattinata, alcune letture al femminile che hanno suscitato riflessioni e domande. «Tutte noi ci auguriamo – ha riferito – che insieme agli altri centri di ascolto della zona, anche questo piccolo sportello diventi un punto di riferimento per tutte le donne che si trovano in difficoltà».

Lo sportello nasce «per dare un aiuto alla cittadinanza – ha dichiarato Caterina Gravina, presidente della commissione Pari Opportunità di Pasian di Prato – e rappresenta un luogo dove ogni donna di qualsiasi età, che si trova in una situazione di fragilità, può accedere liberamente in modo discreto e riservato. Per la riuscita di questo sportello è fondamentale fare rete con le istituzioni, il territorio, i servizi sociali e anche le forze dell'ordine». Lo sportello, attivo ogni martedì pomeriggio dalle 14 alle 16, offre dunque un percorso a medio/lungo termine contraddistinto dalla costanza dell'interlocutore. «A sette mesi dall'apertura, avvenuta il 27 giugno, è evidente come il servizio si sia rivelato di primaria importanza – ha riferito l'assessore alle Pari Opportunità Juli Peressini –. L'iter non è stato facile perché dovevamo creare qualcosa che fosse calato nel nostro territorio per offrire un'iniziativa che non fosse una riproduzione di altre. Abbiamo così garantito ai cittadini una prossimità territoriale del servizio. Visti i dati degli accessi, sarà necessario in un prossimo futuro ampliarne gli orari di apertura». La maggior parte delle richieste di consulenza, come conferma Erica Cossettini, psicologa e psicoterapeuta, sono relative a problematiche inerenti la famiglia. Lo sportello è indirizzato secondariamente anche ai minori che in queste difficoltà possono essere coinvolti. «In un periodo storico-politico dove le certezze vacillano, lo Sportello S.o.s Donna – conclude Gravina – vuole essere vicino al cittadino, supportarlo e fare in modo che nessuna donna si senta abbandonata a se stessa, nell'intento di offrire alla comunità uno strumento utile per eliminare il rischio di assuefazione alla violenza». Presenti ieri anche le componenti della commissione Pari Opportunità Roberta Degano, Flavia Zuliani, Romina Panarello, Valentina Leita, Giulia Antonutti. Oltre agli amministratori hanno partecipato Maura Pontoni e Sara Rosso, presidentesse delle Pari Opportunità della Provincia e del Comune di Udine, assessore provinciale alle Pari Opportunità e Andreina Baruffini, vicepresidente dell'associazione SeNonOraQuando.

TAVAGNACCO

Il Comune installa cinque VeloOk ed è polemica

Il sistema sarà attivato a rotazione sulle colonnine color arancione. Cittadini divisi sui social



La colonnina VeloOk installata alla fine di via Manzoni a Feletto

TAVAGNACCO

Non hanno nemmeno una settimana di vita, ma sui social fanno già discutere. Le 5 colonnine arancioni di VeloOk, installate sulle strade comunali, piacciono ad alcuni, meno ad altri. Su Facebook c'è chi fatica a comprenderne il funzionamento («Sono attive? »), chi contesta il loro posizionamento e chi le trova una mossa per battere cassa.

Il consigliere incaricato della mobilità urbana, Massimo Faleschini, spiega: «Le colonnine sono predisposte per contenere il sistema di rilevamento fungendo a rotazione da postazioni di controllo della velocità. Dove il sistema è posizionato l'automobilista che non rispetta i limiti sarà individuato e sanzionato».

Chi è al volante non può sapere quale VeloOk contiene il sistema di rilevamento e perciò si impegnerà a rallentare: scopo del Comune è eliminare i comportamenti pericolosi in primis attraverso un sistema di dissuasione.

Il giudizio dei cittadini è piuttosto critico. Qualcuno trova una «carognata» installare una colonnina in prossimità dell'uscita della tangenziale, qualcuno contesta i soldi spesi. «Quella in via Manzoni è situata nel tratto a 50 km/h, mentre il limite di 30 km/h inizia dopo, all'altezza del cartello – precisa l'amministratore –. Noleggiare la prima tranche di box è costato 6 mila euro: decideremo poi se acquistarli o continuare col noleggio».

Tra i punti dove sono state posizionate le colonnine manca viale Trieste a Tavagnacco, strada pericolosa senza dissuasori né porte urbane. «Venite a vedere la pista di Formula 1 che c'è», dice una donna. «Potremmo organizzare una riunione e chiedere di mettere un velo-ok nella via» replica un residente. Sulla possibilità di aggiungere box il consigliere non chiude le porte.

«Abbiamo ricevuto molte segnalazioni e stiamo valutando – rileva Faleschini –. Tra le prime zone da vedere c'è via San Daniele, a Colugna, faremo il possibile per garantire strade sicure».

Davanti a chi storce il naso ci sono molti che non ne possono più dell'inciviltà sulle strade e sono d'accordo con il Comune. «Qualcosa bisogna fare visto che si corre, ben venga la colonnina – scrive una residente –, se rispettassimo i limiti non servirebbero colonnine o dossi». *(m.t.)*

PASIAN DI PRATO

Un “occhio” anti-furti al cimitero di Colloredo

PASIAN DI PRATO

Furti al cimitero di Colloredo e il Comune si attrezza e difende il sito con le telecamere.

È stata installata ed è attiva la telecamera che sorveglierà l'area esterna del camposanto della frazione pasianese dopo che più volte l'area di sosta era stata presa di mira dai ladri, che avevano messo a segno diversi furti, tanto che la stessa amministrazione aveva chiesto la presenza della Protezione civile nel periodo della commemorazione dei defunti.

L'intervento dei volontari era risultato sicuramente utile per la sicurezza del luogo, ma l'assessore Ivan Del Forno ha insistito affinché venissero implementati sistemi di sicurezza permanenti. La giunta ha così deciso di ampliare la nuova rete comunale di videosorveglianza e da qualche giorno è attiva una telecamera digitale ad alta definizione che registrerà ogni movimento nell'area dei parcheggi del cimitero. L'impianto incrementa una rete di telecamere nuovissima che sostituisce la vecchia rete analogica, peraltro totalmente spenta da anni.

«L'amministrazione ha recentemente investito oltre 50 mila euro nella nuova piattaforma digitale di videosorveglianza e questo network ci consente di sorvegliare con maggiore efficienza il territorio – ha detto il sindaco Andrea Pozzo –. Inoltre, va rimarcato l'effetto deterrente della presenza di punti sensibili videosorvegliati: è stata una scelta corretta installare una nuova telecamera, costata 5 mila euro, e ora la sicurezza è certamente maggiore, in particolar modo per le persone anziane, spesso vittime anche di raggiri».

«In caso di necessità – ha aggiunto – metteremo a disposizione delle forza dell'ordine il materiale, certo ora è più difficile delinquere e farla franca».

L'investimento, dice l'assessore con delega alla sicurezza Del Forno, rientra nel riparto di spese per la sicurezza condiviso con Martignacco «ed è nato dalla richiesta di cittadini per i piccoli furti che si sono verificati».

Una risposta alla cittadinanza, aggiunge l'assessore, «che unita alle migliorie sull'illuminazione del percorso ciclabile verso il cimitero garantirà maggiore sicurezza a chi si reca a fare visita ai propri cari». *(g.z.)*



La telecamera installata dal Comune al cimitero di Colloredo di Prato per contrastare i furti

REANA DEL ROJALE

Scontro tra auto e due persone rimangono ferite





REANA DEL ROJALE

Scontro tra due auto ieri pomeriggio a Reana del Rojale: due persone sono rimaste ferite e sono state soccorse da personale del 118. L'incidente si è verificato intorno alle 18 di fronte al negozio “Sorelle Ramonda”. Per cause ancora al vaglio dei carabinieri c'è stato un urto frontale tra una Mercedes e una Renault. Sul posto, per ripristinare le condizioni di sicurezza della strada, anche i vigili del fuoco. Per circa un'ora ci sono stati rallentamenti.

CONDIZIONI DI VENDITA
Le vendite giudiziarie immobiliari si tengono nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine, al primo piano del Palazzo di Giustizia (Largo Ospedale Vecchio, 1). Le vendite giudiziarie immobiliari sono aperte a tutti (eccetto il debitore esecutato) senza bisogno di assistenza legale. Oltre al prezzo di aggiudicazione si pagano i soli oneri fiscali (imposte di registro o IVA, imposte ipotecarie e catastali) con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, ecc.) e senza provvigioni o mediazioni. Di tutte le ipoteche e dei pignoramenti è ordinata la cancellazione a cura del Tribunale.

VENDITA NUOVO RITO SENZA INCANTO:
gli offerenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente l'udienza una busta chiusa contenente l'offerta d'acquisto, su carta bollata da € 16,00, ad un prezzo non inferiore di 1/4 di quello indicato come prezzo base nell'ordinanza di vendita, allegando a titolo di cauzione, un assegno circolare di importo pari al 10% del prezzo offerto intestandolo come indicato in ordinanza. Le buste verranno aperte all'udienza davanti al G.E. e nel caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi come specificati in ordinanza di vendita. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come descritto in perizia di stima in atti.
Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG s.r.l., via Liguria 96 Udine – tel.0432/566081 fax.0432/565289, websites: www.ivgudine.it - www.udine.astagiudiziaria. com, email: immobili@coveg.it e la Cancelleria.

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 1/14 - 549/13 promossa ITAS



LOTTO UNICO
in comune di LATISANA Fr. Pertegada, via Monte Canin 28
Appartamento e garage.
C.F. Fg. 28 mapp. 807 sub 1 cat. A/2 e sub 3 cat. C/6.
Prezzo base: € 58.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 01/2016 promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.P.A.



LOTTO N. 1
in comune di LIGNANO SABBIADORO (UD), località Pineta Corso degli Alisei n. 45. Supermercato con annessi magazzini.
C.F. Fg. 51 n. 105 sub 1 cat. C/1 (S1-T)
Prezzo base: € 774.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00
LOTTO N. 2
in comune di LIGNANO SABBIADORO (UD), località Pineta Corso degli Alisei n. 45. Ristorante.
C.F. Fg. 51 n. 105 sub 2 cat. C/1 (T)
Prezzo base: € 168.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO N. 3
in comune di LIGNANO SABBIADORO (UD), località Pineta Corso degli Alisei n. 45. Appartamento.
C.F. Fg. 51 n. 105 sub 3 cat. A/3 (T)
Prezzo base: € 75.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. imm. n. 04/2015 e n. 248/2015 promossa da BOSCO SARAH



LOTTO 3 - Per l'intero
Fabbricato abitativo, unifamiliare, in cattivo stato di manutenzione. Comune di UDINE, via Cividale n. 522 - C.F. Fg. 24 n. 342 p. S1-T cat. A/4.
Prezzo base d'asta: € 34.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 4 - Per l'intero
Terreni boschivi. Comune di SAN PIETRO AL NATISONE - C.T. Terreni boschivi Fg. 1 mapp. 74 - 102; Fg. 5 mapp. 79 - 80; Fg. 7 mapp. 313; Fg. 3 mapp. 97 - 194 - 242 - 305 - 422 - 529 - 551 - 608 - 674 - 724.
Prezzo base: € 33.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. imm. n. 10/2016 promossa da FRIULOVEST BANCA CREDITO COOPERATIVO



LOTTO UNICO
Laboratorio in comune di UDINE (UD)
C.F. Fg. 34 n. 178 sub 1 cat. C/3 Cl. 6. L'immobile è vincolato dal Ministero per i Beni Culturali ai sensi della L. 1089 del 1° giugno 1939.
Prezzo base: € 105.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 15/16 promossa da BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO E VILLESSE SOC. COOP.



LOTTO UNICO - Unità abitativa parte di più ampio fabbricato
C.C. di AIELLO P.T. 1166 - c.t. 1° Unità condominiale costituita da un appartamento e sottotetto sita al primo e secondo piano, costruito sulla p.c. 83/3 in P.T. 1164 di Aiello marcato B2.
Prezzo base: € 51.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 16/16 promossa da UNICREDIT SPA



LOTTO UNICO - Quota 1/1
Comune di PAGNACCO C.F. Fg. 18 mapp. 327 sub 1 cat. A/4 appartamento al piano terra a Plaino, via Colugna n. 23 - UNITÀ LOCATA.
Prezzo base: € 40.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 20/2016 promossa da BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - Società Cooperativa



LOTTO UNICO
In Comune di UDINE, via Trenta Ottobre, n. 11 e n. 13 del Condominio XXX Ottobre - Il negozio al piano terra, con annessi ripostigli e w.c. al piano seminterrato. C.F. Fg. n. 42 mapp. n. 1085 sub 20, cat. C/1.
Prezzo base d'asta: € 64.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 49/09 promossa da BCC di Basiliano



LOTTO UNICO
Comune di RONCHIS, via Zuane loc. Fraforeano abitazione, autorimessa e orto / giardino.
C.F. Fg. 4 mapp. 225 sub 1 m. 263; C.T. Fg. 4 m. 279
Prezzo base: € 45.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 77/2016 promossa da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia s.p.a.



LOTTO UNICO
Comune di UDINE, via Gervasutta n. 20 - 22 - 21.
Capannone e fabbricato residenziale - direzionale.
C.F. Fg. 50 mapp. 181 sub 1-2-3-4
Prezzo base: € 1.141.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 107/2016 promossa da Unicredit s.p.a.



LOTTO UNICO
Comune di UDINE, via Liguria n. 284, appartamento con garage. C.F. Fg. 3 mapp. 88 sub 1 e mapp. 86 sub 2
Prezzo base: € 57.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 166/13 promossa da Unicredit spa



LOTTO UNICO
Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE, viale della Stazione 1 Immobile residenziale.
Fg. 6 mapp. 69 sub 4 cat. A/3; sub 6 cat. C/6
Prezzo base: € 45.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 170/09 promossa da Banca Popolare di Vicenza
LOTTO UNICO
Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE terreni in prevalenza ricadenti in zona edificabile artigianale - industriale.
NCT Fg. 15 mapp. 27 - 32 - 33 - 35 - 82 - 85 - 86 - 258 - 283
Prezzo base: € 212.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 174/2016 promossa da UNICREDIT S.P.A.



LOTTO UNICO
In comune di CORNO DI ROSAZZO (UD), via Quattroventi n. 47
Civile abitazione con autorimessa.
C.F. Fg. 10 n. 21 sub 1 cat. A/2; sub 2 cat. C/6
Prezzo base: € 102.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 196/10 promossa da Termoidraulica + 1
LOTTO 2
In Comune di CIVIDALE DEL FRIULI - C.T. TERRENI AGRICOLI - VIGNETO.
Fg. 39 mapp 102 - 103 - 146
Prezzo base: € 93.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 3
In Comune di CIVIDALE DEL FRIULI - C.T. TERRENI AGRICOLI - VIGNETO.
Fg. 39 mapp. 23 - 24 - 127 - 129 - 184 - 183
Prezzo base: € 159.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 207/16 promossa da DEUTSCHE BANK MUTUI S.P.A.



LOTTO UNICO
In Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI, via Fratelli Bandiera, civ. 2 - Unità immobiliare ad uso civile abitazione - LOCATO.
C.C. Cervignano del Friuli
P.T. 5306 c.t. 1 UNITÀ CONDOMINIALE costituita da appartamento al primo piano e al piano terra costruito sulla p.c. 647/12 in P.T. 1320 sub 5 in colore arancione, con 680/1000 p.i. del c.t. in P.T. 1320 (art. 1117 C.C.)
P.T. 6474 c.t. 1 p.c.n. 647/18 corte
Prezzo base: € 125.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 217/2016 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A.



LOTTO UNICO
Comune di FIUMICELLO, in via Palazzatto, 21 fraz. Palazzatto, rustico con locale commerciale e alloggio in P.T. 284 di Fiumicello c.t. 1 p.c. 1106/5
Prezzo base d'asta: € 42.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 224/12 promossa da UNICREDIT SPA
LOTTO UNICO
Terreno in comune di RIVIGNANO
Fg. 27 mapp. 616 are 22.00 (ex mapp. 201/a)
Prezzo base: € 56.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 227/14 promossa da COCEANI M. - FORGIARINI F.



LOTTO 3
Comune di CIVIDALE DEL FRIULI Stretta G. Matteotti - Spazioso

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

immobile per attività commerciale al P.T. C.F. Fg. 16 mapp. 606 sub 9 cat. C/1.
Prezzo base: € 36.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 236/2016 promossa da CAPITAL MORTGAGE S.R.L.
LOTTO UNICO
Appartamento in Comune di UDINE (UD), via Mameli n. 15.
C.F. Fg. 51 n. 948 sub 6 cat. A/3
Prezzo base: € 63.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 237/08 promossa da Euro Ceramic



LOTTO UNICO
Comune di CODROIPO, via Udine, edifici residenziali e corte in corso di ristrutturazione.
NCEU Fg. 37 mapp. 158 - 159 - 161 sub 1 cat. A/6
Prezzo base: € 30.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 238/15 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA



LOTTO 2
In comune di TARCENTO - Alloggio al primo piano
C.F. Fg. 18 mapp. 252 sub 6
Prezzo base: € 86.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 3
In comune di TARCENTO - Alloggio al pirmo piano
C.F. Fg. 18 mapp. 252 sub 10
Prezzo base: € 50.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 4
In comune di TARCENTO, via Molini 8-10 - Parte dell'immobile adibito a bar - Ristorante con adiacente deposito e cantine.
C.F. Fg. 18 mapp. 252 sub 12 cat. C/1; sub 15 cat. C/2; sub 13 cat. C/1 - La cantina di pertinenza del bar, censita erroneamente nel mappale sub 14, è in minima parte di proprietà demaniale. Il mappale 843 compreso dalla recinzione dovrà essere acquistato.
Prezzo base: € 409.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00
LOTTO 5
In comune di Tarcento, via Molini 8 - Edificio adibito ad esercizio pubblico.
C.F. Fg. 18 mapp. 252 sub 14 cat. C/1 - La cantina indicata nella planimetria è di pertinenza del bar sub 13 e se verrà mantenuto l'utilizzo della centrale termica esistente, ubicata in un fabbricato di terzi, si dovrà subentrare nel contratto di cui al sub 5.2. La recinzione verso il Torre è di proprietà della Regione FVG.
Prezzo base: € 165.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. imm. n. 255/16 promossa da Banca di Udine Credito Cooperativo soc. coop. con sede a Udine



LOTTO UNICO
Comune di LESTIZZA, frazione Sclaunicco, via Basiliano 12
Alloggio, accessori, ampio scoperto.
C.F. Fg. 9 mapp. 66 sub 1 cat. A/3 e sub 2 cat. C/6
Valore base d'asta: € 101.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 259/16 promossa da UNICREDIT S.p.a.



LOTTO UNICO
Catasto Fabbricati comune di MARTIGNACCO, via Spilimbergo 11 - Appartamento sito al 1° piano comprensivo di sottotetto in fabbricato con ampio scoperto comune.
C.F. Fg. 18 mapp. 351 - 352 sub 5 cat. A/3
Prezzo base: € 52.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 260/2016 promossa da UNICREDIT S.P.A.



LOTTO UNICO
In Comune di CASTIONS DI STRADA, via Ronchis n. 13/A - Quota di 1/1 di villetta con terreno di pertinenza C.F. Fg. 3 Mn. 1056.
Prezzo base: € 157.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 265/2016 promossa da BANCA di CARNIA e GEMONESE Soc. Coop. con sede in Tolmezzo



LOTTO 3°
Unità uso "Direzionale" - LOCATA - in GEMONA DEL FRIULI
C.F. Fg. 23 mapp. 226 sub 14 cat. D/5
Prezzo base d'asta: € 177.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 4°
Garage, magazzino Rip. "Liberi" nel piano interrato in GEMONA DEL FRIULI
C.F. Fg. 23 mapp. 226 sub 15 cat. C/6; sub 1 cat. C/2
Prezzo base d'asta: € 30.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 5°
Locali ad uso uffici al P. 1° in GEMONA DEL FRIULI
C.F. Fg. 23 mapp. 226 sub 8 cat. A/10; sub. 10 cat. A/10
Prezzo base d'asta: € 36.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 6°
Locali ad uso uffici al p. 1° - LOCATO il sub 6 - in GEMONA DEL FRIULI
C.F. Fg. 23 mapp. 226 sub 6 cat. A/10; sub 9 cat. A/10
Prezzo base d'asta: € 32.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 7°
Locale ad uso ufficio al p. 1° in GEMONA DEL FRIULI
C.F. Fg. 23 mapp. 226 sub 7 cat. A/10
Prezzo base d'asta: € 15.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 277/2016 promossa da BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO SOC. COOP.



LOTTO UNICO
Edificio residenziale su due piani fuori terra ed uno interrato oltre a modesto fabbricato accessorio e pertinenza.
Comune di CAMPOFORMIDO fraz. Bressa, via di Mezzo n. 37
C.F. Fg. 2 mapp. 392 sub (cat. A/3)
Prezzo base: € 135.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 293/16 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA



PRIMO LOTTO
In comune di UDINE via Tavagnacco n. 31/10 appartamento in bifamiliare - LOCATO
C.F. Fg. 15 n. 1356 sub 40 - 42 - 38 cat. A/2; sub 46 cat. C/6 **per intero;** C.F. Fg. 15 n. 1356 sub 27 cat. C/2 e sub 17 - 45 - 50 - 51 cat. F/1 **quota 1/2**
Prezzo base d'asta: € 150.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 306/2016 promossa da ITALFONDIARIO SPA - ROMA



LOTTO UNICO
Unità abitativa e autorimessa. Comune di LATISANA, via Coriolano Gnesutta 24/A e 24/B.
C.F. Fg. 13 n. 332 sub 5 cat. A/2 p. T-1; sub 4 cat. C/2 p. T; n. 666 cat. C/2 p. T; n. 543 area urbano. C.T. Fg. 13 n. 192
Prezzo base: € 177.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 308/09 promossa da BCC di Fiumicello ed Aiello
LOTTO UNICO
P.T. 832 di VISCO 1° c.t. p.c. 550/6 terreno.
Prezzo base: € 28.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 314/2016 promossa da Condominio Ostro



LOTTO UNO
Comune di LIGNANO SABBIADORO, via Raggio dell'Ostro n. 4, Attività commerciale Fg. 57 mapp. 134 sub 1 per la **quota di 1/1**
Prezzo base d'asta: € 260.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO DUE
Comune di LIGNANO SABBIADORO, via Raggio dell'Ostro n. 4, n. 2 appartamenti Fg. 57 mapp. 134 sub 9 - 10 per la **quota di 1/1**.
Prezzo base d'asta: € 168.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 350/09 promossa da Banca Popolare FriulAdria



LOTTO UNICO
Comune di BASILIANO, via Europa Unita 20 ufficio abitazione ed autorimessa. C.F. Fg. 27 mapp. 398; sub 2 cat. C/1; sub 1 cat. C/6; mapp. 398 sub 4 cat. A/2; mapp. 399 sub 2.
Prezzo base: € 45.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 359/15 promossa da BANCA POPOLARE DI CIVIDALE s.c.p.a.



LOTTO UNICO
In Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE, via Palmarina civ. 21/a - Unità immobiliare ad uso civile abitazione con autorimessa ed area di pertinenza.
C.F. Fg. 11 mapp. 179 sub 1 p. S1-T-1 cat. A/7; sub 2 p. S1 cat. C/6; sub 3 p. T BCNC
Prezzo base d'asta: € 150.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 472/09 promossa da Banca Popolare FriulAdria



LOTTO UNICO
Comune di Tarcento fabbricato residenziale in linea accessori area scoperta ad uso promiscuo e piccolo fondo via Tighel 3.
C.F. Fg. 31 mapp. 144 sub 2 - 639 cat. A/4; C.T. Fg. 31 mapp. 393.
Prezzo base: € 42.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 641/14 - 348/15 promossa da COND. OLIMPIC 2006 + 1



LOTTO PRIMO
U.T. PONTEBBA - C.C. TARVISIO
P.T. 3511 c.t. 1°; P.T. 3529 c.t. 1°; P.T. 4099 c. t. 1°; N.C.E.U.: Sez. A Fg. 5 part. 209 sub 12 cat. A/2; Sez. A Fg. 5 part. 209 sub 30 cat. C/6; Sez. A Fg. 5 part. 209 sub 32 cat. A/2; unità residenziale ed autorimessa.
Prezzo base d'asta: € 84.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO SECONDO
Comune di FORNI AVOLTRI - N.C.E.U. Fg. 18 mapp. 274 sub 30 cat. C/6 mq 12 posto auto scoperto.
Prezzo base d'asta: € 2.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
10/04/2018 ore 11,00
Es. n. 37/2011 ex TOL promossa da Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia s.p.a.



LOTTO UNO
Appartamento in comune di AMARO, via Roma 10 e terreno.
C.F. Fg. 19 n. 672 - 687 - 859 sub 1 cat. A/4 C.T. Fg. 19 n. 689.
Prezzo base: € 34.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
20/3/2018 ore 11,00
Es. n. 27/2016 promossa da Unicredit SpA a rettifica della precedente pubblicazione

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

11 FEBBRAIO 2018
prossima inserzione: 18/02/2018



LOTTO UNICO
In Comune di UDINE (UD) - via Aquileia civico 88 Appartamento C.F. Fg. 41 p. 239 sub 2 cat. A/3
Prezzo base: € 54.300,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
FALLIMENTO n. 65/2016
GIUDICE DELEGATO DOTT. ANDREA ZULIANI

COMUNICAZIONE PUBBLICAZIONE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Curatore del fallimento sopra indicato, dott.ssa **Barbara Duca Zilli**, con studio in Piazza Garibaldi n. 14 – 33013 Gemona del Friuli (UD) – TEL. **0432/980340**, pec **f65.2016udine@pecfallimenti.it**, pone in vendita il seguente bene immobile:





Lotto 001 CAPANNONE INDUSTRIALE/ARTIGIANALE
sito nel Comune di Cividale del Friuli (UD) e identificato al Catasto fabbricati del Comune di Cividale al Fg. 14 mappale 883, via dell'Artigianato s.n.c. (errato per via della Fonderia n.c. 6) – PT-1 Categoria D/7 – Rendita € 9.539,50, meglio descritto nella perizia di stima redatta dal p.i. Giovanni Battista De Prato. Prezzo base di stima: € 651.000,00# oltre imposte di legge e spese notarili. Rilancio minimo in caso di gara € 10.000,00# (diecimila/00)
La vendita viene effettuata in regime di IVA.
Al fine di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire l'offerta d'acquisto **per il lotto posto in vendita**, ad un prezzo non inferiore a quello sopra indicato, **entro le ore 13.00 del giorno 20 marzo 2018 presso lo studio del Notaio Gea Arcella, in Via Benedetto Croce n. 6 – Udine (UD), in busta chiusa mediante lettera raccomandata, recante la dicitura "Fallimento n. 65/16 - OFFERTA DI ACQUISTO LOTTO 001 CAPANNONE"**. Saranno accettate anche offerte di acquisto consegnate a mano presso il Notaio incaricato nei seguenti orari di ufficio (dal lun. al ven. 9-13/15.30-18.30). L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del Notaio Gea Arcella in Via Benedetto Croce n. 6 a Udine (UD), il **giorno 20 marzo 2018 alle ore 15.00**.
Le informazioni inerenti alle modalità di partecipazione all'asta, che l'offerente è tenuto a conoscere, sono contenute nell'avviso di vendita integrale pubblicato sul sito dei fallimenti di Udine (**www.fallimentiudine.com**, sezione data-room).

Il Curatore
Dott.ssa Barbara Duca Zilli

TRIBUNALE DI UDINE
Concordato Preventivo n. 4/2012
ITALVIA S.P.A in liquidazione
Giudice Delegato dott. Andrea Zuliani

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
PER OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Commissario e Liquidatore Giudiziale del Concordato Preventivo N. 4/2012, in esecu-zione del piano concordatario, informa di aver ricevuto un'offerta di acquisto per i seguenti beni immobili:

LOTTO n.6 – Comune di Talmassons
TERRENI INEDIFICABILI



Appezzamento di terreno inedificabile posto nel Comune di Talmassons lungo la Strada Statale n.252 Napoleonica, a ridosso della zona artigianale all'altezza della frazione di Flumignano. Il terreno appare di forma irregolare. L'accesso al lotto avviene direttamente sia dalla strada statale che dalla laterale via Primo Maggio. Area classificata come zona omogenea S per attrezzature in aree non edificabili con tipo VT per servizi tecnologici depositi e magazzini. Ricade in una fascia di rispetto stradale con prossimo esproprio per il progetto di viabilità interna.

Catasto Terreni del Comune di TALMASSONS

Fg.	Part.	Qualità	Classe	Superficie mq	R. Dominicale	R. Agrario
13	3	Semin. Arb.	4	4.020	€ 24,91	€ 16,61
13	2	Semin. Arb.	4	2.220	€ 13,76	€ 9,17

Valore di stima a corpo € 31.000,00. Vendita in regime Iva / imposta registro.
PREZZO OFFERTO € 7.000,00 OLTRE IMPOSTE DI LEGGE.

CONDIZIONI DI VENDITA:
Si invita chiunque sia interessato a presentare offerta, a condizioni migliorative rispetto a quella sopra indicata, a trasmettere la stessa alla casella della procedura **cp4.2012udine@pecfallimenti.it**, o a mezzo lettera raccomandata postale a.r. da indirizzarsi a "Concordato Preventivo Italvia Spa c/o il Commissario e Liquidatore Giudiziale in via Mentana n.10, 33100 Udine, che dovrà pervenire entro le ore 13:00 del 28/03/2018.
L'offerta dovrà essere corredata da copia della contabile di bonifico effettuato a favore del Concordato Preventivo Italvia Spa in liq. per l'importo pari al 10% del prezzo d'acquisto offerto, da accreditarsi a titolo di deposito cauzionale sul c/c della procedura acceso presso la Banca di Cividale all'IBAN IT49V0548412300CC0360421439. Sarà considerata migliore l'offerta che risulterà finanziariamente più conveniente per la procedura che si riserva comunque, a insindacabile giudizio dei suoi organi, la valutazione delle offerte ricevute e l'ammissione delle stesse ad eventuale ulteriore gara per offerte migliorative nonché la decisione di aggiudicazione finale.
Gli offerenti sono sin d'ora invitati a presentarsi il giorno 29/03/2018 ad ore 15:00 presso lo studio del Notaio Lucia Peresson di Udine in via Morpurgo 34, ove una volta completata la valutazione delle offerte ricevute, all'eventuale presenza del Comitato dei Creditori il Commissario e Liquidatore Giudiziale procederà ad eventuale gara informale tra gli offerenti presenti al fine di raccogliere la migliore offerta finale e disporre quindi l'aggiudicazione.
Le cauzioni prestate dagli offerenti non aggiudicatari saranno loro restituite nel termine dei successivi 15 giorni.
Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Commissario e Liquidatore Giudiziale dott. Giuliano Bianco, presso lo studio di Udine in via Mentana n. 10, tel. 0432.508412, fax 0432.511415 - **info@studiobiancoudine.it**, ovvero con comunicazione alla casella PEC di procedura **cp4.2012udine@pecfallimenti.it**.
Udine, lì

Il Commissario e Liquidatore Giudiziale
dott. Giuliano Bianco

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA DI BENE IMMOBILE AD OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Curatore del fallimento nr. 79/11 ha disposto la vendita del seguente bene immobile:

LOTTO 15
Lotto di terreno a destinazione edificabile ricompreso in Zona Urbanistica "Z.t.o B/3 – Zona residenziale a verde privato" della superficie catastale di mq. 2.984,00, ubicato in Comune di Carlino.
Il tutto così censito:

Catasto TERRENI del comune di CARLINO						
Fg	Map	Qualità	Cl.	Superficie	RD	RA
11	346	Vigneto	U	are 29.84	€ 30,82	€ 16,18

Valore offerto euro 12.000,00.
Vendita soggetta ad Imposta di Registro proporzionale, Imposta Ipotecaria e Catastale in misura fissa.
Condizioni di vendita:
1. Le offerte di acquisto, non inferiori al valore offerto, dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo lettera raccomandata**, al seguente indirizzo: "Fallimento nr. 79/11 presso il Curatore dott.ssa Fabiola Beltramini, con studio in Udine Via Giusti 24, tel. 0432-504036" **entro e non oltre il decimo giorno successivo a quello di pubblicazione** del presente avviso e farà fede il timbro postale di spedizione.
2. All'offerta dovrà essere allegato assegno circolare non trasferibile per importo pari al **10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione**, intestato a "CURATELA FALLIMENTO N.79/11".
3. Qualora gli offerenti non dovessero presentarsi, mandando deserto l'incanto, verranno sanzionati con la trattenuta di 1/10 della cauzione.
4. Le buste saranno aperte alla presenza del Curatore, del Presidente del Comitato dei Creditori e di tutti gli offerenti che saranno intervenuti.
5. Verrà effettuata una gara tra gli offerenti, ivi compreso il soggetto che ha offerto la sola base d'asta, partendo dall'offerta più alta pervenuta.
6. Si aggiudicherà il lotto il soggetto che avrà effettuato il rilancio più alto.
7. Il saldo del prezzo, dedotta la cauzione, dovrà essere versato presso il Curatore **entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva**.
8. L'atto di vendita verrà stipulato, dopo l'integrale pagamento del prezzo, presso il notaio scelto dall'aggiudicatario.
9. Eventuali offerte presentate successivamente all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 107 comma 4° L.F., dovranno pervenire al curatore entro e non oltre il settimo giorno successivo a quello dell'aggiudicazione corredate da una cauzione pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo offerto. In presenza di una o più offerte presentate ai sensi dell'art. 107 comma 4° L.F. il curatore potrà sospendere la vendita e indire la gara, della quale verrà dato pubblico avviso mediante pubblicazione sul quotidiano "Messaggero Veneto – ed. Udine", ovvero, su altro quotidiano con il quale sia stata stipulata apposita convenzione da parte del Tribunale di Udine e sul sito internet www.astagiudiziaria.com e comunicazione all'aggiudicatario, fissando il termine entro il quale potranno essere presentate ulteriori offerte obbligatoriamente cauzionate da un importo pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo offerto. Alla gara potranno partecipare, oltre gli offerenti in aumento e l'aggiudicatario, anche gli offerenti che hanno concorso alla precedente aggiudicazione purché, entro il secondo giorno antecedente a quello fissato per la gara, presentino una cauzione pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo originariamente offerto. Qualora nessuno degli offerenti in aumento partecipi alla gara, l'aggiudicazione diventa definitiva e gli offerenti che hanno presentato le offerte in aumento ai sensi dell'art. 107 4° comma L.F. perdono la cauzione il cui importo è trattenuto dalla curatela del fallimento.
10. Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione (trasferimento della proprietà e volture catastali) saranno a carico dell'acquirente.
11. I beni vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni di pignoramenti e sequestri e da ogni altro vincolo, che saranno cancellati a cura e spese della procedura, a seguito dell'ordine di cancellazione emesso, con decreto, dal Giudice Delegato.
12. Il tutto viene venduto nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente e come risulta dalla perizia di stima redatta dal signor geom. Daniele Dal Bo, depositata presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Udine e inserita nel fascicolo della procedura e sul sito **www.astagiudiziaria.com della quale è opportuno prendere visione**.

Maggiori informazioni possono essere assunte presso il Curatore.

Il Curatore
dott.ssa Fabiola Beltramini

TRIBUNALE DI UDINE
Fallimento n. 70/11
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI – 5° ESPERIMENTO

Curatore Fallimentare: dott. Ivan Jogna Prat,
con studio in Udine Via Gorghi n. 6 - Tel. 0432-508792 Fax 0432-508792
Vengono posti in vendita i seguenti beni ubicati in **Comune di Talmassons, via Aquileia n. 32 - 34:**
LOTTO UNICO:
Complesso immobiliare costituito da due fabbricati, uno ad uso uffici e deposito ed uno costituito da più corpi di fabbrica, con lacune urbanistico catastali, completati da uno scoperto pertinenziale recintato
Comune di Talmassons
Fg. 11 Mapp. 1016 sub 1 cat D/7 Rendita Euro 6.559,00;
Fg. 11 Mapp. 1016 sub 2 cat A/3 Rendita Euro 326,66;
Fg. 11 Mapp. 1016 sub 3 cat C/6 Rendita Euro 44,16;
Fg. 11 Mapp. 1016 sub 4 B.C.N.C.
corrispondenti, al Catasto Terreni, al FG. 11, mapp. N. 1016 di mq 5.420
Valore di stima Euro 543.000,00 + Imposte di legge
Prezzo base d'asta in 5° esperim.
Euro 223.200,00 + Imposte di legge
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
Gli offerenti dovranno far pervenire, entro dieci giorni dalla pubblicazione, in Udine, Via Gorghi n. 6, una busta chiusa, spedita tramite lettera Raccomandata, firmata sui lembi, contenente l'indicazione della somma offerta per l'acquisto, che non potrà essere inferiore al prezzo base d'asta sopra indicato, ed i dati dell'offerente; sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura "**offerta per acquisto di immobili Fallimento n. 70/11**".
L'offerta dovrà indicare le generalità complete, indirizzo e codice fiscale, e, nel caso in cui si tratti di enti e società, denominazione, capitale sociale, sede e codice fiscale e partita IVA, numero di iscrizione nel registro delle imprese, generalità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri (l'offerta dovrà essere corredata da visura aggiornata del registro delle imprese e da delibera dell'organo amministrativo se necessario). L'offerta, inoltre, dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, se società, dal legale rappresentante della stessa.
All'offerta dovrà essere allegata una cauzione non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto in assegni circolari non trasferibili intestati a "Fallimento Turello spa n. 70/2011".
La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nella richiamata perizia.
Le buste verranno aperte da un notaio, alla presenza del Curatore e degli offerenti che avranno lasciato i recapiti per essere richiamati e, nel caso di più offerte, si procederà, dinanzi al medesimo notaio, ad una gara tra gli offerenti che avranno indicato il recapito per essere richiamati, sull'offerta più alta con rilanci minimi di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero).
Le realtà immobiliari, salve le ipotesi di sospensione previste dagli artt. 107 e 108 L.F., verranno aggiudicate al miglior offerente, il quale dovrà provvedere al saldo del prezzo, dedotta la cauzione già versata, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione mediante assegno circolare intestato a "Fallimento Turello spa n. 70/2011" da consegnare al Curatore.
Le imposte, tasse e competenze dovute al notaio per la predisposizione e redazione dei verbali d'asta, nonché quelle relative all'atto pubblico di trasferimento di proprietà dell'immobile, sono a totale carico dell'aggiudicatario, mentre le spese per la cancellazione delle ipoteche rimarranno a carico della procedura.
Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore, dott. Ivan Jogna Prat, con studio in Udine (UD), Via Gorghi n. 6, tel. 0432/508792.
Udine, 26 gennaio 2018

Il curatore
dott. Ivan Jogna Prat

TRIBUNALE DI UDINE
FALLIMENTO N. 83/2015
G.D. DOTT.GIANMARCO CALIENNO
INVITO A OFFRIRE
AZIENDA IMPRESA EDILE PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI

Il Curatore del fallimento sopra indicato, dott. Ruggero Baggio, è interessato a ricevere **offerte** irrevocabili di acquisto al valore di stima di **€ 65.500,00, (o inferiori fino al massimo del 25% ovvero a € 49.125,00) oltre imposte dovute di legge**, per il seguente compendio:
1. Azienda comprensiva di beni e attrezzature, avviamento commerciale, certificazioni SOA attualmente sita in Fiumicello (UD) sotto l'insegna "GEACOS" periziata in data 25.03.2016 dal rag. Fabio Fachin. I valori periziati sono i seguenti:
a) Beni mobili e attrezzature € 16.000,00
b) Avviamento € 29.000,00
c) Attestazione SOA e qualità (cat. opere 52-13-34)
OG1 (V) OG2(III) OG3(III) OG7(IV) € 20.500,00
Rilanci minimi in caso di gara di € 500,00.
Le offerte incondizionate e irrevocabili di acquisto, redatte in lingua italiana, MUNITE DI CAUZIONE DEL 10% DEL PREZZO OFFERTO, indicanti un corrispettivo non inferiore a 49.125,00, dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno13/03/2018 presso lo studio del notaio Cosimo Cavallo in San Daniele del Friuli – Via Andreuzzi 8 in doppia busta chiusa, firmata sui lembi. Sulla busta interna dovrà essere apposta la dicitura "Tribunale di Udine Fallimento n. 83/2015 - OFFERTA PER ACQUISTO AZIENDA".
L'apertura delle buste avverrà avanti davanti al notaio Cosimo Cavallo alle ore 15,00 del 13/03/2018. Il Curatore mette a disposizione degli interessati le perizie di stima contattando lo Studio.
LE CONDIZIONI DI VENDITA, LE INFORMAZIONI INERENTI ALLA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA, ASSIEME ALL'AVVISO DI VENDITA INTEGRALE E ALLE PERIZIA DI STIMA, SONO PUBBLICATE SUL SITO DEI FALLIMENTI DI UDINE (**www.fallimentiudine.com** – sezione data room), DI CUI L'INTERESSATO DOVRA' PRENDERE VISIONE, IN QUANTO CONTENENTE CONDIZIONI E TERMINI SOSTANZIALI PER LA VENDITA.
Il presente avviso viene pubblicato sul quotidiano "Il Messaggero Veneto – edizione Friuli della domenica" e in forma integrale sui portali del Tribunale di Udine all'indirizzo www.fallimentiudine.com – sezione data room "ultimi beni in vendita" e di "Aste Giudiziarie" **www.astegiudiziarie.it**.
Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore del fallimento dott. Ruggero Baggio, con studio in Buja (Ud) – Via S. Stefano n. 40/a Tel. 0432/962274, fax 0432/963958, PEC procedura: **f83.2015udine@pecfallimenti.it**.

Il curatore fallimentare
dott. Ruggero Baggio

TRIBUNALE DI UDINE
CONCORDATO PREVENTIVO N.07/2014
Avviso di vendita

Il sottoscritto dott. Alessandro Paolini, liquidatore del concordato preventivo in epigrafe indice asta senza incanto per la vendita dei seguenti beni immobili
LOTTO N. 1) - Unità direzionali in Tolmezzo (UD) – Via Matteotti
1. Fg.61 n.275 sub.16 Uffici (A/10), 6,5 vani, piano 1°, via Matteotti N.3 (propr.1/1 reg.sep.beni)
2. Fg.61 n.275 sub.20 Uffici (A/10), 3,0 vani, piano 1°, via Matteotti N.3 (propr.1/1 reg.sep.beni)
3. Fg.61 n.275 sub.22 Uffici (A/10), 8,5 vani, piano 2°, via Matteotti N.3 (propr.1/1 reg.sep.beni)
4. Fg.61 n.275 sub.32 Uffici (A/10), 7,5 vani, piano 3°, via Matteotti N.3 (propr.1/1 reg.sep.beni)

Le superfici commerciali sono di 195mq circa per l'unità sub.16, 58mq circa per l'unità sub.20, 256mq circa per l'unità sub.22 e 272mq per l'unità sub.32 (A/10).
Prezzo base d'asta Euro 880.000,00 (Euro ottocentottantamila/00)
Vendita soggetta a IVA
LOTTO N. 2) - n.1 posto auto "Centro commerciale della Cooperativa" in Tolmezzo (UD)
1. Fg.61 n.303 sub.30 Posto Macchina (C/6), 14mq, piano S1, via della Cooperativa n.11 (propr.1/1 reg.sep.beni).
Prezzo base d'asta Euro 10.200,00 (Euro diecimiladuecento/00)
Vendita soggetta a IVA
LOTTO N. 3) - n.1 posto auto "Centro commerciale della Cooperativa" in Tolmezzo (UD)
1. Fg.61 n.303 sub.31 Posto Macchina (C/6), 15mq, piano S1, via della Cooperativa n.11 (propr.1/1 reg.sep.beni).
Prezzo base d'asta Euro 10.200,00 (Euro diecimiladuecento/00)
Vendita soggetta a IVA
LOTTO N. 4) - n.1 appartamento in Comeglians (UD)
1.Fg.21 n.402 sub.14 Appartamento (A/2), 6,0 vani, piano 1°, via Roma n.21/A – Comeglians (UD).
Appartamento al primo piano di un complesso ad uso residenziale/direzionale ristrutturato negli anni 2006-2008. La superficie commerciale complessiva è di circa 130mq.
Prezzo base d'asta Euro 78.400,00 (Euro settantottomilaquattrocento/00).
Vendita soggetta a IVA
LOTTO N. 5) – n.1 appartamento in Comeglians (UD)
1.Fg.21 n.402 sub.16 Appartamento (A/2), 5,5 vani, piano 3°, via Roma n.21/A – Comeglians (UD).
Appartamento al terzo piano (mansarda) di un complesso ad uso residenziale/direzionale ristrutturato negli anni 2006-2008. La superficie commerciale complessiva è di circa 105mq.
Prezzo base d'asta Euro 56.000,00 (Euro cinquantaseimila/00).
Vendita soggetta a IVA
LOTTO N. 6) – Stalla e fienile in Comeglians (UD) – Fr. Mieli
Fg.15 n.749 Stalla (C/6), 51mq, piano T-1°, frazione Mieli
Stalla/fienile nella frazione di Mieli (Comeglians) sviluppata su due piani fuori terra. Le superfici commerciali complessive sono di 60mq circa.
Prezzo base d'asta Euro 8.000,00 (Euro ottomila/00).
Vendita soggetta a imposta di registro
LOTTO N. 7) – Terreni in Ravascletto (UD)
1. Fg.25 n.5 Prato (are 47.50) (proprietà 1/2) – comune di Ravascletto
2. Fg.25 n.7 Prato (are 02.80) (proprietà 1/2) - comune di Ravascletto
Ravascletto: terreni dislocati a circa un km dall'abitato di Ravascletto ricadenti in zona "demani sciabili". La superficie complessiva catastale è di poco superiore a 0,5 ettari (5.030mq). L'area è in comproprietà al 50% con altro soggetto.

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

Prezzo base d'asta Euro 1.020,40 (Euro milleventi/40).
Vendita soggetta a imposta di registro
LOTTO N. 8) – Terreni in Rigolato (UD)
1. Fg.13 n.20 Prato (are 54.80) (propr.3/84; propr.3/84 reg. sep.beni) – comune di Rigolato
Rigolato: terreno dislocato in alta montagna (1.650 m.s.l.m.) sulle pendici della frazione Vuezzis (Rigolato). L'area è intestata a più soggetti con quota di pertinenza (3/84+3/84).
Prezzo base d'asta Euro 587,14 (Euro cinquecentottantasette/14).
Vendita soggetta a imposta di registro
LOTTO N. 9) Lotto composto da:
– Tettoia in località Chiampeas a Prato Carnico (UD)
1.Fg.42 n.683 Fabbricato industriale (D/7)
Tettoia per ricovero mezzi e materiali realizzata all'inizio degli anni '90 in Z.I. di Prato Carnico composta da 9 moduli affiancati in acciaio. Superficie coperta mq 530 circa su un'area di mq. 2082 circa.
– Capannone in località Chiampeas a Prato Carnico (UD)
1.Fg.42 n.284 sub 8 Opifici (D/1)
Capannone industriale composto da due moduli comunicanti per complessivi mq 974 di area produttiva e mq. 93 di area uffici. La proprietà è limitata da diritto di superficie scadente nel 2089.
L'immobile risulta ad oggi parzialmente locato (zona uffici libera e zona produttiva locata).
– Capannone in località Chiampeas a Prato Carnico (UD)
1.Fg.42 n.284 sub 9 Opifici (D/1)
Capannone industriale composto da un modulo per complessivi mq 270 di area produttiva e mq. 93 di area uffici. La proprietà è limitata al diritto di superficie scadente nel 2089.
L'immobile risulta ad oggi parzialmente locato (zona uffici libera e zona produttiva locata).
Prezzo base d'asta per tutti tre gli immobili costituente il presente lotto Euro 320.000,00 (Euro trecentoventimila/00).
Per il presente lotto è stata ricevuta offerta cauzionata pari all'importo a base d'asta. Qualora non pervengano offerte il lotto verrà aggiudicato al presentatore dell'offerta cauzionata. Qualora prevengano ulteriori offerte si terrà la gara ad offerte migliorative in sede di apertura buste, come meglio sotto specificato.
Vendita soggetta a IVA
LOTTO N. 10) – Terreni in Tolmezzo (UD)
1. Fg.81 p.c.101 Prato (are 32,10) – comune di Tolmezzo
Tolmezzo: terreno ubicato in Zona Industriale D1 – industriale, artigianale e commerciale di interesse comprensoriale. Ubicato in zona contigua alla strada tra la ex ferrovia e la strada provinciale sud/est dell'abitato di Tolmezzo.
Prezzo base d'asta Euro 80.000,00 (Euro ottantamila/00).
Vendita soggetta a IVA
Condizioni:
1) Gli interessati dovranno far **pervenire**, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, **presso lo studio del notaio Eligio Garelli, a Tolmezzo, Piazza XX Settembre n.2** - incaricato delle formalità di assegnazione e gara, nonché di quelle successive di trasferimento - **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 marzo 2018, offerta irrevocabile** di acquisto in busta chiusa.
La busta chiusa dovrà presentare la dicitura: «Offerta irrevocabile per acquisto bene immobile **Concordato Preventivo n. 07/2014 Lotto n.______**» e contenere l'offerta (che non potrà essere inferiore al prezzo base d'asta) con allegato un assegno circolare non trasferibile intestato: "Concordato Preventivo n.07/2014 – Tribunale Udine" inserito nella medesima busta chiusa, per l'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Qualora il medesimo soggetto voglia presentare offerta per più lotti dovranno essere presentate separate offerte.
2) L'offerente dovrà indicare le generalità complete, indirizzo, codice fiscale/partita Iva e regime patrimoniale del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta) e allegare copia di un documento d'identità valido. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.
Nel caso si tratti di enti o società, indicare le generalità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri nonché certificato di iscrizione CCIAA.
E' comunque necessario per tutti indicare un recapito telefonico.
3) La cauzione vale quale acconto in caso di aggiudicazione e sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto. In caso di mancata aggiudicazione, gli assegni verranno restituiti alla chiusura del verbale.
4) L'offerta deve contenere l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima consultabile dal sito **www.ivgudine.it**.
5) L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del notaio sopra indicato il giorno **13 marzo 2018 alle ore 15.00** avanti al notaio stesso, al liquidatore, al commissario giudiziale e agli offerenti presenti in quel momento.
6) In caso di presentazione di un'unica offerta, il lotto sarà immediatamente aggiudicato in via provvisoria all'offerente; in caso di più offerte si procederà ad una gara contestuale fra gli offerenti presenti. In tale gara il prezzo base sarà costituito dalla maggiore offerta validamente pervenuta con offerte in aumento così quantificate:
- lotti 1 e 9 offerte in aumento non inferiori ad € 10.000,00 (diecimila,00);
- lotti 4 – 5 – 10 offerte in aumento non inferiori ad € 1.000,00 (mille,00);
- lotti 2 – 3 - 6 – 7 – 8 offerte in aumento non inferiori ad € 500,00 (cinquecento,00).
Termine per i rilanci: 3 (tre) minuti. Il lotto verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
Per il lotto n. 9 è stata ricevuta offerta cauzionata pari all'importo a base d'asta. Qualora non pervengano offerte tale lotto verrà comunque aggiudicato al presentatore dell'offerta cauzionata. Qualora invece pervengano offerte, alla gara potrà partecipare anche colui che ha già presentato offerta cauzionata.
7) L'acquirente dovrà corrispondere il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione già versata, entro 30 (trenta) giorni dalla data di apertura delle buste, pena la definitiva perdita della cauzione, con assegno circolare n.t. o con bonifico accreditato a titolo definitivo.
8) Fino a che non sarà stato effettuato l'integrale pagamento del prezzo, il liquidatore potrà sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 107 comma IV L.F. e il G.D. potrà sospendere la vendita qualora ricorrano gravi motivi. In tal caso l'aggiudicatario verrà riconvocato per un'ulteriore gara.
9) Ogni onere derivante dalla vendita, fiscale e non (compreso verbale di aggiudicazione e atto notarile di trasferimento della proprietà), sarà a carico dell'aggiudicatario. In caso di aggiudicazione di più lotti il costo del verbale di aggiudicazione verrà diviso in parti uguali tra gli aggiudicatari.
10) La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di trasferimento della proprietà.
11) La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso.
12) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in riferimento alla L. n.47/85), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta o revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Le spese per lo smaltimento di eventuali residui di qualsivoglia genere saranno totalmente a carico dell'acquirente, così come ogni eventuale spesa di bonifica e di ripristino ambientale previsto dalle leggi in vigore connesse o necessarie all'utilizzo degli immobili.
13) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate a cura della procedura senza spese per l'acquirente.
14) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.
15) La vendita è soggetta ad Iva per obbligo o per opzione oppure ad imposta di registro come sopra indicato per ogni singolo lotto.
I beni potranno essere visionati dagli interessati previ accordi con il sottoscritto.
Maggiori informazioni presso il liquidatore: Alessandro Paolini, Via R. Del Din n.10/B – Tolmezzo (UD), tel. 0433/41061, fax 0433/41581, e.mail: **alessandro.paolini@studio-paolini.it.**

Il Liquidatore
dott. Alessandro Paolini

TRIBUNALE DI UDINE
CONCORDATO PREVENTIVO N.07/2014
Avviso di vendita

Il sottoscritto dott. Alessandro Paolini, liquidatore del concordato preventivo in epigrafe, pone in vendita quanto segue e meglio descritto nelle perizie a disposizione.
LOTTO 1:
VENDITA SENZA INCANTO
Rimanenze di magazzino: nello specifico si tratta di canalette, solai, casseforme speciali per getti, tralicci e tondini di ferro per la realizzazione di armature per getti di Cls. Beni giacenti in Prato Carnico località Chiampeas Z.I..
Si rimanda alla perizia redatta dall'Ing. Morocutti per maggiori dettagli.
PREZZO BASE: Euro 7.680,00 (settemilaseicentoottanta,00) oltre l'IVA di Legge

CLAUSOLE PER LA MODALITA' DI VENDITA

Condizioni dei beni:
I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con ogni onere apparente e non, comunque gravante sui beni di cui trattasi e con esonero per la procedura di ogni responsabilità per vizi e difetti. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, compresi quelli derivanti dalla necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nelle perizie in allegato al presente avviso, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. E' onere della parte offerente verificare lo stato del bene e curare lo smontaggio.
Rimozione dei beni e liberazione dei locali:
E' onere dell'acquirente provvedere alla liberazione dei locali e delle aree dove i beni sono custoditi entro 15 giorni dall'avvenuto pagamento del saldo. Ogni giorno di ritardo maturerà a favore della procedura una penale pari a € 100,00 al giorno a prescindere dalla quantità dei beni ancora in deposito.
Presentazione offerte:
Gli interessati a proporre offerte migliorative anche su un singolo lotto dovranno far pervenire presso lo studio del sottoscritto in Tolmezzo (UD) Via R. del Din n.10/B, inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 12 marzo 2018, in busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "OFFERTA PER ACQUISTO LOTTO N. __ CONCORDATO PREVENTIVO N.07/2014", offerta irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore al prezzo sopra indicato per singolo lotto unitamente ad assegno circolare intestato a "CONCORDATO PREVENTIVO N.07/2014 TRIBUNALE DI UDINE" di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che verrà considerata in acconto sul prezzo di aggiudicazione ovvero restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo. Ogni offerta presentata in modo difforme o oltre il termine da quelli sopra indicati non verrà considerata.
L'offerta dovrà essere accompagnata, per le persone fisiche da copia del documento d'identità, codice fiscale e P.IVA, con indicazione del regime patrimoniale; per le società da visura aggiornata del registro imprese, documento d'identità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri. Nel caso di soggetti "delegati" bisognerà allegare apposita delega. L'offerta dovrà indicare anche un recapito telefonico valido e un indirizzo di posta elettronica certificata.
Apertura delle buste e criteri della gara:
L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del sottoscritto in Tolmezzo (UD) Via R. Del Din n.10/B, il giorno 13 marzo 2018 alle ore 14.00, alla presenza del sottoscritto e del Commissario Giudiziale Dott.ssa Gianna Cimolino. Qualora si ricevano più offerte si procederà ad una gara contestuale tra tutti gli offerenti a partire dalla maggior offerta valida ricevuta. I rialzi non dovranno essere inferiori ad Euro 1.000,00. Trascorsi tre (3) minuti dall'ultimo rialzo, il lotto verrà aggiudicato all'ultimo offerente.
Pagamento del prezzo:
L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione oltre alle imposte di legge, dedotta la cauzione già versata, entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione in unica soluzione. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda al pagamento del saldo entro il suddetto termine, la vendita verrà revocata e la cauzione definitivamente trattenuta salva, in ogni caso, l'azione di danno. Ogni ulteriore spesa accessoria e conseguente (es. spese notarli ove dovute) sarà a carico del soggetto aggiudicatario.
Maggiori dettagli potranno essere richiesti direttamente al sottoscritto dott. Alessandro Paolini, Via R. Del Din n.10/B – Tolmezzo (UD), tel. 0433/41061, fax 0433-41581, e.mail: **alessandro.paolini@studio-paolini.it**. I beni potranno essere visionati previo accordo con il sottoscritto.

Il Liquidatore
Alessandro Paolini

TRIBUNALE DI UDINE
Fallimento n. 15/2015 SPAV PREFABBRICATI SPA
AVVISO DI VENDITA IMMOBILI E MOBILI PER OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Curatore del fallimento N. 15/2015, Dr. GIULIANO BIANCO con Studio in Udine, via Mentana n. 10, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli organi di procedura, rende noto che è pervenuta un'offerta di acquisto dei seguenti beni:





COMUNE DI VILLA SANTINA (UD)
Compendio immobiliare a destinazione industriale-artigianale

LOTTO UNICO:
Compendio immobiliare a destinazione industriale-artigianale (ex stabilimento Euroholz) in Comune di Villa Santina (UD), Z.I. Via Divisione Julia, formato da più corpi ad uso capannone (classe energetica F), depositi, uffici e servizi (classe energetica E) per una superficie coperta di complessivi mq. 9.656 insistenti su terreni di proprietà per mq. 41.840 in zona omogenea D1 del vigente PRGC.
Catasto Fabbricati F. 9 – Part. 681 – Categoria D/7 – piano T-1-2 – Rendita Euro 30.491,30
Catasto Terreni F. 9 – Part. 681 – E.U. – superficie 41.840 ca
Nel lotto sono ricompresi oltre agli impianti di pertinenza immobiliare anche tutti i beni mobili, macchinari, attrezzature e vari installati e/o depositati all'interno della proprietà, i carriponte e materiali residui dalla lavorazione.
Valore di stima a corpo del lotto Euro 1.960.000,00, oltre a imposte di legge .
Prezzo offerto Euro 560.000,00, oltre a imposte di legge.
CONDIZIONI DI VENDITA:
Si invita chiunque sia interessato a presentare offerta, a condizioni migliorative rispetto a quella sopra indicata, a trasmettere la stessa all'attenzione del curatore fallimentare presso il suo studio di Udine esclusivamente a mezzo PEC alla casella **f15.2015udine@pecfallimenti.it** o a mezzo lettera raccomandata a.r. o equipollenti, che dovrà pervenire entro le ore 13:00 del 28/03/2018.
L'offerta dovrà essere corredata da copia della contabile di bonifico effettuato a favore del fallimento per l'importo pari al 10% del prezzo d'acquisto offerto, da accreditarsi a titolo di deposito cauzionale sul c/c della procedura acceso presso la Banca di Cividale IBAN IT 71 G 05484 12300 CC0360422459.
Sarà considerata migliore l'offerta che risulterà finanziariamente più conveniente per il fallimento che si riserva comunque, a insindacabile giudizio dei suoi organi, la valutazione delle offerte ricevute e l'ammissione delle stesse ad eventuale ulteriore gara per offerte migliorative nonché la decisione di aggiudicazione finale.
Gli offerenti sono sin d'ora invitati a presentarsi il giorno 29/03/2018, ad ore 15:30 presso lo studio del notaio dott.ssa Lucia Peresson, in Udine, Via Morpurgo n. 34, ove una volta completata la valutazione delle offerte ricevute, all'eventuale presenza del Comitato dei Creditori, la curatela potrà procedere ad eventuale gara informale tra gli offerenti presenti al fine di raccogliere la migliore offerta finale e disporre quindi l'aggiudicazione.
Le cauzioni prestate dagli offerenti non aggiudicatari saranno loro restituite nel termine dei successivi 15 giorni.
Eventuali chiarimenti e maggiori informazioni possono essere richieste direttamente al Curatore fallimentare dott. Giuliano Bianco - 33100 Udine, via Mentana n.10 - tel. 0432/508412 FAX 0432.511415 – **f15.2015udine@pecfallimenti.it** – **info@studiobiancoudine.it**.

TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fall.to 24/2015

Si comunica che, a conclusione della procedura competitiva, è stata identificata la migliore offerta per la seguente realità immobiliare:
- **Alloggio ubicato al piano quarto dell'edificio di via Giuseppe Bruni civ. n. 21**, distribuito su due livelli, composto da: atrio, soggiorno con terrazzo coperto, anti-cucina, cucina, saloncino con caminetto e poggiolo coperto, quattro stanze di cui una con poggiolo coperto, due bagni e scala interna di collegamento; box auto triplo. SEL (superficie esterna lorda): mq 352,71;

Prezzo offerto: € 350.000,00.- oltre imposte e tasse
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 comma 4 l.f., entro 8 gg da oggi è possibile formulare offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo già offerto; l'offerta irrevocabile migliorativa va formulata secondo il regolamento di offerta disponibile, unitamente alla relazione di stima e ad ogni informazione sui beni, a richiesta presso il Curatore dott. Piergiorgio Renier – Trieste via del Coroneo, 4 - tel. 040/370780 fax 040/362165 email **piergiorgio.renier@studiorenier.it**
Trieste, 11 febbraio 2018

Il Curatore
Dott. Piergiorgio Renier

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO DUKE GRANDI MARCHE SPA (R. F. 06/2013)
3º AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si rende noto che, in conformità al supplemento del programma di liquidazione approvato, viene posto in vendita il complesso industriale presente nell'attivo dell'intestata procedura, sito in San Dorligo della Valle (TS) via di Muggia 10, composto da capannone industriale di circa mq 5.000, area scoperta di circa mq 4.250 e palazzina uffici-foresteria-mensa di mq 727.
Va premesso che il capannone industriale versa in condizioni alquanto degradate, per cui in base alla perizia del dott. Giancarlo Vellani la valorizzazione del bene viene piuttosto effettuata sull'area che ne conseguirà una volta demolito; del costo della demolizione è stato tenuto conto nella stima dell'area stessa.



Con questa precisazione i beni immobili, componenti un unico lotto, sono così costituiti:
- Area edificabile di mq 9273;
- Palazzina uffici amministrativi-foresteria-mensa di lordi mq 727;

Risultanze dell'Ufficio Tavolare di Trieste:
- C. C. Bagnoli della Rosandra, P. T. 1038, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 1/8 ente urbano

Risultanze dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio:
Catasto fondiario:
- C. C. di Bagnoli della Rosandra, Foglio Mappa 12, p.c.n. 1/8, ente urbano di mq 9.762;

Catasto fabbricati:
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 1, Cat. D/1, Rendita € 44.100,25, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano T-1;
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 2, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 3, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;

Lo stabilimento si trova a poche centinaia di metri dal collegamento con la grande viabilità sia verso la Slovenia che verso l'autostrada A4 direzione Udine – Venezia.
Si sottolinea che g**li immobili si trovano al di fuori del perimetro del Sito inquinato di interesse nazionale (S.I.N.)** e all'interno dell'area dell'Ente per la zona industriale di Trieste, nella quale sono ammessi insediamenti per attività artigianali, industriali, di commercio all'ingrosso di qualunque tipologia e di vendita di generi non alimentari a basso impatto.
Gli immobili vengono posti in vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, secondo le modalità della vendita senza incanto di cui agli artt. 570 ss. c.p.c., alle seguenti condizioni:
- L'esperimento di vendita senza incanto si terrà il giorno 1 **marzo 2018 ad ore 12.15** presso lo studio del curatore dott. Emilio Ressani in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, con **prezzo base di € 522.750,00, così ridotto rispetto alla stima di € 722.000,00; sono tuttavia ammesse offerte non inferiori a € 444.350,00.**
- Le offerte irrevocabili d'acquisto, che non potranno essere inferiori al prezzo minimo sopra indicato, dovranno essere redatte in carta resa legale (bollo da € 16,00) e dovranno pervenire allo studio del curatore **entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2018**, in busta chiusa con sopra indicato il nome della procedura fallimentare, la data della vendita e il nome della persona che deposita l'offerta; assieme all'offerta all'interno della busta va inserito un assegno circolare intestato a <Fallimento Duke Grandi Marche SpA> pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione;
- L'offerta dovrà indicare il prezzo offerto, le generalità dell'offerente (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile), recapito telefonico, indirizzo e-mail ed espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; in caso di società l'offerta dovrà contenere la denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata, i dati identificativi del legale rappresentante con copia del documento d'identità in corso di validità nonché visura camerale aggiornata a non più di due mesi prima da cui risultino i poteri del rappresentante legale stesso;
- Le offerte dovranno avere validità di 90 giorni dalla data di aggiudicazione;
- In caso di più offerte si procederà seduta stante a gara informale fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con

SEGUE

rilanci non inferiori a € 10.000,00, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario;

- Il saldo prezzo, maggiorato delle imposte sul trasferimento, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, contestualmente al contratto di compravendita da stipulare per atto notarile a rogito di notaio scelto dall'acquirente tra quelli iscritti nel Collegio notarile di Trieste;
- Il mancato versamento nei termini del saldo prezzo e degli oneri accessori costituirà causa per l'applicazione dell'art. 587 del Codice civile per inadempimento dell'aggiudicatario;
- La cancellazione dei gravami esistenti sugli immobili sarà fatta a cura e a spese della procedura;
- Si applicano, per quanto non riportato nel presente avviso, le disposizioni previste dal Codice di procedura civile per la vendita senza incanto;
- Il Fallimento non assume alcuna responsabilità sulla veridicità, correttezza e completezza della perizia e, in generale, sulle informazioni e sulla documentazione fornita agli interessati, che sono invitati a verificare personalmente, se del caso attraverso tecnici di propri fiducia, le condizioni dei beni oggetto del presente avviso;
- Il presente avviso di vendita viene pubblicato sui quotidiani <Il Piccolo> e <Messaggero Veneto> e – per estratto - su <la Repubblica>, e inoltre - assieme alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani - sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** nonché sui siti Internet <**www.astegiudiziarie.it**>, <**www.tribunale.trieste.it**>, <**www.entietribunali.kataweb.it**> e <**www.immobiliare.it**>.

Maggiori informazioni presso il curatore dott. Emilio Ressani, con telefono 040/369281 ed e-mail **ressani.morgan@ngi.it**.

Trieste, 09/01/2018

Il curatore
Dott. Emilio Ressani

FALLIMENTO EDILINVEST SRL
Reg.Fall. 31/2016 Sentenza n. 31 dd. 17/12/2016
TRIBUNALE DI TRIESTE
Giudice delegato: Daniele Venier
Curatore: dott. Marco Visentin

PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA

Avanti al curatore fallimentare dott. Marco Visentin, con studio in Trieste, via Pauliana 2 (tel. 040-630664), il **giorno martedì 20 marzo 2018 alle ore 10:00** è stata fissata, la prima procedura di vendita competitiva senza incanto del bene immobile avente ad oggetto un fabbricato a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare A. Colombo nel Comune di Monfalcone (GO) descritto nella perizia del geometra Samuele Bedeschi (**Allegato 1 – Perizia di stima immobiliare**) e dei beni mobili aventi ad oggetto l'impianto di illuminazione (lampade a parete e sospese) installato nel citato immobile, descritto nell'inventario del perito Donato Rocco (**Allegato 2 – Inventario di stima mobiliare**), documentazione alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne la descrizione dei beni, lo stato di fatto e di diritto degli stessi.

LOTTO UNICO: Lotto 1 (bene immobile) + Lotto 2 (beni mobili)

Lotto 1 – Fabbricato a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare Augusto Colombo nel Comune di Monfalcone (GO)
Prezzo di perizia di € 781.700,00 (settecentottantunomila e settecento/00)
Prezzo base di € 781.700,00 (settecentottantunomila e settecento/00)
Offerta minima di € 586.275,00 (cinquecentottantaseimila e duecentosettantacinque/00)
Lotto 2 – Impianto di illuminazione (lampade a parete e sospese)
Prezzo di perizia di € 3.700,00 (tremilasettecento/00)
Prezzo base di € 3.700,00 (tremilasettecento/00)
Offerta minima di € 2.775,00 (duemilasettecentosettantacinque/00)

I lotti **NUMERO 1 (immobiliare)** e **NUMERO 2 (mobiliare)** vengono venduti unitariamente come **LOTTO UNICO** alle seguenti condizioni:

Lotto Unico (Lotto 1 + Lotto 2)	
Offerta minima (€ 586.275,00 + € 2.775,00)	€ 589.050,00 oltre relative imposte di legge

LOTTO UNICO: Lotto 1 (bene immobile) + Lotto 2 (beni mobili)
Prezzo di perizia di € 785.400,00
(€ 781.700,00 + € 3.700,00) (settecentottantacinquemila e quattrocento/00) oltre imposte di legge;
Prezzo base di € € 785.400,00
(€ 781.700,00 + € 3.700,00) (settecentottantacinquemila e quattrocento/00) oltre imposte di legge;
Offerta minima di € 589.050,00
(€ 586.275,00 + € 2.775,00)
(cinquecentottantanovemila e cinquanta/00) oltre imposte di legge;
Rilancio minimo di € 5.000,00 (cinquemila/00)

- **Lotto 1 – Fabbricato a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare Augusto Colombo nel Comune di Monfalcone (GO), con pertinente area esterna, suddiviso tavolarmente e catastalmente in otto enti indipendenti, il tutto insistente sulla particella .3293, in c.t. 1° della P.T. 16661 di Monfalcone.**

DESCRIZIONE TAVOLARE (si rinvia a tutti i dettagli indicati nella perizia del geom. Bedeschi)

Presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone gli immobili in esame risultano così iscritti:

- *P.T. 16661 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  p.c.n. 4293, condominio formato dalle p.i. di uso comune ai sensi dell'art. 1117 C.C.; Pres. 03/01/2003 – G.T. 24/33; Dalla P.T. 12250 di q.C.C. si trasporta la seguente iscrizione: Pres. 11/01/1933 – G.T.24/33;
  Si annota che le realità formanti il c.t.1° sono comprese nel perimetro e fanno parte del comprensorio del Consorzio acque dell'Agro Monfalconese.
- *P.T. 18902 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "7", contornato in giallo nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 76/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18903 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "8", contornato in rosso nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 96/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18904 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "9", contornato in verde nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 96/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18905 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "10", contornato in azzurro nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 172/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18906 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale direzionale sito al primo piano della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "11", contornato in color pesca nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 84/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18907 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale direzionale sito al primo piano della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "12", contornato in verde nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 96/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18908 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da parcheggi scoperti e area di carico-scarico sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "17", contornato in grigio nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 70/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18907 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da depositi sito al primo piano della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "18", contornato in viola nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 310/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.

DESCRIZIONE CATASTALE

Presso l'Agenzia delle Entrate, Dipartimento del Territorio di Gorizia, gli immobili in esame, intestati alla EDILINVEST S.R.L., con sede in Trieste, risultano così censiti:

- **al Catasto Terreni del Comune di Monfalcone**
Foglio 38, particella .4293, ente urbano, mq. 2.962.
- **al Catasto Fabbricati del Comune di Monfalcone**

1) Locale commerciale: foglio 38, particella .4293 sub 7, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano T, categoria C/1, classe 5, consistenza mq. 98, superficie catastale mq. 103, rendita catastale € 2.135,86;
2) Locale commerciale: foglio 38, particella .4293 sub 8, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano T, categoria C/1, classe 5, consistenza mq. 122, superficie catastale mq. 129, rendita catastale € 2.658,93;
3) Locale commerciale: foglio 38, particella .4293 sub 9, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano T, categoria C/1, classe 5, consistenza mq. 122, superficie catastale mq. 129, rendita catastale € 2.658,93;
4) Locale commerciale: foglio 38, particella .4293 sub 10, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano T, categoria C/1, classe 5, consistenza mq.229, superficie catastale mq. 238, rendita catastale € 4.990,94;
5) Locale direzionale: foglio 38, particella .4293 sub 11, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano 1, categoria A/10, classe 1, consistenza vani 3,5, superficie catastale mq. 92, rendita catastale € 1.301,47;
6) Locale direzionale: foglio 38, particella .4293 sub 12, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano 1, categoria A/10, classe 1, consistenza vani 3,5, superficie catastale mq. 100, rendita catastale € 1.301,47;
7) Parcheggi scoperti e area di carico-scarico: foglio 38, particella .4293 sub 17, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano T, categoria C/6, classe 1, consistenza mq.772, superficie catastale mq. 772, rendita catastale € 2.551,71;
8) Locale a destinazione speciale: foglio 38, particella .4293 sub 18, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano 1, categoria D/7, rendita catastale € 2.710,00.

DESCRIZIONE IN NATURA: trattasi di un edificio a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare Augusto Colombo nel Comune di Monfalcone (GO), sviluppato su due piani fuori terra, nel quale sono stati ricavati complessivamente sette locali, di cui quattro al piano terreno destinati all'esercizio di attività commerciali e tre al primo piano destinati ad attività direzionali. Nell'area esterna di pertinenza del fabbricato, invece, sono stati ricavati dei parcheggi scoperti, nonché le zone per il carico e lo scarico delle merci. Si evidenzia che, delle n.7 unità di cui sopra, n.2 (enti sub 7 e sub 8) risultano attualmente locati alla società Vista Più (attività di commercio al dettaglio di occhiali e componentistica) in forza di un contratto di locazione avente decorrenza dal 20 gennaio 2012 (durata 6+6) mentre un'altra (ente sub 11) è attualmente concessa in comodato gratuito all'architetto Claudio Francesco Bragagna in forza del contratto di comodato gratuito di data 07 settembre 2017 con durata annuale.

- **Lotto 2 – Impianto illuminazione (lampade a parete e sospese)**

DESCRIZIONE IN NATURA: l'impianto di illuminazione è composto da lampade a parete e sospese installate nel medesimo immobile di proprietà della società fallita, sito nel Comune di Monfalcone e pertanto, la curatela, ritiene conveniente la vendita del bene in oggetto come lotto unico insieme al capannone nel quale si trova installato.

Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, unitamente ad un assegno circolare dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al "**Fallimento Edilinvest S.r.l con socio unico Reg. Fall. 31/2016**", dovranno pervenire al Curatore entro le **ore 13.00 del 19 marzo 2018** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura **Reg. Fall. 31/2016 - Asta Lotto Unico (Immobiliare e mobiliare)**, il giorno dell'asta ed il nominativo dell'offerente e della persona che materialmente provvederà al deposito.

L'offerta dovrà riportare e contenere anche i seguenti dati:
1) l'indicazione del soggetto offerente, se persona fisica dovrà essere allegata fotocopia della C.I. e del C.F., se impresa (individuale o società) la visura del registro imprese dalla quale si evincono i poteri del legale rappresentante, partita IVA e copia della C.I. e del C.F. del legale rappresentante;
2) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima immobiliare nonché dell'inventario di stima mobiliare con tutti i relativi allegati e di accettarne integralmente i contenuti.

In caso di più offerte si procederà a gara informale tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quanto indicato, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita ed al contestuale versamento del saldo prezzo entro **60 giorni** dall'aggiudicazione a mani del dott. Marco Visentin a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al **Fallimento Edilinvest S.r.l. con socio unico Reg. Fall. 31/2016,** dovranno, altresì, esser contestualmente corrisposte le imposte e oneri fiscali connessi con la vendita (IVA, imposta di registro, imposte catastali e ipotecarie, ecc.). Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita tra cui, l'atto notarile di trasferimento, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario che indicherà il nominativo del notaio scelto per la stipula dell'atto di compravendita.

La cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo o aggravio (ordinata con decreto dal giudice delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.) saranno a cura e a carico della procedura.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet **www.astegiudiziarie.it**, **www.tribunaletrieste.it**, **www.entietribunali.it**, unitamente alle perizie di stima (immobiliare e mobiliare) con relativi allegati e su **www.immobiliare.it** e sui quotidiani Il Piccolo ed Il Messaggero Veneto.

Copia delle perizie e relativi allegati sono inoltre disponibili presso lo studio del Curatore sito in Via Pauliana 2, Trieste.

Trieste, 31/01/2018

Il curatore
Dott. Marco Visentin

GORIZIA

TRIBUNALE DI GORIZIA
Fallimento n. 25/2013
Giudice Delegato dott. Alessandro Longobardi
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
SENZA INCANTO
IN TERZO ESPERIMENTO

Si informa che il Curatore del Fallimento N. 25/2013 – SWEET SPA, Dottor Giuliano Bianco, avente studio in Udine, Via Mentana n. 10, tel. 0432/508412, fax 0432/511415, pec **f25.2013gorizia@pecfallimenti.it**, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli organi di procedura, procederà alla vendita dei seguenti beni:

LOTTO n. 1 - Comune di Gorizia – Fabbricati industriali siti in via Gregorcic n. 19 Z.I. di Sant'Andrea







Complesso industriale costituito da più fabbricati ad uso produttivo, magazzini e uffici, in parte su più piani, ubicato a Gorizia nella Z.I. di Sant'Andrea, in via Gregorcic n. 19, che viene venduto in Lotto unico.

Il corpo costituito dal c.d. "fabbricato vecchio" ha una superficie coperta di circa 5.500 mq per un'altezza di circa ml 4,50 sotto trave, con uffici distribuiti su due piani.

Il corpo c.d. "nuovo" si articola su tre livelli cadauno della superficie di 5.630 mq circa, di cui il primo al piano interrato per un'altezza media di ml 2,40 sotto trave, il secondo al piano terreno per un'altezza utile di ml 5,00 ed il terzo al piano primo con altezza di ml 5,50 alla zona di carico e scarico e ml 12,00 alla zona di magazzino/stoccaggio.

Il complesso industriale insiste su un'area della superficie fondiaria di complessivi 18.625,00 mq a cui si aggiungono ulteriori 19.532,00 mq dell'area a confine, con accesso da via San Michele, strada di lottizzazione tra i civici n. 312 e 318, destinata in parte a viabilità di accesso al fabbricato c.d. "nuovo" e in parte all'edificazione, anche il Lotti frazionati della superficie minima di 4.000,00 mq, di autonomi fabbricati industriali-artigianali.

Nel Lotto sono altresì ricompresi due appezzamenti contigui di terreno della superficie di 2.083,00 mq assoggettate al vincolo di esproprio per pubblica utilità.

Beni liberi, individuati e valutati come da perizie di stima dell'arch. Guglielmo Dri agli atti della procedura.

Per l'esatta identificazione catastali dei beni si rimanda alla perizia di stima dell'arch. Dri e alle visure catastali allegate al presente avviso di vendita.

Vendita in regime IVA.

Valore di stima a corpo € 3.229.000,00 pari al prezzo base del primo esperimento di vendita andato deserto.

Prezzo base d'asta in terzo esperimento Lotto 1
€ 1.875.000,00 oltre IVA

CONDIZIONI DI VENDITA:

1) I beni vengono posti in vendita a corpo nel Lotto come in precedenza descritto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
La vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.
Per l'individuazione, descrizione e consistenza, si rimanda alla perizia di stima agli atti del fallimento.
2) Il prezzo base della vendita è quello indicato oltre a imposte di legge.
3) Ai fini di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire offerta d'acquisto irrevocabile ad un prezzo non inferiore al 75% di quello base sopra indicato, da inviarsi all'attenzione del curatore fallimentare presso il suo studio di Udine esclusivamente a mezzo PEC alla casella **f25.2013gorizia@pecfallimenti.it** o a mezzo lettera raccomandata a.r. o equipollenti, che dovrà pervenire entro le ore 13,00 del 29.03.2018.
4) L'offerta dovrà contenere:
a) le generalità dell'offerente, il suo codice fiscale e l'eventuale partita IVA, copia di una recente visura del registro delle imprese o equipollente e copia di un documento d'identità dell'offerente o del suo legale rappresentante, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail o PEC. Saranno considerate ammissibili anche offerte che prevedano la successiva designazione del terzo acquirente / contraente ai sensi degli artt. 1401 e 1402 c.c.;
b) l 'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita per ciascun Lotto d'interesse.
5) L'offerta dovrà essere corredata da copia della contabile di bonifico effettuato a favore del fallimento per l'importo pari al 10% del prezzo d'acquisto offerto, da accreditarsi a titolo di deposito cauzionale sul c/c della procedura acceso presso la Banca di Manzano filiale di Udine all'IBAN IT 54 R 08631 12300 000000857342.
6) L'offerta non sarà valida se pervenuta oltre il termine stabilito, ovvero se trasmessa con differenti mezzi o ad altri recapiti del curatore o del fallimento e se sarà inferiore al 75% del prezzo base e/o se non sarà accertato l'effettivo accredito della cauzione sul deposito bancario della procedura entro il giorno precedente a quello fissato per la valutazione delle offerte e l'eventuale gara come da successivo punto 7).
7) Gli offerenti sono invitati a presentarsi il giorno 30.03.2018 ad ore 11.00 presso lo studio del curatore in Udine, via Mentana n. 10, luogo ove all'eventuale presenza del Comitato dei Creditori il Curatore procederà all'esame e valutazione delle offerte ricevute. In caso di unica offerta valida i beni saranno aggiudicati provvisoriamente all'offerente senza ulteriori formalità. Nel caso di pluralità di offerte valide verrà immediatamente indetta una gara informale tra gli offerenti presenti per l'aggiudicazione al miglior offerente finale. Se nessun offerente sarà comparso prevarrà l'offerta valida più alta prima pervenuta.
8) La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale delle condizioni di vendita indicate e dell'inventario e perizie di stima di procedura, nonché la presa visione dei beni, cosicché non saranno ammissibili contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione.
9) La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari con successivo bonifico disposto dalla procedura nel termine dei successivi 15 giorni.
10) L'aggiudicazione sarà disposta in via provvisoria, condizionatamente al versamento dell'intero prezzo maggiorato delle imposte di legge, preventivamente comunicate dal curatore, dedotta la cauzione prestata, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, presso il notaio che dovrà procedersi al rogito. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicatario con conseguente confisca della cauzione, che verrà così definitivamente incamerata all'attivo fallimentare. In caso di decadenza dell'aggiudicatario sarà facoltà del Curatore, su autorizzazione del Comitato dei Creditori, disporre aggiudicazione a favore del secondo offerente ovvero dar corso a nuova gara.
11) Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita, comprese le trascrizioni, annotazioni e le cancellazioni dei gravami o formalità nei pubblici registri, e le imposte e tasse, saranno a carico e onere dell'aggiudicatario.
12) Il Curatore potrà sospendere la vendita qualora entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione provvisoria pervenga con le modalità precedentemente indicate per le ordinarie offerte una offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per importo non inferiore al 20% (venti percento) del prezzo precedentemente offerto dall'aggiudicatario. In tale eventualità sarà indetta nuova gara tra il nuovo efferente e l'aggiudicatario provvisorio, con termini e modalità che saranno all'uopo successivamente comunicati agli interessati dagli stessi curatori. In tal caso il termine per il versamento del saldo prezzo e di stipula decorrerà dalla data di nuova aggiudicazione.
13) Una volta perfezionata la vendita e riscosso interamente il prezzo il Curatore richiederà al Giudice Delegato, anche ai sensi dell'art. 108 c.2 L.F., l'emissione del provvedimento che disporrà la cancellazione delle iscrizioni, trascrizioni e di ogni altro vincolo annotato ai pubblici registri.

Eventuali chiarimenti e maggiori informazioni possono essere richieste direttamente al curatore fallimentare dottor Giuliano Bianco - 33100 Udine, via Mentana n.10 - tel. 0432/508412 FAX 0432.511415 – **f25.2013gorizia@pecfallimenti.it** – **info@studiobiancoudine.it**.

Il Curatore
dott Giuliano Bianco



L'assessore Tiziana Cividini

CODROIPO

Giornate della memoria e del ricordo, c'è il programma

CODROIPO

«La storia non ha colore, appartiene a tutti indistintamente»: a dichiararlo è l'assessore Tiziana Cividini, che ha la delega alla cultura del Comune di Codroipo presentando il programma di iniziative dedicato alle Giornate della memoria e del ricordo.

Un programma pensato per coinvolgere soprattutto i giovani, in particolare gli studenti con relatori di levatura nazionale. Dopo l'incontro svoltosi ieri, all'istituto Linussio con Luciano Londero, profugo istriano, che ha raccontato la sua esperienza di vita, fra guerra ed esodo, venerdì 16 il professor Ferruccio Tassin parlerà, sempre agli studenti del Linussio, dei campi di concentramento in regione. La prima iniziativa aperta a tutti sarà sempre venerdì 16, alle 20.30 nella biblioteca don Gilberto Pressacco con la presentazione del volume "Italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia esuli in Friuli 1943-1960" a cura dell'autore Elio Varutti.

Sabato 17, sempre in biblioteca, si terrà l'inaugurazione della mostra documentaria "Paolo Sbaiz. Diario di prigionia" con la proiezione di filmati e l'intervento dello storico Benvenuto Castellarin.

L'ultimo appuntamento è in programma venerdì 23, alle 20.30, in biblioteca con l'intervento del generale Amilcare Casalotto dal titolo "Lo sterminio degli ebrei e la spoliazione dei loro beni", una ricostruzione dei tortuosi percorsi di restituzione ai legittimi proprietari dei beni trafugati, rubati, estorti, sequestrati e confiscati agli ebrei durante la persecuzione nazista.

«Dobbiamo salvaguardare e trasferire la memoria dei drammi che hanno travagliato il Novecento con grande rispetto e laicità – commenta infine l'assessore Cividini –. I giovani e tutti noi abbiamo la necessità di uno sguardo profondo su quanto accaduto, una visione equilibrata, umana, equidistante. Solo così si sapranno formare, e informare, cittadini consapevoli dei valori del diritto e della democrazia». *(v.z.)*

Discarica abusiva con amianto tra Basaldella e Carpeneto

Campoformido: una ventina di lastre di eternit scoperte in campagna dai volontari di Federcaccia
Allertati Servizio forestale regionale e Comune. Una ditta specializzata provvederà alla rimozione

di Paola Beltrame

CAMPOFORMIDO

Una ventina di lastre di eternit abbandonate in campagna fra Basaldella e Carpeneto, le hanno trovate i volontari di Federcaccia durante un pattugliamento di routine. Il deposito abusivo è stato segnalato alle autorità competenti e sta per essere bonificato nei modi di legge.

Purtroppo la piaga non accenna a diminuire e le discariche di rifiuti ai bordi delle strade rurali proliferano nonostante siano attivi puntuali servizi per il conferimento corretto. Per la fibra di amianto, particolarmente pericolosa se diffusa nell'ambiente, sono noti gli incentivi regionali che dimezzano la spesa per il cittadino che vuole disfarsene senza inquinare.

Le guardie venatorie di Federcaccia, in servizio di monitoraggio ambientale nella zona di Campoformido secondo le direttive impartite dal coordinatore provinciale Salvatore Salerno, si sono imbattute in una consistente catasta di amianto lasciato ai bordi di un terreno agricolo non lontano dalla discarica Pra di San Daniele, ex Romanello, chiusa in attesa di bonifica.

Il luogo si raggiunge partendo dalla strada Campoformido-Basaldella, ma non è detto che il conferitore abusivo non sia invece arrivato da Carpeneto. I volontari hanno fotografato il mucchio di lastre e georeferenziato il sito. Dice Salerno: «Purtroppo ci siamo imbattuti nell'ennesimo scempio ambientale e non abbiamo potuto far altro che segnalare l'increscioso ritrovamento al servizio forestale regionale, che a sua volta ha avvertito il competente ufficio al municipio di Campoformido. La caccia è chiusa da fine gennaio – continua – e abbiamo intensificato i controlli: sia perché potrebbero girare malauguratamente dei bracconieri, sia perché la campagna è più incustodita in quanto non percorsa in questo periodo dai cacciatori».



Le lastre di eternit rinvenute nella campagna tra Basaldella e Carpeneto

Auspicando che gli autori di tali deprecabili reati siano presi sul fatto, Salerno assicura che i suoi uomini vigileranno intensivamente campagna e boschi la sera e all'alba, quando è più probabile avvengano tali atti.

Il vicesindaco Paolo Fontanini spiga che il Comune ha già provveduto attraverso l'ufficio tecnico ad attivare l'iter per il recupero della discarica di amianto scoperta da Federcaccia.

«Abbiamo allertato A&T2000 spa – dice l'esponente della giunta Bertolini –, che provvederà attraverso una ditta specializzata a rimuovere con le precauzioni previste dalle norme il materiale e avviarlo a regolare smaltimento».

La spesa straordinaria pesa su tutti gli utenti. Non è infrequente, purtroppo, che tra il Centro comunale per le raccolte differenziate di Basaldella e la discarica ex Romanello siano trovati rifiuti di ogni tipo, da quelli domestici a residui di lavorazione.

IN BREVE

CODROIPO

Oggi il Carnevale a Zompicchia

Oggi, alle 15, in piazza nella frazione di Zompicchia si terrà la festa "Carnevale magico" con sfilata di maschere, giochi di gruppo e caccia al tesoro. L'iniziativa è promossa dalla Pro loco Zompicchia in collaborazione con il gruppo animatori della zona pastorale di Rivolto.

REMANZACCO

Il punto sulla corretta alimentazione

Martedì alle 20, nel Centro di aggregazione del Broilo Perosa, incontro sul tema "Corretta alimentazione ed educazione all'acquisto consapevole". L'appuntamento è a cura dell'Associazione nazionale dimagrire insieme e non solo onlus, sezione di Udine.

CODROIPO

Incidente a Iutizzo: ragazza in ospedale

Incidente ieri, alle 16.30, in via Ermes di Colloredo a Iutizzo, tra un'auto e una moto. Alla guida dei due mezzi, che si sono scontrati per cause in corso di accertamento da parte della polizia locale di Codroipo, due ragazze. Ad avere la peggio la motociclista, trasportata all'ospedale di Udine con alcune fratture. Sul posto anche i vigili del fuoco volontari di Codroipo.

MANZANO

Oltre un migliaio di persone per il Carnevale

Sfilata con 200 figuranti e 70 studenti: dai duelli Romani-Galli al carro Sognando i Mondiali

di Davide Vicedomini

MANZANO

La capitale della sedia rivive per un giorno l'epopea di Roma, tra fasti, conquiste e anche qualche sconfitta, contro i temibili Galli. Manzano si veste per Carnevale e il successo è assicurato grazie anche a una formula consolidata e a tante novità tra cui l'ingresso di nuovi carri e maschere arrivate dal resto del Friuli.

Oltre un migliaio di persone e 200 figuranti hanno preso parte al Carnevale di Manzano. Ad aprire le danze la banda Nereo Pastorutti con i musicanti nei panni di improvvisati chef pronti a servire il concerto e preparare preziose ricette fatte di armonie, note e accordi. Quindi a sfilare è stata la Pro loco, assoluta protagonista dell'evento accompagnata da 70 studenti delle scuole dell'infanzia e primaria.

Su una biga rossa trainata da cavalli e condotta dai centurioni romani, i volontari dell'associazione hanno intrattenuto i visitatori tra combattimenti, giostre e parate d'onore. Ma ad attenderli al varco, o meglio all'arrivo in piazza Chiodi sul palco, c'erano i loro invincibili nemici Asterix e Obelix, alias Gasterix (Gastone Piasentin, presidente della Pro loco) e Prettolix, Mario Pretto (presidente del comitato di Case), affiancati dal duo comico Bruno e Mara. Tra ilarità e allegria anche un tema che mai nessuno avrebbe voluto e pensato si realizzasse, l'eliminazione dell'Italia dai Mondiali di Russia 2018. E così il gruppo mascherato di Villanova dello Judrio ha presentato il carro Sognando i Mondiali, in cui in uno stadio immaginario una procace arbitro russa estrae il cartellino rosso e invita due noti protagonisti della disfatta azzurra, Tavecchio e Ventura, ad allontanarsi dal rettangolo di gioco. Per loro non c'è posto e per gli azzurri è finita.



Asterix e Obelix sono stati tra i protagonisti dell'edizione 2018 (F. Petrussi)

Presenti alla sfilata anche i gruppi di Giovedì grasso Grions; il pattinaggio Dolegnano che si è esibito nella personale interpretazione della favola di Peter Pan, in cui non potevano mancare la banda di pirati e indiani, Capitan Uncino e i coccodrilli; la banda Berimbau con il suo spettacolo realizzato in acustica su strada, nello stile delle scuole di samba di Rio de Janeiro; e, per concludere, il gruppo mascherato di Treppo Grande che ha portato a Manzano un pezzo d'Oriente con la principessa Luna, del principe Alibabòo e del suo harem di danzatrici.

Per tutto il pomeriggio la Pro loco ha offerto crostoli ai partecipanti. La piacevole giornata si è conclusa con la tradizionale tombola dal montepremi complessivo di 800 euro.





Due momenti della sfilata di Carnevale ieri a Manzano (Foto Petrussi)

Piazza san Girolamo sarà rifatta Restauro a carico della stessa ditta

Cervignano: vertice in municipio con l'impresa costruttrice sul problema della pavimentazione
Il Comune: faremo esami sui mattoni. Interrogazione dell'opposizione: denaro speso in malo modo

di Elisa Michellut

CERVIGNANO

Qualcuno, non senza un velo d'ironia, l'ha battezzato il giallo dei mattoni. È mistero in merito alla causa dello sfogliamento dei mattoni di una parte di piazza San Girolamo, inaugurata nel mese di settembre 2016. Un fatto spiacevole, segnalato anche da un comitato nato con l'obiettivo di risolvere il problema una volta per tutte. Per capire che cosa abbia provocato il danno saranno effettuate analisi specifiche. I tecnici e gli esperti, chiamati a raccolta, avanzano ipotesi ma nessuna certezza.

Venerdì, in municipio, c'è stato un incontro tra il sindaco, Gianluigi Savino, i vertici della ditta appaltatrice e i fornitori. È stato effettuato un sopralluogo. «Il materiale impiegato – rende noto il primo cittadino – è utilizzato abitualmente per pavimentazioni e piazze. La ditta fornitrice ha ripresentato tutte le certificazioni previste per legge. Questo materiale è particolarmente gradito alla Soprintendenza e a Cervignano teniamo in particolar conto le indicazioni di questa importante istituzione. La legge prevede precise garanzie a favore dell'ente pubblico per accadimenti del genere. Nel corso della riunione, la ditta fornitrice ha garantito la consegna del materiale per la sostituzione e la ditta esecutrice ha ribadito la propria immediata disponibilità a operare».



Piazza San Girolamo a Cervignano, da mesi al centro delle polemiche per i danni alla pavimentazione

Il sindaco aggiunge: «Circa lo sfogliamento non è stato possibile accertare la causa. Secondo alcuni esperti tutto dipende da una differente cottura di una parte dei mattoni, altri hanno spiegato che il materiale che compone la malta tra un mattone e l'altro dovrebbe essere più elastico. Pensiamo di accertare la causa lavorando a stretto gomito con le imprese e tramite analisi di laboratorio. Ci sarà la supervisione della ditta fornitrice per verificare che l'operazione sia svolta nel migliore dei modi. Il tutto senza oneri per le casse comunali».

L'opposizione insorge. La consigliera Marika Diminutto ha presentato un'interrogazione. «Cervignano – attacca il capogruppo Giovanni Di Meglio – si sta sgretolando giorno dopo giorno. Così come tante altre cose fatte male, anche piazza San Girolamo continua a dare problemi. Vista la triste situazione e le polemiche di cittadini, associazioni e comitati, "Uniti per Cervignano" ha presentato un'interrogazione per comprendere e risolvere al più presto lo stato di degrado di questo importante angolo della città. È inammissibile che il denaro pubblico venga usato in malo modo e che chi lo amministra o chi ha ottenuto la concessione di appalti non si renda conto della responsabilità che si assume nei confronti di chi veramente paga: i cittadini. Ci impegneremo per vigilare sull'accaduto e fare in modo che il restauro venga effettuato al più presto e senza spese a carico della comunità».

Residenti, Palmanova inverte la tendenza

I dati anagrafici: nel 2017 un calo di soli 3 abitanti. Su 5.422 persone 434 sono gli stranieri

di Monica Del Mondo

PALMANOVA

Registra un calo di soli 3 residenti la comunità di Palmanova che negli ultimi anni aveva invece registrato un decremento di una ventina di persone all'anno dopo il boom di circa 40 nuovi residenti registrato nel 2014. In ogni caso, rispetto all'ultimo censimento, il trend è ancora positivo: si è infatti passati da 5.409 abitanti del 2011 agli attuali 5.419.

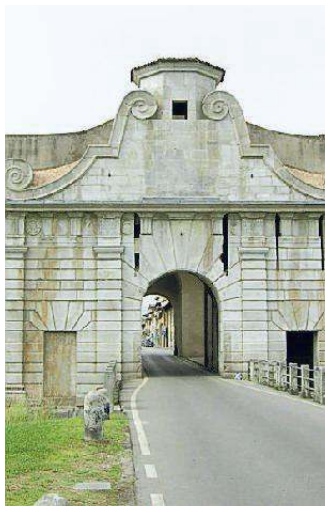
All'inizio del 2017, a Palmanova risiedevano 5.422 persone (di cui 434 stranieri), mentre al 31 dicembre dello stesso anno il numero complessivo è sceso a 5419, di cui 2.620 maschi e 2.799 femmine. La componente straniera è aumentata di una ventina di persone, passando da 434 unità a 454.

Secondo i dati forniti dall'ufficio anagrafe, il decremento è composto dalla differenza tra saldo naturale (negativo: meno 39) e saldo migratorio (positivo: più 36). Nel 2017 infatti sono nati a Palmanova soltanto 28 bambini (13 maschi e 15 femmine), un dato in netto calo rispetto all'anno precedente quando i nati erano stati 40. Sono invece morte 67 persone (31 maschi e 36 femmine). La differenza invece tra le persone che si sono trasferite a Palmanova da altri comuni o anche dall'estero e quelle che se ne sono andate (saldo migratorio) è pari a 36 unità in positivo: sono infatti arrivate sul territorio comunale 232 persone e se ne sono andate 196.

La popolazione del comune di Palmanova è composta per 294 unità da bambini fino ai 6 anni, mentre sono 369 i ragazzini dai 7 ai 14 anni, complessivamente il 12% della popolazione. Dai 15 ai 29 anni i residenti sono 683 (il 13% del totale), dai 30 ai 65 anni sono 2636 (il 49%), mentre il 26% della popolazione è costituito da ultrasessantacinquenni (1.437).

Per quanto riguarda i matrimoni, prevale il numero di quelli celebrati con rito civile (13) su quelli religiosi (10). Due le unioni civili registrate lo scorso anno, entrambe coppie femminili che hanno scelto la città per la cerimonia, ma non vi risiedono. Quanto ai divorzi registrati in Comune il loro numero è pari a sei; una sola separazione.

La popolazione straniera è costituita da 454 persone. I Paesi più rappresentati sono la Romania (con 75 presenze), il Marocco (59), il Kosovo (44), l'Ucraina (32), la Serbia (28), la Bosnia Erzegovina (27) e la Cina (25), ma sono presenti anche diverse persone della Nigeria, della Croazia, del Burkina Faso, del Pakistan e del Montenegro per citare i gruppi un po' più numerosi. Diciassette sono i cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana nel 2017.



Porta Aquileia a Palmanova

Appello di Terzo e Aquileia: voto per la fusione con le regionali

TERZO

I sindaci di Terzo, Michele Tibald, e di Aquileia, Gabriele Spanghero, hanno chiesto alla presidente della Regione, Debora Serracchiani, di fissare il referendum sul progetto di fusione tra i due Comuni in contemporanea con le elezioni regionali, in programma il 29 aprile.

«Così com'era stato deciso prima di Natale in una riunione del gruppo di lavoro, formato dai consiglieri di tutti i gruppi e dedicato agli aspetti istituzionali e alla partecipazione – spiegano Spanghero e Tibald – abbiamo formalizzato la richiesta di votare lo stesso giorno in cui si eleggerà il nuovo consiglio regionale. L'accorpamento ci pare la soluzione migliore, sia per garantire la maggiore affluenza possibile, sia per non creare nuovi disagi alle scuole e alle famiglie con una ulteriore interruzione delle lezioni».

La Regione, recentemente, ha aggiornato la normativa in modo da rendere possibile lo svolgimento contemporaneo delle regionali e del referendum.

«La nuova norma – continuano i due primi cittadini - è stata approvata dal consiglio regionale e quindi abbiamo provveduto a formalizzare la domanda. E' chiaro che la coincidenza tra i due appuntamenti elettorali porta anche il rischio di una strumentalizzazione del tema fusione: i due argomenti devono essere tenuti distinti e siamo convinti che i cittadini siano abbastanza avveduti per rendersi conto che chi proverà a mischiare le cose lo farà non rispettando la dignità delle nostre comunità».

Nel frattempo continua l'opera di analisi che i vari gruppi di lavoro stanno portando avanti e prosegue anche l'attività di confronto con le associazioni.

I materiali disponibili sono consultabili sul sito www.fusione.aquileia-terzo.fvg.it.

Nel mese di marzo saranno organizzate alcune assemblee pubbliche per approfondire i vari aspetti legati al progetto di fusione.

(e.m.)

SANTA MARIA LA LONGA

Al centro sportivo inaugurazione di due campi cinofili

SANTA MARIA LA LONGA

Un'area del centro sportivo di Santa Maria la Longa accoglie ora due campi cinofili che saranno utilizzati per corsi e gare di agility dog. La struttura è stata resa possibile dall'intervento dell'associazione cinofila Mad Dogs che ha realizzato l'opera in un'area messa a disposizione dall'Amministrazione comunale, in accordo con l'Asd Santamaria, la società sportiva che gestisce l'impianto comunale.

I lavori hanno visto la recinzione dell'area e la predisposizione dei percorsi con gli ostacoli e le attrezzature adibite all'agility dog, sport che si pratica con il proprio cane e che consiste nel compiere un percorso ad ostacoli senza commettere errori e nel più breve tempo possibile.

I due campi saranno inaugurati questa mattina, alle 12, in occasione della prima manifestazione di agility organizzata nella nuova struttura di Santa Maria La Longa. Le gare avranno inizio alle 9 e si protrarranno per l'intera giornata, dando a tutti la possibilità di veder impegnati oltre 80 binomi cane-conduttore.

«Uno sport quello dell'agility dog – commenta il sindaco Igor Treleani – sempre più diffuso. Esso valorizza il rapporto meraviglioso con i cani. Davanti ad una proposta simile abbiamo voluto arricchire con quest'ulteriore attività il nostro centro sportivo, che sarà ancor di più vivo, utilizzato e frequentato».

Il Comune ha inoltre pensato di organizzare assieme a Mad Dogs anche alcune giornate di sensibilizzazione sul rapporto con il cane e sulla sua educazione.

«Questo centro – fanno sapere i fondatori dell'associazione cinofila – è un sogno diventato realtà grazie alla disponibilità del Comune di Santa Maria La Longa e, in particolare, del sindaco Igor Treleani, di tutta la giunta comunale e del Santamaria calcio che ringraziamo».

(m. d. m.)



Il campo cinofilo a Santa Maria

Profughi a Ruda, botta e risposta tra Fratelli d'Italia e sindaco

RUDA

«Il coordinatore di Fratelli d'Italia, Gianni Candotto, critica la posizione dell'amministrazione alla luce di quanto emerso durante l'incontro organizzato dal Comune. «Ruda, qualche mese fa – attacca Candotto –, aveva aderito al progetto per l'impiego diurno di alcuni richiedenti asilo presenti a Palmanova, capofila, cui aderiscono 5 comuni. Il sindaco palmarino, facendosi portavoce della volontà prefettizia, aveva assicurato che quel progetto avrebbe garantito una sorte di ombrello di salvaguardia contro l'arrivo di nuovi richiedenti ma che lasciava comunque la possibilità di aderire su base volontaria allo Sprar. Durante l'incontro si è prospettato, invece, un Cas, in uno stabile di proprietà comunale. Si respira preoccupazione tra i residenti». Il sindaco, Franco Lenarduzzi, replica: «L'incontro è stato fatto per rendere partecipe la popolazione di San Nicolò rispetto a questa possibilità. L'alloggio ha sempre ospitato persone provenienti da diverse parti del mondo. Che ci sia una preoccupazione da parte dei cittadini è un fatto ma si sta parlando di pochi residenti, forse 5 o 6. Ruda è un luogo che storicamente ha sempre accolto con esperienze positive».

(e.m.)



Daniele Salvador

SAN GIORGIO DI NOGARO

Daniele Salvador unico candidato alle primarie del Pd

▶ SAN GIORGIO DI NOGARO

Alle primarie di coalizione di centrosinistra si candida soltanto Daniele Salvador e da ieri è lui il terzo candidato sindaco alle amministrative di aprile per il Comune di San Giorgio di Nogaro. È il segretario di Circolo Ines Mariano, parla per la prima volta di "frattura" all'interno del Pd.

In una nota la segretaria del Circolo Pd di San Giorgio–Porpetto, afferma di «avere il dovere morale e civile di difendere l'operato del partito di cui ho la responsabilità e di tutelare i passaggi fin qui svolti dalla coalizione di centrosinistra per la scelta del candidato sindaco. Le primarie si coalizione sono state richieste e organizzate nel pieno rispetto delle norme statutarie e con la condivisione politica della segreteria provinciale, che ha più volte invitato tutti gli iscritti a partecipare con convinzione alle stesse. È di tutta evidenza che il candidato sindaco sostenuto dal Pd sarà quello selezionato tramite tale percorso: pertanto chi in autonomia ha operato altre scelte (il riferimento a Davide Bonetto, ndr) , si assume la responsabilità della frattura e ne renderà conto agli iscritti e all'elettorato».

A sostenere la candidatura di Salvador un comitato di coalizione formato dal Partito Democratico, Liberi e Uguali, Socialisti Italiani, e le liste civiche "San Giorgio in Centro" e "Uniti per San Giorgio" (quest'ultima aveva sostenuto la candidatura del sindaco uscente Pietro Del Frate nel 2003 e nel 2008) che attraverso un percorso unitario, hanno individuando come candidati l'attuale vicesindaco.

Daniele Salvador dovrà vedersela con il candidato "di casa" Davide Bonetto sostenuto dal movimento San Giorgio 2018, che si definisce un "manifesto politico innovativo per lo Sviluppo sostenibile di San Giorgio".

Ma dovrà vedersela anche con Roberto Mattiussi, candidato alla giuda di una lista civica appoggiata dalle forze di centrodestra. *(f. a.)*

Passaggio dei merci anche nel week-end: due vie protestano

San Giorgio di Nogaro, i residenti: «Non abbiamo più pace» C'è poi la questione sicurezza: trasportano sostanze chimiche

di Francesca Artico

▶ SAN GIORGIO DI NOGARO

«Non abbiamo più pace». La gente non ne può proprio più: cresce la protesta degli abitanti lungo la tratta ferroviaria che collega la stazione di San Giorgio di Nogaro alla zona industriale Aussa Corno e a porto Margreth, dopo l'avvio del transito dei convogli merci anche il sabato e la domenica.

Campanelle per segnalare il passaggio del treno (tutti evidenziati dalle croci di sant'Andrea), suono da parte del conducente della motrice per allertare i passanti, vibrazione per il passaggio del treno a tutte le ore del giorno e anche della notte. Questa la situazione che ha determinato la protesta, alla quale si aggiunge anche la preoccupazione per le ferrocisterne di materiali pericolosi in transito praticamente tra le case.

La gente è esasperata. «Il sabato e la domenica erano gli unici giorni in cui stavamo un po'tranquilli – raccontano –, ma ora ci hanno tolto anche quelli: siamo amareggiati e arrabbiati, nessuno spende una parola per la difficile situazione di disagio che subiamo da troppi anni e che oggi si è accentuata ancora di più».

Non sapendo più di chi è la competenza («una volta si poteva interloquire con il Consorzio Aussa Corno, ora invece non si sa bene con chi si può parlare»), alcuni residenti hanno contattato la Ziu, sede del neonato Consorzio sviluppo economico Friuli (Cosef), senza però ottenere alcuna risposta alle loro rimostranze. Altri hanno contattato Refe ferroviaria italiana, proprietaria della tratta, che ha demandato ogni responsabilità in merito. «Insomma è un rimpallarsi delle competenze e noi siamo qui a subire. Non siamo contro la zona industriale – spiegano – ma contro questo modo di comportarsi: dopo i passaggi notturni anche quelli del week end, così non può andare avanti». Alcuni hanno tentato di vendere la casa, ma nessuno è interessato a causa di questa situazione.

La linea ferroviaria recentemente ristrutturata,è inserita in mezzo alle abitazioni, vi transitano convogli di vagoni costituiti anche da ferro cisterne (500 nel 2015 e circa 750 nel 2016) cariche di materiali pericolosi (sostanze chimiche e gassose) dirette alla Ziac e al porto. Da tempo si chiede una soluzione alternativa, ma Rfi non ha soldi per realizzare un nuovo tracciato.

Ricordiamo che si tratta si una linea ferroviaria nata nel nel 1800 a servizio del porto Vecchio e delle aziende limitrofe, che oltre 50 anni fa è stata allungata fino alla nuova zona industriale e al nuovo porto.







Tre treni fotografati durante il passaggio vicino alle case a San Giorgio

IN BREVE

SAN GIORGIO

Oggi l'annuario di Ad undecimum

■■ Oggi alle 10.30 a Villa Dora si terrà la presentazione dell'Annuario 2017 dell'Associazione Ad Undecimum. Il numero di quest'anno contiene alcuni articoli particolarmente interessanti che vogliono ricordare il ruolo avuto da Roberto Ietri nella magnifica avventura della canoa a San Giorgio di Nogaro e sulla storia stessa del sodalizio della Canoa San Giorgio. Viene poi ricordata la figura a molti sconosciuta di Maico Foghini. Il prof. Stefano Perini racconterà la storia incredibile del paròn di barca sangiorgino Francesco Saverio Rigatti che nell'agosto del 1807 venne sorpreso dai corsari inglesi appena fuori di Porto Buso.

LATISANA

Incontro dedicato alle emozioni

■■ Paesaggi di voci, in programma oggi dalle 10 all'Anthea Art Gallery di piazza Duomo, è il primo di tre eventi realizzati dalla galleria in collaborazione con l'Istituto Azioni e Contaminazioni di Firenze. Un percorso guidato da Valentina Barlacchi, psicologa e psicoterapeuta, per capire e riconoscere le "voci" dell'anima che trattenute bloccano la creatività. (p.m.)

RONCHIS

Festa di carnevale oggi la sfilata

■■ Festa di Carnevale oggi pomeriggio nella sala della Protezione Civile di via Moross, a partire dalle 14.30 quando da piazzetta Trombetta inizierà anche la sfilata di carri allegorici The Bevolution e delle maschere preparate dai bambini della scuola primaria di Ronchis, con la collaborazione dell'associazione Insieme ai Bambini. Un pomeriggio di festa organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco e le associazioni. (p.m.)

SAN GIORGIO

Friggitrice in fiamme nel supermercato

■■ Ieri mattina, poco dopo le 9, i vigili del fuoco sono intervenuti all'Eurospar di via Fermi, a San Giorgio di Nogaro. Qualche minuto prima gli addetti del banco gastronomia avevano domato con gli estintori un principio d'incendio causato dal malfunzionamento di una friggitrice. Nessuna conseguenza per personale e clienti.

LA STORIA

Morto a 92 anni il triestino che salvò 30 friulani dai lager

▶ SAN GIORGIO

È morto senza poter esaudire l'ultimo desiderio: riabbracciare qualcuno dei superstiti friulani che salvò dai lager dalla Siberia nel lontano 1945.

Liubomiro Susic, 92 anni, jugoslavo nato a Trieste, è mancato venerdì senza poter vedere esaudita quella speranza che inseguiva da quasi vent'anni. Il nipote Luca Susic aveva lanciato un appello dalle pagine del nostro giornale per accontentare il nonno, ma é rimasto senza risposte.

Nell'estate del 1945 a Bratislava, quando Susic aveva vent'anni, era riuscito a salvare una trentina di persone, per lo più provenienti dal Friuli, sottraendole con uno strategemma al treno che le avrebbe portate in Siberia.

Detenuto nel campo di concentramento di Buchenwald, Susic era scappato con i compagni. Erano stati soccorsi delle forze statunitensi e il "Comitato nazionale" lo aveva nominato comandante del battaglione. Durante il viaggio di ritorno, si erano fermati a Bratislava e Susic aveva visitato alcuni campi di prigionia controllati da sentinelle sovietiche. Accorgendosi che alcuni erano friulani fatti prigionieri perché privi di documenti di identificazione, li aveva inquadrati nel suo gruppo e fatti uscire dal campo come se fossero del suo battaglione. *(f. a.)*



Liubomiro Susic aveva 92 anni

Multe, 6 Comuni prevedono introiti per 317 mila euro

La cifra maggiore (300 mila) è messa a bilancio dall'amministrazione di Latisana Una quota degli incassi sarà destinata a progetti di prevenzione e corsi didattici

di Paola Mauro

LATISANA

Messe a bilancio 2018 le previsioni di entrata per le sanzioni al Codice della Strada dei sei Comuni (Latisana, Ronchis, Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano, Pocenia e Precenicco) che dallo scorso mese di luglio hanno aderito alla convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di Polizia Locale della Bassa Friulana.

Un totale di 317.500 euro, però con una quota che per il 94,4% ricade nelle competenze del Comune di Latisana.

Con una recente delibera di Giunta l'ente capofila della convenzione ha stabilito che per l'esercizio finanziario 2018 le entrate derivanti da sanzioni amministrative per quanto riguarda il proprio bilancio ammontano a 300.000 euro. Nello stesso atto si specifica che la quota prevista per il Comune di Ronchis è pari a 5.500 euro e ammonta a 3.000 euro per i Comuni di Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano, Pocenia e Precenicco.

La delibera in questione riguarda la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni al Codice della Strada il cui impiego è stabilito dallo stesso Codice, che prevede quote di vincolo di spesa a carico dell'ente locale che le incassa.

In particolare per i proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni ai limiti di velocità, quindi la quasi totalità delle contravvenzioni emesse, il vicolo è pari al 50% per l'ente proprietario o concessionario delle strade dove vengono elevate le sanzioni, che può utilizzare tali somme per interventi di sostituzione, di ammodernamento, messa a norma e di manutenzione del manto e della segnaletica stradale, per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, anche attraverso l'acquisto di automezzi e attrezzature da mettere a disposizione dei servizi di polizia, per altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale a favore dell'utenza debole (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti) e per lo svolgimento nelle scuole di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. Una quota dei proventi può anche essere destinata ad assunzioni stagionali o al potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione.

Stabilita la quota a carico dei sei Comuni aderenti alla convenzione, ciascun ente locale entro il prossimo 31 maggio dovrà trasmette al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno, una relazione dove indicare l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza (relativi al 2017) e gli interventi realizzati utilizzando tali risorse, specificando anche le spese sostenute per il servizio di Polizia.

LA PREVENZIONE



A Ronchis due box velox (un terzo è in arrivo)

Due box velox già installati e un terzo in arrivo. Punta tutto sulla prevenzione a favore della sicurezza stradale il Comune di Ronchis con i due rilevatori di velocità posizionati nei giorni scorsi, in Corso Italia nel capoluogo e in Corso San Valentino nella frazione di Fraforeano e in funzione a rotazione. Un terzo box velox andrà in via Guerin al termine dei lavori di sistemazione della strada. «Prevenzione – sottolinea il sindaco Manfredi Michelutto – e non repressione, né tanto meno la volontà di colpire le tasche dei cittadini, come conferma anche la cifra messa a preventivo nel bilancio 2018 per quanto riguarda le sanzioni da Codice della Strada, pari a 5.500 euro. Davvero una cifra modesta – prosegue il primo cittadino - Michelutto- che dimostra il nostro impegno a favore della sensibilizzazione alla correttezza negli automobilisti e non certo una volontà a far cassa». (p.m.)

Gli introiti previsti nel 2018 dalle multe in sei comuni del Latisanese

previsione 2018 entrate da sanzioni amministrative del Codice della Strada (articolo 208 cds)

per il Comune di Latisana,	300.000 €
per il Comune di Ronchis,	5.500 €
per il Comune di Palazzolo dello Stella,	3.000 €
per il Comune di Muzzana del	3.000 €
per il Comune di Pocenia,	3.000 €
per il Comune di Precenicco;	3.000 €
TOTALE	317.500 €



L'assessore Paolo Ciubej davanti al nuovo condominio in costruzione

Venti alloggi pronti entro l'anno

Lignano, sopralluogo dell'assessore Ciubej nel cantiere dell'ex caserma

di Viviana Zamarian

LIGNANO SABBIADORO

Entro l'anno sarà completato in via dei Platani il nuovo condominio, realizzato al posto dell'ex caserma dei carabinieri, che ospiterà una ventina di alloggi in locazione a canoni calmierati. L'assessore all'urbanistica Paolo Ciubej di Comunità Lignano ha effettuato un sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento dei lavori dell'edificio destinato al Social Housing. «Si sta rispettando il crono programma dell'intervento – riferisce – che sarà completato entro la fine dell'anno. Poi, una volta terminata la stagione estiva, sarà indetto il bando di gara per l'assegnazione degli appartamenti». «Si tratta – conclude l'assessore Ciubej – di un intervento importante voluto dall'amministrazione comunale. Questa è un'opera che ci permette di guardare al futuro con più ottimismo». Il gruppo Comunità Lignano si dice al lavoro per ricercare «anche altre soluzioni possibili con cui dare una risposta concreta al problema della residenza stabile, affinché i nostri cittadini non siano più costretti ad abbandonare la località». Le abitazioni saranno concesse esclusivamente alla locazione, per un periodo minimo di 15 anni a canoni calmierati.

Potranno concorrere all'assegnazione di un'abitazione anziani, persone singole o nuclei familiari composti da non più di due persone, delle quali almeno una abbia compiuto 65 anni; nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito; giovani coppie con o senza prole, quelle i cui componenti non superino entrambi i 35 anni di età. I requisiti prevedono che almeno uno dei destinatari abbia avuto la residenza nel Comune di Lignano per almeno 10 anni consecutivi negli ultimi 20 anni o abbia attualmente la residenza nel Comune balneare. Gli altri parametri contemplati sono un Isee minimo almeno pari a 2,5 volte l'ammontare annuale del canone di locazione e il possesso della cittadinanza italiana. Tutti gli assegnatari avranno l'obbligo di mantenere la residenza per la durata del contratto. La prima pietra era stata posata a fine marzo 2017. In una giornata definita dal sindaco Luca Fanotto «storica poiché siamo di fronte a un esempio tanto unico quanto riuscito di collaborazione tra pubblica amministrazione, finanza e tessuto imprenditoriale».

MUZZANA DEL TURGNANO

Restaurata la scuola materna: più sicurezza e nuovi spazi

MUZZANA DEL TURGNANO

A sessant'anni dalla posa della prima pietra dell'asilo avvenuta il 9 marzo del 1958, è stata inaugurata la scuola dell'infanzia dopo i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo in materia di sicurezza. I lavori sono stati possibili grazie a un contributo di 306 mila euro a fondo perso erogato dalla Regione ai quali il Comune di Muzzana ha compartecipato con ulteriori 34 mila euro. L'intervento si è reso necessario causa la vetustà dell'edificio e degli impianti tecnologici e per le grandi dispersioni termiche.

«Ci siamo attivati- spiega il sindaco Cristian Sedran- per reperire le risorse utili a realizzare le opere a seguito della rinnovata convenzione con la parrocchia per l'utilizzo decennale della struttura che ha l'obiettivo condiviso di adeguare e migliorare in termini di fruizione e risparmio energetico la scuola dell'infanzia. L'asilo adesso è un luogo più confortevole, salubre, sicuro e al contempo funzionale per i bambini con degli spazi che sono stati ripensati per potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico».

Soddisfatto l'assessore ai Lavori Pubblici Massimiliano Paravano che ricorda come i lavori hanno interessato la sostituzione dell'impianto di riscaldamento a radiatori con uno a pannelli radianti a pavimento, la posa di nuove pavimentazioni interne colorate con il rifacimento dei solai di calpestio, la coibentazione esterna delle coperture piane per evitare dispersioni di calore verso l'esterno, la sistemazione del locale servizi igienici, la predisposizione dei locali lavanderia e deposito, la realizzazione del locale scodellamento al posto della precedente cucina non più a norma di legge, la sostituzione dei serramenti interni e la tinteggiatura di tutti i locali. *(f.a.)*



Asilo di Muzzana: il taglio del nastro

Bibione, la tassa di soggiorno aumenterà del 50 per cento

di Rosario Padovano

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Ci sono anche molti imprenditori alberghieri e proprietari di appartamenti di Lignano e di Latisana tra coloro che sono interessati dalla novità riguardante Bibione.

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha infatti trovato l'accordo con gli imprenditori locali riuniti nell'Aba e ha aumentato la tassa di soggiorno del 50%.

Una buona notizia anche per Lignano, poiché per un Tre stelle a Bibione si pagherà 1,50 euro di imposta di soggiorno, decisamente di più rispetto a quanto si pagherà a Lignano dalla prossima estate.

In ballo a Bibione ci sono le esenzioni in merito ai bambini.

Qui le parti in causa non hanno ancora trovato un accordo di massima. Infatti gli albergatori bibionesi (e nell'Aba c'è qualcuno che ha interessi imprenditoriali pure a Lignano) hanno chiesto l'esenzione totale per i bambini fino ai 6 anni di età, mentre l'amministrazione di San Michele vuole esentare soltanto i bambini fino ai 4 anni di età.

Ho visto il mondo attraverso i tuoi occhi
Ho visto le emozioni attraverso il tuo cuore
Ho imparato ad amare attraverso il tuo esempio.
Ora sei la stella che illumina il mio cammino
Grazie mamma.

Serenamente ci ha lasciato



ANTONIETTA SANT ved. PINAT
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Paola, i parenti tutti e quanti le hanno voluto bene.
I funerali avranno luogo martedì 13 febbraio alle ore 15.30 nella chiesa del Sacro Cuore (via Cividale), partendo dalla Quiete di Udine.
Un sentito ringraziamento ai dottori Viviana Castaldo e Igor Bramuzzo, a tutto il personale del 4° nucleo Hofmann ed a tutte le persone che mi sono state vicino con parole di conforto ed affetto.

Udine, 11 febbraio 2018

O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto
Tarcento e Bressa di Campoformido
Tel.0432481481-www.onoranzemansutti.it

Ci ha lasciati



ELIO GALLUZZO
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, i nipoti, il pronipote e parenti.
I funerali avranno luogo lunedì 12 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa di Terenzano, partendo dall'abitazione dell'Estinto.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla cerimonia.

Terenzano, 11 febbraio 2018

O.F. GORI
Pozzuolo del F. - Palmanova tel. 0432 768201

Ciao papà.
È mancato all'affetto dei suoi cari



CARLO BREDEON

Ti ricordano i tuoi figli Katia e Massimo, la moglie Anna Maria, Felicetta, i fratelli Annalia e Lino, i nipoti e i parenti tutti.
Una breve cerimonia verrà celebrata il giorno 14 febbraio presso il cimitero monumentale S. Anna di Trieste alle ore 11.30.

Trieste, 11 febbraio 2018

È mancato



GIUSTO COSSAR
di 97 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, la nipote e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato martedì 13 febbraio, alle ore 11.00, nella Chiesa di Campolongo, giungendo dall'abitazione di via Aquileia 5.
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Campolongo - Tapogliano,
11 febbraio 2018

O.f. Pinca
Cervignano
tel. 0431/32420

Ci ha lasciato



ANNA BONTEMPO ved. CARGNELUTI
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Adolfo, Paola, Silvana e Vito, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato martedì 13 febbraio alle ore 14.30, nel Duomo di Gemona.

Gemona del Friuli, 11 febbraio 2018

of GIULIANO srl GEMONA - ARTEGNA
OSOPPO - TARVISIO
tel. 0432.980980

"È tornata alla casa del Padre"



MARIA PICOGNA ved. MAURO
di 87 anni

Con affetto e riconoscenza per l'amore donatoci
la figlia Annamaria e il genero Lino,
il figlio don Giuliano e Gabriella,
la nipote Martina con Devid e i pronipoti Mattia, Giacomo e Ludovica,
la nipote Elena con Marco
ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 12 febbraio, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Zompitta, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringrazia tutto il personale della RSA dell'Opera Pia Coianiz di Tarcento.

Zompitta di Reana del Rojale, 11 febbraio 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Le comunità parrocchiali di Mels e di Pers partecipano al dolore del loro pastore Don Giuliano per la perdita della mamma

MARIA

Mels - Pers, 11 febbraio 2018

Gli amici Daniele Modesti, Tiziano Fabris, Paolo Bortolotti, Gianni Zamparutti, con le rispettive famiglie, sono vicini a Don Giuliano e Annamaria per la perdita della mamma

MARIA

Majano, 11 febbraio 2018

È mancato all'affetto dei suoi cari



ANNIBALE CESARI
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i tuoi cari.
I funerali avranno luogo lunedì 12 febbraio alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di Bordano, ove il caro estinto giungerà dall'ospedale civile di Tolmezzo. Un ricordo particolare dai cacciatori di Bordano al loro già direttore.
Si ringraziano di cuore tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.

Bordano, 11 febbraio 2018

o.f Picco Trasaghis tel.0432/984020

Gli Agenti Generali Simone e Andrea unitamente ai collaboratori commerciali e alle impiegate dell'agenzia Generali Italia Centrofriuli di Codroipo sono vicini a Antonella e alla sua famiglia per la scomparsa della cara mamma

NORMA SCAINI ved. PADOVANI

Codroipo, 11 febbraio 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Ci ha lasciati



GIO MARIA GIUSEPPE ZANNIER
Miuti
di 89 anni

Lo annunciano la figlia Tamara con Ivano e Andrea e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 12 febbraio, alle ore 14.30, nella chiesa di Colugna partendo dall'ospedale di Udine.
Il S. Rosario sarà recitato domenica 11 febbraio, alle ore 18, presso La Sorgente.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Colugna di Tavagnacco,
11 febbraio 2018

O.F. Narduzzi San Daniele-Osoppo
tel. 0432 957 157

Ci ha lasciati



IRENE ZUCCHIATTI ved. BELTRAME
classe 1915

Ne danno l'annuncio il figlio, le nuore, i nipoti e pronipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 12 febbraio, alle ore 10.30, nella chiesa di Pradamano, arrivando dalla Muner di Lovaria alle ore 10.15.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano le operatrici e il personale infermieristico della Muner e tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.

Pradamano, 11 febbraio 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

È mancato all'affetto dei suoi cari



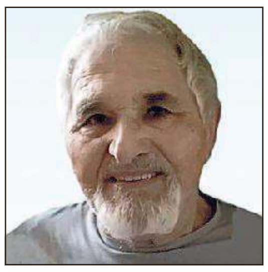
ANDREINO ZAMPARUTTI
di 72 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Adriana, la figlia Federica, la nipote Asya, la sorella Ivana, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 12 febbraio alle ore 15 nella chiesa di Premariacco, partendo dall'ospedale di Cividale.
Questa sera alle ore 17 nella stessa chiesa verrà recitato il Santo Rosario.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento al dottor Bearzi e un grazie di cuore al reparto oncologia dell'ospedale di Udine.

Premariacco, 11 febbraio 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Ci ha lasciati



MARIO GIOVANNINI
di 91 anni

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Marco, la nipote Grazia, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 13 febbraio, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Rizzolo giungendo dalla Residenza Zaffiro di Martignacco.
Il S. Rosario verrà recitato lunedì 12 febbraio alle ore 18.30 nella chiesa di Rizzolo.

Rizzolo di Reana del Rojale,
11 febbraio 2018

Of Castello-Tricesimo
Tel.0432882019
www.onoranzecastello.it

È mancato



ROBERTO GRASSI
di 73 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, il fratello, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 13 febbraio, alle ore 15.30, nella chiesa di Manzano.
Un sentito ringraziamento all'Hospice Gervasutta.

Udine, 11 febbraio 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Partecipano al lutto:
- Famiglia Beltramini

Ci ha lasciati



ADA GIAVEDONI GOS
di 90 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 13 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Iutizzo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Iutizzo di Codroipo,
11 febbraio 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

È serenamente mancata



AMELIA DEL NEGRO ved. COLLINASSI
di 98 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, le nuore, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti
I funerali avranno luogo lunedì 12 febbraio alle ore 14.30, nella chiesa di Comeglians, partendo dall'ospedale di Tolmezzo
Un grazie sentito per la premurosa assistenza ricevuta a tutto il personale della Casa di Riposo di Tolmezzo

Maranzanis di Comeglians,
11 febbraio 2018

Of. Zuliani - Ovaro

Partecipano al dolore dei figli e dei familiari per la perdita della cara

AMELIA

cun afiet duç chei da Maranzanas.

Maranzanis di Comeglians,
11 febbraio 2018

ANNIVERSARIO

11-02-1978 11-02-2018



CATERINA DEL FABBRO ved. RUPIL

L'amore per una mamma così, non finisce neanche dopo 40 anni, ciao.

7-12-2001 7-12-2018

UMBERTO RUPIL

Un ricordo.

Udine - Prato Carnico,
11 febbraio 2018

LE LETTERE VANNO INVIATE A Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine Fax: 0432/527218 e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

IL VANGELO DELLA DOMENICA

di PIERLUIGI DI PIAZZA

NESSUNO VA ESCLUSO: IMPEGNO DA RINNOVARE GIORNO DOPO GIORNO

Quest'anno ricorre il quarantesimo anniversario della "riforma Basaglia" sulla chiusura dei "manicomi".

Padre Ernesto Balducci dal 19 gennaio al 5 febbraio 1977 ha guidato dagli studi Rai di Firenze la rubrica: "Voi ed io, punto accapo. Musiche e parole provocate dai fatti." In una delle puntate ha invitato in trasmissione Franco Basaglia per parlare della sua rivoluzione profetica della psichiatria.

A un certo punto così si è rivolto a lui: "Anche se a te non importa io ti considero veramente un cristiano secondo lo stile evangelico che rimette i lebbrosi dentro la città e fa capire ai maestri della legge e ai farisei custodi dell'ordine e dell'etica, il sospetto di essere invece coloro che opprimono ed emarginano".

Il Vangelo di questa domenica (Marco 1,40-45) ci racconta l'incontro di Gesù con un lebbroso che poi lui guarisce.

La situazione dei lebbrosi al tempo di Gesù è descritta nel libro del Levitico: devono essere gettati fuori dall'accampamento; vivere in solitudine, vestirsi con abiti strappati, tenere il capo scoperto e gridare tutt'intorno: "Sono immondo, sono immondo".

Il lebbroso è diventato nel Vecchio Testamento la figura di ogni emarginato, escluso dalla comunità, punito da Dio, quindi con l'avvallo della religione del tempio, il rappresentante della parte considerata inferiore dalle classi dirigenti sociali, politiche e religiose, con i loro poteri che si supportano reciprocamente.

Gesù di Nazaret si propone in modo rivoluzionario: non è Dio che manda la lebbra, che definisce persone, luoghi, cose pure e impure; che colloca le persone in una zona di "invisibilità".

Al contrario nella sua persona si rende presente il Dio umanissimo che vive l'attenzione, la premura e la cura, che libera dall'impurità stabilita dal sistema istituzionale-religioso, che afferma in continuità con le parole e i gesti l'importanza primaria e indiscutibile di ogni persona qualsiasi sia la condizione sociale ed esistenziale in cui si trova.

È quindi pronto a recepire il grido di angoscia e la supplica di aiuto del lebbroso che con questo modo di comportarsi trasgredisce le imposizioni di legge.

Gesù gli va incontro e trasgredisce in modo evidente la legge che regola il rapporto di distanza dai lebbrosi: vive la compassione per lui, lo tocca con la mano e gli dice: "Sì, lo voglio, guarisci!". Subito la lebbra scompare e quell'uomo si trova guarito.

Gesù che tocca l'impuro, lo scartato guarisce due mali: quello del lebbroso e quello della comunità chiamata a rimettersi radicalmente in discussione, a liberarsi dalla presunzione che giudica inferiori alcune persone e le emargina; in realtà in questo modo impoverisce se stessa.

Così è avvenuto nella storia di ieri e continua in quella di oggi per i lebbrosi, i disabili, i sofferenti nella psiche, per le altre espressioni di diversità specie quelle pesantemente definite, etichettate, collocate in luoghi bene precisi come sono stati i manicomi, come sono le carceri; il riferimento agli immigrati è evidente come le manifestazioni di esplicito razzismo che si sta diffondendo.

Gesù è venuto a proporre e iniziare una nuova umanità in cui nessuna persona sia esclusa dalla relazione con gli altri, tanto meno in nome di Dio.

Progetto sempre straordinario, richiamato nella laicità della storia dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dalla nostra Costituzione, da altri fondamentali pronunciamenti riguardo i bambini, le donne, i richiedenti asilo politici; progetto sempre difficile, oggi in modo particolare.

Per questo siamo chiamati a rinnovare ogni giorno l'impegno.

LETTERE

VERSO LE ELEZIONI

La "carta d'identità" dei candidati

La campagna elettorale va avanti a mille. Dopo i "programmi" con i vaccini non obbligatori, l'annullamento della legge Fornero, l'aumento delle pensioni, i bonus bebè, la cancellazione del canone Rai e dei bolli auto, la riduzione delle tasse ora è il momento delle salsicce che crescono sugli alberi, dei polli che nascono di un chilo già spiumati, dei bambini che nascono sotto i broccoli nell'orto dell'asilo nido e l'arrivo della moneta virtuale che fa diventare tutti ricchi. Siamo alle solite.
L'imperversare in tv sempre delle stesse facce che fanno sempre le stesse improponibili promesse che non verranno come sempre mantenute credo faranno solo crescere la percentuale di coloro che a votare non ci andranno.
Ci fosse stato qualcuno che avesse capito che invece di spendere il denaro pubblico a pioggia si farebbe meglio a investirlo nella sicurezza dei cittadini.
Dotare le forze dell'ordine delle ultime tecnologie, di mezzi nuovi, di risorse economiche, di stipendi adeguati e magari occupare di più gli uomini dell'esercito nel sociale.
Comunque io farei compilare una scheda da rendere pubblica a tutti questi "politicanti" con indicati gli anni di lavoro, titolo di studio, partecipazione a corsi specifici, esperienze in altri Paesi, lingue parlate, inclinazioni sessuali, eventuale omofobia, razzismo, inclinazione al fascismo e se domiciliati in appartamenti pubblici a con canone inferiore a 10 euro.

Giorgio Malagnini
Corno di Rosazzo

L'ALLARME

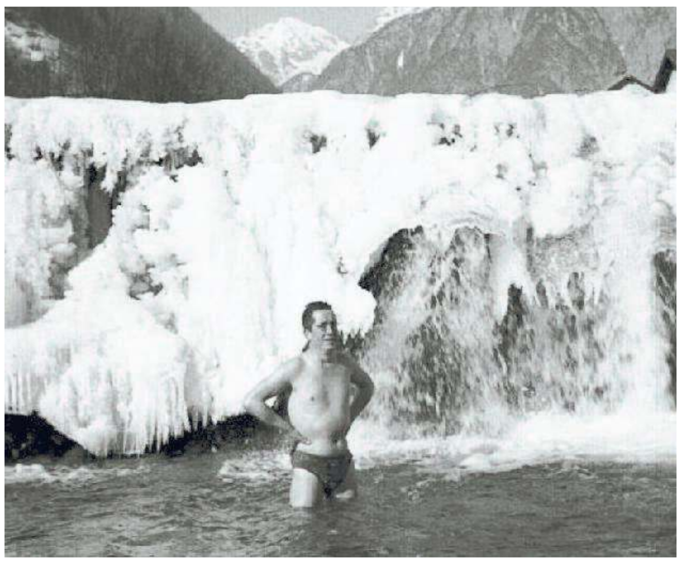
Razzismo e violenza da non sottovalutare

Legacoopsociali Friuli Venezia Giulia vuole esprimere tutta la propria preoccupazione per il clima di razzismo e violenza che si sta dispiegando sempre più nel nostro Paese.
Quanto successo a Macerata, la tentata strage di innocenti da parte di un fascista è sintomatico di quanto costruito in questi anni con parole e campagne contro chi scappa da guerre e persecuzioni e chi, come le Ong, associazioni e cooperative sociali, lavorano invece per una accoglienza degna e solidale.
Fascista che è per altro esponente di un partito che siede in Parlamento e aspira a governare il Paese e le Amministrazioni locali.
Oltre che libero, il tentato stragista, di circolare legalmente armato, a dispetto di una condizione clinica che avrebbe imposto agli organi di polizia cautela nel rilascio - evento straordinario nel nostro Paese, per fortuna - del porto d'armi.
Ci sembra quindi molto grave la volontà, da parte del ministro Minniti, di impedire a Macerata il manifestarsi di quel mondo che rivendica il proprio essere antifascista e antirazzista.
Abbiamo bisogno di politica, cultura e società che promuovano accoglienza e solidarietà come argine al ritorno di un passato che speravamo finito per sempre nella pattumiera della storia e che invece tenta di riprendersi la scena, purtroppo, anche con la violenza e il terrore.

Alessandro Metz
direzione nazionale Legacoopsociali
Gian Luigi Bettoli
presidente di Legacoop Fvg

LA FOTO DEI LETTORI

Quel bagno da brividi a Pontebba



Dall'archivio di Luigi De Monte di Pontebba esce questa foto del 1957 in cui è ritratto Zdenko Schirza, idraulico, impegnato nella sua "performance" annuale: il bagno nel torrente Pontebbana ghiacciato. Impresa non per tutti, per lui uno scherzo

OSPEDALE DI UDINE

Gastroenterologia un reparto modello

Egregio direttore,
avendo modo, come volontaria, di frequentare spesso gli ospedali e, notando purtroppo casi di disservizi, superficialità e poca cortesia, ci tengo a segnalare un reparto che definisco eccellente: quello di gastroenterologia dell'ospedale di Udine diretto dal dottor Zilli.
Si sa che in tale reparto gli esami sono piuttosto invasivi, quindi entri con un po' d'ansia, ma già in accettazione ti mettono a tuo agio. Nel reparto poi, sia in fase di attesa di esecuzione e riposo, incontri personale che con il sorriso e con professionalità ti rassicura sulle procedure.
Un plauso e un grande grazie quindi vada a tutta la scala gerarchica di un così efficiente reparto con la speranza sia anche d'esempio ad altri.

Gabriella Cozzi
Tavagnacco

L'INTERVENTO

HO IMPARATO DI PERSONA CHE VALE SEMPRE LA PENA CREDERE NELLA GIUSTIZIA

Ho sempre creduto che alla fine la Giustizia trionfa. Non è solo un modo romantico di pensare al funzionamento del potere giudiziario ma è quello che ho pensato anche dopo avere vissuto in prima persona una vicenda che, dal mio punto di vista, è stata paradossale.

"Qualcuno" qualche anno fa, quando ero in scadenza di contratto quale Direttore Generale, ha fatto un esposto sulla mia persona segnalando alla Procura della Repubblica di Udine che avrei mentito alla Regione Fvg nel momento in cui ho presentato la domanda per concorrere alla carica di Direttore Generale delle Aziende sanitarie.

La menzogna di cui sono stato accusato consiste nel fatto che avrei sottaciuto alla Regione il fatto che avrei esercitato dal 2004 al 2013 la carica di Presidente e rappresentante legale della Società "CT PET Spa", società controllata dagli Ospedali di Udine, Trieste e Pordenone. Ovviamente per quella funzione ero stato autorizzato dalla Regione stessa e, in almeno un caso, è stata la stessa Regione ad auspicare pubblicamente la mia nomina a Presidente di questa società.

Ciò nonostante mi sono trovato nella necessità di difendermi dalla grave accusa di falso davanti a un giudice.

Mi pareva surreale il fatto di dovermi difendere per essere accusato di una cosa che la Regione conosceva e autorizzava. E allora perché tutto ciò? Cui prodest?

Ho avuto il privilegio e l'opportunità di ricoprire importanti incarichi di vertice del Servizio Sanitario del Fvg e ho sempre cercato di dare il massimo delle mie capacità a servizio della Regione senza mai cercare scorciatoie.

Sono diventato dirigente del SSR vincendo un concorso nel 1998 e da allora, in 20 anni di carriera ho ricoperto più volte e in diverse realtà la carica di Direttore Generale .

Oggi, in un momento nel quale in Regione Friuli Venezia Giulia vi sono figure di vertice del SSR che non hanno mai partecipato ad alcun concorso dirigenziale, mi chiedo quale fosse il reale intento di quel "qualcuno".

Forse il fatto di mettermi in cattiva luce agli occhi di chi doveva decidere se confermarmi o meno nella mia funzione?

Questo dubbio mi accompagnerà fino a quando non riuscirò a scoprirlo ma oggi posso testimoniare che vale la pena credere nella Giustizia perché prima o poi la Giustizia arriva.

dottor Paolo Bordon
Direttore Generale Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Provincia Autonoma di Trento

LE PERAULE DE SETEMANE

di WILLIAM CISILINO

Bete

(n.pr.f.) Elisabetta



Brave none Bete di S. Zorç de Richinvelde!

Chê altre dì, Bete - 77 Carnavâi - e je lade in glesie a meti a puest lis rosis ma, tornade fûr, si è nacuarte che i vevin freade la biciclete. Daurman, come Miss Marple, e à tacât a cirî lis olmis dal lari, fin cuant che lu à cjatât.

Cence pôre, la siorute si è presentade ca di lui, e à cjapât sù la sô bici e i à fat ancje une biele predicje, intant che il lari i vosave daûr intune lenghe foreste. Brave, none Bete! Che, se tu vessis decidût di movi chê machine inrusinide che si clame "justizie taliane", la uniche robe che tu varessis otignût no sarès stade la biciclete, ma la parcele dal avocat!

Culture

IL MIO ’68

Lo **storico** analizza i Paesi del **Patto di Varsavia** e gli anni della **repressione** con l’arresto degli **studenti** scesi in piazza

di LUCIANO SANTIN



Lo sguardo di Crainz sull’Est senza libertà: l’“altro” Sessantotto

Il saggio del politologo sul disinganno della Primavera di Praga
Berlinguer parlerà poi di “esaurimento della spinta propulsiva”



Il ’68 non fu solo quello che agitò il mondo occidentale: ebbe fremiti e sussulti potenti anche in Polonia, in Cecoslovacchia e in Jugoslavia, ma il Pci e i giovani rivoluzionari della “contestazione al sistema” li degnarono di poca attenzione.

Nella ricorrenza del cinquantenario Guido Crainz, più che alla contestazione che si trovò a vivere allora, preferisce ricordare l’“altro Sessantotto” con un libro a più mani appena uscito per i tipi di Donzelli il cui titolo “Il Sessantotto sequestrato” richiama l’ “Occidente sequestrato” di Milan Kundera.

Lo storico, politologo e commentatore di Repubblica dedica attenzione e riflessioni a un fenomeno che allora, pur visibile, fu poco osservato, pur udito, non fu quasi ascoltato (tranne rare eccezioni vi furono al massimo pilatesche equidistanze), e che il mezzo secolo trascorso consente oggi di valutare nella sua portata e nel peso che ebbe nel progressivo disfacimento sistemico del Patto di Varsavia.

Di segnali ce n’erano stati: i tre anni di carcere comminati, nel 1965, a Jacek Kuron e Karol Modzelewski per la loro “Lettera aperta al partito” che denunciava il potere della burocrazia nel comunismo polacco, o la drammatica richiesta di aiuto alle sinistre, dopo la dura repressione causata dalla lettura di una lettera di Solženicyn nel corso del Congresso degli scrittori cecoslovacchi.

Così, nel 1967, un gruppo di intellettuali cecoslovacchi si rivolse con una lettera aperta «all’opinione pubblica e a tutto il mondo libero», denunciando la «caccia alle streghe di carattere spiccatamente fascista» il loro danni: «Voi, ancora soggetti a pericolose illusioni sulla democrazia e la libertà dei paesi socialisti, protestate contro i massacri americani nel Vietnam, contro il fascismo in Spagna, contro il militarismo in Grecia, contro il razzismo negli Stati uniti e chiudete gli occhi su ciò che succede là dove riponete le vostre speranze!».

Le conseguenze sostanziali furono scarsissime.

A mettere in moto il lento processo che avrebbe portato, nell’81, alla famosa dichiarazione di Berlinguer sull’esaurimento della “spinta propulsiva” della Rivoluzione d’Ottobre, furono semmai la durissima repressione in Polonia, con gli arresti degli studenti, il licenziamento dei docenti, e l’esodo di metà dei trentamila ebrei superstiti presenti nel paese, e la Primavera di Praga schiacciata dai cingoli dei carri sovietici, sino alle tragiche fiaccole libertarie di Jan Palach e Jan Zajíc.

Crainz indaga sull’incrociarsi degli esiti della destalinizzazione con le manifestazioni di orgoglio nazionale che in qualche modo apparentarono i paesi del Patto al Risorgimento italiano.

Sul fatto che lì l’arma dell’ironia fu molto più usata di quella della violenza (“Senza Stalin, su chi gettare la colpa?”, “Viva l’Urss, ma che si mantenga da sola”, “Di’ la verità e cerca di scappare”), senza però che la risata riuscisse a seppellire il potere.

Guarda a Tito e al “laboratorio jugoslavo”, che “scandirà... il lungo permanere di un Novecento feroce”, e alle parole, incomprese, pronunciate da un esule ceco a un’assemblea studentesca di Bologna: “Forse è vero che chiedevamo la democrazia borghese. Ma per noi, che abbiamo vissuto nazismo e stalinismo, la democrazia resta un obiettivo avanzatissimo”.

Evidenziando anche la lucida analisi, fatta nel 1990 (ma drammaticamente attuale, e non solo per il gruppo di Visegrad), da Bronisław Geremek, storico e dirigente di Solidarnosc, sui pericoli che correvano i paesi liberati dalla dittatura comunista, causa il debole radicamento delle istituzioni: «Il primo è il populismo. Esso trova un naturale terreno di coltura nelle esperienze finora vissute da tali società e si fonda sulle illusioni egualitarie. Può diventare un’arma pericolosa nelle mani dei demagoghi politici... Il secondo pericolo è la tentazione di instaurare governi dalla mano forte... Il terzo pericolo della fase transitoria è il nazionalismo...».

20 AGOSTO, I CARRI ARMATI

PRAŽSKÉ JAROSKÁ (la Primavera di Praga in ceco, Pražská jar in slovacco) è stato un periodo storico di liberalizzazione politica avvenuto in Cecoslovacchia durante il periodo in cui era sottoposta al dominio dell'Unione Sovietica, dopo gli eventi della seconda guerra mondiale. Essa è iniziata il 5 gennaio 1968, quando il riformista slovacco Alexander Dubček salì al potere, e continuò fino al 20 agosto dello stesso anno, quando un corpo di spedizione dell'Unione Sovietica e dei suoi alleati del Patto di Varsavia invase il paese. Le riforme della Primavera di Praga furono un tentativo da parte di Dubček di concedere ulteriori diritti ai cittadini grazie a un decentramento parziale dell'economia e alla democratizzazione. Le libertà concesse inclusero inoltre un allentamento delle restrizioni alla libertà di stampa e di movimento.



In alto un’immagine della Primavera di Praga: i carri armati dell’Unione Sovietica reprimono le manifestazioni di protesta nelle strade della Cecoslovacchia; sotto, lo storico e politologo Guido Crainz e il libro appena pubblicato per i tipi di Donzelli

I SILENZI COLPEVOLI

La Cortina di ferro e il corto circuito ideologico del movimento



UDINE

Coordinato e inquadrato da Guido Crainz, il “Sessantotto sequestrato” consta di una silloge di testimonianze di prima mano, nonché di studi e documenti a suffragare una tesi di fondo, quella che «nella storia d’Europa dei decenni successivi, il ’68 non ci appare tanto rilevante per quel che avvenne a Parigi oppure a Torino, a Berlino, a Milano o a Trento, quanto per i traumi e i rivolgimenti che segnarono quell’area del l’Europa “sequestrata” dall’impero sovietico».

Numerosi i contributi alla riflessione sul perché i movimenti registrati a Est non trovarono sostegno né nei partiti comunisti (con qualche eccezione, come il gruppo del Manifesto), né nei movimenti studenteschi dell’Occidente, forse per la fobia deviazionista o l’implicito cortocircuito ideologico.

Dopo la corposa introduzione/sintesi dell’autore (“L’Europa che non abbiamo capito”), i primi interventi sono quelli del praghese Pavel Kolar, docente di storia comparata e transnazionale presso l’Istituto universitario europeo di Firenze (“La Primavera di Praga: contraddizioni ed eredità”, seguito dai saggi e documenti “Manifesto delle due duemila parole”, “Lenin, svegliati!” e “Io, esule indigesto”, intervista con Jiri Pelikan).

Segue l’apporto di Wlodek Goldkorn intellettuale polacco di origine ebraica, che ha lasciato il suo paese proprio nel ’68, e, approdato in Italia, è stato anche responsabile delle pagine culturali de L’Espresso (“La Varsavia che l’Occidente non ha voluto vedere”, con le testimonianze “Il cielo in fiamme” di Adam Michnik e “Contestazione a Varsavia” di Zygmunt Bauman, e il volantino studentesco “Non c’è pane senza libertà”).

La più articolata di tutte è la parte curata dalla filosofa e saggista croata Nicole Janigro, (“Ambiguità e doppiezze del ’68 jugoslavo”, accompagnata da “Lettera al compagno Tito”, “Uno sputo pieno di sangue - Diario di Zivojin Pavlovic”, “Perché i figli non muoiano” di Radomir Kostantinovic, “Tito parla” e “Prolegomena per uno studio sociologico dei conflitti sociali” di Nebojsa Popov).

Conclude questa raccolta di sguardi alternativi sul ’68 oltre la vecchia Cortina di ferro, il saggio di Anna Bravo già associato di Storia sociale all’Università di Torino (“Parigi/Praga: dalla differenza alla separazione”). *(l.s.)*

IL COMPLEANNO DI TELEFRIULI











Nota conduttrice di Telefriuli, Alessandra Salvatori è stata chiamata a dirigere l'emittente nel maggio 2017; a destra i grandi ospiti, Mike Bongiorno, Zico, Madre Teresa di Calcutta; e il menestrello del Friuli, Dario Zampa

Quarant'anni di immagini Ecco la tivù dei friulani

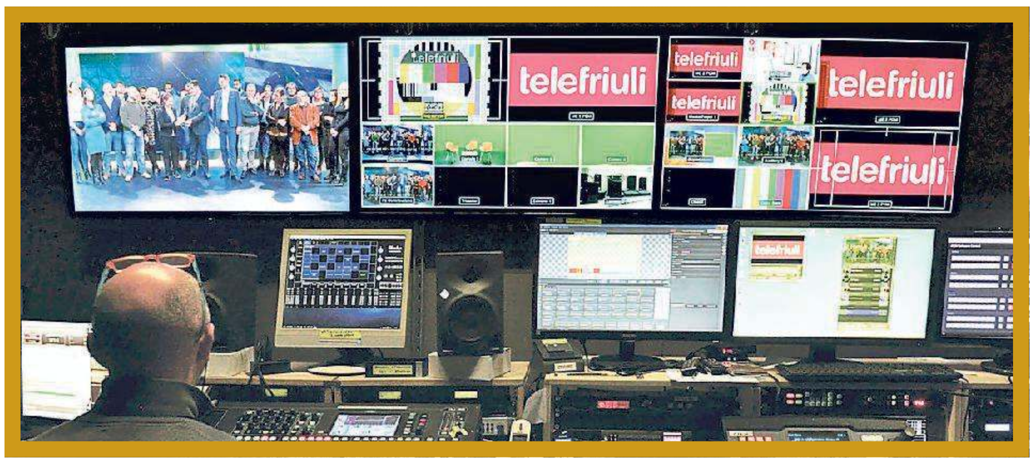
Alessandra Salvatori, direttrice della storica emittente, e il grande traguardo In studio sono passati Madre Teresa, Bongiorno, Zico, Biagi. Un tg per Pordenone

di Anna Dazzan

«In tutte le rivoluzioni e i cambiamenti che sono intercorsi in questi quarant'anni, una cosa è però rimasta sempre immutata, ovvero la nostra continua attenzione al territorio». Alessandra Salvatori è da maggio 2017 il nuovo direttore di Telefriuli, emittente regionale che festeggia proprio in questi giorni i suoi primi quarant'anni, risalendo infatti la sua nascita al 4 febbraio del 1978. «Il nostro chiodo fisso è rimasto sempre quello di dar voce alla nostra terra, cercando di essere un punto di riferimento per tutta la comunità».

C'è una sorta di emozione controllata, nella voce della Salvatori, mentre racconta della storia della televisione in cui è cresciuta e si è affermata come giornalista. Un'emozione che corrisponde anche all'orgoglio di portare sulla carta d'identità gli stessi anni di Telefriuli e di attestarsi così come una dei più giovani direttori della regione.

Diverso è il discorso rispetto all'età per un'emittente locale per la quale resistere e crescere in mezzo alle intemperie dell'evoluzione della comunicazione è un grande successo. «Oltre al farne parte, l'orgoglio per me deriva dal fatto che di questi tempi non è né una piccola cosa, né una cosa scontata, che un'emittente come la nostra riesca a tagliare questo traguardo». Dalle prime trasmissioni in bianco e nero Telefriuli si è presto ritagliata un primato: la messa in onda dei primi spettacoli a colori ancora prima di Mamma Rai. «Un pionierismo che ci piace considerare come marchio di fabbrica e che in tempi molto più recenti ha portato Telefriuli a essere la prima tv privata a trasmettere in alta definizione, grazie al canale 511 HD, che si è aggiunto al numero 11».



Telefriuli festeggia i 40 anni di vita, un bel traguardo per un'emittente privata. Ora si annuncia un tg per Pordenone

Un pionierismo che negli anni è riuscito a regalare agli spettatori del Friuli Venezia Giulia diverse perle sia in termini di ospiti illustri, sia di trasmissioni di successo. «Sono state diverse le personalità entrate negli studi di Telefriuli, da Silvio Berlusconi a Enzo Biagi passando per Bettino Craxi. Ma quella che ha lasciato più di tutti il segno è stata senza dubbio Madre Teresa di Calcutta che venne nel 1984 in una trasmissione condotta da Franco Terenzani». L'emittente friulana si è distinta per avere anche proposto ai suoi esordi programmi destinati a divenire popolari negli anni successivi, come i cartoni animati "Candy Candy", "Jeeg robot d'acciaio" e le serie "Charlie's Angels" e "I Jefferson".

Il cuore di Telefriuli ha però sempre pulsato al ritmo della "sua" gente, sia come pubblico, sempre fedele e attento, sia come giornalisti che negli anni hanno dato vita a una redazione che è quasi una famiglia allargata. Dal primo giorno, infatti, è ancora presente Isabella Gregoratto, che ha pronunciato il suo primo annuncio dalle frequenze di Telefriuli. Anche Pierangelo Buttazzoni, responsabile della parte tecnica della rete e di diverse trasmissioni, è presente da 40 anni. «Io stessa – ci confida quasi imbarazzata la Salvatori – ho trascorso metà della mia vita in questi studi!». Una bella storia familiare è quella di Nicola e Giandomenico Ricci, padre e figlio protagonisti di un passaggio di testimone, con il secondo a fare ora da regista come una volta il padre.

E se la caparbia passione dei friulani non basta, a dar linfa all'emittente ci ha pensato la multimedialità, introdotta dalla nuova proprietà: sotto il grande tetto di Mediafriuli si nasconde un gruppo unico nel panorama nazionale, che integra l'emittente televisiva Telefriuli, il settimanale cartaceo Il Friuli, il quotidiano on line ilfriuli.it, Udinese blog e la concessionaria interna di pubblicità Euronews. Un gruppo che ruota attorno a due focus: sport e informazione.

«Abbiamo deciso di aumentare le ore dedicate all'informazione, cominciando presto con la trasmissione "Ore 7" e con due Tg, uno alle 13 e uno alle 19. In più, dal 22 gennaio – continua la Salvatori – c'è anche un telegiornale dedicato al pordenonese che va in onda alle 20.45 con la conduzione di Daniele Micheluz».

SALUTE, CULTURA, INNOVAZIONE

Noi nel futuro secondo Boncinelli, Mio e Longo

Riparte il ciclo di incontri degli "Esploratori culturali" del gruppo Cgn assieme a Pnlegge

PORDENONE

Il futuro fuori dalle facili rassicurazioni: per guardare in profondità e leggere fra le righe dei tempi che verranno. È il leitmotiv della terza edizione de "Il futuro è oggi", il ciclo di incontri promosso dal Gruppo Cgn con la Fondazione Pordenonelegge.it, a cura degli scrittori Gian Mario Villalta e Alberto Garlini, al via mercoledì 14 febbraio con tre appuntamenti che ci accompagneranno in un'indagine sui temi più intriganti del nostro tempo, in rapporto agli anni che ci attendono.

Edoardo Boncinelli, Chiara Mio e Giuseppe O. Longo ci traghetteranno in questo percorso attraverso i "meeting" del futuro, quelli a cura degli Esploratori culturali del gruppo Cgn, un team liberamente costituito di collaboratori amanti della cultura in tutte le sue sfaccettature, un vero e proprio reparto di Ricerca e Sviluppo Culturale che ha l'obiettivo di assorbire e riversare in azienda quanto di più interessante avviene nel panorama culturale, a beneficio della creatività e della crescita personale di tutti i colleghi.

I tre incontri sono in programma alle 18.15 nella sede Oceano del Gruppo Cgn (via Linussio 1/B, Pordenone) e si apriranno mercoledì prossimo con un interrogativo dalle mille implicazioni: "Vivremo più a lungo. Servoassistiti?". Edoardo Boncinelli, scienziato di fama mondiale, affronterà il tema della longevità e del rapporto tra aumento della conoscenza - e conseguente sviluppo di tecnologie - in campo biologico e limiti della coscienza e dell'esistenza umana.

Martedì 20 marzo in vetrina salirà "Il Nord-Est: prospettive di ripresa tra innovazione tecnologica e mutamenti sociali". Chiara Mio, economista e presidente di Friuladria-Crédit Agricole, analizzerà le reali condizioni attuali della ripresa economica nell'area del Nord-Est, considerando se questo sviluppo abbia prospettiva di lungo termine o se invece per il futuro siano necessarie innovazioni tecnologiche e mutamenti nella considerazione sociale dell'attività imprenditoriale e lavorativa.

E lunedì 16 aprile, gran finale nel segno dei "Paesaggi del post-umano", con visioni di futuro precorse dalla migliore fantascienza. Intelligenza artificiale, cibernetica, algoritmi, automazione: le nostre vite appaiono sempre più spesso guidate da entità a cui si connette una intelligenza senza però il requisito della consapevolezza, mettendo in discussione i paradigmi dell'umanesimo e della centralità dell'uomo. Giuseppe O. Longo ci accompagnerà in un viaggio nelle zone di confine fra ciò che conosciamo, e ciò che presto conosceremo. Prenotazioni e info: Fondazione Pordenonelegge, 04341573200 email fondazione@pordenonelegge.it.



Edoardo Boncinelli, protagonista con Chiara Mio e Giuseppe O. Longo di "Il futuro è oggi"

Sanremo
68° Festival della Canzone italiana



CASA SANREMO VITALITY'S

Artisti, eventi e premi Successo al Palafiori

Sono state 78mila le presenze e 370 gli eventi a Casa Sanremo. Tra questi i premi Soundies Awards a Lo Stato Sociale e a Mudimbi (foto).



SANREMOYOUNG

Le luci non si spengono arriva Antonella Clerici

Dal 16 febbraio su RaiUno parte il programma con Antonella Clerici: cinque serate in cui si sfideranno 12 giovanissimi cantanti.

Mia nonna, 90 anni: «Mi è piaciuta la canzone dei @TheKolors. È allegra». E ha iniziato a cantarla #Sanremo2018 **@davidemaggio**

Meta e Moro: il festival 68 lo vincono loro

Secondi Lo Stato Sociale e terza Annalisa Favino commuove, Pausini show. Ultimo Elio



Ermal Meta e Fabrizio Moro i vincitori del Festival 68

di GIAN PAOLO POLESINI

Certe notti qualcuno ruggisce. Erano rimasti in tre al calar delle tenebre. Meta-Moro, of course, Stato Sociale, of course e Annalisa (sorpresona!). Elio ultimo. Non si fa. *Non mi avete fatto niente*: vince la più chiacchierata. La più socialmente sensibile e la più acclamata nella serata più *in* delle cinque. Succede di tutto nella finalona, persino le lacrime con un magnifico monologo di Favino. E la Sciarelli ritrova la voce della Pausini, che si era persa in una laringite. Marco ormai è mummificato, tiene compagnia a Facchinetti e a Fogli, lei invece è magnificamente viva e liquida. Svela la novità *Non è detto* e poi come tutti e tutte paga dazio duettando *Avrai* con Claudione.

Dunque. Lo sapevamo ancor prima che Gump rovistasse nella scatola di cioccolatini seduto sulla panchina, ma lui riuscì a cristallizzare il senso dell'incognita esistenziale con la naturalezza dell'uomo semplice: non sai mai quello che ti capita. Baglioni, e qui ci ha fregato, nella prima puntata è parso Armstrong appena sceso dall'Apollo 11 e tutti noi abbiamo pensato che il capitano coraggioso, vivendo in gravità, fosse vittima della labirintite. Ondeggiava sconnesso e tutti noi abbiamo ri-pensato: ma questo non ce la fa. Favino è imbambolato e se anche Michelle s'impappina, Orfeo si getta personalmente di nuca dalla balconata.

E qui, esattamente qui, entra in scivolata Jim Morrison col suo anfetaminico slogan: *Non arrenderti mai, perché quando pensi che sia tutto finito, è il momento in cui tutto ha inizio*. Così il tenero Claudio si è arreso all'evidenza. Tant'è che Papa Celentano l'ha fatto cardinale. «Adesso la Rai non potrà più fare a meno di te», scrive. Sanremo ti beatifica o ti scredita, l'indifferenza non è tra i poteri del santo. S'ipotizza un Baglioni bis. Siamo esperti di rimpasti e di ritorni, Montecitorio è ben più scafato di un festival, però anche un festival, volendo, si adegua. Non chiedeteci voti, non li daremo mai. Preferiamo due parole in più senza licenziare esseri umani con la freddezza della matematica. Chi in questi giorni ci è stato giornalisticamente alle costole si sarà accorto che non ci è venuto fuori 'sto gran entusiasmo. E non lo rinneghiamo soltanto perché, ora, s'inneggia al trionfalismo. Detestiamo gli schieramenti globalizzati così come remare controcorrente per farci notare. Con onestà. Dunque. Le non vallette. La Rai della Tarantola si accanì contro Miss Italia accusata di mercificare corpi (accusa folle, ma passò) lasciando che graziose fanciulle continuassero a trascinare fogli per i palcoscenici mostrando le tette. Hunziker non è stata solo la badante svizzera (cit. by Raffaele), ma una magnifica condottiera, lei sin da subito, va detto. Guai fosse mancata la sua energia canton ticina, Baglioni sarebbe stato confinato a Lampedusa. Virginia, be', creatura venusiana di bravura infinita. Lo scaldappublico. Fiorello mancava da un po' e grazie a Dio tornerà (forse) in questa Rai che ha scoperto di avere a che fare con italiani meno scemi di quanto immaginava. Gli incipit disneyani del trio. Note dolenti. Biancaneve e il Pozzo del Desiderio andando nettamente a peggiorare con *Heidi* rock. Incipit che mai andrebbero mostrati nel *Techetecheté* del 2078. Come certi abiti di Michelle: invitavano a inquinare l'acqua dell'abitazione dello stilista, chiunque egli sia. Vorrei lasciare i lor signori con un'immagine forte: Valeria Mazza e le sue creme. Funzionano. Da trent'anni è sempre uguale. O è lo stesso sport da trent'anni?

NUOVE PROPOSTE

Allori per la friulana Bz Records

Paolo Belluz esulta per il Premio della critica ad Alice Caioli



Paolo Belluz e Alice Caioli

di ENRI LISETTO

In pole la prima serata, fuori dal podio venerdì, ma Alice Caioli conquista il premio della critica Sala stampa Lucio Dalla. *Specchi rotti* era la canzone, scritta dall'artista in collaborazione con Paolo Muscolino, edita dalla Bz Records di Azzano Decimo con la Round 35 di Pescara.

«Va bene così», dice Paolo Belluz, titolare della casa editrice azzanese, "stravolto" dai «ritmi incredibili di Sanremo». «Non nascondo che un posto sul podio ce lo aspettavamo: magari non il gradino più alto – ho conosciuto Ultimo, davvero un bravo ragazzo, molto alla mano, umilissimo, un bel brano – ma almeno un secondo o terzo posto, sì». Ad ogni modo, essendo al primo festival, «da qualche parte bisogna pur cominciare».

Quando Paolo Belluz scese a Pescara per la produzione del primo album dei Bosco 21, rock band esordienten (arrivata sino all'ultimo miglio di Area Giovani), probabilmente non immaginava che, oltre ad un ottimo studio di registrazione, avrebbe trovato dei veri interlocutori per il suo progetto discografico, visionario e passionale come quelli di un tempo. L'incontro di Round 35 con Stefano Severini e Sandra Marini, i manager della label, ha aperto la porta a tanti progetti, a partire dalla co-edizione del brano sanremese della giovane artista siciliana, una dei due usciti da Sanremo Giovani.

Sanremo, per Bz Records, non finisce qui: «Con Round 35 continueremo a cercare giovani talenti. Anzi, se qualcuno crede di averne, non esiti a farsi avanti. C'è spazio, ci sono opportunità».

Per Round 35 – che è anche la casa discografica responsabile del singolo in distribuzione Warner Music Italia del pezzo in gara, Specchi Rotti – è la seconda esperienza al festival. «Non è che l'inizio di un percorso comune che vedrà altri progetti svilupparsi insieme, sia per ciò che concerne il mercato italiano sia per quello internazionale», dice Stefano Severini.

Breve pausa e nuovo appuntamento in vista: i Bosco 21, con la Bz Records, presenteranno il loro primo album il 10 marzo a Tarvisio. Ci saranno La differenza, gruppo che si piazzò al secondo posto a Sanremo giovani 2005, e Omar Pedrini, fondatore e leader dei Timoria.

IL CAMPIONATO » TRASFERTA CHIAVE



Vai Udinese altri punti per il sogno

Ennesimo scontro diretto in zona Europa dopo quello pareggiato in casa con il Milan



di Pietro Oleotto
UDINE

Altro giro, altro regalo: al luna park Europa l'Udinese gioca un'altra partita "ai bigliardini", cercando di abbattere più birilli possibile nell'ennesimo scontro diretto di questo mese di febbraio, stavolta in casa del Torino, dopo aver affrontato faccia a faccia la squadra forse più in forma del lotto di centro classifica, il Milan, uscendo comunque con un risultato positivo in pugno, un pareggio, seppur casalingo. Oggi la sfida sarà in trasferta, contro una squadra che ha tutta l'intenzione di proporre un tridente per cercare di fare bottino pieno. E che tridente: Iago Falque, il Gallo Belotti e "crazy" Niang, attaccante che Gino Pozzo prese lo scorso anno per il Watford allora di Walter Mazzarri e che in estate non riscattò. Per la serie "i giri immensi" del calcio: ora il tecnico è sulla panchina del Toro (sarà seduto in tribuna vista la squalifica), proprio con Niang in attacco. Insomma, l'impressione è che Pozzo si troverà di fronte due col dente avvelenato.

Lo scenario. Non è che le rivincite e le motivazioni personali possono fare molto da sole nel calcio. Altrimenti anche l'Udinese potrebbe calare sul tavolo verde un paio di assi. Maxi Lopez, per esempio, scaricato come un vecchio rottame a fine agosto dal Torino. Oppure Valon Behrami, uno dei pupilli di Mazzarri che lo volle a Napoli e anche al Watford: mostrare al "vecchio maestro" che non è ancora bollito potrebbe essere un piatto da inserire nel menù di questo pomeriggio. La verità è che contano più gli intrecci di classifica: Udinese e Torino sono appaiate a quota 33. hanno davanti due gare complicate (rispettivamente la Roma al Friuli e il derby) e possono guadagnare punti oggi su Fiorentina e Atalanta, in attesa di capire cosa farà la Samp a Marassi con il Verona.

Le scelte. Detto dell'idea tridente da parte del Toro, bisogna subito dire che se Mazzarri non avrà lo squalificato Aquah dall'altra parte Oddo dovrà rinunciare a un elemento chiave per la retroguardia come capitan Danilo. Dovrebbe sostituirlo con Angella, anche se l'italiano ha dovuto fare i conti con la febbre durante la settimana. Considerando che Samir torna a disposizione dopo la squalifica, c'è un elemento di troppo in difesa, visto che Nuytinck dovrebbe chiudere il cerchio davanti alla porta di Bizzarri. Larsen così potrebbe accomodarsi in panchina, visto che sulla fascia destra tornerà titolare Widmer, con Zampano possibile inserimento a sinistra, al posto di Pezzella, a fare da cornice un centrocampo collaudato: Barak, Behrami e Jankto. In attacco Lasagna e uno tra Maxi Lopez e De Paul: il solito rebus della settimana enigmistica Udinese...



AREA DI RIGORE

di BRUNO PIZZUL

QUEL TREND DEI PAREGGI FA PENSARE

Il Toro è una squadra forte e ben strutturata, dovrebbe avere 6 o 7 punti più di noi. Lo dice Massimo Oddo che però aggiunge subito un bellicoso noi andiamo a Torino per vincere. Tifosi perplessi per la prima parte dell'Oddo-pensiero, tranquillizzati dalla impegnativa promessa. In effetti alla stadio Grande Torino si gioca una partita di fondamentale importanza per le sorti e le speranze delle due squadre, appaiate in classifica e accomunate dal condiviso desiderio di affacciarsi sull'Europa, con un percorso simile. Entrambe hanno avuto un'impennata di rendimento dopo aver cambiato l'allenatore, Mazzarri ha rilevato il bollente Mihailovic, Oddo è arrivato al posto di Delneri e gli avvicendamenti sono risultati proficui, senza che ciò autorizzi la formulazione di severi giudizi sugli esclusi, ripetutamente capaci di dimostrare a lungo e in ogni luogo la loro competenza e professionalità. Al Toro è mancata la gragnuola di reti che gli aveva garantito in passato il Gallo, alle prese con una serie di infortuni e contrattempi che lo hanno condizionato, ma resta temibile in attacco, con il recuperato Belotti affiancato a destra dal veloce Iago Falque e a sinistra dall'imprevedibile Niang.

L'Udinese che, per pressochè unanime pensiero popolare, è carente proprio in zona gol , dove va alla grande il solo Lasagna, ha però segnato tre gol in più rispetto al Toro e ne ha anche incassati tre in più, con rendimento difensivo nettamente migliorato negli ultimi tempi. Uno squalificato per parte Aquah tra i granata, Danilo tra i friulani, e schieramenti tattici consueti 4-3-3 da una parte e 3–5-2 dall'altra, perché è sperabile che Oddo non si avventuri in altre discutibili soluzioni come ha fatto nel primo tempo con il Milan.

Resta il quesito che accompagna ogni vigilia: chi con Lasagna in avanti? Il sempre atteso e poco arrivato De Paul o l'ex granata Maxi Lopez che non segna mai, ma sa muoversi in modo da agevolare la velocità e il senso del gol di Lasagna? Bella domanda, alla quale si danno risposte orientate all'avvicendamento tra i due, alcuni pensano che sia meglio partire con De Paul e buttar dentro il Maxi quando gli altri sono stanchi e quindi vanno a vanno a velocità più accessibili per lui. Da vedere anche come Oddo sistemerà la difesa orfana del capitano: rientra Samir , Angella è disponibile.

Come detto punti pesanti in palio, il Toro dei suoi 33 ne ha fatti ben 12 con i pareggi, l'Udinese solo 3, non vuol dire nulla naturalmente anche se va ricordato che i friulani hanno centrato i tre pareggi nelle ultime gare, che sia un nuovo trend?

LE CURIOSITÀ

Lasagna, 4 gol su 7 in trasferta

KL 15 Factor. Non è il cross che ha generato l'autorete milanista della scorsa settimana che ha restituito il pieno sorriso a Lasagna, rimasto a secco nelle ultime quattro gare. L'attaccante spera di riannodare il filo del discorso oggi, consapevole che in trasferta ha firmato 4 dei 7 gol fin qui realizzati, di cui gli ultimi tre hanno contribuito alla vittoria con Crotone, Inter e Bologna.

Canta il Gallo. Non gioca titolare da dicembre Andrea Belotti, che con l'Udinese ha sempre fatto la differenza per la sua squadra nelle ultime quattro sfide. Il "Gallo" ha infatti partecipato attivamente a una rete ad incontro, con un bilancio parziale di tre gol e un assist.

Statistiche. Il Torino cerca la terza vittoria consecutiva interna, un tris che non arriva da settembre 2015. L'Udinese, invece, ha ottenuto un solo successo nelle ultime cinque giornate, con tre pareggi e una sconfitta, parziale in cui i friulani non hanno mai segnato più di un gol a partita.

Primi tempi. Il Torino ha segnato più gol in percentuale (58%) nei primi 45', mentre l'Udinese ha concesso il 59% dei gol complessivi, seconda solo al Napoli (64%). (s.m.)

I PRECEDENTI

Lo scorso aprile la sfida finì 2-2

Trend. Perfetto equilibrio nelle ultime 15 sfide, con sei vittorie per parte e tre pari. Da notare che negli ultimi quattro incroci sono state segnate 19 reti complessive, con una media di 4.8 gol a partita e nel parziale i granata sono rimasti imbattuti avendo ottenuto due vittorie e due "X".

Ultimo blitz. Per trovare l'ultimo successo bianconero sul Torino bisogna tornare al 20 dicembre 2015, quando i bianconeri si imposero per 1-0 sfruttando un guizzo di Stipe Perica, andato in gol con un'azione caparbia a 4' dal riposo. Il croato fu lanciato da Lodi e dopo avere superato un paio di avversari entrò in area battendo Padelli in diagonale.

Rimonta subita. L'Udinese ha vinto sei volte in A sul campo del Toro, ma lo scorso 2 aprile ha sprecato l'occasione di aumentare il bottino facendosi rimontare il doppio vantaggio firmato dai gol di Jankto e Perica. Negli ultimi 20 minuti il Toro ci diede dentro accorciando con Moretti e poi fissando il 2-2 con Belotti, fulmineo nel superare Scuffet di potenza.

Bilancio. Coppa Italia inclusa, le Zebrette conducono con 23 vittorie rispetto alle 22 dei granata. I pareggi sono stati 21, con otto "X" maturate in Piemonte. (s.m.)

I TECNICI » LE MOSSE

Oddo: «Nove vittorie per l'Europa»

Non considera decisiva la gara con il Toro, guarda oltre e fissa un obiettivo a lunga gittata

di Massimo Meroi
UDINE

Il messaggio è bello, chiaro e forte: «Da qui alla fine il nostro obiettivo è provare a vincere nove partite. In quel caso avremmo buone possibilità di giocare in Europa la prossima stagione». La firma è di Massimo Oddo e arriva alla vigilia dello scontro diretto con il Torino. Il tecnico dell'Udinese risponde a una precisa domanda: questa. In caso di sconfitta bisognerà dire addio ai sogni di Europa League? Secondo Maxi Lopez è così, a sentire il tecnico dell'Udinese no. «E se poi ne vinciamo quattro di fila? Io credo che il discorso sia un po' più ampio: cerchiamo di vincerne nove da qui alla fine». Considerato che da qui alla fine del campionato mancano quindici partite è evidente che il tecnico chieda uno sforzo importante ai suoi giocatori: «Ma è normale – sottolinea –. Le nostre dirette concorrenti hanno qualcosa in più rispetto a noi, ma questo non significa che ci arriveranno per forza di cose davanti. Se andremo in Europa avremo compiuto qualcosa di straordinario, in caso contrario sarà la normalità».

Mister, siete chiamati ad alzare ancora l'asticella. Come si fa a tenere testa al Torino?

«Siamo consapevoli di affrontare un avversario durissimo che ha recuperato dei giocatori importanti sia da un punto di vista fisico che mentale. Il Toro è squadra attrezzata, dovrebbe avere sei-sette punti in più per la qualità della sua rosa. È una squadra costruita per obiettivi importanti, ma noi dobbiamo fregarcene: abbiamo le potenzialità per mettere in difficoltà il Toro e dobbiamo scendere in campo per tentare di vincere la gara».

Danilo è squalificato, Angella è stato convocato. Cosa significa?

«Che chi è a disposizione può giocare. Sono tutti abili e arruolati tranne Danilo e Adnan».

Dal suo arrivo lei ha sfruttato al meglio le caratteristiche di un giocatore come Lasagna. È corretto dire che Kevin si esprime meglio quando ha al suo fianco Maxi Lopez?

«Il discorso vede al centro del discorso più Maxi. Lui non è un vero e proprio bomber, la sua carriera lo dice chiaramente; ma è uno che gioca per la squadra e alza il rendimento di chi gli sta vicino. Poi ci sono anche gli avversari con le loro caratteristiche: noi abbiamo fatto una grande gara a San Siro e quel giorno in coppia con Lasagna giocò De Paul».

Chi teme di più del tridente del Torino? Niang, Belotti o Iago Falque?

«Li temo tutti perchè sono in grado di risolvere la gara individualmente. Sono i giocatori che hanno portato la maggior parte dei punti del Toro, hanno caratteristiche diverse: Belotti avrà una gran voglia di rifarsi, Iago quando non segna sforna assist, Niang ha mezzi fisici e tecnici importanti».

In settimana il dg Franco Collavino ha detto: «Non abbiamo paura di perdere Oddo, c'è una clausola che prevede il rinnovo automatico del contratto». Cosa può dire al proposito?

«In questo momento la posizione dell'allenatore e dei giocatori è l'ultima in ordine di importanza. Dobbiamo essere concentrati tutti sui nostri obiettivi che sono importanti».

Nessuna rassicurazione, quindi, per i tifosi?

«Io ho un modo tutto mio di ragionare e vale oggi come valeva quando ho cominciato con gli Allievi del Pescara: la società per la quale lavoro non è un punto di partenza ma di arrivo».

LA CONFERMA IN FRIULI

> Al momento questo è l'ultimo dei miei pensieri
> La società per cui lavoro è un punto d'arrivo non di partenza

COSÌ IN A

I risultati
Fiorentina - Juventus 0-2
Spal - Milan 0-4
Crotone - Atalanta 1-1
Napoli - Lazio 4-1

Oggi
Sassuolo - Cagliari (ore 12.30)
Chievo - Genoa (ore 15)
Inter - Bologna
Sampdoria - Verona
Torino - Udinese
Roma - Benevento (ore 20.45)

La classifica
Napoli 63 punti: Juventus 62; Lazio 46; Inter 45; Roma 44; Sampdoria e Milan 38; Atalanta 37; Torino e Udinese 33; Fiorentina 31; Bologna 27; Genoa, Cagliari 24; Chievo e Sassuolo 22; Crotone 21; Spal 17; Verona 16; Benevento 7

Il prossimo turno
Sabato 17/2: Udinese - Roma (15), Chievo - Cagliari (18), Genoa - Inter (20.45); domenica 18/2: Torino - Juventus (12.30), Benevento - Crotone (15), Bologna - Sassuolo, Napoli - Spal, Atalanta - Fiorentina (18), Milan - Samp (20.45); lunedì 19/2: Lazio - Verona (20.45)

COSÌ IN B

I risultati
Ascoli - Empoli 1-2
Avellino - Cesena 1-1
Bari - Frosinone 1-0
Carpi - Cremonese 1-1
Pescara - Salernitana 1-0
Pro Vercelli - Brescia 0-0
Spezia - Venezia 1-1
Ternana - Entella 0-1

Oggi
Parma - Perugia (ore 15)
Cittadella - Novara (ore 17.30)

Domani
Palermo - Foggia (20.30)

La classifica
Empoli e Frosinone 46 punti; Palermo 43; Cittadella e Bari 38; Cremonese 37; Venezia, Parma e Carpi 36; Spezia 35; Pescara 34; Avellino, Perugia e Salernitana 30; Foggia e Cesena 28; Novara, Brescia ed Entella 27; Pro Vercelli 25; Ascoli 23; Ternana 22



Massimo Oddo sottolinea l'importanza dello scontro diretto di oggi allo stadio Grande Torino, ma chiede all'Udinese di non perdere di vista la "corsa a tappe"

Mazzarri (squalificato) rilancia il Gallo Belotti: «È in pole position»



Il Torino targato Mazzarri cerca di allungare la striscia positiva con l'Udinese. Probabilmente con un Belotti in più dal primo minuto: «È in pole position», si limite a dire il tecnico granata che oggi non sarà in panchina per squalifica (al suo posto il vice Frustalupi). Dal suo arrivo il Toro ha preso 8 punti, frutto di due pareggi e altrettante vittorie: «Sono orgoglioso per quello che i ragazzi hanno fatto con la Sampdoria e voglio vedere cosa mi daranno con l'Udinese«. Mazzarri chiede di «migliorare la fase realizzativa» ed è probabile il ricorso al tridente con Niang, Iago Falque e Belotti per arginare l'Udinese, squadra in forma smagliante dopo l'arrivo di Oddo: «Nelle ultime 10 partite ha tenuto una media superiore a due punti a partita, da Champions, e questo la dice lunga su chi affronteremo».

Il Milan non si ferma, Zenga frena l'Atalanta

In "zona coppe" Gattuso fa bottino pieno in casa Spal, mentre Gasperini pareggia a Crotone

Il Milan si prende di nuovo tre punti tutti in una volta dopo aver pareggiato al Friuli, mentre l'Atalanta viene messa sotto a Crotone e riesce a pareggiare soltanto sul rettilineo finale: ecco il "succo" degli anticipi di ieri che riguardano la zona Europa.

Qui Milan. Gattuso continua la rincorsa vincendo 4-0 sul campo della Spal. Per i rossoneri, trascinati dalla prima doppietta di Patrick Cutrone in serie A, è la conferma di un momento molto positivo, con cinque vittorie e tre pareggi nelle ultime otto gare ufficiali. Un Milan in fiducia, che anche allo stadio Paolo Mazza parte forte e passa in vantaggio dopo appena cento secondi sfruttando il primo calcio d'angolo: la difesa di Semplici dimentica Romagnoli sul secondo palo, Meret respinge il colpo di testa del difensore rossonero ma nulla può sul tap-in ravvicinato di Cutrone. Solo nel finale del tempo i padroni di casa vanno davvero vicini al pareggio, con una splendida punizione di Viviani che però colpisce la parte esterna del palo con Donnarumma battuto. Nella ripresa, al 20' ci pensa il solito Cutrone, lesto nello sfruttare un'altra respinta di Meret sul sinistro velenoso di Suso: 2-0 per i rossoneri e gara in archivio. La Spal alza bandiera bianca, gli ultimi venticinque minuti si trasformano in un allenamento agonistico per gli ospiti e per Gattuso arrivano altre buone notizie: il primo gol in rossonero di Lucas Biglia, bravo nel rubare palla sulla trequarti e poi beffare Meret al 73'; l'ottimo ingresso in campo di Borini nel finale, con tanto di gol del 4-0 firmato al 90'.

Qui Atalanta. Su di un campo pesantissimo e disseminato di pozze d'acqua, Crotone e Atalanta non vanno oltre il pareggio maturato nel finale. Di Mandragora per i calabresi e Palomino per i bergamaschi, le due reti entrambe scaturite sugli sviluppi di una mischia in area. Primo tempo combattuto ma senza squilli, nella ripresa il match svolta: per rinforzare il centrocampo, Gasperini toglie uno spento Petagna e al suo posto inserisce lo svizzero Freuler e così l'Atalanta inizia a premere con più insistenza. Allora Zenga gioca a sua voltala carta dei cambi e inserisce un difensore come Ajeti a dare peso al centrocampo e il convalescente Ricci a dare fiato a Trotta. I risultati si vedono subito e a dieci minuti dal termine il Crotone passa in vantaggio: colpo di testa di Ajeti, Berisha sbaglia la presa e ne approfitta Mandragora. A due minuti dal termine, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, il pareggio: Masiello tira a botta sicura, la palla viene deviata da Cordaz ma addosso a Palomino che realizza l'1-1.

SPAL	0
MILAN	4

SPAL 3-5-1-1
Meret 5, Simic 6, Salamon 5, Felipe 5, Lazzari 6.5, Everton Luiz 5.5 (9' st Paloschi 5.5), Viviani 5, Grassi 6 (17' st Schiattarella 6), Mattiello 5 (39' st Dramè sv), Kurtic 5, Antenucci 6. (Gomis, Marchegiani, Bonazzoli, Floccari, Konatè, Vaisanen, Vitale, Costa). **All. Semplici.**

MILAN 4-3-3
Donnarumma 6, Abate 6, Bonucci 6, Romagnoli 6, Rodriguez 5.5, Kessie 6 (39' st Borini 6.5), Biglia 7 (29' st Montolivo 6), Bonaventura 6.5, Suso 7, Cutrone 7.5 (30' st Andrè Silva sv), Çalhanoglu 6. (A. Donnarumma, Guarnone, Mauri, Gomez, Zapata, Musacchio, Antonelli, Bellanova, Locatelli) **All. Gattuso.**

Arbitro Mariani di Aprilia 6.
Marcatori Al 2' Cutrone; nella ripresa al 20' Cutrone, al 28' Biglia, al 45' Borini.
Note Angoli: 5-3 per il Milan. Recupero: 0' e 2'. Ammoniti: Kessie, Simic, Biglia, Mattiello, Schiattarella e Bonucci.

CROTONE	1
ATALANTA	1

CROTONE 4-3-3
Cordaz 6.5; Faraoni 6, Ceccherini 7, Capuano 6.5, Martella 7.5; Barberis 5.5 (22' st Ajeti 6.5), Mandragora 6.5, Benali 6.5; Budimir 5 (40' st Pavlovic sv), Trotta 6.5 (30' st Ricci 6.5), Nalini 6.5. (Festa, Viscovo, Stoian, Izco, Rohdèn, Zanellato, Simic, Crociata, Simy). **All. Zenga.**

ATALANTA 3-4-1-2
Berisha 5.5; Masiello 7.5, Palomino 8, Toloi 6.5; Spinazzola 5.5, Heteboer 5 (37' st Barrow sv), De Roon 6, Cristante 6.5; Ilicic 5; Cornelius 5.5, Petagna 5 (9' Freuler 5.5). (Gollini, Rossi, Gosens, Castagne, Melegoni, Haas, Schmidt, Bastoni). **All. Gasperini 6.**

Arbitro Massa di Imperia 6.
Marcatori Nella ripresa, al 35' Mandragora, al 43' Palomino.
Note Angoli: 9-3 per l'Atalanta. Recupero: 0', 4'. Ammoniti: Palomino, Capuano, Budimir, Faraoni, Toloi, Nalini.



Patrick Cutrone di nuovo decisivo





Il Napoli si spaventa poi schianta la Lazio

Gol di De Vrij, la capolista rimonta per rispondere alla Juve Pari di Callejon, poi autorete di Wallace, Zielinski e Mertens



NAPOLI

Operazione contro-sorpasso perfettamente riuscita. Vittoria di grande maturità quella del Napoli con la Lazio, un 4-1 arrivato dopo un primo tempo di sofferenza (vantaggio di De Vrij, pari di Callejon) ma soprattutto dopo un secondo tempo di grande qualità, certificato dai tre gol realizzati da Wallace (autorete), Mario Rui (con deviazione di Zielinski) e Mertens. Azzurri di nuovo in testa al campionato a quota 63, a +1 sulla Juve.

Pronti, via e al 3' gli ospiti passano subito in vantaggio: giocata di Immobile sulla destra, l'attaccante supera Allan con un dribbling e fa partire un tiro-cross insidioso sul quale è bravo a intervenire De Vrij, che anticipa i difensori e realizza l'1-0 per i biancocelesti. Il Napoli prova a reagire, ma la Lazio è ben messa in campo e riesce a tamponare le folate offensive della squadra di casa senza troppi problemi, mostrando una buona compatezza difensiva. La squadra di Sarri prova allora ad alzare i ritmi di gioco e subito sfiora il vantaggio al 23' con Insigne, bravo a raccogliere l'assist di Hamsik e a tentare il classico tiro a giro, con la palla che esce di poco alla sinistra di Strakosha.

Sul capovolgimento di fronte è ancora Insigne a rendersi pericoloso con un'altra giocata delle sue, un pallonetto di prima intenzione da oltre 30 metri che esce di poco sopra la traversa. Ma quando il primo tempo sembra avviarsi alla conclusione, al minuto 43 ecco il pari del Napoli: palla illuminante di Jorginho che pesca il solito taglio di Callejon, il quale dall'interno dell'area piccola non sbaglia e fa 1-1. Le squadre vanno negli spogliatoi, non prima però dell'allontanamento di Sarri dalla panchina azzurra, espulso per proteste dall'arbitro Banti.

Nel secondo tempo c'è solo il Napoli, che prima sfiora due volte il vantaggio con Insigne, la seconda con un destro a giro insidioso che si spegne a pochi centimetri dal palo, e poi lo trova al minuto 53', quando Callejon s'invola sulla fascia destra e fa partire un cross forte e preciso sul quale interviene Wallace, che nel tentativo di bloccare la sfera la manda invece nella propria rete per il 2-1 azzurro. Ma non finisce qui, perché al 56' il Napoli trova anche il tris con Mario Rui, il cui tiro è deviato involontariamente da Zielinski e inganna ancora Strakosha per il 3-1 della squadra di casa. Gli azzurri ora giocano sulle ali dell'entusiasmo, tengono il campo alla perfezione e non sbagliano praticamente nulla, un dominio certificato al 73' dal 4-1 di Mertens, che finalizza un'azione corale con uno tocco preciso che termina alle spalle del portiere albanese. Il resto è pura accademia, con gli azzurri che festeggiano così la vittoria con l'abbraccio del San Paolo.

NAPOLI	**4**
LAZIO	**1**

NAPOLI 4-3-3
Reina 6; Hysaj 6.5, Tonelli 6, Koulibaly 6, Mario Rui 6.5; Allan 6 (37' st Rog sv), Jorginho 6.5, Hamsik 5.5 (1' st Zielinski 7); Callejon 6.5 (40' st Maggio sv), Mertens 7, Insigne 7. (Sepe, Rafael, Albiol, Diawara, Machach, Ounas). **All. Sarri.**

LAZIO 3-5-2
Strakosha 5.5; Wallace 5, De Vrij 6, Radu 6.5; Marusic 5, Parolo 5.5, Leiva 5.5 (22' st Nani 5), Milinkovic-Savic 6, Lulic 5.5 (15' st Lukaku 5); Luis Alberto 5.5 (15' st Caicedo 5), Immobile 6. (Vargic, Guerrieri, Patric, Bastos, Basta, Luiz Felipe, Caceres, Murgia). **All. Inzaghi.**

Arbitro Banti di Livorno 6.
Marcatori Al 3' De Vrij, al 44' Callejon; nella ripresa, al 9' Wallace (aut.), all'11' Zielinski, al 28' Mertens.
Note Angoli: 2-2. Recupero: 2'; 2'. Ammoniti: Leiva, Milinkovic-Savic, De Vrij. Espulso: al 44' Sarri per proteste.

Hanno esultato quattro volte i giocatori del Napoli con la Lazio In alto, Sarri espulso vede la partita dai box in tribuna

PRIMAVERA

La cenerentola Samp mette ko l'Udinese

SAMPDORIA	**2**
UDINESE	**0**

SAMPDORIA **4-2-2**
Krapikas; Tomic, Doda, Pastor, Veips; Mikulic, Tessiore, Ejjaki, Stijepovic; Balde (39' st Romei), Gomes Ricciulli (30' st Cappelletti). **All. Pavan.**

UDINESE **3-5-2**
Pizzignacco; Vedova, (8' st Donadello), Vasko, Paoluzzi; Caiazza, Brunetti, Battistella (30' st Djolou),Ermacora, Siverio (8' st Bocic); Garmendia, Varesanovic. **All. Giacomin.**

Arbitro Gariglio di Pinerolo.
Marcatore Al 48' Balde; nella ripresa, al 5' Balde.
Note Espulsi: Tessitore, Ermacora e Garmendia. Ammoniti: Battistella e Pastor.

Brusco stop per l'Udinese Primavera con la Samp, ora non più cenerentola. Con i doriani in dieci l'uno-due di Balde, prima su rigore al 48' e poi con un destro al 5' della ripresa. Lì i bianconeri hanno perso la testa pagando con le espulsioni di Garmendia e Ermacora.

Le altre. Juventus-Chievo 2-1, Lazio-Fiorentina 1-2, Sassuolo-Genoa 0-1, Napoli-Milan 1-1, Inter-Atalanta (oggi), Verona-Torino e Bologna-Roma (domani).

La classifica. Atalanta 38; Inter 36; Roma 35; Fiorentina 33; Milan 31; Juventus e Genoa 29; Torino e Chievo 27; Udinese 24; Napoli 21; Verona 19; Sassuolo 17; Bologna e Samp 16; Lazio 14.

PREMIER LEAGUE



Il Watford di casa Pozzo si ferma di nuovo

Cinque vittorie casalinghe su 6 nelle gare delle 16 valide per la 27ª giornata di Premier League. L'euroavversaria della Juve, il Tottenham, batte l'Arsenal nel derby di Londra con gol di Kane, mentre l'Everton supera 3-1 il Crystal Palace e si porta a 34 punti, quattro lunghezze in più del West Ham che batte 2-0 e aggancia, a quota 30, il Watford di casa Pozzo, reduce dello squillo sul Chelsea: gol del Chicharito Hernandez e dell'ex Inter, Arnautovic. Lo Swansea batte 1-0 il Burnley, mentre finisce in parità Stoke City - Brighton (1-1). Vince anche la capolista City che ritorna al successo col Leicester (5-1) con gol di Sterling e quaterna di Aguero. Oggi Huddersfield - Bournemouth (13), Newcastle - United (15.15) e Southampton - Liverpool (17.30); domani Chelsea - Wba (21).

SERIE C



Pordenone ko in mezz'ora col FeralpiSalò

Bruciante battuta d'arresto casalinga per il Pordenone di Colucci (confermato dal patron Lovisa) ieri al Bottecchia (0-3) contro la 2ª in classifica del girone B della serie C, FeralpiSalò, Pordenone che è stato agganciato dalla Triestina capace invece di fermare il Renate (1-3), una delle squadre in quora alle spalle della capolista Padova, inarrestabile a Santarcangelo (1-3). Il FeralpiSalò ha risolto la pratica nella prima mezz'ora, grazie a Ferretti (8'), Guerra (13') e Voltan (30'), ed è stata l'unica delle inseguitrici al vertice che non ha frenato, considerando che, come il Renate, il Sudtirol ha perso col Gubbio (1-2), mentre la Reggiana ha pareggiato a sorpresa con la Sambenedettese (0-0) e il Bassano con l'AlbinoLeffe (0-0). In coda Ravenna- Fano (1-2) e Fermana - Teramo (4-2).

IN BREVE

DIRITTI TV

Malagò a Cairo: dovevo andare alle Olimpiadi

«Cairo è un amico, non voglio creare nessuna polemica». Il presidente del Coni Giovanni Malagò parlando da Casa Italia a PyeongChang ha replicato così a chi gli ha faffto notare l'assenza a Milano per l'assemblea di Lega sui diritti tv assegnati a sorpresa a MediaPro. «Non potevo non essere qui alle Olimpiadi, c'è anche una sessione del Cio», ha concluso quello che è anche il commissario straordinario della Lega di A.

CICLISMO

DubaiTour, tappa e classifica a Viviani

La quinta edizione del DubaiTour nel segno di Elia Viviani. L'olimpionico della Quick Step-Floors centra anche la tappa finale a Dubai e sigilla un ottimo inizio di stagione con la classifica finale della corsa. È la prima volta che il DubaiTour viene conquistato da un italiano: in precedenza, successi di Phinney, Cavendish e due volte Kittel.

SKEET

Morto Bruno Rossetti bronzo a Barcellona 92

Lo sport italiano piange la scomparsa di Bruno Rossetti, medaglia di bronzo nello skeet ai Giochi olimpici di Barcellona '92. Ieri anche il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha espresso telefonicamente le proprie condoglianze al figlio Gabriele, medaglia d'oro nella stessa specialità del tiro a volo alle ultime Olimpiadi, quelle di Rio 2016.

BASKET

Belinelli e Gallinari, l'Nba parla italiano

L'ex Hawks sul mercato per una squadra "da anello", il Gallo ne ha 16 a Detroit

Serie A: Trento supera Cantù nell'anticipo



Vittoria di Trento di Buscaglia su Cantù (85-74) nell'anticipo della della serie A. Oggi trasferte per tre delle quattro capoliste: Milano a Brindisi (17), Venezia a Cremona (17), Brescia a Varese (20.45), mentre Avellino riceverà Pistoia (18.15). Completano il programma Sassari - Bologna (12), Capo d'Orlando - Reggio Emilia (18) e Pesaro - Torino (19).

Nove gli incontri disputati l'altra notte nella Nba con un solo italiano in campo, Danilo Gallinari, mentre l'altro, Marco Belinelli, diventa protagonista per aver rescisso il contratto con Atlanta ed essere diventato, a mercato chiuso, uno dei free agent più ambiti, tanto da far gola alle squadre che sognano l'anello e hanno ancora spazio nel salary cup, considerando che agli Hawks la guardia di San Giovanni in Persiceto aveva comunque un garantito di 6,6 milioni di dollari a stagione.

La riscossa. Tornando al Gallo, l'ala milanese con 16 punti, 4 rimbalzi e 2 assist in 28 minuti, ha contribuito alla vittorie dei Los Angeles Clippers sul campo dei Detroit Pistons per 108-95. Era la partita dell'ex Blake Griffin, che ha chiuso con 19 punti. Sugli altri parquet, seconda vittoria consecutiva per i Cleveland Cavaliers e seconda tripla di fila per LeBron James. Nella vittoria per 123-107 sugli Hawks, il "Prescelto" ha chiuso con 22 punti, 17 assist e 12 rimbalzi, spalleggiato alla grande dal tiratore Kyle Korver con 30 punti. Dall'altra parte, al fianco del solito "tedeschino" Dennis Schroder (25 punti), già mancava Belinelli. Sempre ad Est sono caduti i Boston Celtics contro Indiana 97-91, trascinata dai 35 punti e 10 rimbalzi di Victor Oladipo. Non sono bastati a Boston i 21 di Kyrie Irving. De ko dei biancoverdi ne approfitta Toronto, che pur senza scendere in campo si porta in vetta alla Eastern Conference. Ad Ovest settima vittoria consecutiva per gli Houston Rockets, che incalzano Golden State per la testa della classifica. Il "Barba" Harden ha guidato i texani con 28 punti e 11 assist nella vittoria per 130-104 sui Denver Nuggets.

Il progetto. Belinelli ha deciso dunque di dare una svolta alla propria stagione, se non alla parte finale della propria brillante carriera Nba. 24 ore dopo aver scoperto che Atlanta non era riuscita ad imbastire per lui una trade in una delle nove squadre da play-off che l'avevano richiesto, l'azzurro ha finalizzato il divorzio dagli Hawks, soluzione che gli permetterà di scegliersi la sua prossima squadra: Boston, Minnesota, Philadelphia, Portland, Miami, Milwaukee, Toronto e Oklahoma hanno già pensato a lui, ma in fila ci sono anche Golden State (sarebbe un ritorno, visto che il "Beli" ha esordito nella Nba proprio con i Warriors) e Houston.



Marco Belinelli ha salutato Atlanta: adesso è un ambito free agent

IL PUNTO
di **STEFANO TAMBURINI**

UN CALVARIO CHE PARTE DA LONTANO

Sergio Parisse, di fatto, venerdì ha confessato, pronunciando – sia pure con diverse intenzioni – parole mai così nette: «Quello che sta facendo lui (lui sarebbe il nuovo ct Conor O'Shea) per l'Italia non è stato fatto per 10 anni. Sta mettendo le basi e la squadra ci crede».

Ecco, il capitano di certo non voleva gettare apertamente la croce sui dieci anni precedenti e su chi ha fatto ben poco per invertire la china. L'intento era quello di dare un senso a una partita segnata, dare la carica a un gruppo molto giovane e rafforzare il ct. Ma il risultato è quello: una bocciatura senza attenuanti per le epoche precedenti, una sentenza. A cui ha fatto seguito, ieri, un primo tempo imbarazzante e una ripresa più accettabile solo perché i rivali hanno smesso di giocare.

Parisse venerdì ha fatto capire chiaramente che l'Italia del rugby ha perso dieci anni, perché se questa nuova strada è buona non si comprende perché non sia stata imboccata prima. Intanto siamo a 14 sconfitte consecutive nel Sei Nazioni: un record (eguagliato) molto imbarazzante. E ancor più imbarazzante è stato il calvario di quasi tre quarti di partita scandito dalla tabellina del sette (cinque punti per la meta più due della trasformazione) specchiata nello zero cosmico di una squadra in bambola e mitigato da tre mete a giochi già chiusi e con gli avversari in vacanza. L'Italia peggiore degli ultimi tempi ha rischiato addirittura di guadagnare il punto del bonus per la quarta meta: sarebbe stato premio poco meritato ma anche salutare iniezione di coraggio.

È vero anche che il peggio, in questo torneo, è passato. Aver affrontato in rapida sequenza seconda e terza del ranking mondiale non era certo il miglior modo per riacquistare fiducia. Così il bicchiere mezzo pieno ci racconta di cinque mete fatte in due partite impossibili e quel bonus sfiorato. Alla ripresa dopo la pausa ci sarà la più abbordabile Francia (a Marsiglia) guidata da uno di quelli che c'erano nelle ultime dieci stagioni azzurre, Jacques Brunel. Che però nel 2013, nell'anno migliore dell'Italia, l'Irlanda l'aveva battuta. È da lì in poi, più che in tutti gli ultimi dieci anni, probabilmente che bisognerà gettare un occhio a caccia di errori fuori dal campo che sono ben più gravi di quelli commessi da chi sta giocando oggi.

SEI NAZIONI » FINISCE 56-19

È Irlanda show L'Italia affonda nell'imbarazzo

Otto le mete subite, inferiorità schiacciante Nella ripresa i rivali si rilassano, sfiorato il bonus



di **Fabrizio Zupo**
INVIATO A DUBLINO (Irlanda)

L'Italia affonda e nel mettere una pezza alla giornata impossibile si ferma a 20 metri da un bonus offensivo storico da passare alle statistiche (4 mete a Dublino) e buono per togliere lo 0 dalla classifica: il padovano **Mattia Bellini** raccoglie palla sulla propria linea di meta e dopo 80 metri di sprint all'81' di un match pieno di sberle ricevute, prova a servire **Tommaso Allan** ma l'ovale scoppia in aria e **Poite** fischia la fine.

Un 56-19 con otto mete irlandesi (loro fanno la corsa sui numeri inglesi che incontreranno all'ultimo turno, probabile finale) e tre italiane di buona fattura ma trovate nella ripresa quando gli avversari hanno cambiato ritmo. Non frenato, ricorrendo la classifica avulsa, certo rallentato. L'Irlanda infatti s'è permessa di cambiare l'intera mediana al 50' e mettere i titolari al coperto da infortuni (ieri **Schmidt** ha perso il pilone **Furlong** e il centro **Henshaw**, due titolari inamovibili), ma se cambi il motore la macchina viaggia a un numero di giri più basso. Ed è questa la finestra del match in cui l'Italia ha potuto affondare il colpo. Ma darsi agli esperimenti, ai debutti è una tattica che avrebbe fatto chiunque riesca a segnare 28 punti a tempo e, nel primo, centrare la pratica bonus offensivo in 36' ma in realtà al 20' era già fatta. Perché nei primi 10' l'Italia non s'è comportata come a Roma, trafitta a freddo due volte. Il risultato non è cambiato nella sostanza. L'imbarazzo di una difesa incapace di arginare buchi di ali e centri padroni del campo. L'imbarcata avrebbe potuto essere da record. La ripresa dimostra la capacità azzurra di provare a ripartire. Sprazzi come ha detto **O'Shea**, in un tunnel dove si affonda prima con il carattere e poi con il fisico.

Era un tappone dolomitico, seguito a un altro tappone estremo, si sapeva, ma stavolta gli azzurri la palla l'hanno solo sfiorata, mai tenuta in mano. E nel difendere hanno concesso troppi falli gestiti da **Sexton** prima e **Carbery** dopo, sempre e solo in modalità *penaltouche*, per andare a caccia della meta e dei punti pesanti: scelte sottolineate dagli applausi dei 51.700 dell'Aviva Stadium. L'Italia la palla non l'ha vista neppure a gioco fermo (una sola punizione concessa nel primo tempo). In questo naufragio non si salva neppure **Parisse**, conscio di una prestazione sotto i suoi soliti standard e per come lo conosciamo negli anni, la sua faccia avvilita nel dopo gara racconta rabbia.

Sul fronte irlandese sottolineaiamo il trio **Henshaw** in coppia con **Aki** (i due si sono ritrovati in nazionale dopo i tempi di Connacht) e **Conor Murray** l'altra sera al pub fra i tifosi e ieri in campo con la gestualità naturale di un batterista jazz al culmine di un assolo. Nel dialogo fra questi protagonisti, con **Conan** promosso 8 al posto di **Stander** (entrato nella ripresa) è stato interpretato un avvio da paura. I primi tre hanno segnato una meta a testa trovando corridoi se non autostrade fra le file azzurre, servito l'ala **Earls** per il punto di bonus. Esaltando tutto il gruppo che poi s'è ripetuto nella ripresa, ancora con Henshaw (meta e infortunio al gomito destro, probabile torneo finito), la doppietta dell'ala **Stockdale** di cui l'ultima praticamente segnata da Aki che ha cavalcato fra quattro azzurri, imprendibile, sino all'assist per il compagno. Anche capitan **Rory Best** ha messo il segno, unico del pacchetto di mischia. Nel mezzo l'Italia che ha avuto fra i suoi uomini migliori **Negri** in gioco aperto, lo stoico **Zanni** in difesa. Sono uscite le mete della nostra nuova cavalleria: **Allan** (O'Shea l'ha tenuto sino alla fine, **Canna** unico non entrato) ha creduto nel sostegno al grande buco di Castello che a 10 metri dalla meta ha scaricato all'interno per l'apertura. **Minozzi** ha dato il via all'azione che ha visto **Gori** in meta: ha lasciato sulle gambe **Larmour**, la nuova stella, girandogli attorno, poi assist a Parisse che ha allargato con l'ovale che finisce sull'erba, Gori raccoglie e segna. Il Tmo conferma che non era in posizione irregolare. Infine di Minozzi la più bella: touche in attacco dopo una lunga sequenza, palla da Gori ad **Hayward** e lunghissimo poi all'ala padovana. In due passaggi 40 metri e sprint vincente.

IL FILM DELLA PARTITA



L'Irlanda è andata otto volte in meta, gli azzurri tre (a destra Negri)

PRIMO TEMPO

12': assedio irlandese di tre minuti, da touche lunga azione da fascia a fascia, con gli azzurri a tamponare sulla linea sino al fallo. Dalla mischia seguente l'ovale vola sino al centro Henshaw che segna. **7-0**

14': Sexton passa a Conan che poi smarca Murray in raddoppio. Il mediano trova un corridoio sulla linea di touche e va in meta. **14-0**

36' cavalcata di Bundee Aki fra i centri e palla d'oro a Earls per la meta del bonus. **28-0**

SECONDO TEMPO

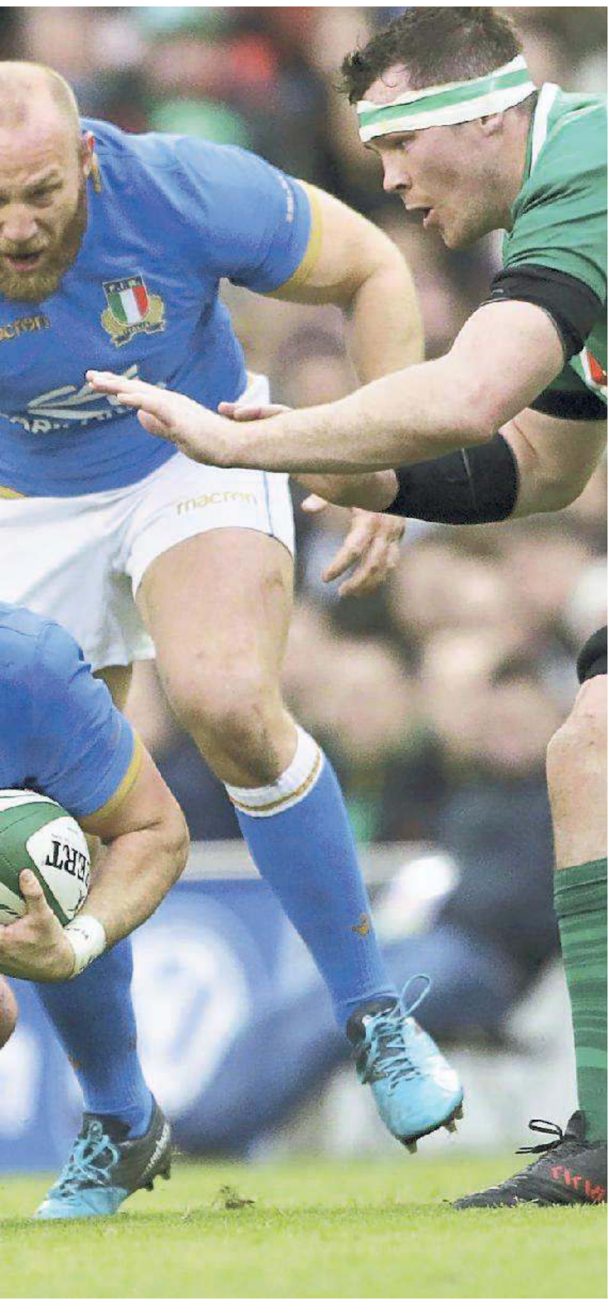
44': Mischia Italia: azione Violi, Allan e Parisse con l'apertura che va in raddoppio ma non raccoglie l'ovale passato stretto dal capitano: intercetto di Henshaw e sprint in meta ma anche infortunio al gomito destro. **35-0**

56' Buco di Castello e scarico per Allan per lo sprint in meta che trasforma. **42-7**

65' Minozzi in fuga e scarico per Parisse a creare la falla che permette ad Allan di liberare Gori in meta sotto i pali. **49-14**

69' fuga di 100 metri di Stockdale da area di meta alla meta. **56-14**

75' Touche in attacco, Gori apre per Hayward che con un lancio lunghissimo trova Minozzi, scarto secco e meta. **56-19**



Il ct O'Shea: «La partita ci è subito sfuggita...» Parisse: «Un disastro»

Il tecnico azzurro: «Peccato, almeno il bonus potevamo prenderlo» Il capitano: «Sono deluso, abbiamo compromesso tutto nei primi 20'»

dall'inviato
DUBLINO (Irlanda)

«*Glimpses*». Ovvero sprazzi di gioco da salvare, ma i primi venti minuti restano a marchiare la prestazione degli azzurri. Il capitano azzurro **Sergio Parisse** mostra tutta la sua delusione restando muto in conferenza stampa, dove il ct **Conor O'Shea** prova a riassumere l'abisso dove è caduta l'Italia: «La partita ci è subito scappata di mano e recuperare non era possibile. La nostra difesa? Puoi mettere pressione se hai la palla in mano, nel primo tempo non abbiamo mai avuto la palla in mano».

Ci siamo fermati a pochi metri dal punto di bonus (quattro mete), pensava che **Bellini** potesse vincere quello sprint finale? «Sì. Nella pausa dopo il primo tempo abbiamo chiesto ai ragazzi, visto la partita persa, di provare a fare il bonus. Era il nostro obiettivo per la ripresa».

Quando parla di fitness non a livello, intenda come si arriva in fondo alla partita? Perché il bonus offensivo l'Irlanda l'ha realizzato nei primi 36' (28-0). «Intendo un fitness anche mentale, la capacità di quick fix (reazione immediata), capacità di decidere. Qualcosa che non si può insegnare ma solo imparare in partita, situazione dopo situazione. Vogliamo essere diversi da quanto abbiamo fatto vedere nel primo tempo. Sulla parte fisica andiamo meglio: le cose più belle le abbiamo fatte vedere tutte nella ripresa».

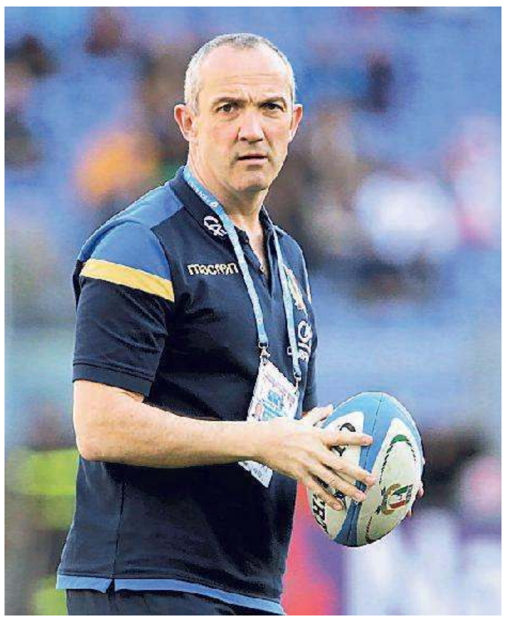
Molti errori di scelte (come l'episodio del raddoppio **Parisse-Allan** intercettato), touche perse, troppi calci concessi, placcaggi imbarazzanti in mezzo al traffico. «Ce lo siamo detti in spogliatoio, ma quando sei sotto pressione, loro hanno sempre la palla e placcaggio dopo placcaggio non riesci mai a catturarla, diventa tanto difficile».

Cosa salva di questa seconda sfida? «Ci siamo migliorati, ma ci sono ragioni se non siamo al secondo e terzo posto del ranking mondiale. Quando riusciamo a tenere la palla o a rallentare quelle avversarie non siamo male. Non voglio buttare via tutto di questa sconfitta. Ho visto delle cose buone fatte da **Castello**, Bellini, **Violi**».

Possiamo dire che dopo queste due partite, Inghilterra e Irlanda, e dopo la pausa inizia il Sei Nazioni dell'Italia? «Se metterò la giusta concentrazione – continua O'Shea – e la giusta reazione dopo questa sconfitta, potremo essere competitivi. Ma senza palla in mano...».

Parole finali che hanno destato Parisse: «La cosa che più mi ha deluso? Sono veramente deluso dai nostri primi venti minuti. Un disastro, un vero disastro. Abbiamo compromesso tutto e permesso all'Irlanda di gestire la partita. L'aspetto mentale è fondamentale, non siamo riusciti a reagire subito».

Poi alla domanda della stampa irlandese sulla differenza delle due leader già affrontate dagli azzurri, Parisse ha concluso: «Il gioco dell'Irlanda è migliore, rispetto all'Inghilterra gioca un rugby più difficile da difendere. Per me, per la mia esperienza. Mi piace come gioca l'Irlanda». *(f.z.)*



Conor O'Shea, 47 anni, ct irlandese dell'Italia, ieri ha affrontato la nazionale con la quale ha giocato 39 partite

L'ALTRA SFIDA

L'Inghilterra batte il Galles: 12-6

Gran bella battaglia nel tempio di Twickenham. L'Inghilterra batte il Galles (12-6) e, senza il bonus, viene raggiunta al comando dall'Irlanda, che però ha una migliore differenza punti. Inglesi già in meta al 2' con May ma Farrel non trasforma. Il Galles prova a tenersi in scia al 6' con un piazzato da 45 metri fallito da Patchell. May fa il bis al 19' e stavolta Farrel trasforma. Si va al riposo sul 12-3, il Galles riesce ad avvicinarsi con un piazzato solo a quattro dalla fine con Anscombe. Si va sul 12-6 con il Galles che prova inutilmente a rientrare.

LE PARTITE GIOCATE

GALLES-SCOZIA	34-7
FRANCIA-IRLANDA	13-15
ITALIA-INGHILTERRA	15-46
IRLANDA-ITALIA	56-19
INGHILTERRA-GALLES	12-6

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S	DP
IRLANDA	9	2	2	0	0	72	32	+40
INGHILTERRA	9	2	2	0	0	58	21	+37
GALLES	6	2	1	0	1	40	19	+21
FRANCIA	1	1	0	0	1	13	15	-2
SCOZIA	0	1	0	0	1	7	34	-27
ITALIA	0	2	0	0	2	34	102	-68

IL PROGRAMMA

OGGI
SCOZIA-FRANCIA — EDIMBURGO ore 16,00

TERZA GIORNATA (ven 23 e sab 24 feb)
FRANCIA-ITALIA — MARSIGLIA ven 21,00
IRLANDA-GALLES — DUBLINO sab 15,15
SCOZIA-INGHILTERRA — EDIMBURGO sab 17,45

QUARTA GIORNATA (sab 10 e dom 11 mar)
IRLANDA-SCOZIA — DUBLINO sab 15,15
FRANCIA-INGHILTERRA — PARIGI sab 17,45
GALLES-ITALIA — CARDIFF dom 16,00

QUINTA GIORNATA (sabato 17 marzo)
ITALIA-SCOZIA — ROMA ore 13,30
INGHILTERRA-IRLANDA — LONDRA ore 15,45
GALLES-FRANCIA — CARDIFF ore 18,00

IRLANDA	56
ITALIA	19

IRLANDA	ITALIA
15 R.KEARNEY	15 MINOZZI
14 EARLS	14 BENVENUTI
13 HENSAHW (45'Larmour)	13 BONI (52' Hayward)
12 AKI	12 CASTELLO
11 STOCKDALE	11 BELLINI
10 SEXTON (50' Carbery)	10 ALLAN
9 MURRAY (50' Marmion)	9 VIOLI (58' Gori)
8 CONAN (41' CJ Stander)	8 PARISSE (c.)
7 LEAVY	7 STEYN (45' Banda)
6 O'MAHONY	6 NEGRI (58' Ruzza)
5 TONER	5 BUDD
4 HENDERSON (41' Roux)	4 ZANNI
3 FURLONG (4'Porter)	3 FERRARI (52'Pasquali)
2 BEST (C.) (60' Cronin)	2 BIGI (45' Ghiraldini)
1 McGRATH (68' Healy)	1 QUAGLIO (36' Lovotti)
ALL.JOE SCHMIDT	ALL. CONOR O'SHEA

ARBITRO: Romain Poite (Francia)
MARCATORI: Primo tempo: 12' m. Henshaw tr. Sexton; 14' Murray tr. Sexton, 20' Aki tr. Sexton, 36' m. Earls tr. Sexton. Secondo tempo: 44'm. Henshaw tr. Sexton, 52' m. Best tr. Carbery, 56' m. Allan tr Allan, 60' m. Stockdale tr. Carbery, 65' m. Gori tr Allan, 69' m. Stockdale tr. Carbery, 75 m Minozzi nt.
NOTE: primo tempo 28-0. Spettatori 51.700.

LE CIFRE

Ai nostri rivali il 63% del possesso

dall'inviato
DUBLINO (Irlanda)

Le statistiche sono una foto precisa delle partite ma non hanno sempre profondità. Raccontano alcune cose altre le nascondono. Ad esempio i placcaggi: l'Italia ne ha chiusi 155 che non sono i 260 con cui la Francia stava per vincere proprio sull'Irlanda una settimana fa. Se confrontati con quelli di **Rory Best** e compagni ieri (88) fissano senza equivoci chi ha sempre avuto la palla in mano per attaccare e chi ha solo difeso.

Ma i numeri non dicono nulla sulla qualità del placcaggio: se sono serviti solo a disturbare o a fermare l'azione, se hanno accompagnato la caduta dell'avversario o se l'hanno invece rimbalzato indietro o se l'hanno fatto perdere la palla. Perché di questi si nutre una squadra che vuol vincere. E però se con l'Inghilterra erano i trequarti azzurri primi nella classifica, ieri sul podio di chi si immola c'erano gli uomini di mischia: **Alessandro Zanni** (14 e zero sbagliati), **Dean Budd** (13 più 1 sbagliato e **Luca Bigi** (12 più 1 mancato).

In generale, a favore dell'Irlanda la percentuale di squadra del 98% dei placcaggi a buon fine; l'Italia è ferma all'85%. Ad esempio **Castello** ha chiuso 9 tackle ma ne lasciati passare 4. Fra chi ha corso di più con l'ovale in mano ci sono **Bellini** (91 metri), **Minozzi** (82) e **Hayward** (47), fra i portatori di palla troviamo Minozzi (11), **Parisse** (10) e Castello (8). Sul grosso ricordiamo il 63% del possesso e del 65% di territorio dei padroni di casa a indicare la superiorità sul campo, e 14 offloads contro i 7 azzurri, 105 fra ruck e maul vinte contro le nostre 69. *(f.z.)*



Il capitano azzurro Sergio Parisse (131 presenze) e, a destra, Alessandro Zanni (101)

PyeongChang 2018

DISGELO APPARENTE

In Corea del Nord oscurata la cerimonia

Anche se la sorella del leader nordcoreano Kim Jong-un, Kim Yo-jong era in tribuna per il match d'esordio delle due Coree nell'hockey con la Svizzera, nel suo Paese la gente non ha visto la cerimonia di apertura dei Giochi, oscurata in tv. Soltanto alcuni resoconti.



SCI ALPINO

Dame azzurre del gigante, ci siamo

Qualcuno le ha già definite le quattro dame azzurre del gigante. E domani toccherà a loro perché lo sci alpino italiano gioca subito altre carte importanti. Sofia Goggia (nella foto), Federica Brignone, Manuela Moelgg e Marta Bassino sfidano la Shiffrin.



È l'Italia delle donne Arianna incanta deluse le "cecchine"

Short track: Fontana in finale e trascina anche la staffetta Biathlon: Vittozzi (solo un errore) chiude sesta, Wierer 18ª

di Guido Surza

Il primo podio dei Giochi è tutto scandinavo. La prima delusione, con tanta rabbia, è tutta italiana. E il primo medagliere di giornata parla tedesco. Nessun metallo per noi, ma l'Italia c'è.

Ha dunque la faccia di Marina **Charlotte Kalla,** 30 anni, nata a Tärendö di Pajala, circa 200 abitanti nella contea di Norrbotten, a nord della Svezia, non lontana dal confine con la Finlandia, la prima medaglia dei Giochi coreani. Charlotte ha vinto la skiathlon, ovvero la gara di sci di fondo con 7,5 chilometri a tecnica classica e altrettanti a tecnica libera. Dietro di lei la norvegese **Marit Bjorgen** (a 7''8, alla sua 12ª medaglia olimpica, con 6 ori) e la finlandese **Krista Parmakoski** (a 10''1). Lontane sono finite le azzurre: **Elisa Brocard** ha chiuso 26ª, più dietro **Sara Pellegrini, Anna Comarella e Ilaria Dertolis.**

La serata gelida e umida all'Alpensia biathlon centre ha tenuto i tifosi italiani in delirio fino al secondo poligono, perché le cecchine azzurre **Dorothea Wierer e Lisa Vittozzi** nel primo avevano centrato tutti e cinque i bersagli. Nel secondo, però, l'altoatesina di Brunico (finita 18ª) ha sbagliato due volte mentre la sappadina ha dato l'addio a una medaglia con l'unico errore: il sesto posto è un grande risultato, ma la rabbia c'è. Lisa al termine della prova ha detto di non avere rimpianti. Il vento è stato determinante. La gara è stata vinta dalla tedesca **Laura Dahlmeier** davanti alla norvegese **Marte Olsbu** e a **Veronika Vitkova** della Repubblica Ceca. Lontane le altre azzurre: **Nicole Gontier** 44ª, **Federica Sanfilippo** 69ª. Ci sarà l'occasione per rifarsi già domani, nella gara a inseguimento (10 km pursuit), dove la Vittozzi partirà nelle prime posizioni. Si corre alle 11.10.

Nella prima giornata che assegnava le medaglie c'è stata subito gloria anche per il Paese ospitante: la Corea del Sud ha vinto l'oro nei 1.500 metri di short track con **Hyojun Lim.** Ha realizzato il record olimpico (2'10''485) vincendo davanti all'olandese **Sjinkie Knegt** e al russo **Semen Elistratov** in una finale al solito combattuta che ha visto la caduta d'uno dei favoriti, il coreano Daehon Hwang, finito a terra assieme al francese Thibaut Fauconnett, e la squalifica del canadese Charles Hamelin. Gli azzurri **Yuri Confortola e Tommaso Dotti** sono stati eliminati in batteria.

Podio tutto olandese nei 3.000 metri femminili dello speed skating, con l'oro a **Carlijn Achtereekte** davanti a **Ireen Wust e Antoinette De Jong.** L'azzurra **Francesca Lollobrigida** ha chiuso al 13º posto.

Infine il salto dal trampolino piccolo, terminato oltre la mezzanotte coreana, nel gelo. Ha vinto il sorprendente tedesco **Andreas Wellinger** davanti al norvegese **Johann Andre Forfang,** terzo l'altro norvegese **Robert Johansson.** Nessun azzurro ha ottenuto il pass per il secondo salto. Queste le posizioni finali: **Davide Bresadola** 35º, **Sebastian Colloredo** 42º, **Alex Insam** 45º e **Federico Cecon** 48º.

Con le qualificazioni di ieri, però, l'Italia può continuare a sognare, perché nello short track **Arianna Fontana** è stata bravissima nell'individuale dei 500 metri e altrettanto trascinatrice nella staffetta azzurra nei 3 mila metri. Una magia della portabandiera nell'ultimo giro ha portato il quartetto (Martina Valcepina, Lucia Peretti e Cecilia Maffei le altre) a chiudere secondo dietro la Cina. Martedì finale individuale, il 20 a squadre.



La sappadina Lisa Vittozzi al poligono (Foto Fisi/Pentaphoto Auletta)

IL MEDAGLIERE

	oro	argento	bronzo	TOT
Germania	2	0	0	2
Paesi Bassi	1	2	1	4
Corea del Sud	1	0	0	1
Svezia	1	0	0	1
Norvegia	0	3	1	4
Finlandia	0	0	1	1
Rep. Ceca	0	0	1	1
OAR	0	0	1	1

Lisa: «Difficile gestire quel vento»

La sappadina è fiduciosa per l'inseguimento. Fuori dai 30 i saltatori tarvisiani



Sebastian Colloredo ai Giochi

SAPPADA

«È stata una gara difficile, peccato per l'errore all'ultimo poligono. È stato difficile gestire il vento, la pista era lenta, per cui ho cercato solo di concentrarmi per dare il meglio. Al poligono occorreva anche un po' di fortuna. Ma sono soddisfatta, mi è scappato il colpo che ho sbagliato, sapevo che mi sarebbe costato, ma il biathlon è questo. Ora sono fiduciosa di potere recuperare nell'inseguimento». Ecco il commento di **Lisa Vittozzi,** carabiniera 23enne di Sappada, che ieri ha "sfiorato" la medaglia olimpica della 7,5 km sprint femminile di biathlon. Nessun rammarico nelle parole, ma Lisa, senza quel bersaglio mancato per un'inezia, in quanto il colpo ha solo pizzicato il bordo del centro da colpire senza, purtroppo chiuderlo, ieri sera avrebbe potuto festeggiare per una medaglia d'argento. Era partita molto bene con uno zero nella serie a terra, salvo poi commettere l'errore nella serie in piedi. Costretta al giro di penalità di 150 metri circa (un surplus di circa 25''), all'arrivo ha chiuso con il 6º tempo, a 40''5 dall'oro. Lisa Vittozzi a caccia del podio, quindi, andrà domani, alle 11.10, nella 10 chilometri a inseguimento. Oggi, intanto, alle 12.15, entrerà in scena anche l'alpino di Forni Avoltri, **Giuseppe Montello** (*nella foto*) in gara nella 10 km sprint degli uomini. Nel salto il vento ha condizionato parecchio la gara olimpica dal trampolino Hs 109, terminata dopo la mezzanotte. Purtroppo, i tarvisiani **Sebastian Colloredo** (*nella foto*) e **Federico Cecon** non hanno avuto accesso alla finale a trenta.

Giancarlo Martina

BASKET SERIE A2 » PIANETA GSA

Udine alla ricerca della continuità anche in trasferta

Non vince fuori casa da due mesi, ci prova oggi a Ferrara Coach Lardo ci crede: «Vogliamo e possiamo vincere»

di Giuseppe Pisano

UDINE

Gsa alla ricerca della continuità perduta oggi a Ferrara. Serve una prova di maturità da parte dei bianconeri per riprendere a macinare punti anche in trasferta, dove non vince dal 3 dicembre scorso. I successi casalinghi nel giro di quattro giorni contro Roseto e Orzinuovi hanno aggiustato la classifica, rilanciando Udine al terzo posto, ora però l'asticella si alza e arrivano sfida più impegnative. Si può e si deve dare di più.

«Come dico sempre ai ragazzi – afferma coach Lino Lardo alla vigilia – ci sono sempre nuovi esami da affrontare e superare. Abbiamo appena archiviato due partite che ci hanno permesso di incamerare quattro punti, migliorando classifica e morale. Non siamo nel nostro momento migliore della stagione, però siamo tornati nei piani alti della classifica alla vigilia di un crocevia importante, che ci dirà se possiamo continuare a frequentare i primissimi posti». Non è la miglior Gsa, ma già contro Orzinuovi si sono visti passi avanti rispetto alla soffertissima vittoria su Roseto. «Siamo in leggera crescita – prosegue il tecnico bianconero – e posso dire che il cali di gennaio era preventivato. La nostra preparazione era mirata per essere al top nel finale di girone di andata: in questo modo abbiamo vinto il derby e centrato l'ingresso alle Final Eight di Coppa Italia. Il calo di forma purtroppo è coinciso con infortuni e malanni e sono arrivate tre sconfitte, però siamo rimasti in buona posizione di classifica e ora stiamo risalendo».

All'andata la miglior Gsa della stagione strapazzò la Bondi Ferrara, ma un girone dopo di acqua sotto i ponti ne è passata davvero tanta. Gli estensi sono in fiducia, hanno battuto Mantova e Ravenna nel giro di pochi giorni e sono tornati a lottare per un posto play-off. «Ci attende una partita tosta, su un campo ostico come quello di Ravenna. È vero che loro hanno il roster corto, ma vivono uno stato di forma molto positivo: quando si entra in momenti così, l'inerzia positiva porta a giocare con energia ed entusiasmo per 40'. Per questo dico che dovremo mantenere alta l'intensità e dimostrarci maturi nel condurre noi la partita».

La chiosa di Lardo è un messaggio rivolto alla squadra e a tutto l'ambiente Apu: «Vogliamo e possiamo vincere. Stiamo facendo un ottimo campionato ma dobbiamo dimostrare a noi stessi che possiamo andare a imporre il nostro gioco anche in trasferta. Per riuscirci serve continuità di rendimento». Una sfida nella sfida è quella fra il lungo della Bondi Ferrara Mike Hall e la batteria di lunghi della Gsa. Hall, giocatore dotato di grande atletismo, è il miglior rimbalzista del torneo con 13.9 carambole di media a partita. La Gsa però ha una delle batteria di lunghi meglio assortite, con la fisicità dell'ex Pellegrino, la concretezza di Mortellaro e la freschezza atletica di Diop. Probabilmente è proprio sotto le plance che si deciderà il match.



Una schiacciata di Pellegrino che oggi sarà un ex a Ferrara (Foto Pregnolato)

Il "prof" Mortellaro: «Loro sono da play-off»

UDINE

L'Apu Gsa parte questa mattina alla volta di Ferrara. Una quarantina i tifosi del Settore D al seguito (ancora disponibili pochi posti sul pullman), in partenza alle 14.15 dal palasport Carnera. Il match sarà trasmesso in diretta su Udinese Tv (canale 110 del digitale terrestre nel Triveneto) e sul sito della Lega Pallacanestro per i possessori di abbonamento.

Parola al "Professore". Alla vigilia del match in terra estense ha parlato Chris Mortellaro, l'uomo più in forma della Gsa. «Sarà una partita completamente diversa da quella dell'andata e Ferrara è reduce da due importanti vittorie consecutive. Si tratta di una squadra talentuosa, con il giusto mix tra giocatori esperti ed atletici, costruita per i play-off. Noi stiamo cercando di ritrovare continuità sia in attacco che in difesa».

Qui Ferrara. Il giovane tecnico della Bondi, Andrea Bonacina, ha speso parole al miele per la Gsa nella consueta presentazione della partita: «Sarà la gara più difficile delle ultime tre, perché è la terza in sette giorni e perché Udine ha un roster profondissimo a cui ha appena aggiunto un killer offensivo e difensivo come Bushati».

«Affronteremo la compagine maggiormente fisica del campionato – ha aggiunto il coach ferrarese –, che cercherà di sfiancarci sui quaranta minuti, riuscendo a fare emergere la solidità dei propri lunghi Mortellaro, Pellegrino, che vorrà fare la classica gara dell'ex e Diop, che all'andata ci massacrò». *(g.p.)*

SERIE A2 - GIRONE EST
21ª GIORNATA-PALA HILTON PHARMA FERRARA ORE 18

BONDI FERRARA	GSA APU UDINE
2 Mario Mancini	Kyndall Dykes 00
3 Erik Rush	Chris Mortellaro 1
4 Davide Drigo	Andrea La Torre 5
7 Mike Hall	Rain Veideman 6
8 Tommaso Fantoni	Tommaso Raspino 8
9 Mirko Carella	Vittorio Nobile 9
11 Alessio Donadoni	Michele Ferrari (cap.) 14
12 Lorenzo Molinaro	Raphael Chiti 21
13 Riccardo Cortese (cap.)	Francesco Pellegrino 29
21 Alessandro Panni	Ousmane Diop 35
24 Yankiel Moreno	Franko Bushati 70
Coach ANDREA BONACINA	Coach LINO LARDO

Arbitri Gianluca Capotorto di Palestrina (Rm), Daniele Alfio Foti di Vittuone (Mi), Luca Maffei di Preganziol (Tv)

SERIE A2 DONNE

Black-out negli ultimi 7 minuti e per la Delser è poker di stop

DELSER UDINE	50
TECMAR CREMA	59

59 18-16, 22-32, 41-41

DELSER BASKET SCHOOL UDINE
Bianco, Blazevic 10, Ciotola, Mancabelli 12, Sturma 6, Vicenzotti 2, Pontoni, Da Pozzo 13, Rainis 7, Romano. Non entrata: Mio. **Coach Pomilio.**

TECMAR CREMA
Nori 13, Benic 4, Caccialanza 5, Parmesani 1, Rizzi 11, Togliani 9, Capoferri 14, Cerri 2. Non entrate: Visigalli e Mandelli. **Coach Maccarana.**

Arbitri Vigato di Padova e Semenzato di Venezia.
Note Delser: 11/36 al tiro da due punti, 6/18 da tre e 10/15 ai liberi. Crema: 14/32 al tiro da due.

UDINE

Un black-out negli ultimi 7', sul 48-41 a proprio favore, costa il quarto stop consecutivo alla Delser, sconfitta al Carnera dalla TecMar Crema. È uno stop che costringe a guardarsi le spalle: Marghera è a -2 e i play-off sono a rischio. Bene la Delser nel quarto iniziale. Le ospiti aprono le danze con Caccialanza, Udine risponde con "fallo e vale" di Rainis e tripla di Blazevic per il 6-2 del 3'. La croata è grande protagonista della prima parte di gara, con 8 punti in altrettanti minuti. È proprio all'8' che la squadra di coach Malì Pomilio sembra poter allungare: tiro in sospensione di Blazevic e bomba di Sturma per il 18-10. Crema si riorganizza in fretta, spara da oltre l'arco con Togliani e Caccialanza e alla prima sirena il display recita 18-16. Le cose si complicano nel secondo quarto. Udine smarrisce la via del canestro, mette a referto appena 4 punti e Crema torna negli spogliatoi con un tesoretto di 10 punti di vantaggio. Dopo il riposo la Delser alza di molto l'intensità difensiva. Mancabelli suona la carica con un tiro da tre punti, Crema realizza la miseria di 2 punti nel giro di sei minuti ed ecco che la gara s'infiamma sul 32-35 firmato da Rainis con un'altra tripla. L'inerzia è tutta friulana, la coppia Sturma-Mancabelli impatta a quota 41 poco prima della fine del terzo quarto. Ormai è tutta un'altra partita, la difesa udinese è un bunker, e sulle ali dell'entusiasmo ecco un break di 7-0 in apertura dell'ultimo quarto che proietta la Delser sul 48-41 del 33'. Udine sembra in controllo, invece Crema trova la forza per uscire dagli impacci: contro break di 0-12 in 4' con 6 punti in striscia di Capoferri per 48-53 del 37'. Un canestro di Da Pozzo dà ancora speranza, poi Capoferri sgancia la terza bomba del match e chiude definitivamente i giochi a favore delle lombarde. *(g.p.)*

SERIE C GOLD

Bluenergy a tutta freschezza-Venaruzzo

C'è il marchio del classe 1997 Venaruzzo sul ritorno alla vittoria della Bluenergy Codroipo nella quarta di ritorno di C Gold di basket. I friulani ripongono nel cassetto il poker di sconfitte consecutive battendo in rimonta 73-71 Padova al termine di una sfida giocata in altalena e decisa a 28 secondi dalla fine dal 2+1 (72-71) del giovane esterno, adattato a play, di coach Portelli. È il degno completamento di una prestazione molto solida di Venaruzzo che è il migliore dei biancorossi, non solo per punti segnati: 19 con 4/8 da due, 2/5 da tre, 5/5 ai liberi, 5 rimbalzi, 4 assist e +11 di plus/minus. Ci si mette anche la fortuna (che non guasta mai) a dare una mano alla Bluenergy che negli ultimi 28 secondi trema, ma non va sotto perché Padova è inconcludente. Sabbadin sbaglia il tiro del possibile +1 a 10" dalla fine. Poi, archiviato l'1/2 dalla lunetta dell'incerottato Maghet a -8" per il 73-71, gli ospiti falliscono i due liberi del pareggio a -2" con Petronio che tra l'altro cestina sulla sirena un'altra opportunità da due seguendo il rimbalzo sul suo secondo errore. Insomma, tutto è bene quel che finisce bene, ma soprattutto si tratta di un successo che dà morale alla Bluenergy che ritrova in panchina per onore di firma l'infortunato regista titolare, Demarchi. Codroipo, ribaltando l'inerzia con il parziale di 20-9 nell'ultimo periodo dopo essere sceso sul 53-67 al 32', dimostra gli attributi tenendo pure conto che il rientrante Trevisan dà una grossa mano sotto canestro dove David Gaspardo sfiora un'altra "doppia doppia". C'era aria di doppietta friulana in questo turno di C Gold. Dopo il primo passo della Bluenergy, tocca alla Calligaris Csb Corno di Rosazzo. Oggi, alle 18, i friulani scendono in campo a Dueville contro la cenerentola. Vincendo, la Calligaris farebbe un piacere a sé stessa e alla Bluenergy che si distanzierebbe dall'ultimo posto.

Massimo Fontanini

BLUENERGY	73
PADOVA	71

28-20, 43-39, 53-62

BLUENERGY CODROIPO
Sant, Venaruzzo 19, Nata, David Gaspardo 14, Umberto Nobile 16, Rizzi, Urbani 4, Miani, Trevisan 11, Maghet 7, Mozzi 2; non netrato: Demarchi. **Coach Portelli.**

GUERRIERO PADOVA
Panaccione 15, Andreaus 9, Bordignon 18, Petronio 7, Sabbadin 16, Andreoni 4, Dainese, Bozhenski 2; non entrati: Di Falco e Sciabica. **Coach Augusti.**

Arbitri Crivellaro e Rossi.
Note Tiri liberi: Bluenergy 14/17, Padova 9/13. Rimbalzi: Bluenergy 38 (David Gaspardo 9), Padova 39 (Panaccione e Sabbadin 10 ciascuno). 5 falli: Andreaus.

SERIE C SILVER

Il Michelaccio e Latte Carso restano in vetta, cede la Vida

BH	63
IL MICHELACCIO	64

27-15, 44-35, 48-45

BASKETBALL HOUSE CAMPOFORMIDO
Visintin, Gozzi 16, Bassetto, Daniele De Marchi, Chiti 22, Andrea Londero 3, Zakelj 16, Idelfonso 6; non entrati: Matteo Malagoli, Francovicchio e Leonardo Feruglio. **Coach Luca Malagoli.**

IL MICHELACCIO SAN DANIELE
Barazzutti 8, Colutta 8, Domini 1, Bortoluzzi 7, Tallone, Federico Bellina 18, Cella 7, Dijust 15; non entrati: Adduca, Fallilone e Tosoni. **Coach Sinone.**

Arbitri Nicola Cotugno e Innocente.

Il trio di vetta perde un pezzo (Vida Latisana) e, dopo la quinta di ritorno, restano due squadre in cima al campionato di C Silver: si tratta de Il Michelaccio San Daniele e della Latte Carso Ubc Udine. I collinari (senza l'inibito Pellarini, Simonutti e con Tosoni in panchina per onore di firma) passano al Carnera contro la Basketball House Campoformido che recupera Idelfonso: decisivo il 2/2 ai liberi di Dijust nel finale. La Latte Carso Ubc Udine (Avanzo 22; out Cruz Felix in teoria per tutta la stagione per motivi personali) supera 85-60 l'Alimentaria Romans (Devetak 20). La Vida inciampa 94-87 a Cordenons contro l'Intermek che sta vivendo un periodo pazzesco e coglie la sesta affermazione consecutiva. Accorcia le distanze dal podio la Goriziana (Alberto Grimaldi 35) che soffre, ma sbanca 87-93 il parquet di Ciconicco, casa della Blue Service Collinare Fagagna (Rovšcek 29). Rotondo ko per la Vis Spilimbergo (De Simon 18) che, nonostante i rientri di Bardini (11) e Manzon (5), cade 78-58 a Trieste contro la Radenska Bor (Basile 19). La cenerentola Virtus Feletto (Railans 22) culla il sogno di conquistare la prima vittoria stagionale, ma alla fine cede 82-79 al Don Bosco Trieste (Pecchi 28) nella sfida disputata all'Alma arena del capoluogo Fvg. Rinviata a data da destinarsi la sfida tra Ermetris Dinamo Gorizia e Lussetti Servolana a causa di un problema tecnico a un canestro del palaBrumatti che tra l'altro il 20 febbraio prossimo, alle 20.30, dovrebbe ospitare il recupero Goriziana - Intermek della seconda di ritorno. La classifica aggiornata: Il Michelaccio e Latte Carso 28 punti; Vida 26; Goriziana* 24; Vis, Lussetti* ed Ermetris* 22; Radenska 20; Intermek* 18; Basketball House 14; Don Bosco 10; Alimentaria 8; Blue Service 6; Feletto 0 (*gara in meno). *(m.f.)*

CALCIO DILETTANTI » GLI ANTICIPI

Torviscosa infilzato da un Lignano in dieci

Eccellenza: Vittore, sin qui imbattuto, cade alla 13ª partita



di Claudio Rinaldi
TORVISCOSA

E poi dicono che non bisogna essere scaramantici. Alla sua tredicesima recita sulla panchina del Torviscosa Pino Vittore ha conosciuto per la prima volta il sapore della sconfitta, capitolando per mano del Lignano che ha sfruttato a dovere il calo di condizione manifestato da padroni di casa. Trafitti addirittura quando si trovavano in superiorità numerica, fatto che aggiunto alla pressochè assoluta inconcludenza offensiva nella ripresa la dice lunga sulla giornataccia vissuta dai torrezuinesi.

Vittore ha ovviato alle assenze del difensore Colavetta e del centrocampista Deana inserendo Pramparo sull'out sinistro e l'esperto Godeas in mediana, utilizzando l'eclettico Lestani come frangiflutti davanti al pacchetto arretrato e proponendo Corvaglia da titolare al centro dell'attacco dopo la frattura all'alluce destro. Per contro il Lignano ha confinato ancora in panchina il centrocampista Stendardo, affidandosi ancora al modulo a tre punte nel quale Cusin agiva da riferimento con un efficace gioco di sponda a favore dei compagni.

Subito pericolosi comunque i padroni di casa, arrivati al tiro ravvicinato dell'ex Pavan già al 4' contrato però con reattività da Gobbato. Immediata la risposta ospite con l'incornata di Cusin sull'angolo battuto da Pinzin, smanacciato da Buso sulla traversa facendo invano gridare al gol il clan lignanese. Il pessimo stato del manto erboso ha reso difficoltose le manovre di entrambe le squadre, ma il Torviscosa si è comunque di nuovo reso pericoloso al 20' con il sinistro fuori di poco di Corvaglia al termine di una azione personale. Finale di frazione favorevole invece al Lignano, capace di impegnare per due volte in rapida sequenza Buso con le conclusioni di Faggiani e Durmishi.

La ripresa si è aperta con l'espulsione di Cudini per un fallaccio a metà campo su Pavan, ma il Lignano non ha rinunciato a proporsi in avanti trovando il rigore a 16' per una trattenuta di Biasiol su Sartori avanzato per sfruttare l'azione d'angolo. Impeccabile la trasformazione di Cusin alla sinistra di Buso. La scomposta reazione di un nervoso Torviscosa ha prodotto solo l'occasione sciupata da Puddu con il piatto alto dal limite dell'area piccola: poco per accampare qualche recriminazione.

TORVISCOSA 0
LIGNANO 1

TORVISCOSA 4-3-3
Buso 7; Facca 5.5, Zanon 5, Biasiol 5.5, Pramparo 5; Goz 6.5, Lestani 6, Godeas 5 (18' st Borsetta 6); Pavan 5.5 (29' st Fiorenzo sv), Corvaglia 6, Puddu 5.5. **All. Vittore.**

LIGNANO 4-3-3
Gobbato 7; Shefqeti 7, Sartori 7.5, Candussio 6, Cudini 5; Pinzin 6.5 (28' st Chiaruttini sv), Paolini 7, Durmishi 6.5 (41' st Stendardo sv); Faggiani 5.5 (11' st Mauro 6), Cusin 7, Bacinello 7 (21' st Morassut 6). **All. Franco Martin.**

Arbitro De Vincentis di Taranto 6.
Marcatore Nella ripresa, al 16' Cusin (rig).
Note Angoli: 5-4 per il Torviscosa. Recuperi: 0' e 4'. Espulsi: Cudini, Zanon e mister Franco Martin. Ammoniti: Lestani, Candussio, Pinzin e Cusin. Spettatori: 300 circa.



Un tentativo di Cusin, il migliore del Torviscosa (Foto Petrussi)

LE ALTRE

- **Eccellenza** Union Pasiano-Chions 0-3
- **Promozione B** Vesna-Zaule 0-3
- **Prima A** Maniagolibero-Vajont 0-1
- **Prima C** Primorec-Isontina 2-1



Chiarandini, mister del Santamaria

PROMOZIONE

Continua la via crucis del Santamaria

La Spal colpisce a freddo, ai padroni di casa non riesce la rimonta

SANTA MARIA LA LONGA

La sconfitta rimediata contro la Spal Cordovado per il Santamaria è stata solo l'ultima stazione di una via crucis che sembra senza fine. Ancora una volta, dopo una discreta gara, la formazione di mister Chiarandini ha dovuto alzare bandiera bianca contro un avversario che si è dimostrato superiore per lunghi tratti della gara, ma che alla fine è stato messo alla frusta dai biancoblu di casa che hanno sfiorato più volte il pareggio.

L'inizio di gara è subito nel segno della Spal, la cui aggressività viene premiata già al 6' dal gol del vantaggio: Dimitrio si libera bene in area e trafigge Saranovic con un diagonale preciso. Al 12' ospiti ancora insidiosi con un tiro dal limite di Mancarella, sul quale è bravo Seranovic nella deviazione in calcio d'angolo. Sugli sviluppi del corner nasce il 2-0: per Stefano Bianco, lasciato tutto solo, è fin troppo facile colpire di testa e mettere la palla in rete. La Spal controlla la gara e continua a pungere: al 33' è ancora Stefano Bianco a sfiorare il gol con un tocco ravvicinato. Il Santamaria prova a scuotersi dopo un avvio tutto in salita. Il primo squillo al 39' è di Codromaz che su punizione colpisce la traversa.

A inizio ripresa l'allenatore di casa Chiarandini prova a cambiare copione alla gara, inserendo contemporaneamente Durì Argante e Morsut per dare più impulso a centrocampo e attacco. Sul piano della manovra le cose migliorano, ma l'organizzazione di gioco ospite continua a creare problemi alla difesa di casa. Al 4' la Spal sfiora il tris; Benvenuto si presenta tutto solo e tira sul palo; sulla ribattuta Luca Bianco calcia alle stelle. Il Santamaria al 25' riapre la partita con una rapida azione sull'asse Turchetti-Santarelli con quest'ultimo che infila Marzio da pochi passi. Un minuto dopo la Spal spreca un'ottima occasione con Mancarella che colpisce il palo tutto solo davanti a Saranovic.

I padroni di casa ci provano ancora con Santarelli, ma la sua conclusione è fuori misura. Il finale di gara è palpitante con il portiere della Spal Marzio che si erge a protagonista, quando al 47' salva il 2-1 finale, compiendo un' autentica prodezza su una girata in area di Cossa.

Marco Silvestri

SANTAMARIA 1
SPAL CORDOVADO 2

SANTAMARIA
Saranovic 6,Toso 6.5, Pecile 6 (1' st Argante 6), Purinan 6 (1' st Morsut 6), Battaia 6, Antonutti 6, Turchetti 7, Baldo 6 (1' st Durì 7), Santarelli 7, Codromaz 6.5, Benzar 6 (32' st Cossa 6). **All. Chiarandini.**

SPAL CORDOVADO
Marzio 7, Milan 6, De Marchi 6, L. Bianco 7, S. Bianco 7, Gouba 6.5, Dimitrio 7 (15' st Marchiori 6), Mancarella 6.5, Seiti 6 (18' st Scantiburgo 6), Benvenuto 6.5 (38' st Paissan sv), Petraz 6.5. **All. Paissan.**

Arbitro Pizzamiglio di Cormòns 6.
Marcatori Al 6' Dimitrio, al 13' Stefano Bianco; nella ripresa, al 25' Santarelli.
Note Recupero 1' e 4'. Ammoniti: Antonutti, Benzar, Morsut.

PRIMA CATEGORIA

Questo Rive è troppo per il Tagliamento

TAGLIAMENTO 1
RIVE D'ARCANO 4

TAGLIAMENTO
Tessitori, Romanelli (31' st Cristiano), Commessatti, Jakupovski, Turolo (12' st Ascone), Bortolussi, Buttazzoni, Pittaro (1' st Cimolino), Vani (20' st Polli), Falletti, Caliò. **All. Piva.**

RIVE D'ARCANO
Indovina, Copetti (29' st E. Blasone), Zucchiatti, Zamparutti, Barjaktarevic, Tomini, Magarotto (42' st D. Blasone), Romanelli, Pividori (45' st Ingrassi), Trevisanato (29' st Burelli), Graneri. **All. Pidutti.**

Arbitro Zancolò di Pordenone.
Marcatori Al 19' Graneri, al 41' Pividori; nella ripresa al 19' Trevisanato, al 22' Caliò, al 36' Pividori.
Note Ammoniti: Romanelli e Indovina.

DIGNANO

Troppo Rive per il Tagliamento, schiantatosi contro la squadra più in forma del momento, imbattuta da dieci giornate. Il Rive di Pidutti ha infatti dato lezione, palesando personalità e condizione atletica, e lo ha fatto nel contesto di una partita caratterizzata anche dai tre calci di rigori concessi dall'arbitro. È stato Graneri, al 19' a sbloccare il risultato, con un siluro infilatosi all'incrocio dei pali. Il gol ha orientato la partita per gli ospiti, che al 41' hanno trovato il raddoppio con il primo rigore concesso e trasformato da Pividori dopo il fallo di Turolo su Trevisanato. Il Tagliamento ha provato a riaprirla al 44' con l'incornata di poco fuori di Romanelli sulla punizione di Commessatti.

Nella ripresa, dopo il tiro alto di Magarotto, il fallo di mano di Romanelli in area è costato il secondo rigore ai padroni di casa, con Trevisanato implacabile a firmare lo 0-3 al 19' dagli undici metri. Passano tre minuti e il rigore viene fischiato anche ai ragazzi di Piva, per fallo di mano, con Caliò preciso dal dischetto al 22'. L'ultima emozione è arrivata al 36' con il gol del definitivo 1-4 siglato da Pividori, a segno con una botta potente e precisa sul primo palo.

Stefano Martorano

IL DERBY

Palazzolo e Teor non si fanno del male

PALAZZOLO 1
TEOR 1

PALAZZOLO
Bellotto, Bianchin, Zanirato, Toniutto, Gobbato, Nadalin, Fabris (15' st Garzitto), Pitton, Zamellatti, Carnieletto, Innocente (25' st Meneghin). **All. De Marco.**

TEOR
Flebus, Soncin, Paron, Peresson, Comisso, Rossit (30' pt Margherit), Luvisutti, Pinzani (30' st Cargnelutti), Copino, Salvador, Furlan (20' st Lunardelli). **All. Cudin.**

Arbitro Vriz di Tolmezzo.
Marcatori Al 5' Paron, al 15' Carnieletto.
Note Recupero 1' e 3'. Angoli 10-9 per il Palazzolo. Ammoniti Zanirato, Nadalin, Peresson.

PALAZZOLO DELLO STELLA

L'alta posta in palio condiziona il sentito derby tra Palazzolo e Teor tanto che l'1-1 finale rispecchia quanto accaduto in campo. Nelle fila dei locali era palpabile sin dalle prime battute la voglia di vittoria (vista la non facile situazione di classifica) mentre gli ospiti erano chiamati a interrompere la serie di tre pareggi consecutivi. Il risultato si sblocca dopo soli 5' con il vantaggio del Teor che nasce da un piazzato a centrocampo che viene respinto dalla difesa dei locali con palla che termina sui piedi di Paron il quale, con una bordata di prima intenzione sorprende l'estremo Bellotto. La reazione dei locali non tarda a concretizzarsi ed allo scoccare del 15' il pareggio viene firmato da Carnieletto con una pennellata punizione dal limite che va ad infilarsi alla sinistra di Flebus.

Nella ripresa gioco a prevalentemente consumarsi a centrocampo e palle gol davvero scarse a parte un tentativo di Carnieletto dopo aver ricevuto palla da una rimessa laterale. Sul fronte opposto in evidenza una sassata di Paron andata ad accarezzare la parte alta della traversa. Senza sbavature la direzione del carnico Vriz. *(r.d.)*



ATALANTA	4
TAVAGNACCO	2

ATALANTA
Thalmann, Motta, Ledri, Stracchi, Piacezzi, Rizzon, Pellegrinelli (Monterubbiano), Alborghetti, Rizza, Mendes (Re), Pirone. **All. Garavaglia.**

UPC TAVAGNACCO
Ferroli, Martinelli, Frizza, Mella (Cecotti), Brumana, Tuttino, Erzen (Clelland), Catena, Mascarello, Filippozzi (Benedetti), Camporese. **All. Rossi.**

Arbitro Marin di Portogruaro.
Marcatori Al 16' Alborghetti, al 41' Camporese; nella ripresa, al 19' Frizza, al 22' Pirone, al 25' Pellegrinelli, al 41' Monterubbiano.
Note Angoli: 6-6. Recuperi: 2' e 3'. Ammonite: Pirone e Piacezzi.



Camporese ha segnato uno dei due gol del Tavagnacco a Bergamo

Tavagnacco rimontato a Bergamo, adesso il terzo posto è a rischio

Il Tavagnacco cade a Bergamo sprecando una grossa occasione dopo essere passato in vantaggio a inizio ripresa. Alla fine le ragazze gialloblu sono tornate a casa con un passivo di 4-2 e con una classifica che inizia ad accorciarsi per le inseguitrici e ad allungarsi verso la vetta: resta terzo a quota 25, ma vede avvicinarsi pericolosamente la Fiorentina (vittoriosa a Bari con un secco 3-0) e allontanarsi il Brescia, ora distante 11 punti. Sarà fondamentale ora proprio la sfida di domenica prossima contro le bresciane, che arriveranno al Comunale di Tavagnacco. Una sconfitta per le gialloblu potrebbe voler dire dire definitivamente addio ai sogni europei. A Bergamo, le ragazze di mister Rossi hanno giocato una buona partita, sicuramente ricca di emozioni e di gol, con Clelland inizialmente in panchina. Il Tavagnacco ha fatto fatica a portarsi dalle parti del portiere Thalmann fin dai primi minuti di gara, mentre l'Atalanta si è resa da subito pericolosa. Il primo gol, infatti, è di marca atalantina, realizzato su rigore da Alborghetti dopo un tocco di braccio di Filippozzi sanzionato dall'arbitro. Il Tavagnacco ha provato a rimontare quasi subito con Camporese, che ha scheggiato la traversa prima di arrivare al gol del pareggio al 41'. Nella ripresa le ospiti hanno iniziato con un altro piglio, cercando di perforare la difesa atalantina, comunque molto attenta, fino al 19', quando Frizza di testa firma l'1-2. Ma l'entusiasmo per il vantaggio è durato poco: dopo tre minuti è arrivato il pareggio di Pirone e al 25'anche il gol del 3-2 di Pellegrinelli. Il Tavagnacco ha provato fino all'ultimo a riacciuffare il risultato, ma a segnare è stata ancora l'Atalanta, che al 41'ha chiuso la partita con la quarta rete firmata Monterubbiano.

Simonetta D'Este

Frenata della Valnatisone

I ragazzi di Cencig cadono con la Pro Romans, si complica la corsa ai play-off

VALNATISONE	0
PRO ROMANS	1

VALNATISONE
Bartolini 5, Snidarcig 6.5, Ciriaco 6, Bucovaz 6, Snidaro 5.5, Comugnaro 5.5, Oviszach 6 (22' st Bacchetti 6), Grion 5.5, Dorbolò 6 (16' st Tiro 6.5), Miano 5.5, Meroi 6 (38' st Novelli sv). **All. Cencig.**

PRO ROMANS
Sorci 6, Tomasin 6, Favaro 6, Caruso 6.5, Candotti 6.5, Marcuzzo 6.5, Pelos 6 (41' st Vanzo sv), Marangone 6.5, Compaore 6, Buttignaschi 6 (39' st Bregant sv), Verillo 6.5. **All. Tomizza.**

Arbitro Capone di Trieste 5.
Marcatore Al 19' Verillo.
Note Angoli: 4-1 per la Valnatisone. Recuperi: 2' e 5'. Espulso Miano. Ammoniti: Meroi, Buttignaschi, Caruso, Marangone.

SAN PIETRO AL NATISONE

La Pro Romans ha la meglio sulla Valnatisone, sale a quota 25 e rallenta la corsa ai play-off dei ragazzi di Cencig, che erano reduci da tre risultati utili consecutivi.

All'11' una punizione dal limite di Buttignaschi termina a lato alla destra di Bartolini. Al 19' erroraccio del portiere locale che, pressato da Verillo, gli calcia addosso: il numero undici ospite, si libera in dribbling del portiere e da posizione defilata sulla sinistra infila a porta sguarnita. Al 25' ancora pericolosi gli ospiti, con un cross di Pelos, liberato nei pressi della linea di porta da Snidarcig, con l'intraprendente Verillo sempre in agguato. La Pro Romans continua a premere, sfiorando in un paio di occasioni il raddoppio: al 28', Marangone scende sulla destra e dal fondo centra per Compaore, che spreca tutto lisciando il pallone; un minuto più tardi, su azione d'angolo, Verillo incorna a lato un corner battuto dalla destra. Al 46' è la Valnatisone ad andare vicinissima al pari: su centro dalla sinistra di Meroi, Oviszach anticipa Sorci ma il pallone diretto in rete viene liberato sulla linea.

Nella ripresa gli ospiti iniziano subito con intraprendenza: dopo un minuto, Buttignaschi calcia dai venti metri con la palla che termina di lato non di molto. Al 3' è Compaore a cercare la soluzione dalla distanza, ma la sua conclusione è ampiamente fuori misura. Col passare dei minuti gli animi si scaldano ed a farne le spese è Miano, che all'11' viene espulso dal signor Capone, molto fiscale nella sua decisione.

Pochi minuti più tardi, per reiterate proteste nei confronti della direzione arbitrale, viene allontanato anche il mister dei locali Cencig. Al 26' la Pro Romans va nuovamente vicina al raddoppio centrando la traversa con un colpo di testa di Marangone. Due minuti più tardi è la Valnatisone a sfiorare il pari con una punizione di Grion disinnescata in angolo da Sorci. Sul successivo corner, nasce una mischia nell'area ospite che viene sbrogliata con difficoltà dalla difesa giallorossa. Al 39' Tiro scambia con Ciriaco e va alla conclusione, ma il suo tentativo si spegne di poco sul fondo. Al 45' ancora Tiro pericolosissimo con una girata che termina di poco alta sopra la traversa. Al 48' la Valnatisone, all'ultimo assalto, sfiora il pari: tiro libera sul fondo Ciriaco che fa partire un tiro-cross, con il pallone attraversa la linea di porta uscendo di poco a lato del palo.

Francesco Peressini

VOLLEY B2 DONNE

Espugnato Codognè: colpaccio al tie-break e Villa Vicentina vola



Le ragazze di Villa Vicentina felici ieri sera per la vittoria in trasferta

CODOGNÈ	2
VILLA VICENTINA	3

18-25, 25-22, 25-14, 14-25, 10-15

SPACCIOCCHIALI CODOGNÈ
Toffoli, Frangipane, Zangrando, Bandiera, Bianco (L2), Masiero (L1), Poles, Stello, De Gasper, Boffo, Di Fonzo (K), Sperandio, Lovatello, Favaro. **All. Glauco Sellan ed Elisa Sperandio.**

FARMADERBE VILLA VICENTINA
Petejan (K), Piovesan, Pulcina, Berzanti, Pittioni, Fanò, Garofolo, Donda, Rigatti, Gridelli, Sioni (L). **All. Fabio Sandri e Michele Pellizzari.**

Arbitri Fabio Pasquali e Federico Scarpulla.
Note Durata set: 20', 24', 20', 23', 16'.

CODOGNÈ

Una Farmaderbe sull'ottovolante è riuscita a espugnare al quinto set il difficilissimo campo dello Spacciocchiali di mister Glauco Sellan nella seconda di ritorno del campionato di B2 femminile. Qualche problema durante il riscaldamento per coach Fabio Sandri che ha dovuto rinunciare all'opposta Pittioni a causa di un risentimento muscolare; al suo posto Berzanti in diagonale con la palleggiatrice Petejan, Pulcina e Fanò in banda, Gridelli e Donda al centro e Sioni libera. Spumeggiante la formazione della Bassa in avvio di match, con ottime difese e muri invalicabili. A finalizzare le azioni d'attacco è stata Fanò, che ha mostrato tutto il suo repertorio di colpi, mentre le padrone di casa sono incappate in numerosi errori al servizio e in attacco.

La gara ha però cambiato volto nella seconda e nella terza frazione, con le padrone di casa molto più quadrate e particolarmente efficaci da seconda linea. Petejan e compagne sono state capaci di recuperare un iniziale svantaggio nel secondo parziale, passando dal 16-12 al 19-20, ma soccombendo nelle fasi finali. Addirittura senza storia il terzo set: il Codognè ha scavato un 8-0 da far tremare i polsi alle friulane che hanno timidamente provato a tornare a galla ma senza grossi risultati. Ma ecco che di nuovo la partita ha modificato il suo copione: nel quarto set le Villadies, tutt'altro che spacciate, sono rientrate in campo con l'atteggiamento giusto e la lucidità per rimettere la partita in equilibrio. Preso un vantaggio di quattro punti, le bassaiole sono state molto brave a mantenere la concentrazione inducendo le avversarie all'errore. Dall'4-8 si è passati al 10-18 e poi all'11-21 e in campo si è vista una sola squadra. Iniziata nel segno dell'equilibrio, la quinta frazione ha visto un primo allungo delle ospiti con un muro e una fast di Gridelli (4-7). Ottime le difese della libera Sioni, che hanno permesso alla Farmaderbe di colpire in contrattacco, e i muri della centrale Gridelli, vera mattatrice del tie-break. Il tentativo di rimonta delle venete si è fermato sull'8-12, poi due missili al servizio ancora di Gridelli e un attacco di Pulcina hanno chiuso la partita regalando alle friulane due punti d'oro.

Alessia Pittoni

SENZA GOL

La Buiese non punge e il Venzone fa un punto

BUJA

La Buiese anche nel sentito derby con il pericolante Venzone, che sostanzialmente merita il pareggio finale a reti inviolate, conferma le sue attuali difficoltà penetrative tra le mura amiche, pur con la scusante di assenze di peso quali Forte e Barone e per il maggior numero di occasioni gol avute ma non concretizzate per la scarsa lucidità dimostrata. Per gli ospiti un punticino che serve a muovere la classifica, che resta deficitaria, e giunto attraverso una prestazione difensiva pressoché impeccabile, con in evidenza un Sinisterra implacabile marcatore di Gregorutti.

Nel primo tempo palle-gol per il "Grego" (dal dischetto deviazione di poco a lato), quindi una semirovesciata di Marcuzzi sopra la traversa. A inizio ripresa provvidenziale intervento difensivo di Sinisterra su Gregorutti, quindi al 30' la partita viene interrotta dall'arbitro per un malore che colpisce il collaboratore di linea del Venzone Giovanni Fabris, costretto a lasciare il campo e a ricorrere alla cure dei sanitari del 118. La partita riprende, ma l'episodio indubbiamente scuote tutti i giocatori in campo e il match si trascina stancamente nonostante il forcing dei "torelli".

Renato Damiani

BUIESE	0
VENZONE	0

BUIESE
J. Nicoloso, Baldassi (30' st Tonino), Molinaro, Ciani, Casasola, Pignata, Melchior (30' st Morassutto), Mussinano (30' st Muzzolini), Gregorutti, Marcuzzi, Biancotto. **All. Eustacchio.**

VENZONE
Calligaro, Valent, Chinese, Danelon, Sinisterra, Boccagno, Spilotti, Vidotti, Rosero, Londero, Di Domenico (49' st Revelant). **All. Polonia.**

Arbitro Mongiat di Maniago.
Note Angoli: 7-5 per la Buiese. Recuperi: 1' e 5'. Ammoniti: Molinaro, Casasola, Morassutto, Chinese, Danelon, Sinisterra. Spettatori: 150.

VITTORIA ESTERNA

Azzurra ancora ko, tris del Sevegliano/Fauglis

PREMARIACCO

Continua il momento-no per l'Azzurra, costretta al secondo ko di fila e ancora all'asciutto di vittorie nel 2018. Il copione è quello di domenica scorsa a Codroipo: sotto di un gol, pareggio a metà ripresa e poi pur in superiorità numerica, tracollo verticale con il Sevegliano che si impadronisce del centrocampo e vince meritatamente.

Sin dal fischio d'inizio gli azzurri di Vosca ci provano con convinzione e al 22' Orgnacco ha la palla dell'1-0. Tre giri di lancette e gli ospiti vanno in vantaggio: Paravano si invola sulla destra, assist per Sant, Bassetti respinge come può e il liberissimo Cimigotto gonfia la rete.

Nella ripresa l'Azzurra entra decisa, ma deve attendere il 18' per impattare: Pisu è un rapace nel raccogliere la respinta della traversa su colpo di testa di Loszach, ma l'entusiasmo dei ragazzi di Vosca non basta a ribaltare lo score, come non basta la superiorità numerica giunta per l'espulsione di Pecile, ma gli ospiti si dimostrano più ispirati e al 34', dopo un'azione prolungata, Demontis di esterno destro sbilancia il risultato. La rete stende psicologicamente l'Azzurra e al 42' il Sevegliano trova la terza rete con un tocco ravvicinato di Paravano. *(r.d.)*

AZZURRA	1
SEVE./FAUGLIS	3

AZZURRA PREMARIACCO
Bassetti, Pittioni (16' st Loszach), Paviola, Gosgnach, Tulissi, De Sabbata (43' st Zuliani), Orgnacco, Bertoli, Mattia Pisu, Elia Pisu, Stacco (1' st Coseani). **All. Vosca.**

SEVEGLIANO/FAUGLIS
Lodolo, Vicedomini, Gasparin (6' st Demontis), Ferrante, Pellizzari (48' st Monte), Pecile, Paravano, Degano, Sant (37' st Jonuzaj), Cimigotto (25' st Tortolo), Tavian. **All. Fabbro.**

Arbitro Gaudino di Maniago.
Marcatori Al 25' Cimigotto; nella ripresa, al 18' Pisu, al 34' Demontis, al 42' Paravano.
Note Recuperi: 1' e 6'. Angoli: 5-6 per il Sevegliano. Espulso: Pecile. Ammoniti: De Sabbata, Pisu, Bertoli, Paravano e Tavian.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



Chiamatemi Francesco

Dopo la fine della dittatura, Jorge Bergoglio (**Rodrigo De la Serna**) si allontana dall'Argentina per quasi due anni per completare in Germania un dottorato in teologia. Da questa esperienza uscirà profondamente cambiato e pronto a combattere in difesa degli emarginati.
CANALE 5, ORE 21.10



Che tempo che fa

Nel talk show condotto da Fabio Fazio, ogni domenica sera trovano posto i protagonisti dell'attualità: scrittori e cantanti, ma anche attori e registi. A presentarli al pubblico c'è la ex modella svedese, **Filippa Lagerback**.
RAI 1, ORE 20.35



NCIS

Gibbs e McGee (**Sean Murray**) prima di poter tornare a lavorare sul campo devono superare una valutazione psichiatrica. Nel frattempo, la squadra sta lavorando su un caso molto delicato: un ufficiale della marina è stato ucciso.
RAI 2, ORE 21.20

DIRETTA
STUDIO &STADIO
TORINO - UDINESE

Dall'Olimpico di Torino, interviste e aggiornamenti
CANALE 110, ORE 14.00
UDINESE TV

DIRETTA
FERRARA GSA UDINE

Appuntamento da non perdere per la sfida del campionato di A2 da Ferrara
CANALE 110, ORE 18.00
UDINESE TV



Fantastic 4 - I fantastici quattro

Il giovane Reed Richards (**Miles Teller**) non ha amici, ma possiede un talento straordinario per le scienze. Il dottor Storm, incuriosito dal suo prototipo di macchina per il teletrasporto, decide di assumerlo e...
PREMIUM C., ORE 21.20



Mum's List
La scelta di Kate

La vita di Kate (**Emilia Fox**) scorre felice fino a quando scopre di essere affetta da un male incurabile. Per dar forza ai due figli e al marito, inizia a scrivere una lista con pensieri, ricordi e speranze.
PREMIUM EM., ORE 21.20

RAI 1

6.00 A Sua immagine *Rubrica*
6.30 UnoMattina In Famiglia *Attualità*
10.15 A Sua immagine *Rubrica*
10.55 Santa Messa *Religione*
12.00 Recita dell'Angelus *Religione*
12.20 Linea verde *Rubrica*
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In - Sanremo *Varietà*
17.00 Tg1
17.05 Domenica In - Sanremo *Varietà*
18.45 In Soliti Ignoti *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 *Attualità*
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi *Rubrica*
2.50 Settenote *Musicale*
3.20 Sottovoce *Attualità*
3.50 Da Da Da *Videoframmenti*
4.45 RaiNews24

RAI 2

6.00 Olimpiadi invernali: XXIII Giochi Olimpici *Invernali*
6.45 Memex Sperimentiamo!
10.00 Morning Voyager *Rubrica*
11.00 Mezzogiorno in famiglia
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori *Rubrica*
13.45 Quelli che... aspettano *Talk Show*
15.30 Quelli che il calcio *Talk Show*
17.00 Novantesimo minuto Zona mista *Rubrica di sport*
18.00 Novantesimo minuto *Rubrica di sport*
18.55 Magazine Olimpico *Rubrica di sport*
19.30 Tg2 Flash L.I.S.
19.35 Squadra speciale Cobra 11 *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) *Sitcom*
21.20 NCIS Serie Tv
22.10 S.W.A.T. *Serie Tv*
23.00 La domenica sportiva *Rubrica di sport*
1.00 Protestantesimo *Rubrica*
1.35 Olimpiadi invernali: XXIII Giochi Olimpici *Invernali*

RAI 3

6.00 RaiNews24
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Sembra ieri *Attualità*
8.30 Domenica Geo
10.30 Provincia capitale *Rubrica*
11.10 TGR EstOvest *Rubrica*
11.30 TGR RegionEuropa
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Fuori linea *Attualità*
12.25 TGR Mediterraneo
12.55 Tg3 LIS
13.00 Il posto giusto *Rubrica*
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più *Attualità*
15.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio *Rubrica*
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo *Rubrica*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.30 Le ragazze del '68
21.20 Amore criminale DocuFiction
23.30 Tg3 / Tg Regione
23.55 TV Storia *Rubrica*
0.55 Il posto giusto *Rubrica*
1.50 Fuori orario. Cose (mai) viste *Documenti*
2.00 Alcide De Gasperi Il miracolo incompiuto *Film documentario ('16)*

RETE 4

7.10 Super partes *Rubrica*
8.15 Sotto i ghiacci della Groenlandia *Doc.*
9.20 La vita segreta degli animali domestici *Doc.*
10.00 Santa Messa *Religione*
10.50 La vita segreta degli animali domestici *Doc.*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.05 I viaggi di Donnavventura
12.10 Gli indomabili dell'Arizona *Film western ('65)*
14.05 Donnavventura *Reportage*
15.00 Detective Extralarge *Miniserie*
17.05 Alba di fuoco *Film western ('54)*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
20.30 Quarto grado La domenica *Attualità*
21.15 John Rambo Film azione ('08)
23.10 Rapimento e riscatto *Film azione ('00)*
1.50 Tg4 Night News
2.15 Profumo d'Africa *Film avventura ('97)*
4.10 Femmina incatenata *Film drammatico ('49)*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
9.00 Super partes *Rubrica*
10.35 Baby Animals *Documetario*
11.00 Le storie di Melaverde *Rubrica*
12.00 Melaverde *Rubrica*
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè *Rubrica*
14.00 Domenica Live *Talk Show*
18.45 Avanti un altro! *Quiz*
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint *Show*
21.10 Chiamatemi Francesco Film biografico ('15)
23.20 L'isola dei famosi *Real Tv*
24.00 X-Style *Rotocalco*
0.45 Tg5 Notte
1.25 Paperissima Sprint *Show*
1.55 Sei forte maestro *Serie Tv*
"La mostra"
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.00 Super partes *Rubrica*
7.55 I Puffi *Cartoni*
8.10 Titti e Silvestro *Cartoni*
8.15 Siamo fatti così Esplorando il corpo umano *Cartoni*
8.45 Conosciamoci un po' *Cartoni*
9.15 Tom & Jerry e la favola dello schiaccianoci *Film Tv animazione ('07)*
10.15 I Cesaroni 6 *Serie Tv*
12.20 My Sweet Love *Real Tv*
12.25 Studio Aperto
13.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset XXL *Rubrica di sport*
14.00 Matrix *Film fantascienza ('99)*
16.50 Lethal Weapon *Serie Tv*
17.50 Due uomini e mezzo
18.20 Willcoyote *Cartoni*
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
19.30 CSI Miami *Serie Tv*
20.35 CSI *Serie Tv*
21.20 Le Iene Show
0.50 Lucifer *Serie Tv*
1.50 Studio Aperto La giornata
2.05 Premium Sport
2.50 Rebelde *Telenovela*

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 L'aria che tira Il diario *Rubrica*
10.45 Gustibus *Rubrica*
11.25 Souvenir d'Italie *Film commedia ('57)*
13.30 Tg La7
14.00 Faccia a faccia *Attualità*
15.15 I lunghi giorni delle aquile *Film guerra ('69)*
18.05 Joséphine, ange gardien *Serie Tv*
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
24.00 Tg La7
0.10 Faccia a faccia *Attualità*
1.10 I lunghi giorni delle aquile *Film guerra ('69)*
3.30 Souvenir d'Italie *Film commedia ('57)*
5.15 L'aria che tira Il diario *Rubrica*

TV8

12.30 Cuochi d'Italia
14.00 White Chicks *Film ('04)*
16.00 Big Mama - Tale padre, tale figlio *Film ('11)*
18.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
19.00 Guess My Age...
21.30 Jumper - Senza confini Film fantastico ('08)
23.15 E poi c'è Cattelan
23.45 Toy Boy - Un ragazzo in vendita *Film comm. ('09)*
1.30 Catfish: False Identità
2.30 Relazioni pericolose

NOVE

6.30 Mutant Planet *Doc.*
8.30 Come è fatto il cibo USA
10.25 Unti e bisunti *DocuReality*
12.20 Cucine da incubo Italia
14.15 O mare mio
16.15 Porgi l'altra guancia *Film avventura ('74)*
18.15 Il ritorno del Monnezza *Film poliziesco ('05)*
20.30 O mare mio
21.25 Operazione N.A.S.
23.30 Frankenstein Junior *Film comico ('75)*
0.50 Clima del terzo tipo *Doc.*

RAI 4 — 21

6.25 The Good Wife *Serie Tv*
9.30 Senza traccia *Serie Tv*
13.15 Sotto assedio *Film azione ('13)*
15.25 Doctor Who Special
16.30 Sherlock Holmes *Film giallo ('10)*
18.00 Zoo *Serie Tv*
21.00 Inconceivable Film thriller ('17)
22.50 Criminal Minds *Serie Tv*
1.05 Bed Time *Film horror ('11)*
2.45 Anica - Appuntamento al cinema *Rubrica*
2.50 Firestorm *Film azione ('03)*

IRIS — 22

8.00 Monk *Serie Tv*
9.45 Fenomeni paranormali incontrollabili *Film fantastico ('84)*
12.00 Mr. Beaver *Film drammatico ('11)*
13.55 Il principe del deserto *Film drammatico ('11)*
16.40 Appartamento ad Atene *Film drammatico ('11)*
18.40 Original Sin *Film ('01)*
21.05 Il bisbetico domato Film commedia ('80)
22.45 Asso *Film commedia ('81)*
0.45 Diana & Me *Film comm. ('98)*

RAI 5 — 23

16.45 La misteriosa scomparsa di W *Teatro*
18.00 L'attimo fuggente
18.30 Rai News - Giorno
18.35 Save the date *Rubrica*
19.05 Don Chisciotte *Danza*
20.50 I segreti dei capolavori
21.15 Cats: il pianeta dei felini
22.00 Monkeys: il pianeta dei primati *Doc.*
22.50 A Dangerous Method *Film drammatico ('11)*
0.25 Rai News - Notte
0.30 The Doors - When You're Strange *Film doc. ('09)*

RAI MOVIE — 24

11.55 Squadra antitruffa *Film commedia ('77)*
13.40 Profumo di donna *Film drammatico ('74)*
15.25 Non dico altro *Film ('13)*
17.00 Asterix & Obelix al servizio di sua maestà *Film avventura ('12)*
18.55 ...e poi lo chiamarono il magnifico *Film ('72)*
21.10 8 amici da salvare Film avventura ('06)
23.10 L'uomo che volle farsi re *Film avventura ('75)*
1.15 L'intervallo *Film ('12)*

RAI PREMIUM — 25

6.50 La buona battaglia Don Pietro Pappagallo
8.45 Diritto di difesa *Miniserie*
9.45 Un medico in famiglia 2
13.40 Anica - Appuntamento al cinema *Rubrica*
13.45 Il commissario Dupin
15.25 Il maresciallo Rocca 5
18.00 Il maresciallo Rocca e l'amico d'infanzia
21.20 L'ispettore Coliandro Il ritorno 2 Miniserie
23.25 Questo nostro amore
1.20 Sospetti *Miniserie*
3.05 La Piovra 4 *Miniserie*

CIELO — 26

12.15 L'erba di Grace *Film ('00)*
14.00 Trappola sulle montagne rocciose *Film azione ('95)*
15.45 Jet Stream *Film ('13)*
17.30 Steve Austin - Sfida implacabile *Reality Show*
18.15 Top Gear UK *Real Tv*
19.15 House of Gag *Show*
20.15 Affari di famiglia
21.15 Lussuria - Seduzione e tradimento Film drammatico ('07)
24.00 D'amore e ombra *Film drammatico ('95)*
2.00 Polyamori *Real Tv*

PARAMOUNT — 27

7.10 A piedi nudi nel parco *Film commedia ('67)*
9.10 Revolution *Film ('85)*
11.10 L'ultima vacanza *Film commedia ('05)*
13.10 Senti chi parla *Film ('89)*
15.10 Sherlock *Serie Tv*
17.10 Paura d'amare *Film drammatico ('91)*
19.10 A casa con i suoi *Film commedia ('06)*
21.10 Sherlock Serie Tv
23.00 Mr. Brooks *Film ('07)*
1.10 Ore 10: calma piatta *Film thriller ('89)*

TV2000 — 28

18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena *Rubrica*
19.00 Le vie del Signore sono infinite *Rubrica*
19.30 Italiani anche noi *Attualità*
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.30 Soul *Talk Show*
21.00 Angelus da San Pietro
21.15 Laura, una vita straordinaria Miniserie
23.30 Effetto notte *Rubrica*
24.00 Rosario da Pompei
0.35 La compieta - Preghiera della sera *Religione*

LA7 D — 29

8.45 I menù di Benedetta
10.50 Giardinieri in affitto
11.55 Cambio cuoco
13.00 I menù di Benedetta
15.00 Indovina cosa sceglie la sposa *Real Tv*
16.05 I menù di Benedetta
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.30 I menù di Benedetta
21.30 La signora in rosso Film commedia ('84)
23.15 Il club delle prime mogli *Film commedia ('96)*
1.25 Star Trek *Serie Tv*

LA 5 — 30

7.20 Il segreto *Telenovela*
8.25 Tempesta d'amore
10.15 Una vita *Telenovela*
13.05 Amici di Maria *Real Tv*
14.10 Inga Lindström - In fuga dal passato *Film ('12)*
16.10 Ultime dall'Isola
16.50 L'isola dei famosi Special Edition
21.10 Dreamer - La strada per la vittoria Film drammatico ('05)
23.20 Sapori e dissapori *Film commedia ('07)*
1.25 Modamania *Rubrica*

REAL TIME — 31

8.30 La clinica del dottor Jessen *DocuReality*
10.20 Undercover Boss
13.20 Cake Star - Pasticcerie in sfida *Cooking Show*
14.30 5 gemelle sotto un tetto
16.30 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
19.15 90 giorni per innamorarsi: e poi...
23.05 Sarei dovuto andare dal dottore *DocuReality*
0.05 Gravidanze straordinarie
2.50 Disastri di bellezza *DocuReality*

ITALIA 2 — 35

6.30 Community *Sitcom*
7.10 Grimm *Serie Tv*
10.30 Mai dire gallery - Pillole *Show*
14.00 Buona la prima! *Sitcom*
19.30 One Piece - Tutti all'arrembaggio! *Cartoni*
21.10 Transporter: The Series Serie Tv
23.10 Futurama *Cartoni*
23.55 Domenica Premium
1.35 Oltre il limite *Real Tv*
2.10 Kenny vs. Spenny *Real Tv*
2.35 Giornalisti *Serie Tv*
4.20 Mai dire gallery - Pillole

GIALLO — 38

6.00 Torbidi delitti *Real Crime*
7.55 Law & Order *Serie Tv*
11.40 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*
13.35 Law & Order *Serie Tv*
15.30 I misteri di Brokenwood *Serie Tv*
17.20 The Listener *Serie Tv*
19.15 Law & Order *Serie Tv*
21.05 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
23.00 Law & Order *Serie Tv*
0.55 Torbidi delitti *Real Crime*
2.50 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*

TOP CRIME — 39

7.20 Coming Soon *Rubrica*
7.25 Harry's Law *Serie Tv*
10.40 Murder in the First
12.30 CSI New York *Serie Tv*
13.15 Coming Soon *Rubrica*
13.20 CSI New York *Serie Tv*
15.55 The Closer *Serie Tv*
17.35 Stalker *Serie Tv*
18.30 Chicago P.D. *Serie Tv*
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.00 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
22.50 CSI New York *Serie Tv*
0.30 Coming Soon *Rubrica*
0.35 CSI New York *Serie Tv*
3.25 Tgcom24

DMAX — 52

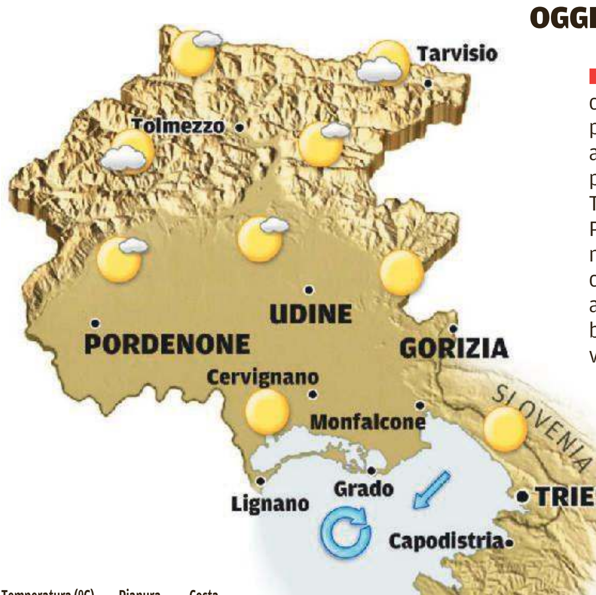
6.00 Salt Lake Garage
8.30 Ai confini della civiltà
11.20 Affare fatto! *DocuReality*
14.10 Fast N' Loud *Real Tv*
15.40 Rugby: *Rugby Social Club (live)*
15.50 Rugby: Scozia-Francia. 2a giornata *Natwest 6 Nazioni (live)*
18.05 Fast N' Loud *Real Tv*
18.55 Car Crash TV *Real Tv*
20.25 Airport Security: Spagna
23.15 Cops Spagna *Real Tv*
0.10 Drug Wars *DocuReality*
0.40 Cops *Real Tv*

RAI SPORT HD — 57

10.00 Olimpiadi invernali: 2a giornata
14.00 Calcio: 13a Giornata: AGSM Verona - Ravenna *Campi. Serie A Femminile*
16.00 Pallanuoto: *Una gara*
17.50 Pallavolo: 9a giornata ritorno: Ravenna - Latina *Lega Unipol Sai Maschile*
20.30 Basket: 19a giornata: Varese - Brescia Camp. Italiano Lega Serie A
23.00 Ciclismo: *Trofeo Laiguegia*
23.45 Atletica leggera: *Cross dei 5 Mulini*

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE



Prevalenza di bel tempo con cielo in genere sereno o poco nuvoloso salvo qualche annuvolamento locale più probabile al mattino nel Tarvisiano e in giornata sulle Prealpi Carniche. Gelate notturne in pianura; sulla costa al mattino soffierà ancora Bora moderata, poi brezza. Dal pomeriggio velature ad alta quota.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-3/-1	1/4
massima	7/9	7/9
media a 1000 m	-3	
media a 2000 m	-5	

DOMANI IN REGIONE



Cielo coperto con nevicate deboli o moderate sulla zona montana e fascia collinare, oltre i 300 m circa, possibile formazione ghiaccio al suolo; piogge in genere deboli su pianura e costa. Dal pomeriggio sulla costa soffierà Bora moderata, più sostenuta dalla sera quando sul Carso potrebbe iniziare a nevicare.

Tendenza per martedì: Cielo da nuvoloso a coperto con deboli nevicate sui monti, specie Alpi Giulie e probabilmente anche sul Carso. Sulle altre zone possibili deboli piogge. Soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa, specie a Trieste. Miglioramento dalla sera.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-1/1	3/5
massima	4/6	6/8
media a 1000 m	-2	
media a 2000 m	-8	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	5,5	8,2	70%	74 km/h
MONFALCONE	4,0	8,9	67%	20 km/h
GORIZIA	1,9	9,9	73%	33 km/h
UDINE	-1	10,5	77%	28 km/h
GRADO	4,3	9,6	74%	15 km/h
CERVIGNANO	0,4	10,7	82%	32 km/h
PORDENONE	-0,4	9,9	90%	17 km/h
TARVISIO	-0,7	1,8	73%	16 km/h
LIGNANO	4,5	8,8	82%	46 km/h
GEMONA	-0,5	10,1	76%	26 km/h
TOLMEZZO	1	5,3	76%	21 km/h
FORNI DI SOPRA	-1,5	6,9	84%	8 km/h

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	9,6	2 nodi N-E	6.36 +41	13.51 -21
MONFALCONE	calmo	9,5	1 nodo E-N-E	6.41 +41	13.56 -21
GRADO	calmo	9,3	2 nodi N-E	7.01 +41	14.16 -19
PIRANO	mosso	9,8	10 nodi N-N-E	6.31 +41	13.46 -21

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



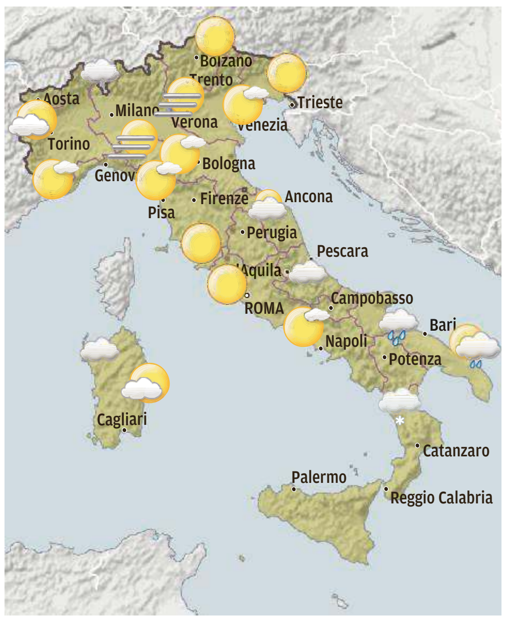
TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	0	7
ATENE	10	15
BARCELLONA	8	12
BELGRADO	0	6
BERLINO	-2	3
BRUXELLES	-1	5
BUDAPEST	0	4
COPENAGHEN	1	3
FRANCOFORTE	-2	5
GINEVRA	0	6
HELSINKI	-8	-5
KLAGENFURT	-6	4
LISBONA	8	14
LONDRA	2	10
LUBIANA	-5	2
MADRID	-1	10
MALTA	10	14
P. DI MONACO	9	12
MOSCA	-11	-4
OSLO	-2	-1
PARIGI	-1	2
PRAGA	-3	2
SALISBURGO	-6	2
STOCCOLMA	-4	1
VARSAVIA	-3	0
VIENNA	-4	2
ZAGABRIA	1	5
ZURIGO	-2	5

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	7	11
ANCONA	4	7
AOSTA	1	7
BARI	9	11
BERGAMO	2	10
BOLOGNA	3	7
BOLZANO	2	9
BRESCIA	3	10
CAGLIARI	5	13
CAMPOBASSO	2	4
CATANIA	8	11
FIRENZE	-1	12
GENOVA	5	11
L'AQUILA	1	5
MESSINA	9	12
MILANO	4	11
NAPOLI	7	14
PALERMO	10	13
PERUGIA	3	8
PESCARA	6	11
PISA	0	13
R. CALABRIA	8	10
ROMA	4	15
TARANTO	8	11
TORINO	2	11
TREVISO	0	8
VENEZIA	3	8
VERONA	2	8

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



OGGI
Nord: sereno o velato, salvo locali foschie al mattino in pianura. Più nubi a fine giornata al Nordest con isolati fenomeni. Centro: bel tempo salvo qualche nube sull'Adriatico. Entro sera piovaschi in Sardegna, in estensione sull'alta Toscana. Sud: residua instabilità su Puglia e basso versante tirrenico in esaurimento, schiarite più ampie altrove.

DOMANI
Nord: cielo sereno o poco nuvoloso sul Piemonte; precipitazioni anche nevose altreve. Centro: condizioni di maltempo con piogge su Sardegna e Toscana; neve sull'Appennino emiliano. Sud: annuvolamenti consistenti sul settore tirrenico peninsulare con piovaschi dalla tarda mattinata, cielo sereno o poco nuvoloso altrove.

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4
La situazione generale sarà abbastanza statica, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi da tempo trascurati. Poche certezze in amore.

TORO
21/4 - 20/5
Successi in vista per chi è disposto a correre qualche rischio. Giornate favorevoli agli incontri e alle riappacificazioni. Accettate un invito: vi divertirete.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Vi impegnerete con molta presenza di spirito e determinazione, riuscirete a disporre attentamente ogni cosa in ogni minimo dettaglio. Un po' di svago in serata.

CANCRO
22/6 - 22/7
La routine di tutti i giorni vi annoierà più del solito e per questo preferirete rifugiarvi nel mondo dolce e sereno della fantasia. Il partner vi troverà molto affascinanti.

LEONE
23/7 - 23/8
Non pensate solo alle cose da fare, gli aspetti pratici della vita debbono essere ridimensionati. Un'evasione dal quotidiano sarebbe salutare per il mondo dei sentimenti.

VERGINE
24/8 - 22/9
Non dovrebbero esserci problemi, saprete organizzare con le idee ben chiare e potrete contare su diverse facilitazioni e approvazione. Un po' di dieta.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Nel corso della mattinata il buon andamento delle cose in una situazione piuttosto difficile vi confermerà i vostri valori e la fiducia che avete in voi stessi. Un invito.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Non lasciatevi rovinare la giornata e il buon umore da un piccolo ostacolo di natura pratica. La dolcezza è la vostra arma più sicura. Non fate programmi per la sera. Riposo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Le prime ore della mattinata serviranno per aggiornare i vostri progetti. Ci sono infatti dei cambiamenti dei quali dovete tenere conto. Un incontro.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Il momento è favorevole, ma occorre darsi da fare e magari fare qualche investimento di denaro. Lasciate che sia la persona amata a scegliere il programma della serata.

PESCI
20/2 - 20/3
Dedicate le prime ore della mattinata all'attività fisica, vi farà molto bene. Accettate la proposta di un amico per la serata. Non ve ne pentirete.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: **OMAR MONESTIER**
Vicedirettore: **GIUSEPPE RAGOGNA**
Caporedattore centrale: **PAOLO POLVERINO**

Ufficio centrale
PAOLO MOSANGHINI (vicario)
NICOLÒ BORTOLOTTI, STEFANO POLZOT

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
LUIGI VANETTI
Amministratore delegato e Direttore Generale:
MARCO MORONI
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est:
FABIANO BEGAL
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
MAURIZIO MOLINARI
Vice Direttore Editoriale:
ANDREA FILIPPI

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorcic 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, viale Palmanova 290,
tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41,
tel. 0434/20432.

La tiratura del 10 febbraio 2018 è stata di 48.767 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale:7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

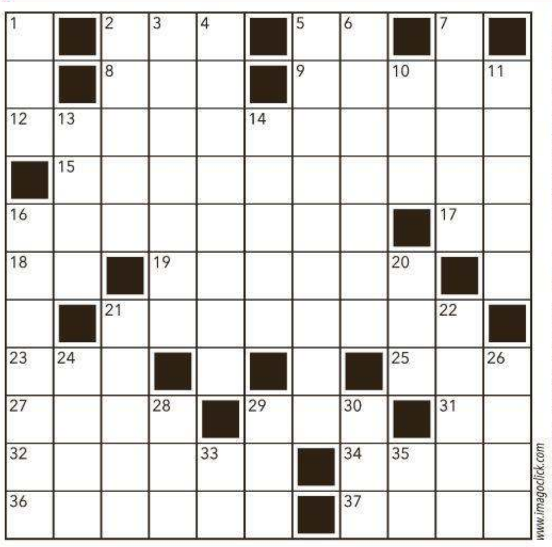
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,70

MessaggeroVeneto
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI 2. Il segno del pareggio - 5. Sigla di Sassari - 8. Dominio di primo livello - 9. Una regione fisica dell'Asia centrale - 12. Foglio che contiene informazioni sul servizio militare prestato - 15. Coloro che si sono salvati - 16. La maggioranza con la metà più uno degli aventi diritto al voto - 17. Onde Medie - 18. Il più lungo fiume d'Italia - 19. Guariti - 21. Militare che ha o ha avuto molti anni di servizio - 23. Christopher che interpretò il Conte Dracula - 25. Il nome della Gardner - 27. La scritta sulla croce di Cristo - 29. Prefisso per... la vita - 31. Iniziali di Ramazzotti - 32. Opposto a sinistro - 34. Dodici in un anno - 36. Un capolavoro di Omero - 37. Un tessuto fine e lucente.

VERTICALI 1. Una fase del sonno - 2. Attacco cerebrale - 3. Consistenti, dense - 4. Sdolcinato, mellifluo - 5. Recarsi in altro luogo - 6. Tralasciata, omessa - 7. Arbusto detto anche mortella - 10. In nessun caso - 11. Città del nord-est della Francia - 13. Vale undici punti a briscola - 14. Fessure degli aghi per il passaggio del filo - 16. Persone senza alcuna cittadinanza - 20. Istituto Nazionale Assicurazioni - 21. Richiami o canti d'uccelli - 22. Il punto cardinale del tramonto - 24. Fornisce energia elettrica - 26. La riscalda il termosifone - 28. Andata per il poeta - 29. Galleggianti di segnalazione - 30. Organizzazione mondiale della sanità - 33. Regio Decreto - 35. Le estremità dell'elefante.

www.imagoclick.com

EVENTO » Capto ha rivoluzionato il sentire

Grande Successo per Capto Maico

Maico il sarto del tuo udito

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire bene. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza. La Maico nasce nel 1937 a Mineapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione.

Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito. Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far capire è l'obiettivo della Maico. Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.



Da tutte queste ricerche è nata la famiglia CAPTO, il nome racchiude il nostro obiettivo: capire sempre e dovunque.

CAPTO capta i suoni e li trasforma in informazioni;

CAPTO si collega direttamente alla televisione;

CAPTO si collega direttamente al cellulare/telefono;

CAPTO è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.

CAPTO è...

Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

SCONTO di € 500,00
a chi passa al nuovo apparecchio acustico

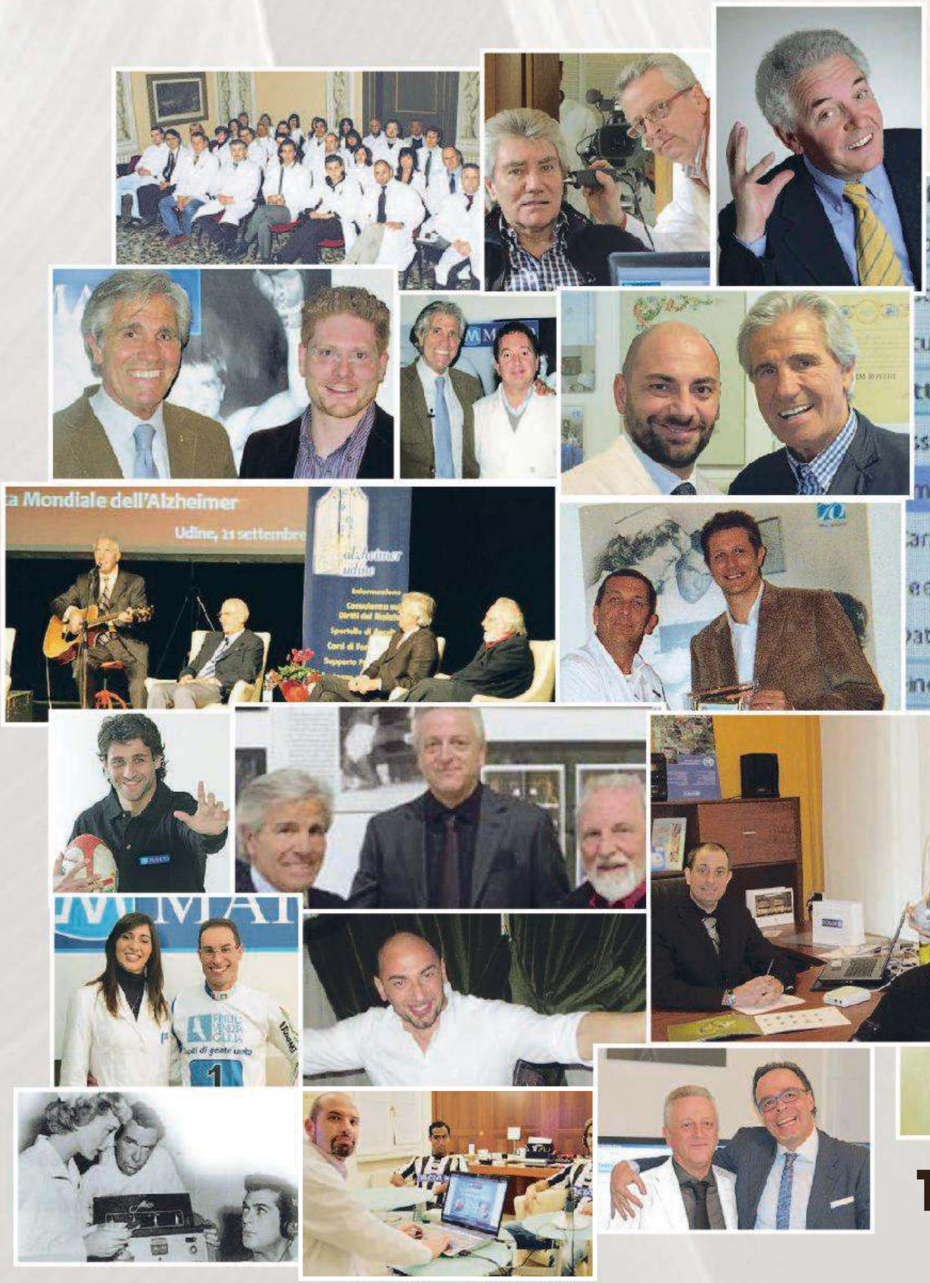
Venite a provare la nuova tecnologia acustica

Il Tecnico Qualità dello Studio di Udine Vi aspetta Martedì 13 febbraio

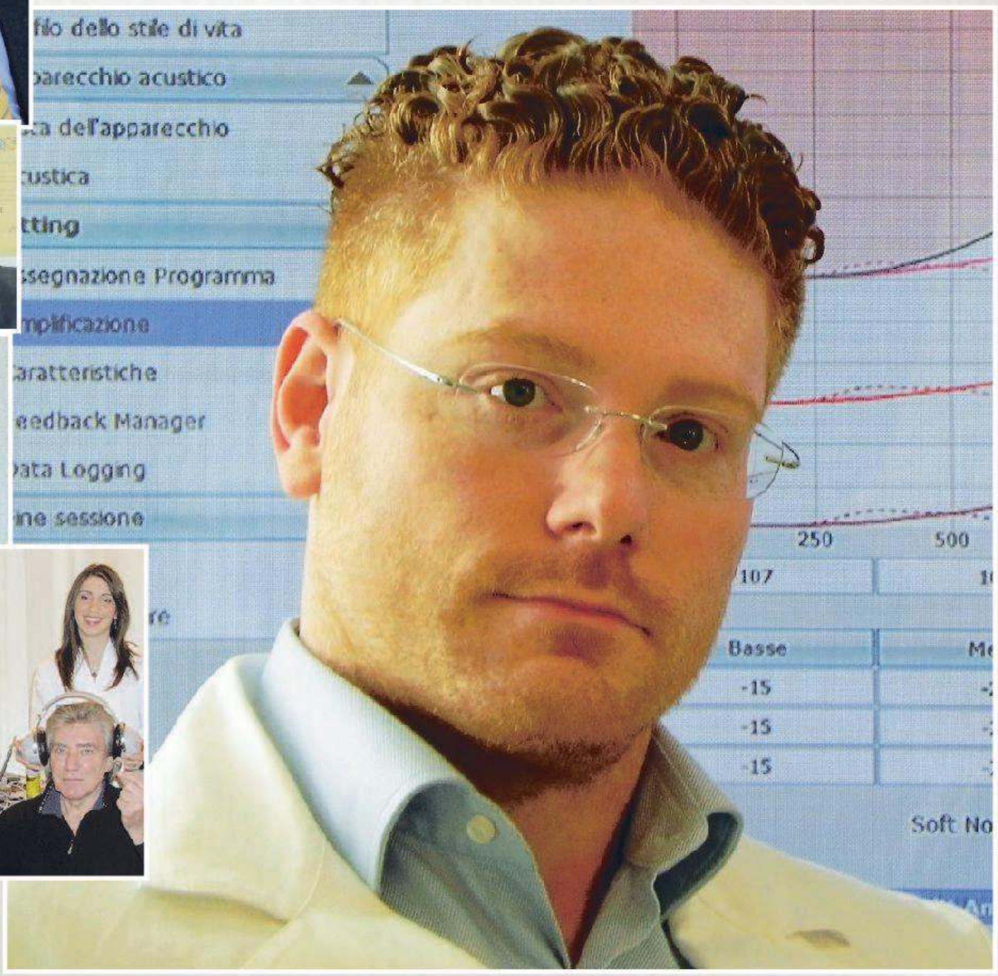
UDINE	TOLMEZZO	CODROIPO	LATISANA	CIVIDALE
P.zza XX Settembre, 24	Via Matteotti, 19/a	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Manzoni, 21
Tel. 0432 25463	Tel. 0433 41956	Tel. 0432 900839	Tel. 0431 513146	Tel. 0432 730123
DAL LUNEDÌ AL SABATO	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00	9.00-12.30	9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	8.30-12.30 – 15.00-19.00

MAICO È A TUA DISPOSIZIONE PER PROVE GRATUITE DELL'UDITO A DOMICILIO

Tu puoi. Prova gratuita dell'udito



...sei tra amici



TI ASPETTIAMO PRESSO GLI STUDI MAICO PER LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO